VISENTINI PROMETTE: IRPEF PIU' LEGGERA NELL'87

ROMA — L'anno prossimo i contribuenti italiani pagheranno meno tasse. Lo ha anticipato il ministro delle Finanze Visentini, il quale ha precisato che nelle prossime settimane il governo varerà un disegno di legge di sgravi sull'Irpef per una cifra complessiva di circa 1400 miliardi.

Non è la prima volta che Visentini accenna a questo progetto, che prevede di non ritoccare non solo la curva delle aliquote, com'è avvenuto con la riforma Irpef dell'anno scorso, ma l'intero meccanismo e la sua progressività. Questa volta però il ministro delle Finanze ne ha parlato alla Camera, sottolineando l'urgenza di una revisione «sistematica e non aritmetica» e motivando con questo impegno l'invito — che poi ed indipendenti di sinistra hanno subito accolto — a ritirare un emendamento alla legge Finanziaria per la revisione dell'Irpef.

Visentini non ha fornito alcuna indicazione su come attuerà questo suo progetto. Si è limitato a dire soltanto che il provvedimento comporterà uno sgravio ai contribuenti per 1400 miliardi, una cifra largamente inferiore a quella dell'ultima manovra sull'Irpef che riduce il gettito di 7500 miliardi nel 1987.

C'è motivo di credere, proprio in considerazione di questa cifra, che lo sgravio sarà concentrato su un numero molto più ristretto di contribuenti: in particolare, quelli che denunciano redditi medio-alti (sono considerati tali quelli da 40 milioni lordi l'anno in su) che, secondo un'opinione largamente diffusa, hanno ottenuto minori benefici dalla riforma Irpef di quest'anno.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 308

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 Novembre 1986

REAGAN CONFESSA «ABBIAMO DATO ARMI ALL'IRAN»

Lo ha detto in tv. «Piccole quantità di armi difensive» per riprendere i contatti con Teheran rotti sette anni fa

WASHINGTON — Da giorni sotto tiro da parte della stampa e dell'opinione pubblica americana, il presidente Reagan ha rotto ieri sera il silenzio sulla questione dei rapporti con l'Iran confermando l'invio di «piccole quantità» di armi difensive americane a Teheran, ma negando decisamente che esse abbiano rappresentato il pagamento di un riscatto per la liberazione dei tre ostaggi americani nel Libano.

In un discorso televisivo trasmesso ieri sera alla nazione, il Presidente ha ribadito la linea dell'Amministrazione: gli accordi sono stati fatti con fazioni interne iraniane, ma «*gli Stati Uniti non hanno fatto e non faranno concessioni a gruppi terroristici, né prigionieri i nostri concittadini nel Libano*». «*Gli Stati Uniti non hanno scambiato armi americane contro il ritorno degli ostaggi*», ha detto enfaticamente il Presidente, che ha deciso di parlare alla nazione dopo che la stampa ha accusato la Casa Bianca di affermare a parole di lottare contro i Paesi che aiutano i terroristi, ma di trattare sottobanco con l'Iran per il rilascio degli ostaggi americani.

Sostenendo che gli articoli della stampa sulle aperture verso l'Iran sono «*pericolose esagerazioni in una questione estremamente delicata e profondamente importante di politica estera*», il Presidente ha confermato che il programma — destinato a rimanere segreto — nei confronti dell'Iran è iniziato 18 mesi fa ed aveva lo scopo di dar vita a nuove, stabili relazioni con Teheran, dopo la rottura di sette anni fa, di procurare «*una fine onorevole*» al conflitto Iran-Iraq, di porre fine al terrorismo e di ottenere il rilascio degli ostaggi.

Anche se ha negato un accordo formale per gli ostaggi, il Presidente ha affermato però che «*qualche progresso è stato fatto. Da quando il governo americano ha iniziato i contatti con l'Iran non vi è stata alcuna prova di una complicità del governo iraniano in atti di terrorismo contro gli Stati Uniti. Alcuni ostaggi sono tornati a casa e noi diamo il benvenuto agli sforzi che il governo dell'Iran ha fatto in passato e sta facendo attualmente*».

Reagan è andato anche più in là, esprimendo la speranza che anche gli altri sei ostaggi americani ancora prigionieri in Libano possano essere rilasciati: «*Non posso assicurare un risultato* — ha detto il Presidente — *ma come in passato chiedo il vostro appoggio perché credo che voi condividiate le speranze di pace per il Medio Oriente, per la libertà di tutti gli ostaggi e per un mondo libero dal terrorismo*».

Il presidente Reagan, che parlava dall'ufficio ovale alla Casa Bianca, ha anche messo in chiaro che è deciso a portare avanti il programma di contatti con l'Iran: «*Certamente vi sono dei rischi* — ha detto — *ma i rischi sarebbero ancora maggiori nel non perseverare*».

Non sono mancati, nel discorso, riconoscimenti da parte degli Usa nei confronti dell'Iran: «*Senza la cooperazione dell'Iran* — ha detto Reagan — *non si può portare a termine la guerra nel Golfo, senza il concorso dell'Iran non si può avere una pace durevole nel Medio Oriente*».

Il Presidente ha smentito che per la vendita di armi all'Iran siano state usate navi danesi o si sia serviti di porti spagnoli e italiani, e ha pure negato recisamente che gli Usa abbiano fornito all'Iran parti di ricambio e armi per aerei da combattimento. «*Tutte queste informazioni* — ha detto Reagan — *sono sensazionali ma per quanto ne sappiamo nessuna è vera*».

Il Presidente ha confermato anche il viaggio in Iran del suo ex consigliere per la Sicurezza Nazionale, Robert McFarlane, sostenendo che la missione segreta era stata concordata con gli iraniani, e che aveva lo scopo di «*migliorare il livello diplomatico dei contatti*». Reagan ha ricordato il precedente del 1971, quando l'allora presidente Nixon promosse una missione segreta in Cina del suo consigliere per la Sicurezza Nazionale ed ha sottolineato l'importanza geopolitica dell'

● SEGUE A PAGINA 15

Washington. Reagan parla delle forniture di armi all'Iran

CRAXI VUOL SAPERE...

ROMA — A due giorni dalla prima richiesta, il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha nuovamente sollecitato i «ministri competenti» (Interni, Esteri, Commercio con l'Estero, Marina Mercantile, Difesa), ad inviargli le relazioni sui «carichi di Talamone», cioè sui traffici di materiale bellico diretto in Medioriente, e in particolar modo in Iran. I carichi di armi sarebbero passati attraverso il porto toscano, poco lontano dalla base aerea di Grosseto. L'iniziativa di Craxi, precisa un comunicato di Palazzo Chigi, è stata presa «*in relazione alle interrogazioni presentate in Parlamento*».

Sul commercio di armi che vede indirettamente coinvolto il nostro Paese, è già polemica. I radicali hanno attaccato il ministro della Difesa Spadolini. Al Senato i repubblicani si sono fatti promotori di un'iniziativa. Dopo una serie di contatti con gli altri partiti, che hanno manifestato la propria disponibilità, il presidente del gruppo pri Gualtieri, ha annunciato la volontà di costituire una commissione d'inchiesta sul traffico illecito delle armi. Obiettivo: verificare se sono state prese tutte le misure politiche necessarie per impedire che il nostro Paese vi si trovi coinvolto.

CARICATE IN ITALIA?

NEW YORK — La rete televisiva americana «*ABC*» ha detto ieri sera che sarebbero almeno una trentina i carichi di armi e altre attrezzature militari inviati dagli Stati Uniti all'Iran che sono transitati per il territorio italiano.

Senza citare alcuna fonte per questa informazione e nel corso di un programma nel quale è stato intervistato anche l'ambasciatore iraniano presso le Nazioni Unite, Said Rajaie Khorassani, il corrispondente della «*ABC*» dalla Casa Bianca, Sam Donaldson, ha detto che le spedizioni segrete organizzate dagli Stati Uniti verso l'Iran sono durate per diversi anni e hanno coinvolto — come già affermato da più parti — soprattutto il territorio italiano.

«*Secondo certe fonti* — ha aggiunto il giornalista — *sono almeno una trentina i carichi di attrezzature militari transitati per un porto italiano*».

Sam Donaldson non ha precisato di quale porto si sia trattato, ma secondo notizie già circolate nei giorni scorsi a Washington si tratterebbe di quello toscano di Talamone.

CHOC DA SCIOPERO SUI TRENI

ROMA — Da ieri sera alle 21 viaggiare in treno è un'avventura. I ferrovieri autonomi della Fisaf si sono infatti fermati e non riprenderanno regolarmente il lavoro fino alle 21 di lunedì.

La situazione nel Centro si è subito presentata molto grave, tanto che l'azienda delle Ferrovie dello Stato ha dovuto cancellare numerosi treni a lungo, medio e breve percorso. I treni non soppressi partono, e di conseguenza arrivano, con parecchie ore di ritardo.

Lo sciopero iniziato ieri sera interessa i compartimenti del Centro Italia: Roma, Genova, Bologna, Firenze, Verona, Ancona. Ma, è logico, il disagio si estende sull'intera rete ferroviaria.

Questa sera alle 21 termina lo sciopero al Centro e inizia quello dei compartimenti del Sud, mentre domani alla stessa ora tocca a quelli del Nord. Complessivamente l'agitazione, che interessa tutti i livelli di categoria, terminerà lunedì sera.

AEREI — Lunedì poi sarà una giornata di blocco totale. Infatti lo sciopero dei treni non sarà ancora concluso quando alle 6 del mattino inizierà quello dei piloti aderenti all'Anpac e all'Appl. Lunedì 17 e venerdì 21, dalle 6,30 alle 16,30, si asterranno i piloti dell'Anpac; mentre da lunedì a giovedì, tutti i giorni dalle 6 alle 9 quelli dell'Appl.

TORINO — Lo sciopero del personale viaggiante in Piemonte sarà effettuato da domani sera a domenica sera, ma già dalla scorsa notte era in programma l'astensione del personale di stazione e passaggi a livello. La situazione stamane in Piemonte era quasi normale: si erano astenuti dal lavoro in 80. Solo 5 o 6 treni provenienti dal Sud erano stati soppressi. Gli autobus sostitutivi predisposti non sono stati utilizzati.

FRANCOBOLLO PER BERLINGUER

Enrico Berlinguer in un francobollo a poco più di due anni dalla scomparsa. A commemorare il leader comunista sono le poste della Corea del Nord che lo hanno effigiato a colori sullo sfondo di una grande folla con decine di bandiere rosse. Si tratta, presumibilmente, di una foto scattata ai funerali del segretario del pci.

Per Berlinguer si continua a parlare anche di un «possibile» francobollo sovietico, considerando i precedenti esemplari stampati da Mosca per i francesi Maurice Thorez, Marcel Cachin, per altri esponenti comunisti defunti, come gli italiani Palmiro Togliatti e Luigi Longo. Si fa però osservare come nell'Urss la «lista d'attesa» sia piuttosto lunga: le autorità postali sovietiche stanno ancora esaminando l'opportunità di celebrare con francobolli Breznev, Andropov e Cernenko.

D'altra parte Mosca agisce a sorpresa anche sul piano filatelico: ha appena emesso un francobollo per Olov Palme, il primo ministro svedese assassinato dieci mesi fa.

Per Berlinguer questa è la prima «comparsa filatelica». La Corea del Nord aveva in precedenza dedicato un vistoso francobollo al quotidiano comunista italiano «*l'Unità*» riproducendone la prima pagina con il testo dell'intervista rilasciata al giornale dal *leader* coreano Kim Il Sung. Un esemplare che ha avuto successo anche perché interessava la nuova tematica «Giornali e giornalisti nei francobolli», che attualmente risulta in espansione. La filatelia continua a seguire la cronaca quasi a tamburo battente: sono infatti «fermi», visti i deludenti risultati di Reykjavik, i francobolli preannunciati da nazioni dell'Est e dell'Ovest con i ritratti di Reagan e di Gorbaciov.

r. rasa

GHIDELLA: LA NUOVA ALFA NON PERDERA' LA SUA IMMAGINE

ROMA — Potrebbe chiamarsi «Alfa-Lancia» la nuova società automobilistica che nascerà all'inizio dell'anno prossimo dal matrimonio tra la Fiat e la Casa automobilistica di Arese. Vittorio Ghidella, amministratore delegato e direttore generale della Fiat-auto, intervistato da Arrigo Levi per la trasmissione «Punto sette», che andrà in onda domenica prossima su «Canale 5», ha affermato che la nuova società «*non è stata ancora battezzata ma, se le sarà dato un nome specifico, verrà pensato in modo tale che il primo elemento ricordi la Casa del Biscione*».

Sulla decisione della Fiat di acquistare l'Alfa Romeo, Ghidella ha ammesso che è stata determinante la presentazione di un'offerta da parte della Ford. «*L'acquisto della Casa di Arese* — ha detto Ghidella — *non rientrava nelle strategie che avevamo disegnato e che prevedevano, comunque, la volontà di aiutare l'Alfa Romeo in qualche modo. Qualche anno fa non saremmo stati in grado di concorrere con la Ford in una trattativa di questo tipo, perché avevamo ben più gravi problemi da risolvere*».

Per quanto riguarda la nuova società, Ghidella si è detto convinto della necessità di mantenere distinte le caratteristiche dei marchi Lancia ed Alfa e di limitare le parti in comune alle fasi di realizzazione del prodotto che richiedono i maggiori investimenti. «*La parte comune potrà variare da un minimo del 20 ad un massimo del 50%*». L'amministratore delegato della Fiat Auto non si è voluto pronunciare sull'attuale stato di salute dell'Alfa Romeo, affermando di non avere ancora acquisito tutti gli elementi e limitandosi ad osservare che, mentre gli impianti di Pomigliano possono ancora essere considerati moderni, quelli di Arese «hanno qualche acciacco». Quanto alle responsabilità passate della crisi che ha coinvolto la Casa del Biscione, Ghidella ha affermato che «*gli uomini dell'Alfa non sono peggiori di quelli della Fiat. Il fatto è che non sempre lo sviluppo dell'azienda è stato il loro obiettivo prioritario*».

Alle forze sindacali Ghidella ha assicurato che la Fiat cercherà nei limiti del possibile il consenso, «*che non vuol dire consultazione perpoti, perché i soldi è la Fiat a rischiarli*». Ghidella si è poi soffermato sulle prospettive del mercato dell'auto, in particolare del segmento alto, quello delle auto sportive e di lusso, nel quale si dovrà cimentare la nuova società, mostrandosi ottimista.

Riferendosi alla sola Europa, l'amministratore delegato della Fiat Auto ha affermato che «*il segmento alto del mercato ha un suo zoccolo duro, costituito da quelle persone che godono di redditi elevati ma può contare anche sulla volontà di "autopromozione"*» dei cittadini di medio reddito. L'auto è, infatti, oggi il vestito più importante per l'uomo e, dunque, se non interverranno traumi di carattere economico il mercato potrà crescere ancora. «*Su questo mercato potranno trovare spazio sia la Fiat che l'Alfa e la Lancia, specializzandosi in diversi settori: la Fiat finirà per rafforzarsi nella produzione di auto medie e piccole, la Lancia in quella di auto ad elevato livello di comfort e l'Alfa in quella di vetture potenti, ad alte prestazioni*».

L'Alfa — ha concluso Ghidella — «*non deve assolutamente perdere la sua immagine e per questo motivo sarà rispettato il contratto stipulato dalla Casa di Arese per la fornitura alla francese Ligier di motori per la "Formula Uno", in diretta concorrenza con la Ferrari-Fiat*».

● VENDITE ALFA — Il 1986 è stato per l'Alfa Romeo un anno di ripresa: le vendite dei primi 10 mesi segnano in totale un incremento del 7,9%. I dati sull'andamento delle vendite dell'Alfa Romeo sono stati forniti alla commissione bicamerale per le PPSS dal ministro Darida il quale ha sottolineato che esse smentiscono le voci che parlavano di una flessione.

Nei primi dieci mesi dell'anno, l'azienda in Italia ha venduto 99.250 auto, contro le 97.500 dell'85. Sui mercati esteri la ripresa è ancora più evidente: 52.565 auto vendute nei primi 10 mesi contro le 53.000 dell'85.

SCENDONO DOLLARO E BORSA

ROMA — Dollaro in leggero ribasso intorno a 1392 lire contro le 1399,80 lire di ieri.

BORSA — Mercato tendenzialmente riflessivo. Chiusure: Buton 2800; Perugina ord. 5625, risp. 3405; Cir ord. 7580, risp. 7500, risp. n.c. 4190; Buitoni ord. 5947, risp. 4402, risp. godimento 1° luglio 4108; Comau 4790, Warrant Comau 260; Alivar 11.100; Ifi 28.950; Pirelli Spa ord. 5150, risp. 5230, risp. n.c. 3050; Montedison ord. 3000, risp. n.c. 1414. Altri prezzi: Fiat ord. 14.950, Fiat priv. 8040; Ras 84.550; Generali 134.700 - 135.000; Gemina 2945.

Breve inchiesta sui reparti di rianimazione

IL MARIA ADELAIDE CE L'HA MA CHIUSO A CHIAVE

Le porte sono chiuse a chiave. Al di là dell'ampio vetro impolverato ci sono dodici letti vuoti, materassi uno sull'altro, apparecchiature avvolte nel nylon.

Così si presenta il reparto di Terapia intensiva del Maria Adelaide.

«*Il nostro ospedale* — spiega il direttore sanitario, Camillo Lievre — *non è sede di Dea, è vero. Ma questi letti ci servirebbero per i malati che hanno subito un intervento chirurgico importante. Purtroppo, però, non abbiamo personale sufficiente, così siamo stati costretti a chiudere*».

Quando?

«*Quattro anni fa*».

Perché è tanto importante una terapia intensiva?

«*Per assicurare ai pazienti che sono stati operati un trattamento completo e continuo. E' chiaro che anche adesso li seguiamo in questo modo. Ma se si potesse utilizzare il reparto l'assistenza sarebbe senz'altro più adeguata e il nostro lavoro verrebbe agevolato da un'organizzazione migliore*».

Le apparecchiature sono tutte funzionanti?

«*Sì, naturalmente, dopo aver risolto il problema della carenza di infermieri, si dovrebbe dare un'occhiata anche agli strumenti, alcuni dei quali sono di vecchia concezione, o, come si preferisce dire in questi casi con un aggettivo orrendo, obsoleti. C'è da chiedersi: ha senso lasciare un reparto in condizioni del genere?*».

Altro ospedale, tutt'altro clima. Al Regina Margherita il professor Gianni Zuccaro presenta la rianimazione, a buon diritto, non senza una punta d'orgoglio. E' l'unica di questo tipo in Piemonte, anche se, ci si augura presto, ne verrà aperta un'altra all'ospedale Infantile di Alessandria.

I posti letto, tra i quali ci sono i posti-culla, sono sedici. Vi si fa rianimazione e terapia intensiva neonatale e pediatrica. Da zero a quattordici anni.

E forse questa è l'unica specialità che gli ospedali per adulti non tentano di «rubare» a quelli infantili. Il lavoro è tutt'altro che semplice, anche se le soddisfazioni non mancano.

«*Ci vogliono attrezzature particolarmente piccole, sofisticate e perciò costose* — spiega Zuccaro —, *occorre personale altamente specializzato e in numero sufficiente a seguire in modo capillare malati così piccini che non sono in grado di esprimersi se non col pianto. Sarebbe accettabile avere un infermiere ogni due pazienti. Oggi, invece, il rapporto è di uno a tre, uno a quattro*».

I ricoveri, nell'85, sono stati 349. La mortalità è passata dal 35 per cento nel '78 al 19 per cento l'anno scorso. Un buon successo, dovuto, come spiega il primario, all'affinamento delle tecniche rianimatorie.

Una visita in reparto ed ecco quel che si trova: piccoli e piccolissimi neonati, alcuni con malformazioni, altri prematuri, molti con difficoltà respiratorie. Ma ci sono anche casi come quello di una bimba con pochi anni e poco tempo per vivere, costretta in quel letto da una malattia del midollo che rende il suo scheletro deforme.

Come riuscite a sopportare, giorno per giorno, il contatto con tali carichi di sofferenza? Zuccaro sorride. E' un sorriso triste: «*Noi medici cerchiamo di star vicino ai pazienti soltanto il tempo necessario per fare il nostro lavoro. Ce la impegniamo. Purtroppo le infermiere sono quelle che soffrono di più, soprattutto le più giovani che sono qui da pochi mesi. Quando perdiamo uno di questi nostri piccoli, diventa un dramma. E, spesso, qualcuno piange*».

Il viaggio nei reparti di rianimazione della città è terminato. Abbiamo visto gente che, nonostante sia ignorata dalla programmazione sanitaria, sebbene le apparecchiature a disposizione siano spesso superate e si debbano fare turni assurdi per garantire, con poco personale, l'assistenza, continua a lavorare sperando che il futuro riservi qualche piacevole sorpresa.

Abbiamo visto reparti chiusi e strumenti imballati, spazi angusti e locali inutilizzati.

Ma, soprattutto, abbiamo visto quale tipo di lavoro si svolge in questi reparti. Non è facile prendersi cura di pazienti che non possono parlare, non possono sorridere, non possono dire «per favore» e «grazie», né fare le loro confidenze. Non è facile entrare in intimità con quei corpi inerti, completamente abbandonati e senza difese, senza pudori, nelle mani di chi li deve lavare, girare per evitare le piaghe di una lunga e forzata degenza, nutrire.

Un lavoro che, a nostro parere, è poco considerato da tutti. Da chi gestisce la sanità e, forse, anche da chi vive in altri reparti.

All'assessorato regionale alla Sanità s'è formata una commissione con il compito di studiare quel che c'è e quel che ci dovrebbe essere per migliorare l'opera di anestesisti e rianimatori, medici e infermieri. In Italia, purtroppo sovente, le commissioni si fanno per prender tempo. Chi vive e soffre in questi reparti non meriterebbe un'entratina presa in giro.

(6 - fine)

Daniela Daniele

Standa: 10 minuti di spesa gratis

UN BOTTINO DI CAPPOTTI E SALAMI

In questo periodo è il sogno di molti: vincere i dieci minuti di spesa gratis alla Standa che la trasmissione televisiva Fantastico mette in palio fra i telespettatori. Ieri la fortuna ha baciato Enrico Ferraro, 37 anni, via Morghen 22, laureando in Scienze politiche e alla disperata ricerca di un lavoro, che si è cimentato nella «corsa con il carrello» nella sede di piazza Santa Rita. Nei cinque minuti di tempo nel settore abbigliamento e negli altrettanti 300 secondi nel reparto alimentari «il campione» è riuscito a racimolare rispettivamente 3 milioni 361 mila lire e 352 mila lire. Il bottino comprendeva maglioni, cappotti, giacche, tailleurs, calzini, carne, salumi, panettoni, arance, olio, latte, vino, liquori, lamette da barba. Almeno 500 persone a far festosa e chiassosa cornice, con tanti ragazzi e agenti in divisa e in borghese.

Le previsioni del tempo: l'estate di San Martino si è chiusa solo in parte; resistono alta pressione e venti umidi provenienti da Sud

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi quota 1500 m		8	7		3	8		1	10
Aosta		3	12		4	10		3	11
Torino		5	12		3	11		3	13
Novara		6	10		5	11		6	10
Cuneo		5	11		4	10		3	9
Asti		6	13		5	11		6	13
Genova		12	15		10	16		11	16
Imperia		13	16		11	16		12	16
Milano		6	10		5	11		5	10

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T'min. T''mass.

SUL FINE SETTIMANA, TRA LE NEBBIE UNA PIOGGIA SOTTILE E INSISTENTE

La parentesi dell'estate di San Martino si è chiusa solo in parte: le temperature infatti è sempre superiore ai valori stagionali ma il tempo si è deteriorato. Non siamo ancora arrivati alla fase di maltempo, ma qualche goccia di pioggia è cominciata a cadere.

L'alta pressione residua e le perturbazioni atlantiche non riescono a distruggerla per cui, una volta giunte sulla Europa occidentale, sono costrette a frantumarsi; una parte prosegue verso Nord-Est e dei frammenti nuvolosi giungono anche sulle regioni nord-occidentali, un'altra parte si riorganizza sull'Africa settentrionale per presentarsi sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche dando luogo a locali manifestazioni temporalesche.

Lo quel cosa si sta ripetendo per cui su tutto il settore di nostra competenza il tempo risulterà praticamente nuvoloso con possibilità di deboli ed occasionali piogge.

In ogni caso le piogge saranno più probabili sulla Liguria dove nella giornata di domani dovrebbero assumere maggiore consistenza. In ogni caso saranno soltanto un palliativo non certo sufficiente a colmare la preoccupante carenza idrica.

Inoltre la persistenza dei venti umidi meridionali, unitamente all'alta pressione, non favorirà il dissolvimento delle nebbie, che continueranno ad assumere un ruolo determinante per tutta la durata del weekend rendendo critica la visibilità soprattutto sulla Lombardia, sull'Emilia Romagna, sul Veneto e lungo la fascia costiera dell'alto Adriatico.

Resta da segnalare che nel corso della giornata di domani e nella mattinata di dopodomani sulla Liguria si avranno dei rinforzi del vento con conseguente aumento del moto ondoso.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 899 DEL 12-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.31
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.343 ● AOSTA, v. E. de Marere, 10 - Tel. 45.861 ● ARONA, v.le Baracca, 40/b - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.785, v. Repubblica, 39 - Tel. 260.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 226.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.007 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.873 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 66.032 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 27.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581.142 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 561.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 5 - Tel. 361.826 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Upim) - Tel. 39.30.853 ● MODENA, via Ramondo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 773.724 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.836 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 34.843 ● REGGIO CALABRIA ...

Cade il pentapartito

A PINEROLO 5 FRANCHI TIRATORI

Crisi in Comune a Pinerolo: la giunta quadripartito (dc, psi, psdi e pri) ha annunciato che presenterà le dimissioni entro il mese, dopo la seduta di mercoledì 26 già fissata per discutere la variazione di bilancio. L'opposizione chiede dimissioni immediate.

La giunta si è sfaldata in seguito alla vicenda che ha coinvolto l'assessore socialdemocratico Giuseppino Berti, funzionario Inps arrestato con l'accusa di concussione. Nell'ultimo consiglio la maggioranza si è presentata con le dimissioni di Berti, ma senza avere il nome del sostituto. Il pri non intendeva proporre candidati, il psi indicava Richiardone, l'opposizione contrapponeva l'indipendente di sinistra Chiaraviglio. Alla prima votazione nessuno raggiungeva la maggioranza, alla seconda la sorpresa: 5 franchi tiratori votavano per Chiaraviglio. Con un assessore «d'opposizione» alla giunta non restava che annunciare le dimissioni.

Commissionario in crisi di liquidità finanziaria

CRACK DA UN MILIARDO IN BORSA

Il buco non riguarda la piazza di Torino

Un crack di un miliardo (e spiccioli) ha messo a rumore la Borsa Valori. Giovanni Cefalù, 65 anni, personaggio di rilievo nel mondo economico per essere stato il presidente dei commissionari torinesi, non sarebbe riuscito a pagare i debiti nei confronti di alcuni clienti e, dunque, ha sospeso ogni attività.

Da due giorni ha abbassato la serranda: squillano a vuoto i telefoni dell'ufficio di via Lagrange 35 e quelli del palazzo della Borsa di via San Francesco da Paola 28. E' in crisi di liquidità, non può far fronte agli impegni finanziari e — come precisa il suo legale, professor Francesco Rissone — «*ha ritenuto di fermarsi per fare chiarezza sul suo reale stato patrimoniale*».

Secondo l'agente di cambio presso il quale Cefalù appoggiava le proprie operazioni, lo stato di insolvenza non riguarderebbe la piazza di Torino dove ogni intervento finanziario è stato interamente coperto. Il «buco» riguarda perciò interventi realizzati in altre città (in particolare Milano).

Quanto? Il bilancio del consuntivo passivo è ancora abbastanza approssimativo. Certamente un miliardo di lire, forse qualche cosa in più ma, comunque, non oltre i due miliardi.

In questi mesi il gioco di Borsa ha avuto momenti altalenanti: alla grande euforia della primavera e dell'estate è seguito un periodo di recessione e di stasi. In tempi relativamente brevi sono stati «mossi» capitali per quantità significative di denaro. Ma non sempre i risultati per i risparmiatori sono stati soddisfacenti: qualche volta i vantaggi di alcune piccole operazioni in guadagno sono state annullate da grandi perdite.

Le stesse difficoltà hanno incontrato gli operatori di Borsa che per professione sono gli intermediari fra coloro che giocano e «piazza affari». Nelle scorse settimane deve essere accaduto qualcosa di non previsto che ha messo in crisi Cefalù.

Per il delitto Crosetto

UN IMPUTATO TORNA LIBERO

Il Tribunale della libertà ha concesso la scarcerazione ad Angelo Miccoli, 21 anni, arrestato dieci giorni fa con l'accusa di omicidio. Secondo l'accusa avrebbe partecipato assieme al fratello Gianfranco, 23 anni, ed a Giovanni Miglietti, 29 anni, alla feroce esecuzione del pensionato Crosetto di Cuorgnè, avvenuta la sera del 23 agosto. «*Io con quella storia non c'entro nulla* — ha continuato a ripetere Angelo Miccoli — *qualcuno ha voluto tirarmi in ballo. Mi hanno tenuto in isolamento per dieci giorni senza interrogarmi: poi è arrivata la scarcerazione decisa dal Tribunale della libertà*».

In isolamento continuano invece a rimanere Gianfranco Miccoli e Giovanni Miglietti: il primo ha confessato l'aggressione a Luigina Leone, una pensionata di Rivarolo, picchiata selvaggiamente perché cercava di difendere i pochi risparmi che teneva in casa. Poi sono arrivate le ammissioni del Miglietti che avrebbe fornito agli inquirenti informazioni sul delitto di Cuorgnè: pochi giorni dopo l'arresto ha però cominciato a ritrattare. Per gli inquirenti contro Miccoli e Miglietti sarebbero stati raccolti importanti indizi: basteranno per sostenere l'accusa di omicidio?

Nella sola area di Torino è disponibile un milione di metri quadrati

CASERME IN VENDITA, IL COMUNE COMPREREBBE IL PREZZO E' ALTO, NON CI SONO SOLDI

Le caserme dell'esercito non lasceranno il centro di Torino, né degli altri capoluoghi piemontesi, perlomeno nell'arco dei prossimi anni. Nelle zone nevralgiche di grandi e piccole città, in Piemonte come in tutto il resto della Penisola, vaste aree che sarebbero più razionalmente utilizzabili sono oggi anacronisticamente adibite a dormitorio per soldati, a magazzini e comunque a strutture che potrebbero essere altrettanto efficacemente collocate in zone decentrate.

E' forse l'esercito che non vuole abbandonare collocazioni prestigiose per la sua immagine? Le gerarchie delle forze armate lo negano. Anzi affermando che caserme, magazzini, garages, furerie, aree di addestramento e sportive sono trasferibili in qualunque momento. Del resto l'esercito, proprio a Torino, non ha esitato ad alienare la proprietà dell'ex Arsenale che ora ospita una serie di strutture pubbliche, a demolire la caserma Lamarmora, al posto della quale sono state impiantati giardini, strutture civili e un dormitorio per gli agenti di custodia delle carceri «Nuove» ed a cedere anche la caserma Pugnani che è in via di smantellamento per lasciare il posto alla cittadella giudiziaria.

La stessa volontà esiste in seno al Comune che sarebbe ben lieto di poter disporre di queste superfici, generalmente vaste, in una città che, pur non essendo «strangolata» come altre grandi metropoli italiane, tuttavia ha il costante problema del reperimento di nuove aree.

In tutta Italia il ministero della Difesa, per ristrutturarsi, deve alienare una fetta del suo vasto patrimonio immobiliare. Si tratta di circa mille infrastrutture, su una superficie di 3000 ettari. Nel solo Piemonte le strutture che l'esercito è disposto a cedere, grandi e piccole, sono poco meno di 200, per un totale di circa 712 ettari, e cioè sette milioni di metri quadrati. A Torino il patrimonio in questione nel pieno cuore della città è composto da 21 strutture, per un centinaio di ettari, cioè un milione di metri quadrati.

La caserma di piazza Rivoli: una delle strutture che dovrebbero abbandonare il centro

L'esercito vuole vendere, il Comune vuole comprare: perché dunque non si fa l'affare? Il valore complessivo di queste strutture sarebbe di 3000 miliardi. Seicento miliardi il valore di quelle piemontesi, 50 miliardi il costo di quelle che dovrebbero essere smantellate nel centro di Torino. Il problema sono proprio queste stime, che vengono contestate, per quanto velatamente, dai vari enti locali.

La valutazione in base non al vecchio indirizzo, ma alla nuova destinazione d'uso, è prevista dal testo di legge unificato attualmente alla commissione Difesa e Lavori pubblici della Camera sull'ammodernamento del patrimonio immobiliare militare. Se ne occupa particolarmente l'articolo 4 del testo legislativo che stabilisce che è la Difesa ad indicare gli immobili in vendita, mentre gli enti locali sono chiamati a dare loro un valore «sulla base della nuova destinazione d'uso». Qualcuno dunque afferma che «riconoscere una sopravvalutazione di questi immobili significa costringere i cittadini ad un finanziamento, per quanto indiretto, ma non esplicitamente sancito dal Parlamento, dell'esercito». In questo modo tremila miliardi andrebbero ad aggiungersi ai diecimila già esplicitamente stanziati, per il primo decennio, per la trasformazione delle localizzazioni militari.

Del resto le critiche in questo senso, da parte dei responsabili degli enti locali, nella recente «Conferenza nazionale sulle infrastrutture militari» voluta dal ministro della Difesa Spadolini, sono rimaste «tra le righe». Con alcune eccezioni. Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia ad esempio ha accennato «alla diseguaglianza dei profitti che il sistema comporterebbe».

Dalla Sardegna invece si è levata l'obiezione dell'assessore regionale Luigi Cogodi che ha spiegato che prima occorre deliberare un riequilibrio del rapporto delle aree libere con quelle sotto vincolo militare. Nessuna significativa critica è stata levata invece dai rappresentanti piemontesi. Si accettano dunque le stime previste dalla legge in discussione. Ma non sarà altrettanto facile reperire i fondi al momento del finanziamento. E l'operazione recupero dei centri storici, compreso quello torinese, rischia dunque di segnare il passo.

a. Fel.

Vivace dibattito sulle divisioni per il nucleare

IL «CASO MACCARI» E' CHIUSO MENO TENSIONE IN REGIONE

Il «caso Maccari» è chiuso, ma in Regione il pentapartito non è in perfetta forma. Giornata tesa, ieri a palazzo Lascaris, con dc-psi-psdi-pri-pli nella prudente attesa degli avvenimenti. Le nuvole c'erano e qualcuno temeva anche un temporale.

Sul tavolo del presidente c'erano tre interrogazioni con tre firme diverse (democrazia proletaria, pci e msi) ma con un unico obiettivo: le dimissioni dell'assessore all'energia e l'ambiente e il riconoscimento dello stato di crisi dell'alleanza di pentapartito. L'accusa a Maccari? Essersi assentato dall'aula assurra una settimana fa quando si votò per il nucleare. Mentre Maccari con il collega Aldo Olivieri non c'era, «passava» inaspettatamente il documento della maggioranza e non poteva essere messo ai voti quello del pci. E' stato un caso?

Secondo comunisti, dp e msi, «no». Di qui la richiesta di abbandonare la sedia da assessore. La vicenda aveva provocato anche maretta nel gruppo socialista. Perciò la seduta di ieri era attesa.

L'ha aperta il presidente della giunta Vittorio Beltrami con dieci pagine dattiloscritte di risposta. «Parlo per evitare altre polemiche — ha detto tra l'inconsueta attenzione di tutti i consiglieri —. Ripeto che non può essere strumentalizzato l'atteggiamento del psi. Sul nucleare la pensa diversamente dalla maggioranza ma questo non significa che voglia rompere l'alleanza».

Eugenio Maccari

Ei, ma l'assenza dei due assessori? «Mi hanno spiegato perché. No, colleghi, non esistono elementi per un processo. A Maccari e Olivieri esprimo stima e considerazione».

Molto insoddisfatto s'è subito alzato il capogruppo del pci Rinaldo Bontempi: «No, signor presidente, qui non ci sono né processi, né aggressioni, ci sono dei fatti che lei non ha per niente spiegato. Siamo di fronte ad uno stato di grave crisi del pentapartito. Ci sono un malessere diffuso e tante divisioni. C'è una gestione per feudi. C'è tutto che non va».

Nervosismo tra i banchi della maggioranza, battute tra il capogruppo psi Rossa e il segretario regionale socialista Domenico Mercurio, mentre il capogruppo dc Gian Piero Brizio radunava i consiglieri per prepararsi ad una eventuale votazione.

La parola a Maiorino del msi: «No, signor presidente, non si può sostenere che non sia successo nulla». «Ci vuole una verifica — ha aggiunto Igor Staglianò di dp — qualcuno nel psi fa il doppio gioco».

Ma tutti aspettavano l'intervento dei socialisti. «Non ci sono motivi validi per una crisi», ha esordito Angelo Rossa e le acque si sono calmate tra gli alleati. Ma le dimissioni? «Le respingiamo — ha sentenziato l'esponente del psi —. Il nostro, in fondo, è un partito organizzato sul dissenso». Ma perché allora, una settimana fa, dopo l'incidente avete abbandonato l'aula? hanno chiesto dall'opposizione. Risposta: «Non abbiamo abbandonato nulla. Siamo semplicemente andati a prendere un caffè».

Due i messaggi dei socialisti. Uno agli alleati: «Non credìate di metterci in un angolo». Un altro ai comunisti: «Potremmo anche confrontarci se non ci fossero questi attacchi personali». Ma ormai l'atmosfera era distesa. Così il liberale Sergio Marchini, il capogruppo del pri Franco Ferrara e quello della dc Brizio hanno concluso serenamente l'improvvisato dibattito e il Consiglio è passato all'esame delle leggi in lista d'attesa da tempo.

Gian Mario Ricciardi

Convegno sul fumo

NON SEDERTI SULLA SALUTE

S'apre domani alle 12,30, nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, la mostra internazionale del manifesto sull'educazione sanitaria. Nella stessa giornata, alle 9, comincia il convegno aperto al pubblico dedicato a «Non sederti sulla salute: il fumo».

L'iniziativa di un convegno aperto al pubblico nasce dall'esigenza di illustrare il problema ad una platea più vasta di quella che può esser quella degli «addetti ai lavori». Non serve un'illustrazione accademica dei danni del fumo se i vari aspetti non sono puntualizzati, anche con una eventuale discussione, all'intero auditorio.

Per questa ragione la moderazione del convegno (relatori Massimo Fazio, oncologo, Giorgio Borello, cardiologo, Luigi Balbi, pneumologo, Vincenzo Prunello, psicanalista, Fulvio Ghilardi, angiologo) è stata affidata a un non medico. L'argomento sarà trattato nei suoi aspetti sia biologici che psicologici.

IL PASTORE TEDESCO TROVA CASA A TRANA LO ADOTTA UN UFFICIALE DEI CARABINIERI

Aveva vegliato per tutta una notte il padrone morto d'infarto a Vinovo

Il pastore tedesco che l'altro giorno ha vegliato per tutta la notte il padrone morto d'infarto a Vinovo ha trovato un'altra casa e un'altra famiglia di amici. La direttrice del canile dell'Ente protezione animali Delfina Salasso fra centinaia di pretendenti ha scelto un ex ufficiale dei carabinieri di Trana: la persona giusta, come si deve, per capitare il «lupo». E' il lieto fine di una storia di cuore d'animale che — spesso — riesce ad essere colmo di affetto e capace di sacrifici giganteschi.

L'altra settimana Benito Tartaglia, macellaio e custode di un centro carni di Nichelino, abbassò la saracinesca del negozio, salì in automobile e si avviò verso Vinovo. Con lui il cane, compagno inseparabile da cinque anni, da quando, cucciolone, l'aveva acquistato da un amico. Per strada si è sentito male, un dolore fitto al petto che non lo lasciava respirare. Si è fermato in un posteggio accanto all'ippodromo, ha aperto la portiera illudendosi di stare meglio, ha agonizzato per qualche minuto e poi è morto. Infarto.

Il pastore tedesco gli è rimasto accanto tutta la notte: guaiva di dolore perché si rendeva conto che doveva essere successo qualche cosa di grave; abbaiava forte per richiamare l'attenzione di qualcuno. I vicini l'hanno sentito per tutta la notte senza capire che erano urla di aiuto. Così solo al mattino è stato scoperto il cadavere con l'animale che gli leccava le mani e gli stava accanto per proteggerlo dal freddo con il calore del suo pelo.

Ma un animale così ha purtroppo rischiato di essere ucciso perché i parenti del morto non lo volevano. Ha dovuto intervenire Silvano Traisci, presidente dell'Enpa, che ha portato la bestia al canile.

La storia ha commosso la città, sono piovute telefonate e richieste per avere quel cane-eroe. Ma nel canile della protezione animali di via Germagnano 8 ci sono duecento eroi a quattro zampe. Sono rimasti anonimi perché la cronaca non ne ha parlato, quasi sempre sono senza pedegree e la loro origine genealogica è oltre che incerta ma ognuno, per quel che lo riguarda, è stato protagonista di storie strappalacrime.

Pluto, per esempio. Anche lui è un cane che rimase tre giorni in casa accanto alla padrona morta. Stava per morire di fame e di sete: adesso soffre di claustrofobia, non sopporta di stare al chiuso per troppo tempo, mangia poco ma gli sono rimasti gli occhioni umidi di chi chiede amicizia.

Oppure c'è Martina, una gattina color cenere che fu vittima della barbarie di qualche sciagurato. Per divertirsi le tagliarono le piante delle zampe con un rasoio ma gli uomini della protezione animali la medicarono e la rimisero in salute. Certo, cammina male ma riesce a muoversi un po' saltellando e un po' trascinandosi. Com'è la gente! Quando si seppe questa vicenda si fecero avanti in parecchi che volevano «adottare» la gattina torturata. Ma la bestiola non poteva essere affidata immediatamente: prima doveva guarire. L'Enpa prese nota di nomi, indirizzi e numero telefonico dei pretendenti e dopo quindici giorni li richiamò uno a uno. Ma in due settimane devono averci ripensato: nessuno voleva più la gattina e Martina è ancora ospite di Traisci e compagnia.

l. d. b.

Il pastore tedesco ha trovato un nuovo padrone

In vendita nei negozi

• 3 ANNI DI GARANZIA • RATE A 36 MESI SENZA CAMBIALI

TORINO
Corso Casale 78 Tel. 831.775
Via Genova 23 Tel. 679.765
Corso Giulio Cesare 84 Tel. 851.760
Corso Sebastopoli 166 Tel. 390.284
Corso Rosselli 94 Tel. 594.588
Corso Polonia 163 Tel. 738.9634
Via Po 20 Tel. 832.837
Via San Marino 82 Tel. 323.793
Via Di Nanni 112 Tel. 380.190
Via Garibaldi 34 Tel. 518.582
Via Cibrario 47 Tel. 751.944
Via Giuseppe Verdi 21 Tel. 882.165
Via Madama Cristina 37 Tel. 650.5036
Corso Bramante 65 (Piazza Carducci) Tel. 678.340
BORGARETTO
Via Gorizia 32 Tel. 358.0315
PINEROLO
Piazza Vittorio Veneto 8 Tel. 0121 22.030

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì)

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 - 1 posti letto: sogg. pranzo, vano cottura a vista con frigo, pensili, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 12.000.000 - al compromesso
L. 15.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 6.000.000 - in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 -

BILOCALE 5 posti letto: ingresso, sogg. pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. e doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 - al compromesso
L. 22.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 8.400.000 - in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 -

Nel prezzo è compreso: [illegible], alloggio condominiale, [illegible], spese di mutuo, arredo [illegible], [illegible], parcheggio privato. Arredamenti da 8-9 milioni (compresi luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174 334175 - 334106

D.D.M. s.a.s.

MACCHINE PER UFFICIO

DAL 15 NOVEMBRE
L'AZIENDA D.D.M. APRE I SUOI BATTENTI
AL PUBBLICO PIEMONTESE

MACCHINE PER SCRIVERE PORTATILI

OLIVETTI LETTERA 35	A L. 145.000	IVA compr.
ROVER 3000	A L. 85.000	» »
TRIUMPH TIPPA	A L. 140.000	» »

MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE A MARGHERITA

TRIUMPH GABRIELE 8008	A L. 495.000	+ IVA
TRIUMPH SE 1500 (protocollo aperto)	A L. 780.000	» »
OLIVETTI ET 111/17"	A L. 850.000	» »
OLIVETTI 112/17"	A L. 930.000	» »
OLIVETTI 112/21"	A L. 1.050.000	» »
OLIVETTI ET 116/17"	A L. 1.170.000	» »

PERSONAL COMPUTER

OLIVETTI M 19	A L. 2.000.000	+ IVA
OLIVETTI M 24	A L. 2.750.000	» »
COMPATIBILE IBM	A L. 1.550.000	» »
OLIVETTI PRODEST PC 128 e PC 128 S a partire da	L. 370.000	» »

CALCOLATRICI ELETTRONICHE

OLIVETTI LOGOS 49	A L. 145.000	+ IVA
OLIVETTI LOGOS 262 PD	A L. 174.000	» »
OLIVETTI LOGOS 274 PD	A L. 198.000	» »
CITIZEN con rotolo a partire da	L. 55.000	

FOTOCOPIATORI - CARTA COMUNE

CPF «Personale»	A L. 1.850.000	+ IVA
CANON PC 22	A L. 1.350.000	» »
MITA 1001	A L. 1.550.000	» »

Nastri neri e viola per registratori di cassa e calcolatrici Olivetti a L. 250 (duecentocinquanta) caduno

Nastri per macchine per scrivere Olivetti Etcart correggibile L. 2200

Tipecart correggibile L. 3400

La D.D.M. per garantire la qualità del prodotto usa la formula:
«SODDISFATTI O RIMBORSATI»

D.D.M. s.a.s.
MACCHINE PER UFFICIO

Via Gandino 51/53 (ang. via Reiss Romoli) - 10148 TORINO
Tel. 220.2503 - 220.2504 - 220.1189

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Sono 10 anni che ho scelto il noleggio con Telerent, perché...

"...adoro cambiare, in questi anni sono passate in casa mia tutte le "ultimissime" in fatto di televisori...
E poi Telerent mi ha viziata, con i suoi tecnici che, se hai bisogno, arrivano in un batter d'occhio, ti riparano l'apparecchio e non costano niente!
Perché mai dovrei acquistare? C'è Telerent."

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare.
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto: lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali: TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di televisori e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio presto installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato e gratuito del tecnico TELERENT) e sostituibile in ogni momento con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza imprevisti, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e vantaggi della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni, telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi convince, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con le comodità.

HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT64 — **GRUNDIG** TV COLOR 15" PORTATILE — **SELECO** TV COLOR 26"
HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT6 PORTATILE
TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS
SELECO TV COLOR 20" TELEVIDEO

MILANO Via Sonnino, 64 Tel. 805.2012
MILANO Via Paolo Sarpi, 1 Tel. 341.469
TORINO Via XX Settembre, 7/9 - Tel. 557.5276
GENOVA Via Casaregis 103-9 Tel. 565.203
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 650.067
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. 552.603
FIRENZE Via B. Dei, 60/66 Tel. 437.82.58
ROMA Via Merulana, 41 Tel. 737.736
NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. 365.477

telerent *sceglie il meglio e lo noleggia*

Ci ha lasciato la
PROFESSORESSA
Gina Guglielmi nata Bettin
di anni 65
Lo annunciano con profondo dolore la figlia Rosell col marito Alberto Del Grande, gli adorati nipotini Roberto e Alessio, la sorella Pina, il cognato Angelo Levi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cuneo venerdì 14 corr. ore 14,30 partendo da corso Dante 30.
— Cuneo, 13 novembre 1986.

Annamarina e Luciano Museo, Andreina e Bruno Lubatti sono affettuosamente vicini a Rosell e famiglia.

Si associano al dolore Giampiero e Tesina Manca.

Rina, Virginio Caverzasi, Carla ed Alberto piangono la carissima GINETTA.

E' mancato ai suoi cari
Mario Antonio Guarnieri
anziano FIAT
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Maria Goretti.
— Torino, 14 novembre 1986.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci del Lions Club di Venaria Reale partecipano al dolore del socio Ernesto e signora Paola per la scomparsa della suocera
Lorenza Borsetti in Cornarino
— Venaria, 14 novembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Menotti Fornari
Con dolore lo annunciano: la moglie, i figli, le nuore e nipoti. I funerali avranno luogo sabato nella parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1986.

E' mancato
Ignazio Ferrari
giornalaio
anni 54
L'annunciano la moglie Grazia, la figlia Valeria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Santamaria, alla dottoressa Papi e a tutti coloro che gli sono stati vicino. Funerali sabato 15 novembre ore 10,30 via San Gregorio Magno 7.
— Grugliasco, 13 novembre 1986.

Con il conforto della Fede ha raggiunto la Pace nel Signore
Mario Grasso
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Marianda, il fratello Alfio con la moglie Johanna e la figlia Giulia e famiglia; il fratello Armando con la moglie Paola e la figlia Patrizia e famiglia; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10,15 nella Parrocchia di Gesù Crocifisso (via Giaveno 35). S. Rosario in Parrocchia venerdì 14 ore 17,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1986.

Alla vigilia del 98° compleanno ci ha lasciati
Angelo Lorenzo Giovanelli
cavaliere di Vittorio Veneto
Lo piangono le figlie, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giovanni Dotta per le assidue cure, alla signora Maristocà per l'assistenza prestata e alle persone che gli hanno voluto bene. Funerali sabato 15 ore 8,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe, indi la cara salma proseguirà per Castagnetto Po.
— Torino, 12 novembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Spartaco Bartoli
di anni 80
Con dolore lo annunciano la moglie Rosina, la figlia Rossella, il nipote Luigi Renzo Rocca e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Grosseto.
— Torino, 13 novembre 1986.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Renato Giusi
maresciallo d'arma
Addolorati lo piangono i figli: Guido, Riccarda, Margherita, Rossana, i loro mariti, gli affezionatissimi nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Andrea Venuti, a Michela e Rosanna per la loro amorevole assistenza. I funerali si sono svolti il giorno 13 novembre.
— Torino, 14 novembre 1986.

Marcello Flandre e familiari tutti partecipano commossi al grande dolore di Marco e famiglia per la perdita dell'amato NONNO.

Accolto dal Signore nella pace dei giusti riposa
Angelo Codella
editore
Lo annunciano a funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, con infinito rimpianto familiari, amici, collaboratori, editori, il titolare e i dipendenti tutti dello stabilimento tipografico Reigrafica.
— Torino, 14 novembre 1986.

Piera Cascutimer ricorda commossa la lunga collaborazione con lo scomparso
EDITORE
Angelo Codella
— Torino, 14 novembre 1986.

Cristianamente è mancata
Clementina Borelta ved. Bracco
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Suor Lina (figlia di Maria Ausiliatrice), la sorella Emilia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Casalborgone sabato 15 corrente alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Roppolo, 13 novembre 1986.

Adele e Gino ricordano con affetto la bontà della cara zia CLEMENTINA.

A funerali avvenuti la figlia Laura col marito Guglielmo Ferraro l'adorato nipote Fabrizio l'affezionato Filippo e parenti tutti annunciano la scomparsa della amata e indimenticabile mamma
Evelina Baccigaluppi ved. Lenti
che tanto ha dato senza mai chiedere nulla.
— Casalnoceto di Ligniana, 14-11-1986.

Ha raggiunto il suo Vito
Antonietta Gatto ved. generale Marziano
Addoloratissime lo annunciano le sorelle Caterina, Carolina, Adele col marito Antonio Lungaro, cognata Francesca Marziano, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un grazie sentito alle Suore del Reparto S. Teresina per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 15 a Poirino in S. Maria Maggiore con partenza da Ospedale Cottolengo ore 14.
— Torino, 14 novembre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Davico in Martore
Con infinito dolore lo annunciano il marito Gianni, i figli Marcello, Luisella e Riccardo, la mamma, i suoceri, la zia, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi venerdì 14 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Adolescente. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1986.

Al dolore di Gianni, Lalo, Ciuse e loro cari partecipano angosciate le famiglie di tutti gli Amici della Valle.

Le famiglie Serra-Santa ricordano con affetto la cara ANNA MARIA.

Carla e Franco, Laura e Cesare con le rispettive famiglie, affranti si uniscono con abbraccio fraterno all'immenso dolore di Gianni e famiglia.

Giuseppina Cardicelli, e famiglia, piange la scomparsa di ANNA MARIA, amica indimenticabile.

Umberto Malecco partecipa al dolore di Gianni.

La famiglia Peschi partecipa al dolore della famiglia Martore.

Improvvisamente è mancato
Sebastiano Porta
anziano ATM
Addolorati lo annunciano: la moglie Margherita e i nipoti. Benedizione oggi ore 19,30 via Villa della Regina 21, indi funerali in Montaldo Roero ore 15,30.
— Torino, 14 novembre 1986.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio
Sebastiano Porta
— Torino, 13 novembre 1986.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Demichelis
Ne danno il doloroso annuncio le cognate Enrichetta Chiaffredo Bono, Francesca Benedetto Chiaffredo, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato, ore 15,30, corso Galileo Ferraris 54.
— Chivasso, 13 novembre 1986.

E' mancato
Osvaldo Bianco
anni 64
Lo annunciano la moglie Eloisa, la figlia Irma col marito Virgilio e gli adorati nipotini Roberto e Roberta, papà, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 15 corr. ore 9 partendo dall'abitazione via Quintino Sella 26.
— Moncalieri, 13 novembre 1986.

Il 12 novembre è mancata
Maria Mo ved. Cornaglia
Ne dà il triste annuncio la sorella Ada Barberini con i familiari e parenti. Funerali sabato 15 novembre, ore 8,30 parrocchia S. Tommaso. La salma proseguirà per Fubine Monferrato.
— Torino, 14 novembre 1986.

E' mancata la cara
Renata Caprioli (Atina)
Lo annunciano addolorate le famiglie Fiammero, Cabiliano, Fenissa. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 14 novembre 1986.

Il Gruppo Anziani Atm partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio
Carmelo Formica
— Torino, 13 novembre 1986.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia dell'
avv. Giuseppe Bertola
ringrazia commossa di tanta affettuosa partecipazione. Santa Messa di trigesima a S. Lorenzo martedì 18 ore 18.
— Torino, 14 novembre 1986.

Carla, Andrea e parenti tutti, confortati dal calore dell'immensa solidarietà manifestata nell'occasione della tragica scomparsa di
Luigi Biccari
ringraziano commossi Colleghi, Compagni, Amici e quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 13 novembre 1986.

ANNIVERSARI

14-11-1984 14-11-1986
Maria Felicioni Montalenti
Il tuo caro e dolce ricordo è sempre più presente nel cuore dei tuoi cari. S. Messa domenica 16 ore 11 parrocchia S. Martino a Bruero e a Villarosa (Teramo).

1985 1986
Cesare Villa
La Santa Messa in suffragio sarà celebrata domenica 16 novembre ore 10,30 Confraternita San Rocco via San Francesco d'Assisi 1.
— Torino, 14 novembre 1986.

1985 1986
Dina Cena
Il suo insegnamento esemplare guida le nostre giornate e conforta il nostro rimpianto. S. Messa sabato 15 ore 9 parrocchia S. Agnese corso Moncalieri 30.

1984 1986
Luisa Piovano Chiavazza
vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa venerdì 14 novembre ore 18 chiesa di San Giovanni Bosco via Andezeno.
— Chieri, 13 novembre 1986.

1976 1986
Giuseppe Franciosetti (Pino)
Nel nostro cuore, sempre. Franca e Gabriella. Santa Messa sabato 15 novembre ore 18,30 Patrocinio S. Giuseppe.

1984 1986
Mirita Trambusti Pisotti
Santa Messa lunedì 17 ore 18 parrocchia della Crocetta.

1979 1986
Lalla Ballatore
Indimenticabile sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1981 1986
Ida Aru Tassone
Sei sempre nei nostri cuori.

1984 1986
Umberto Crovella
Con immutato dolore e infinita nostalgia. Santa Messa sabato 15 ore 18,30, Sacro Cuore.

1983 1986
Guido Schiaffino
La moglie lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 14 novembre 1986.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

appuntamenti in città

Consulenti del lavoro

● Al termine del VII Congresso della Federazione nazionale sindacati consulenti del lavoro (Fe.Na.Si.C.L.) che si è tenuto a Roma sul tema: «Le funzioni del sindacato nella società», è stata eletta la nuova segreteria. I nuovi eletti sono: Walter Pecoraro di Roma, Rocco Pesini di Avellino, Enio Pezzi di Ravenna, Cristoforo Re e Riccardo Travers di Torino. Travers è stato eletto, pro tempore, segretario generale della federazione.

Malati cronici

● «E' giusto dimettere gli anziani malati cronici non autosufficienti dagli ospedali?»; «E' utile il servizio di ospedalizzazione a domicilio?»; «E' giusto ricoverarli nei cronicari?». Su questi temi si svolge un dibattito pubblico stasera alle 20,30, presso il centro di incontro di corso Siracusa 225 a Torino. Partecipano: Carmine Macchione, della cattedra di geriatria e gerontologia dell'Università di Torino e Frida Tonizzo, del Comitato di difesa dei diritti degli assistiti.

African Cannonball

● Domattina alle 9 nella Sala del Cento di Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, sede del Consiglio Regionale, premiazione dei due equipaggi venezuelani e italo-francesi, vincitori del 1° trofeo «African Cannonball».

Famija Turinèisa

● E' in corso nella sede della Famija Turinèisa in via Po 43, la mostra «Due intellettuali a Torino: Teresio Rovere e Ercole Dogliani», curata da Donatella Taverna e Francesco De Caria in collaborazione con la città di Castellamonte. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre. Stasera alle 21, sempre in sede, concerto della pianista Gabriella Carnisio.

Poeti a Gravere

● Stasera alle 20,30 a Gravere in Val di Susa, presso il ristorante Vecchio Mulino, Prima rassegna poetica di poeti al microfono, organizzata da Radio Centro Dora. Sono invitati poeti e ascoltatori. La partecipazione è riservata a componimenti che abbiano come tema l'amore e l'amicizia.

Concerto all'Araldo

● Stasera alle 21, nel rinnovato Teatro Araldo in via Chiomonte 3, Borgo San Paolo, concerto di «Nuova Musica Insieme» con Bruno al flauto e Moscardo alla chitarra. Ingresso libero.

Incontri poesia

● Stasera alle 21 in corso Ferrucci 65/A per il ciclo «Incontri con la poesia», serata con i poeti Massimo Barabani e Younis Tawfik. Ingresso libero.

Università Terza Età

● Oggi alle 16,30 al Cinema in via Madama Cristina 71, per l'Università della Terza Età, il rettore magnifico dell'Università di Torino Umberto Dianzani terrà una conversazione sul tema: «Teorie vecchie e nuove sui meccanismi d'invecchiamento».

Alla Campus

● Stasera alle 21 alla Campus Libri di via Rattazzi 4, Tonino Drago e Nicola Tranfaglia presentano il libro dell'Ipri (Istituto Italiano di ricerche per la pace) «I movimenti per la pace», ed. Gruppo Abele. Intervengono Luigi Bonanate, Elia Rocca, Giuseppe Reburdo, Giovanni Sallo, Ermis Segatti.

«Camminare insieme»

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale in via C. Battisti 4/B, dibattito su «Camminare insieme, il tempo di padre Pellegrino». Interverrano Diego Novelli, monsignor Franco Peradotto, don Luigi Ciotti, Preside Mimmo Lucà presidente provinciale delle Acli. Ingresso libero.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

Prezzi di ingresso comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura e domicilio. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio e riscatto, partendo da prezzi accessibili su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 150 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) fraz. Boreto, tel. (0172) 484.181 (chiuso la domenica e lunedì).

l'ARTE apre gli occhi

è in libreria una Nuova Garzantina

In 1120 pagine, 7600 voci e 1600 illustrazioni, pittura, scultura, architettura, arti decorative e applicate • gli autori, le opere, i movimenti di ogni tempo e civiltà • monumenti e complessi monumentali • cronologia universale • dizionario dei termini artistici. Lire 36.000

Le Garzantine. Compagne di tutti gli studi.

I volumi già usciti:

La Nuova Enciclopedia Universale 1338 pagine, 34.000 lire
La Nuova Enciclopedia Geografica 1238 pagine, 32.000 lire
La Nuova Enciclopedia della Musica 1064 pagine, 32.000 lire
La Nuova Enciclopedia della Letteratura 1246 pagine, 34.000 lire
Enciclopedia di Filosofia 1016 pagine, 32.000 lire
Enciclopedia del Diritto e dell'Economia 1280 pagine, 34.000 lire
Il Nuovo Dizionario Italiano 1088 pagine, 21.000 lire
Il Nuovo Dizionario Inglese 1328 pagine, 21.000 lire
Il Nuovo Dizionario Francese 1616 pagine, 21.000 lire

di prossima pubblicazione:
La Nuova Enciclopedia Tecnico Scientifica

GARZANTI

GIPO CERCA UN ATTORE

UN NUOVO COMICO PER IL TEATRO PIEMONTESE

NOME ______

COGNOME ______

INDIRIZZO ______

TELEFONO ______

Precedenti esperienze ______

Questo tagliando deve essere inviato a «IL NUOVO COMICO» Stampa Sera, via Marenco 32, Torino.
Tutti i candidati saranno convocati dalla compagnia di Gipo Farassino per la selezione.

Chi vuole diventare attore? Stampa Sera vi propone in questi giorni un'occasione unica: Gipo Farassino torna a recitare (a partire dal 24 dicembre al teatro Massaua nella commedia «Trope spose per monsu Cousot», diretta da Massimo Scaglione), e cerca un attore da inserire nella sua compagnia.

Dovrà essere giovane, saper parlare piemontese, avere fra i diciassette e i trent'anni, saper recitare e soprattutto avere doti di comico. Il suo personaggio è quello di Pisoldin, cognato del protagonista. Ha lui buona parte delle battute più spiritose della commedia, e il suo ruolo è di primissimo piano.

Chi ha tentato di fare l'attore sa quanto sia difficile entrare in un circuito di serie A come la compagnia di Gipo, e sa quanto l'occasione che vi proponiamo sia effettivamente unica.

Come si partecipa? E' semplicissimo: bisogna compilare il tagliando che trovate qui a sinistra, infilarlo in una busta e spedirlo a Stampa Sera — concorso per un nuovo attore, via Marenco 32, Torino.

Se al tagliando volete aggiungere una fotografia oppure due righe di curriculum, tanto meglio, ma vi ricordiamo che non è assolutamente necessario farlo.

Non disarmate se però il vostro curriculum è inesistente: Farassino e Scaglione lanciano questa iniziativa proprio per scoprire un talento nuovissimo, per così dire inedito: da uno «sconosciuto emergente» non ci si aspetta troppa esperienza.

Non scoraggiatevi neppure se avete poco più o poco meno dell'età richiesta: l'importante è che possiate passare per «giovani» sul palcoscenico. Il consiglio è quello di fare in fretta: ai primi di dicembre ci sarà la selezione, e subito dopo si incomincia con le prove.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete, e ritrasmesse alle 15,45.

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino.

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Crepes alla cloche

4 crepes, 1 petto di faraona (benissimo anche di pollo), 3 porri, 1 tazza besciamella, olio e burro, sale e pepe, mezzo bicchiere di panna, una spruzzatina di prezzemolo.

Fare le crepes sempre nello stesso modo: 1 uovo, 5 cucchiai di farina, un bicchiere e mezzo di latte, sale, pepe, un profumo di noce moscata. Fare cuocere questa pastella a cucchiaiate in un padellino antiaderente appena unto di burro, ottenendo così delle crepes sottilissime.

Per preparare il ripieno far cuocere in olio e burro il petto di faraona o di pollo. In un'altra padella far rosolare in olio d'oliva i 3 porri tagliati finissimi senza però lasciarli colorire, poi salarli e lasciarli cuocere qualche minuto con il coperchio, a fuoco basso.

Tritare il petto di faraona o di pollo non troppo fine ed aggiungerlo nella padella dei porri per insaporire il tutto. Dopo qualche minuto, spegnere il fuoco ed aggiungere al ripieno la tazza di besciamella piuttosto densa. Girare bene tutto insieme ed aggiustare di sale e pepe. Allargare le crepes sul piano di lavoro e su tutte disporre due cucchiai di composto, spalmandolo con il dorso del cucchiaio.

Arrotolare le crepes, disporle in una pirofila da forno che possa andare anche in tavola, ricoprirle a cucchiaiate di panna e passare in forno caldo a 180° per 7 o 8 minuti. Prima di portarle in tavola spruzzarle in superficie con un pizzico di prezzemolo tritato.

Grazie al signor Bello per questa ricca e raffinata ricetta.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B L'Oro del Reno di Richard Wagner, direttore Zoltan Pesko. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO REGIO: Sabato 15 novembre ore 21,30 Charles Aznavour in concerto. Biglietti in vendita presso la biglietteria di piazza Castello, tel. 548.000.

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione '86-'87. Questa sera ore 20,45 al Teatro Adua, Gruppo della Rocca in Happy End, commedia musicale di Brecht-Weill. Apertura casse ore 19,45. Prosegue la campagna abbonamenti, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000, 48.000, 36.000; vendita presso T. Adua, corso G. Cesare 67. Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Cald, via Sant'Ottavio 20. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche esclusivamente T. Adua, ore 15,30-19 giorni feriali, tel. 274.3278 - 287.871.

ALFIERI (tel. 536.440): stasera ore 21 (2° Abb.ti «Fiore all'occhiello») Giorgio Gaber in Parlami d'amore Mariù.

AUDITORIUM RAI: «Il Fogolar Furlan» presenta il Concerto della Pe. Mosca Friulana sabato 15 ore 21 ingresso libero.

AUDITORIUM RAI: PIANOFORUM 1986: in collaborazione con l'Assessorato per la Gioventù Comune di Torino Rassegna vincitori concorsi pianistici internazionali 1986. Dall'8 al 14 novembre. Questa sera ore 21 Maurizio Zanini: Mozart: Concerto K. 503 per pianoforte e orchestra. Artur Greene: Beethoven: Concerto N. 5 (Imperatore). Direttore Emil Tchakarov. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Singolo concerto L. 4000, ridotto 4000.

CARIGNANO: ore 21 la Compagnia Pambieri-Tanzi presenta Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Valerie Ciangottini, Paola Mammini in Il seduttore, di Diego Fabbri. Regia di Davide Montemurri. Tel. 544.582. Questa recita. Ultimi 3 giorni.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: stasera, domani e domenica ore 21 Mamia. C. D'Azeglio 17. Prosegue la campagna abbonamenti.

NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21 Trappola per topi, di A. Christie, regia A. Fenoglio, c. D'Azeglio 17.

TEATRO BORGHESE - MASSAIA (via Cardinal Massaia, 104 - Tel. 257.881): da martedì 18 novembre ore 21 la Coop. «Teatro Prima Scena» diretta da Nicola Grillo presenta L. Pirandello in La morsa e La patente, regia di Guido Graglia.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Claudio Villa in 40 anni di canzoni di dom. 16 nov. ore 18. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Riccardo Cocciante Quando si vuol bene del 20-21-22 nov. '86. Prevendita casse teatro ore 15-19. Via M. Cristina 71/a, tel. 669.8034.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto di Fabio Concato del 5-6 dic. Casse teatro ore 15-19. Tel. 669.8034.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): ore 21 Teatro Penna Acida presenta Come la notte di Laura Fischetto e Carlina Torta. Per inf. e pren. tel. 331.764. Ultimi due giorni.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domenica 16 novembre, ore 16, Granbadò Produzioni Teatrali presenta Saigonne tecniche. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: si prenota per le recite scolastiche de L'Orlando in Beirut, spettacolo del Teatro dell'Angolo in scena dal 20 al 29 novembre alle ore 10. Telefonare dal lunedì al venerdì al 331.764.

TEATRO MASSAIA BORGHESE (via

C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in Pensioni 50 anni. Ult. 3 giorni.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.1283): Tre domeniche con i burattini del dottor Bostik. Domenica 16 novembre ore 16,45 Le avventure di Cipollino. Ingresso adulti L. 4000, ragazzi L. 3000. Per informazioni tel. 200.528.

TEATRO STABILE - CENTRO STUDI in coll. Centro Piero della Francesca: questa sera ore 20,30, al Centro Piero della Francesca (c.so Svizzera 185 ingresso 6), il Teatro dei Sensibili in La luna di San Giorgio, di Guido Ceronetti. Pren.: Centro Studi del Tst, p.za San Carlo 161, tel. 557.6012 dal lun. al ven. ore 10-12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30.

AICA ECONATURA (836.022): Stage di riflessologia del piede condotto da Adriana Viale.

AAA ECONATURA AICA (836.022): Stage di ginnastica dolce. Corsi di hatha yoga. Tai chi, bioenergetica [illegible].

COT. AMISTO: Stages di pantomima bianca e di tecniche d'improvvisazione con R. Raison e P. Radice. Inizio 17 novembre. Tel. 537.5365 ore 15-19.

CENTRO STUDI DANZA (c.so V. Emanuele 63 - Torino - Tel. 518.184): in contemporanea con lo Studio Coreografico per la Compagnia Jazz di Morris Edward Gaines, Victor Upshaw è a Torino per uno Stage di Danza Moderna e Jazz. Dal 17/11 al 30/11.

LOGOS CLUB (836.022): corso per vincere la paura di parlare in pubblico e migliorare la dialettica.

PSICODRAMMA CLUB (836.022): corsi di tecnica teatrale applicata alla psicologia.

CIRCHI

MEDRANO: il Circo famoso nel mondo dopo il clamoroso successo di 5 anni fa torna a Torino - Piazza d'Armi con Fantastico - Circo. Superspettacolo 87 in anteprima nazionale da venerdì 14. Pren. tel. 587.882. Orario spettacoli feriali 16,30 e 21,15. Festivi 14,45 e 17,45. Parcheggio interno custodito e gratuito.

RITROVI

AL BAGATELLE: stasera Musica Anni 60. Sabato Superdiscoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 21 ritmi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 una serata diversa prolungata. Mirabilia-orch. Puma.

FARO: 21 elegantemente al Faro con noi.

FONTANO: ore 15,30 liscio con Armando; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.

GARDEN: ore 15 discomusica liscio, ingresso libero; ore 21 venerdì eleganza, serata che sempre si distingue. Cavalieri abito scuro, dame abito da sera. Fiori, giochi, party Garden.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo 14 - tel. 830.776): 21 Romagna Express.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 venerdì d'oro della dama con ricchissimi premi.

TANGO (via Asti 3): ore 21.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.084): ore 21 liscio «Music Hall».

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Sabato orchestra Ruspa.

K. 11 DANCING - Valperga (To) 0124 617.162: ore 21 il grande orchestrone di Sergio Pezzi. Domani sera i Novelli. Domenica pomeriggio e sera orchestra i Sagittari.

NO STOP - S. Ambrogio (To): ore 21 danze con i cinque più. Dame ingresso omaggio.

CIT TURIN - Piano Bar - Ristorante (via D. Jolanda 12 - Torino): al piano Aldo Izza. Al sabato Faye Nepon. Tel. 011.547.803.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.1660): chiuso il lunedì.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Orma-lo 6 bis/1, tel. 673.572).

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.

MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 66, tel. 660.9585): Piero e Momy.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.

O. K. CLUB - SUPERDISCOTECA (p. Guala): oggi pomeriggio e sera dame omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: stasera ingresso libero.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sclopis 3, tel. 632.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: Le Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

LINGOTTO - Mostra origine ed evoluzione dell'uomo: orario: lun., mart., mer., ven. 9-14; 15-19, giov. 9-14; 15-22, sab., dom. e festivi 9-20.

ARTE ANTICA (L') (Volta 9 - 615.634): incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autunno 1986 n. 160.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 534.331): Mauro Chessa.

AVERSA (v. C. Alberto 24, t. 532.882): Pittori dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture; orario continuato 10-19, lunedì chiuso, ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. Renzo Brindisi: 125 opere sulla Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA 20 (v. XX Settembre 28 - Torino - tel. 543.302): Personale di Antonio Bobò. 6-22 nov.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Aligi Sassu, scultura e grafica.

LA CONCHIGLIA: Marco D'Aponte, Gloria Fava, Pier Manousso, Umberto Padovan, Ravà, ore 15,30; 19,30.

LA TELACCIA: Giorgio Maina.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 264): Grisaude. Mostra antologica 1965-1986 in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Torino. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (p. V. Veneto 22): A. Marino. Or.: 15,30-19,30.

STAMPERIA BORGOPO: Napoleone.

STORELLO - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Opere da una collezione privata.

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incanto della neve».

DAVICO: Aligi Sassu.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): Carrà, Casorati, Sironi, Sassu, Semeghini, Sironi, Spazzapan, Tabusso, Brindisi, Tomea. 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Paul Klee «Petit port sur le lac» 1937. Olio su tavola; Mirò: Fleurs.

LA GIOSTRA - Asti: E. Treccani.

LA PARISINA: Aimone Sambuy.

LE IMMAGINI: Paola Pezienti.

MICRO' (p. Vittorio 10): E. Salemi.

NARCISO: Pittura Futurista.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Giulio da Milano (settant'anni di pittura, opere dal 1914 al 1984).

PIRRA CERAMICHE: Susanna Tassi (ceramiche).

TUTTAGRAFICA (p. Carlina): «Un fiore come augurio e come saluto».

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 15 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA mostra «Dal Caffè Michelangiolo al Café Nouvelle Athènes - I macchiaioli tra Firenze e Parigi», organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino e dall'Aics Dipartimento Cultura. Orario: feriali 9-19, festivi 10-13; 14-19; per i 5 venerdì orario normale 9-19,30; 20,30-22,30. Lunedì chiuso. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre.

MOSTRA «MADRID A TORINO» (Circolo degli Artisti, via Bogino 9: venerdì 7/11: orario normale 10-12; 15-19; 20-22,30; tutti gli altri giorni 10-12; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): per i prossimi 5 venerdì orario normale 9-19; 20,30-22,30; martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostre temporanee «Antichi tappeti dell'Anatolia e del Caucaso» fino all'8 dicembre (stesso orario del Museo).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): per i 5 venerdì orario normale 9-12; 15-19; 20,30-22,30; dal martedì al sabato 9-12; 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 17. Ingresso gratuito.

LINGOTTO: 1° mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra: «I dinosauri meccanizzati». Orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9-14; 15-19; giovedì 9-14; 15-22; sabato, domenica e festivi 9-22.

La grande tombola di

STAMPA SERA

realizzata in collaborazione con

LANCIA

Questa settimana puoi vincere

una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio 13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 2.100.000

GIOCO N° 11 (11ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si è iniziato il 1° settembre 1986 e terminerà 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione; per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inviati dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui sentissero premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nelle settimane prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Se hai fatto Bingo telefona subito (e comunque non oltre le ore 20 di sabato) allo 011-6965272

Ha atteso invano l'accordo bilaterale con l'Italia

LA FRANCIA SOSPENDE IL SOCCORSO AEREO CON GLI ELICOTTERI

CUNEO — Le autorità francesi dopo avere atteso per mesi una decisione italiana sul progettato accordo bilaterale hanno sospeso il servizio di soccorso aereo alpino che da anni svolgevano anche sul territorio italiano. L'interruzione è stata accolta con rammarico da quanti operano nelle vallate a tutela degli escursionisti ma i rimproveri non vengono rivolti ai francesi, che di pazienza ne hanno avuto tanta, ma alla burocrazia ministeriale italiana che non è riuscita a condurre in porto la trattativa con le autorità transalpine.

Il sottosegretario Raffaele Costa, il quale a suo tempo ha insistito a livello governativo perché venisse definito l'accordo bilaterale, è nuovamente intervenuto presso il ministero degli Esteri perché il servizio di soccorso alpino con gli elicotteri francesi venga al più presto riattivato.

Il ministro Giulio Andreotti, rispondendo al parlamentare monregalese, assicura «di avere interessato la nostra ambasciata a Parigi perché le autorità francesi mantengano la loro disponibilità per gli interventi di soccorso aereo in territorio italiano in attesa che la materia venga regolata con un accordo bilaterale».

Secondo informazioni ricevute dall'onorevole Costa il nostro ambasciatore presso la Repubblica francese avrebbe già svolto i passi necessari. Intanto però il servizio rimane sospeso e se dovessero verificarsi situazioni di emergenza (con escursionisti vittime di incidenti) gli elicotteri francesi, per ora, non volerebbero sulle nostre Alpi.

Il ritardo nell'accordo bilaterale pare dovuto alla necessità di correggere la bozza del documento da presentare ai francesi. All'ultimo momento, incredibilmente, ci si è accorti che il testo andava modificato in quanto prevedeva gli interventi di elicotteri francesi sul nostro territorio ma non viceversa.

Probabilmente la necessaria correzione è già avvenuta ma deve essere approvata dai ministeri interessati dall'accordo (Esteri, Finanze, Difesa, Interni). E intanto chi malauguratamente rimane vittima di una disgrazia rischia di non avere l'assistenza tempestiva qual è quella garantita dagli elicotteri.

Gianni De Matteis

La stagione viene organizzata dall'assessorato alla Cultura di Saluzzo

TEATRO, CINEMA E CONCERTI PER L'AUTUNNO E L'INVERNO

I film verranno proiettati ogni martedì al Politeama, fino a gennaio. La collaborazione con il «Toselli» di Cuneo. Nella biblioteca si sono iniziati i corsi dell'Università per adulti

SALUZZO — Cineclub, teatro, corsi culturali, concerti... La stagione autunnale e invernale è densa di appuntamenti per i saluzzesi con diverse proposte coordinate dall'assessorato comunale alla cultura. Ogni martedì, nel cinema Politeama Civico, vengono proposti film d'autore con interessanti lavori firmati da registi stranieri. Il 18 novembre, ad esempio, è in programma «Papà è in viaggio d'affari» di Emil Kusturika, seguiranno: «Vivere e morire a Los Angeles» di William Friedkin, «Ran» di Akira Kurosawa, «Lettere a Breznev» di Chris Bernard, «King David» di Bruce Beresford, «A cena con gli amici» di Bob Levinsson, «Tornare per rivivere» di Claude Lelouch. Chiuderà la prima parte del ciclo (organizzato dalla Fac-Agis Piemonte con la collaborazione dell'Arci e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura) il film «Subway» di Luc Besson previsto per il 27 gennaio.

Il pianista torinese Leandro Bonelli si esibirà a Saluzzo

A metà febbraio si riprenderà con la seconda parte del programma. La stagione concertistica, curata dal maestro Giovanni Toselli, ha in serbo ancora tre appuntamenti nel salone dei concerti in Salita al Castello, nel borgo storico. Sabato 22 novembre, alle 16,30, il pianista Leandro Bonelli eseguirà un programma di musiche di Franz Liszt quale omaggio al grande compositore in occasione del centenario della morte. Il 6 dicembre, sempre alle 16,30, sarà di scena il «Café Chantant» con il soprano Manuela Custer e il pianista Roberto Balbo. Sabato 22 dicembre, infine, musiche di Poulenc, Martinu e Burgmuller con il duo formato da Ciro Scarponi e Marisella Tarenghi.

Per il teatro l'amministrazione comunale ha aderito alla proposta del Teatro Toselli di Cuneo per dar modo ai saluzzesi di assistere agli spettacoli in programma. In sostanza il teatro Toselli (la cui gestione è da tempo nelle esperte mani del vicesindaco di Cuneo, Nello Streri) ha messo a disposizione di alcuni centri della Provincia abbonamenti per assistere alle repliche delle commedie del cartellone organizzato con la collaborazione della Regione e del Teatro Stabile di Torino. I saluzzesi hanno risposto in modo entusiastico all'invito e i 150 abbonamenti disponibili sono stati ben presto «bruciati». In programma c'è «Tartufo» (16 novembre), «La famiglia dell'antiquario» (21 dicembre), «Tovaritch» (25 gennaio), «L'amante compiacente» (6 febbraio), «Medea» (26 febbraio).

Nel salone della Biblioteca Civica hanno poi avuto inizio, a cura del distretto scolastico, i corsi della «Università per adulti» la cui frequenza è prevista a seconda delle materie prescelte in due pomeriggi alla settimana, il martedì e il venerdì. La prima parte dell'«Università» terminerà il 6 febbraio mentre il secondo ciclo avrà inizio tre giorni più tardi e si concluderà il 15 aprile. Contemporaneamente, nella scuola media Einaudi, si terrà un corso serale su «I grandi poeti e narratori italiani» mentre le insegnanti Mimma Della Voltolini e Maria Grazia Turco Pugliero saranno a disposizione per lezioni di ginnastica nella palestra «La Perla».

Alberto Gedda

La Regione Valle d'Aosta pagherà un importo di 11 miliardi 400 milioni

SIGLATO IL PROTOCOLLO PER L'ACQUISTO DI TERRENI E IMPIANTI DELL'ILSSA VIOLA

AOSTA — (g. ma.) E' stato siglato il protocollo d'intesa tra la Regione Valle d'Aosta e la società Ilssa Viola con il quale è stato sancito l'acquisto da parte della Regione dei terreni, degli impianti e delle attrezzature che si trovano a Pont-St-Martin e della centrale idroelettrica di Issime, di proprietà dell'Ilssa Viola. I contenuti del protocollo d'intesa vennero approvati con voto unanime dal Consiglio regionale agli inizi dello scorso mese di ottobre. A firmare la cessione dei beni, per un ammontare complessivo di 11 miliardi e 400 milioni di lire, sono stati il presidente della Regione e l'amministratore unico dell'Ilssa Viola. Alla stima dei beni si è arrivati in seguito ad un precedente protocollo d'intesa tra le parti sottoscritto il 13 febbraio scorso.

Con esso si conveniva di far stimare da tre periti — uno nominato dalla Regione, uno dall'Ilssa Viola e uno, su istanza comune, dal presidente del tribunale di Aosta — i terreni, gli impianti e le attrezzature di Pont-St-Martin e la centrale idroelettrica di Issime con i diritti di derivazione dell'acqua. In base alla perizia, l'Ilssa Viola si dichiarava disposta a cedere alla Regione i suddetti beni e infine l'impegno della Regione è stato quello di adottare i relativi provvedimenti entro dodici mesi dalla sottoscrizione. La perizia estimativa dei beni operata dagli esperti ha valutato in 6 miliardi di lire terreni e fabbricati, un miliardo e 100 milioni attrezzature varie e 4 miliardi e 300 milioni di lire la centrale di Issime e sottostazione. All'Ilssa resteranno invece gli impianti della laminazione a freddo valutati in 10 miliardi e mezzo di lire che potranno essere ceduti a terzi. Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa la proprietà dei beni è passata automaticamente alla Regione, mentre il possesso degli stessi sarà attribuito all'Amministrazione regionale con scadenze differenziate, incluse nel periodo che va dal 31 dicembre di quest'anno al 30 aprile 1988. La Regione provvederà inoltre alla presentazione della domanda per accedere al contributo statale di 8 miliardi di lire per l'acquisto delle aree e degli impianti.

Il via alle prenotazioni per la prestigiosa rassegna teatrale di Ceva

LUNGHE FILE DAVANTI AL BOTTEGHINO PER UNA POLTRONA AL «MARENCO»

CEVA — Comincia questa sera la «lunga notte», con l'attesa davanti ai cancelli del teatro Comunale Carlo Marenco per la prenotazione degli abbonamenti della stagione di prosa 1986-87 che avrà l'ouverture domenica 23 novembre con «Vuoti a perdere» di Maurizio Costanzo con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

Il botteghino del Marenco aprirà domani mattina alle ore 9 ma i numerosi amanti del teatro, come ormai consuetudine degli anni passati, cominceranno ad affluire ai cancelli nelle prime ore della notte per poter scegliere le poltrone migliori, o anche solo un posto a sedere, dopo l'ultima riduzione di posti decretato dal controllo della commissione di vigilanza e la grande area di utenza, Cebano, Monregalese, Alta Langa e Alta Val Tanaro, gravitante sul teatro cebano.

Il cartellone del Marenco di Ceva è forse uno degli ultimi, se non l'ultimo ad essere presentato e la stagione di prosa '86-'87 è stata in forse per un certo periodo a causa delle dimissioni di Aldo Viora, presidente del teatro su delega del sindaco, consigliere della lista civica confluito poi nel neo gruppo repubblicano e passato all'opposizione in Comune.

Per ora la presidenza del teatro, come da statuto, è ritornata al sindaco Piero Carlotto che, in collaborazione con la commissione comunale del teatro, ha stilato la stagione per altro di notevole interesse e con nomi di prestigio che, come precedentemente detto, avrà inizio domenica 23 novembre con «Vuoti a perdere» di Maurizio Costanzo, con Paolo Ferrari e Valeria Valeri.

Seguiranno domenica 14 dicembre 1986 «La Clizia» di Nicolò Machiavelli, con Alfredo Bianchini e Ave Ninchi. Il 10 gennaio 1987 «Nerone» di C. Terran con Mario Scaccia; sabato 21 febbraio 1987 «Schweyk» di B. Brecht con il Gruppo della Rocca. Lunedì 2 marzo 1987 «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller; il 26 marzo 1987 «Knock, ovvero il trionfo della medicina» di Y. Romains con Enrico Maria Salerno.

g. pin.

IN LIBERTA' PROVVISORIA IL FARMACISTA DI S. GIORGIO LOMELLINA

PAVIA — Libertà provvisoria per il dottor Pietro Nicola, il farmacista di San Giorgio Lomellina finito dietro le sbarre nell'ambito dell'inchiesta sulle ricette «gonfiate».

Il procuratore della Repubblica di Vigevano Michele Valiante, che sta conducendo le indagini, ha dato parere favorevole alla sua scarcerazione e, ieri sera, il quarantenne farmacista ha fatto ritorno a casa in via Botta.

Il dottor Nicola, titolare dell'unica farmacia di San Giorgio Lomellina, è indiziato di truffa aggravata e continuata ai danni dell'Usl lomellina.

Resta in carcere, invece, la dottoressa Maria Grazia Scappini, medico di base di San Giorgio, arrestata dai carabinieri nel suo ambulatorio. Anche il legale della dottoressa ha chiesto la libertà provvisoria, ma il procuratore Vaiiante non si è ancora pronunciato.

a. bu.

Convegno nazionale del «Consorzio Monregalese»

COME SARA' IL TURISMO NEL 2000 SE NE PARLA DOMANI A MONDOVI'

MONDOVI' — «Turismo e ambiente» è il tema del convegno nazionale in programma per domani a Mondovì. Operatori turistici, ambientalisti, amministratori pubblici, responsabili di parchi e giornalisti si incontreranno in municipio per discutere su questo «spinoso» problema.

Il convegno che ha l'obbiettivo di «rilanciare l'immagine turistica della Granda» è stato organizzato dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con il Consorzio turistico del Monregalese, Provincia e Comune.

La contrapposizione tra «Turismo» e «Ambiente» è particolarmente sentita nella Granda dove, negli ultimi vent'anni, sono state «inventate» tante stazioni sciistiche attrezzate di impianti di risalita, alberghi e villaggi in zone un tempo deserte, utilizzate nel periodo estivo come pascoli per il bestiame. Stazioni come Viola St.Grée, Artesina, Prato Nevoso, Limonetto deturpano l'ambiente? E' giusto continuare a realizzare impianti analoghi, come alcuni imprenditori vorrebbero fare in Valle Ellero, o la tutela dell'ambiente lo «vieta»? Ci sono strade alternative per valorizzare, trasformare in «occasione di reddito» la montagna?

Quelli elencati sono alcuni dei tanti interrogativi a cui esperti da tutta Italia tenteranno di dare una risposta in questa giornata di lavoro che si preannuncia interessante. Il programma prevede l'inizio del convegno alle 9,30 con gli interventi del sindaco di Mondovì Luciano Mondino, del presidente del Consorzio turistico Adriano Scarzella e dell'assessore provinciale Giacomo Paire. Nella mattinata sono previste relazioni dei professori Pier Luigi Giordani, Giuliano Guiducci, Giorgio Lombardi e Mario Fazio, del presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero e dell'assessore regionale Michele Moretti.

Nel pomeriggio parleranno l'avvocato Mario Freita della stazione sciistica di Lurisia, sul tema: «Turismo invernale, impianti di risalita e collegamento tra le stazioni»; «Turismo collinare e parchi» è l'argomento che sarà affrontato da Romano Vola e Giuseppe Canavese; Giovanna Tealdi della Coltivatori diretti parlerà di agriturismo; Francesco Musso, presidente della commissione regionale del Cai per la tutela dell'ambiente farà una relazione sulla piccola viabilità montana e sulla sua valorizzazione.

Adriano Scarzella, presidente del Consorzio turistico del Monregalese, sostiene: «Si dovranno confrontare le posizioni di chi, come me, pensa che la natura vada difesa non ad oltranza e per se stessa ma in quanto potenziale occasione di reddito con chi invece non è ben disposto nei confronti delle infrastrutture turistiche perché contaminerebbero l'ambiente».

Gianni Martini

Entro fine anno l'impianto funzionerà all'ospedale San Lazzaro

IL TELERISCALDAMENTO AD ALBA

Verrà applicato sia agli edifici pubblici sia ai privati

ALBA — Entro la fine dell'anno è prevista l'entrata in funzione ad Alba del teleriscaldamento, la fornitura di calore sotto forma di acqua surriscaldata e vapore erogati da un unico impianto centrale e distribuiti a mezzo canalizzazioni sotterranee appositamente costruite. Il primo edificio ad usufruirne sarà l'ospedale San Lazzaro di Alba. Dice il presidente dell'Usl, dottor Gianfranco Brovida: «*Per quanto ci risulta sarà il primo ospedale in Piemonte ad usufruirne. Il teleriscaldamento è una delle prime esperienze che vengono adottate, in generale, a livello regionale. Molti sono i vantaggi che ci aspettiamo, soprattutto una maggior sicurezza oltre a risparmio di spazio e personale. I lavori di allacciamento sono in avanzata fase. Gli impianti dovrebbero essere collaudati nel mese di dicembre ed il servizio entrare in funzione entro la fine dell'86*».

L'ospedale sarà il primo edificio pubblico ad usufruire del teleriscaldamento nell'ambito di una convenzione stipulata tra il Comune di Alba e l'Egea, l'azienda distributrice del gas metano in città che ha provveduto a costruire l'impianto centrale in via Vivaro come pure la rete di tubazioni occorrenti. Il programma dell'amministrazione comunale — come conferma il sindaco Zanoletti — è appunto quello di estendere il teleriscaldamento a tutti gli edifici pubblici cittadini.

Dopo l'ospedale verranno collegati il nuovo palazzo del tribunale in via di costruzione nel piazzale Medford, il palazzo delle mostre e dei congressi inaugurato sulla stessa piazza durante la Fiera del tartufo di ottobre. Sarà allacciata la stazione dei bus la cui costruzione è prevista, in futuro, in questa zona.

Le canalizzazioni del teleriscaldamento attraverseranno quindi Porta Tanaro e proseguiranno per il centro storico per raggiungere la chiesa di San Domenico, il teatro sociale in via di restauro, il complesso comunale della Maddalena per proseguire poi per gli altri edifici pubblici. Si studierà anche la possibilità di allacciare condomini privati sul tracciato che ne faranno richiesta.

Gli amministratori comunali hanno deciso di adottare questa nuova forma di riscaldamento che dovrebbe offrire diversi vantaggi in termini di sicurezza, risparmio di spazio e personale. All'ospedale San Lazzaro, ad esempio, vi è una vecchia centrale termica che andava sostituita e non vi è spazio sufficiente per installare nuovi impianti secondo le norme vigenti. Inoltre buona parte del personale attualmente addetto alla manutenzione, potrà essere utilizzato in altri servizi. Sui costi del teleriscaldamento non si hanno ancora cifre precise ma si suppone che, in linea di massima, possa consentire un lieve risparmio, rispetto ai sistemi tradizionali, specie per gli edifici pubblici per i quali saranno concordate tariffe agevolate. Per quanto riguarda il San Lazzaro, dal nuovo sistema riceverà acqua calda per il riscaldamento, usi igienici ed inoltre vapore per la cucina e laboratori, lavanderie e stirerie.

Gianfranco Fiori

RESTAURO DI TORRE MEDIEVALE

SANTO STEFANO ROERO — La conservazione della torre medievale di Santo Stefano Roero continua ad essere oggetto di dispute tecniche che ritardano la restaurazione del monumento. Il rischio del crollo diventa un autentico pericolo. Un recente sopralluogo ha indicato come migliore soluzione smontare la torre e ricollocarla altrove. Per questa ipotesi, la meno onerosa, c'è anche il consenso di Italia Nostra.

Il ministro ai Beni Culturali Gullotti, in risposta ad una recente interrogazione del sottosegretario agli interni, onorevole Raffaele Costa, ha espresso invece la sua contrarietà a questa soluzione perché «verrebbe a cancellarsi nel contesto storico di detto Comune una testimonianza di sicuro valore culturale». «Si è provveduto pertanto — continua nella sua lettera a Costa il ministro dei Beni Culturali — ad invitare la Regione a procedere ad un urgente consolidamento e restauro conservativo, significando di questo ministero l'utile collaborazione».

l. sc.

ASSOCIATEVI AL CENTRO
PANNUNZIO
IL VOLTO AMICO DELLA CULTURA
V. DEI MERCANTI N.1 TEL.543639

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Incontro con l'occulto IRILIA

Incontriamo la signora e veggente Irilia nel suo studio ornato di piante e fiori di via Girardi 18 in Grugliasco (tel. 011 783.937).
Con lei cercheremo, attraverso la sua vasta conoscenza di problemi occulti, l'interpretazione ed il momento essenziale per poter dare senso e luce agli aspetti meno conosciuti dalla maggior parte di ognuno di noi.
Diciamo subito che l'oppresso, l'insofferente che entra nel suo studio trova un immediato senso di «benefico influsso» utile a risolvere la problematica o le problematiche che l'assillano.
Sembrerebbe l'espressione della più sfrontata pubblicità, invece ci troviamo di fronte a fatti, avvenimenti, realtà, che giorno dopo giorno dentro di noi viviamo, pur non conoscendone o meglio conoscendone molto bene in tutti i suoi aspetti talvolta oscuri, gli elementi e le motivazioni che sono alla base di tante nostre problematicità.

Consideriamo Irilia una persona amica che ci dà gli elementi e gli input necessari per uscire da tante nostre ansie ed apprensioni.
Irilia ci illumina con brevi e sintetici esempi, alcune stacciettature di problemi della sua vita quotidiana di veggente sia nello studio che attraverso i microfoni della radio quando partecipa settimanalmente in confronto diretto con gli ascoltatori; infatti ella ci dice: «Quante volte persone mi pongono domande significative come "In famiglia non vi è armonia, come mai?", "Come giudica un eventuale cambio di lavoro o attività?", "Il mio stato di salute avrà miglioramenti?"».
Affrontando questo tema la veggente Irilia ci dice che l'intesa con le persone la stabilisce attraverso linee invisibili le quali stabiliscono l'esatto equilibrio fra mondo reale e quello occulto.
Non si può certamente dire, afferma Irilia, che il mondo è formato solamente di riluttanze o di nevroticità complessive, però un dato di fatto è che la vita tumultuosa ci porta verso situazioni che logorano mentalmente la nostra capacità operativa creando, continua Irilia, delle linee occulte fra il mondo reale e un mondo parallelo ricco di influenze benefiche e malefiche.
Da questa semplice esposizione ci è sembrato di vedere una donna ricca di umanità che dà una forte carica di emotività positiva alle persone che la ascoltano anche per radio.

Irilia oltre al passato e presente rappresenta anche il futuro e per il futuro lei interpreta l'incontro delle grandi potenze, positivo, ma niente in concreto maturerà in quanto resteranno attestate sui propri fronti.
Il nucleare continuerà la sua lenta e disastrosa mortale distruzione per persone, animali, piante. La vita politica nazionale sarà sconvolta da incomprensioni che nulla gioveranno all'uomo che ha dato fiducia a chi lo rappresenta. Il mondo religioso entrerà in una fascia di disobbedienza nei confronti del pontificato. I giovani tenteranno di dare anche nel 1987 un volto a se stessi ma i più troveranno soltanto amarezza, angoscia e disperazione, questo in virtù non di facili pessimismi ma da sensazioni che provo, vedo, sento. Ringraziamo Irilia per questa sua raffigurazione di un mondo velato di segreti sperando d'incontrarla sempre di più anche attraverso i microfoni della radio per udire la sua voce fine vellutata e rassicurante.

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del fondo PrimeCapital. L'unico documento cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo è il Prospetto Informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 26 settembre 1986, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 476.

Test.
Saranno d'oro i vostri anni d'argento?

Delusi
È per avere tutto questo che avete lavorato una vita? Chi si contenta gode, va bene, ma forse le cose potevano andare diversamente.

Così così
Certo, poteva andar peggio. Ma magari, con qualche soldo in più, potevate anche comprarvi quella casettina in campagna che vi sarebbe piaciuta tanto.

Sereni
PrimeFuturoSereno in questi anni ha investito bene i vostri soldi, e ora potete scegliere: incassare tutto il capitale o avere una rendita vitalizia che vi permetta di vivere bene gli anni d'argento.

Pentiti
Se l'imprevisto vi ha colto impreparati la colpa è solo vostra. Ed è umiliante chiedere aiuto agli altri alla vostra età. Non è vero?

PrimeFuturoSereno: un prodotto previdenziale ove tanti piccoli versamenti mensili formano una somma che alla fine diventa, a vostra scelta, una Rendita Integrativa o un Capitale.
Se desiderate un futuro sereno, rivolgetevi a uno dei 1.000 sportelli delle banche del Gruppo Monte Paschi Siena o della Cassa di Risparmio di Torino. Oppure a uno dei 1.600 consulenti PrimeConsult.
Vi saranno fornite tutte le informazioni sulle iniziative PrimeGest, promosse dai gruppi IFIL e Monte Paschi Siena.

PrimeFuturoSereno.
Oro per i vostri anni d'argento.

AVVERTENZE: L'adesione al Programma PrimeFuturoSereno non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione dei moduli debitamente compilati, inseriti nel Prospetto di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERI corso Vercelli angolo via Cervino 7, locale mq 40 prezzo L. 36 milioni, locale mq 80 prezzo L. 78 milioni, locale mq 180 prezzo L. 126 milioni. Riscaldamento centrale pavimenti in marmo, agevolazioni di pagamento con mutuo agevolato. Tel. 557.6250.

MAGAZZINO libero via Saluzzo (corso Marconi) mq 60 posto camion L. 36 milioni. Felis & Benedetto 741.2674.

MONCALIERI reg. S. Maria 20 garage nuova costruzione cadauno L. 13 milioni o reddito 8%. Ausa 596.807 - 597.774.

NAZIONALCASE libero piazza Villari locale mq 300 con casa ufficio mq 100 affittone L. 106 milioni. Tel. 781.458.

RIVOLI negozio libero mq 70 ristrutturato blindato già gioielleria vendo con arredamento. Studio C.L. 580.056.

STRADA Settimo zona Banca muri negozio mq 60 locale interrato mq 36 vendesi occupato. Tel. 273.0361.

TECNOKASA 546.882 corso Peschiera angolo corso Trapani affittasi locale luminoso mq 40 piano terreno.

UFFICIO commerciale 35 anni di attività affitto ufficio. Riva via S. Secondo 40, tel. 589.333.

VENDESI Settimo vicino Lavazza capannone palazzina mq 3000 divisibili terreno mq 4 mila. Tel. 743.071.

VIA della Rocca angolo via Po vendesi libero magazzino box mq 36 con accesso carraio. Tel. 273.0361.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OPERATORE presse 22-30enne per industria termoplastiche cerca industria zona Rivoli. Studio Eta 920.0859.

PIZZAIOLO capace cercasi. Telefonare dopo le 17 al n. 350.8122.

PRIMAUTO concessionaria automobili ricerca capo officina di provata capacità buona esperienza maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 64 - 10100 Torino.

SORVEGLIANTE cercasi come guardia giurata e turni con esperienza specifica e/o ex carabiniere per media industria. Scrivere «Publikompass 65 — 10100 Torino».

impiegati

A. SOCIETA' ricerca esperto/a acquisitore venditore e cui affidare conduzione settore immobiliare. Tel. 650.2148.

AFFERMATA società di servizi immobiliari ricerca giovani agenti immobiliari con esperienza di vendita volenterosi dinamici da inserire nella propria organizzazione, indispensabile serietà e provata onestà professionale. Telefonare al 548.184.

CASAFFARI 2012
ricerca ambosessi per facile lavoro esterno anche part-time.

CONCESSIONARIA Lancia ricerca per proprio ufficio commerciale esperto/a pratiche auto, nuove immatricolazioni, finanziamenti Sava, assegnazioni, trasmissione dati computerizzati, incentivi e Rappel con esperienza almeno quinquennale nel settore. Tel. al 713.113.

GESTIM Srl assume funzionari/e da inserire nel settore commerciale richiedesi attitudini al rapporto con la clientela ed propria personalità capacità di vendita. Dopo il periodo di formazione professionale retribuito è previsto l'inquadramento di legge, 14 mensilità, incentivi. Tel. 650.3053.

GRUPPO finanziario per ampliamento rete vendita cerca collaboratori/trici anche part-time. Tel. 380.422 (011).

IMPRESA costruzione cerca giovane diplomato/a per ufficio vendita. Tel. ore ufficio 830.7961.

RAGIONIERE/A esperto contabilità clienti fornitori azienda primaria ricerca. Tel. 650.9087.

SOCIETA' immobiliare cerca acquisitore/trice provata esperienza. Ottimo trattamento economico. Tel. 771.0012.

8 Rappresentanti

AFFITTO ufficio arredato centrale con personale pronto subito eventuale collaborazione commerciale. Tel. 482.216.

CASABIANCA immobiliare assume acquisitori/trici esperti/e. Inquadramento Enasarco, elevate provvigioni. 538.535.

FORNITURE per ufficio cerca rappresentante per Torino e prima cintura. Tel. per appuntamento 769.968 - 756.368.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

BMW 735 i, 524 TD, 520 i, 520 M60, 320 i, 316 ed altre innumerevoli occasioni tutte con garanzia vendesi. Concessionaria Bmw Biauto, via Cialdini 44/B, tel. 443.544.

BMW 735 i, full optionals immatricolata luglio '86 vendesi a vantaggiose condizioni. Concessionaria Bmw Biauto, via Cialdini 44/B, tel. 443.544.

LAND Rover 90 Pick Up 85 full-optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

MASERATI biturbo anno '84 come nuova vera occasione vendo permuto con altra vettura. Tel. 608.7760.

MASERATI 2 84 Missoni full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

MERCEDES 200/124 fine '85 con fattura pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13/D.

PORSCHE 928 nero full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13/D.

SAAB Gle special 4P '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13/D.

SAAB 900 Turbo 83/84 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraudo, corso Turati 13 D.

SAAB 9000 turbo quasi nuova privato vende. Telefonare 696.560 - 696.971 ore ufficio.

SPORTAUTO, Mercedes 190 E nuova, 280 SL Pagoda, Porsche Carrera 3.2, 924, Range Rover 4P e 2P, Suzuki 413 nuovo, Saab Turbo, Espace TD, Alfa 6 TD, Fulvia Zagato vende permuta. Corso Brasi 1, tel. 011 339.114.

16 Motocicli

SCONTI
particolari sui nuovi modelli
MOTO MORINI
della Concessionaria Borgarello, via Cemerana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCO anche tramite agenzia alloggio signorile 180-200 mq pagamento contanti piano alto non ultimo, costruzione massimo 30 anni zona Crocetta, S. Paolo, corso Francia, piazza Adriano. Telefonare 796.410 sig. Bonsignori.

A.A.A. NOTAIO acquista appartamento 2-3 camere anche da ristrutturare pagamento contanti. No agenzie. T. 509.146.

A.A.A. SOCIETA' torinese ricerca alloggi in Torino e cintura purché liberi, pagamento contanti. Tel. 633.914.

A.A.A. VUOI vendere il tuo appartamento anche senza incarico? Telefona al 636.358 Immogest.

A. ACQUISTASI pagando in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.5590.

AGENZIA libero in casa signorile sui mq 150-180 piano medio acquisto saldo entro fine anno. Tel. 587.934.

ACQUISTASI camera tinello cucinino possibilmente recente disponibili L. 48 milioni. Tel. 748.5967.

ACQUISTASI libero camera cucina o tinello Barriera Milano, Madonna Campagna, Lucento. Tel. 481.114.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pomeriggio.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera tinello servizi casa decorosa. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pomeriggio.

ACQUISTASI veramente signorile in zona residenziale 2-3 camere salone 2 servizi anche casa d'epoca. Tel. 748.5967.

ACQUISTEREI da privato in zona semicentrale 1-2 camere tinello purché casa decorosa per contanti. Tel. 310.603.

ACQUISTEREI libero subito 2 camere tinello qualsiasi zona purché recente. Telefonare 481.114.

ACQUISTO con riservatezza 3 immobili zona Crimea Crocetta pagando contanti. Scrivere fermo posta n. 109 - Cillen.

ACQUISTO con la massima urgenza alloggio 2-3 camere servizi in zona Crocetta o precollina ore pasti. Tel. 798.663.

ACQUISTO da privato alloggio recente in casa decorosa Torino o prima cintura da mq 70 a mq 120. Tel. 696.1108.

APPARTAMENTO salone 2/3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino saldo contanti. Tel. 518.075.

ARTIGIANO acquista per matrimonio figlia 1-2 camere tinello servizi con ascensore purché in Torino. Tel. ore 19-21 al 715.124.

ATTICO libero San Salvario Crocetta precollina o limitrofe mq 120-160 acquisto per contanti. Tel. 532.914.

BANCARIO acquista alloggio in zona S. Rita, centro, Crocetta, precollina da mq 100/140. Tel. 590.860 - 796.560.

BANCARIO acquista da privato alloggio recente in casa decorosa Torino o prima cintura da mq 80-120. Tel. 696.1126.

CASAMERCATO Pagamentocontanti alloggi ville cascine ogni zona 011 6668 corso Maranzana d'Aosta 23.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile '87) pagamento metà subito saldo [illegible] rogito. Tel. 518.369.

CENTRO CASA 519.031 ricerca urgentemente alloggi vuoti garantisce pagamento in contanti.

COMPRO senza perdere tempo appartamenti liberi ed occupati purché buone condizioni ed in Torino. Tel. 715.540.

CONSULENZA

533.532 per conto clienti, acquista contanti, case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rustici.

DIRIGENTE cerca in acquisto con urgenza libero 3 camere cucina bagno pagamento immediato. Tel. 630.107.

DIRIGENTE industriale acquista pagamento contanti appartamento libero 150 mq zona Crocetta o precollina gradito intervento intermediari. Scrivere: Publikompass 62 - 10100 Torino.

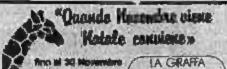
e.s.s. esamina appartamenti di prestigio in Torino su personalizzate richieste clienti. Definizione in contanti, massima riservatezza. Via D. Bersezio 7, telefono 512.012.

FINANZIARIA ricerca per propri dipendenti acquista n. 20 alloggi varie metrature in Torino esclusa estrema periferia. Tel. 512.012.

GEOMETRA acquista in Torino libero 2-3 camere servizi casa decorosa garantisce rapida definizione. Tel. 747.675.

(continua)

"La Boutique"
abbigliamento femminile
Presenta la nuova collezione
AUTUNNO-INVERNO
anche in taglie grandi
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095

RISTORANTE **AL CAMIN**
CORSO FRANCIA 339
TEL. 72.40.38 TORINO
OLTRE AI SOLITI MENU' PROPONE
PIATTI AUTUNNALI

fino al 30 Novembre sulle migliori marche di giocattoli!
LA GIRAFFA 20% di sconto!!
FANTABILANDIA
Via Santa Teresa, 8 - Tel. (011) 547903 - TORINO
PARADISO DEI BAMBINI
Via A. Doria, 8 - Tel. (011) 541008 - TORINO

Positivo incontro con Donat-Cattin e Gaspari

MEDICI A TEMPO PIENO

VANNO PREMIATI, DICONO CGIL CISL UIL

ROMA — Positivo incontro al ministero della Sanità fra il responsabile del dicastero Carlo Donat-Cattin, il ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari e i sindacati Cgil-Cisl-Uil.

Cgil, Cisl, Uil hanno chiarito con il governo che nel rinnovo contrattuale dei medici debba essere premiato il tempo pieno, rispettando quelli che sono i limiti posti dalla finanziaria e quanto reperito nell'accordo del 4 novembre scorso. Se ci sono ulteriori richieste economiche, è stato detto, queste devono riguardare il rinnovo delle convenzioni che regolano il rapporto di lavoro dei medici mutualistici. Pizzinato, Marini e Benvenuto hanno inoltre sottolineato la necessità di riavviare subito la trattativa per il comparto della sanità, e al suo interno quella per i medici.

Il ministro Donat-Cattin

Il ministro per la Funzione pubblica Gaspari si è impegnato a convocare le parti, compresi i sindacati autonomi e i medici ospedalieri, entro il prossimo 20 novembre.

Sono questi gli elementi essenziali della riunione svoltasi ieri sera a palazzo Vidoni che era stata richiesta dai sindacati stessi. Al termine della riunione il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato, ha dichiarato: «*Abbiamo sottolineato la necessità di accelerare anche la trattativa per gli altri comparti poiché le disponibilità apertesi nell'accordo del 4 novembre possono consentire, sulla base della salvaguardia dei redditi reali, il riconoscimento della professionalità e dell'incentivazione*».

Il segretario generale della Cisl, Franco Marini, ha affermato che «*le tre confederazioni hanno detto che per i medici a tempo pieno il sindacato è disponibile ad una rivalutazione dell'indennità, voce principale per questi medici, che vada oltre gli aumenti concordati più in generale per il pubblico impiego*». Marini ha anche sostenuto che nella riunione si è parlato di percentuali di aumento per i medici a tempo pieno, quantificandole in un «*30-40%; queste cifre però non si possono dare ai medici a tempo definito, visto che vogliamo incentivare, attraverso le incompatibilità, proprio il tempo pieno*». Anche per il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, il governo ha chiarito la sua posizione «*nel senso che ci si muove tenendo conto di soluzioni particolari per favorire il tempo pieno; per gli altri si dovranno rispettare le compatibilità*». Giudizio analogamente positivo sull'incontro è stato dato dal ministro Remo Gaspari. Riferendosi alle dichiarazioni di Donat-Cattin, che aveva chiesto ulteriori finanziamenti per mille miliardi, Gaspari ha detto che «*il ministro della Sanità ha abbondantemente chiarito di non essersi mai riferito al solo contratto dei medici dipendenti bensì all'insieme delle necessità che ha nel suo settore specialmente riguardo ai medici mutualistici*».

SCIOPERO FERROVIE, POLEMICA A BARI PER L'ARRIVO DEL GENIO DI CHIVASSO

BARI — Una protesta per l'intervento dei militari del Genio ferrovieri di Chivasso (Torino) «*in funzione antisciopero*», definito un «*vero crumiraggio di Stato*», è stata fatta in serata dalla Federazione compartimentale Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil-Trasporti di Bari a proposito dello sciopero di ventiquattro ore del personale viaggiante (conclusosi ieri sera alle ore 21) per la vertenza sui nuovi turni di lavoro.

«*La mobilitazione di centodiciassette militari del genio, di centinaia di pullman per i servizi sostitutivi e di numerosissimi funzionari per seguire le fasi dello sciopero* — è detto in una nota sindacale — *hanno avuto un costo elevato, superiore alle richieste formulate dal sindacato unitario*».

L'agitazione del compartimento di Bari ha comportato notevoli disagi per il traffico ferroviario, sia a livello locale, sia per le ripercussioni sul piano più generale.

Intanto, prosegue la polemica fra i sindacati autonomi dei ferrovieri e le Ferrovie dello Stato per l'agitazione promossa dalla Fisafs-Cisal.

Anche i sindacati confederali non condividono la protesta degli autonomi e hanno condannato la forma di agitazione adottata in questi giorni.

«*Gli utenti delle ferrovie debbono sapere che gli inconvenienti che sono costretti a sopportare in questi giorni sono da attribuirsi al comportamento irresponsabile del sindacato autonomo Fisafs-Cisal*», sostiene, in una dichiarazione, il presidente dell'Ente ferrovie, Ludovico Ligato.

A proposito dello sciopero della Fisafs, cominciato ieri sera alle 21,00, egli ricorda che «*malgrado i tentativi esperiti dall'ente, il margine per una soluzione positiva si è andato via via riducendo per assoluta mancanza da parte del sindacato autonomo di qualsivoglia volontà di composizione della vertenza*».

«*Le modalità di lotta* — afferma Ligato — *sono fuori dai canoni liberamente sottoscritti di autoregolamentazione del diritto di sciopero. Non mantenere fede ai propri impegni a brevissimo tempo dalla loro assunzione, non può* — a parere di Ligato — *che essere considerato indice di irragionevolezza e di irresponsabilità. In presenza di tali comportamenti è legittimo che l'ente si chieda quale tipo di relazioni industriali debbano essere tenute con il sindacato autonomo Fisafs nel prossimo futuro*».

«*Sarà comunque necessario* — conclude Ligato — *valutare come ricondurre la concessione delle libertà sindacali nell'ambito previsto dallo Statuto dei lavoratori*».

VITA GRAMA E TURNI DURI PER CHI LAVORA IN CARCERE OGGI GIORNO DI PROTESTA QUANDO L'ATTESA RIFORMA?

TORINO — Giornata di protesta, oggi, in tutta Italia, a sostegno della riforma che riguarda il corpo degli agenti di custodia e le vigilatrici delle carceri italiani. Sono passati otto anni dalla presentazione del primo progetto di legge, ma tutt'oggi il sì definitivo resta ancora «*araba fenice*».

Cgil Cisl Uil, insieme agli agenti di custodia ed al loro organismo di rappresentanza (il Cocer) ha promosso assemblee aperte in tutti gli istituti penitenziari (a Torino, stamane, sono stati distribuiti volantini dinnanzi alle Nuove ed alle Vallette), a sostegno delle richieste avanzate da anni.

Spiegano i sindacati confederali: «*Ancora oggi gli agenti di custodia non godono di alcuni diritti fondamentali acquisiti da tutti gli altri lavoratori negli ultimi decenni. L'organico attuale di circa 22 mila unità costringe gli agenti a turni massacranti che vanno dalle 9 alle 11 ore al giorno e vede sistematicamente ignorato il diritto al riposo settimanale ed alle licenze*».

In particolare: le ore di prestazione straordinaria sono «*obbligatorie*» e vengono retribuite con 2250 lire orarie lorde. «*Di fronte a questo sfruttamento* — aggiungono i sindacati — *ogni altra categoria di lavoratori potrebbe protestare; agli agenti non rimane che l'autoconsegna, perché in qualità di militari non possono mettere in atto nessuna forma di protesta*».

Spiega Michele Tedesco, coordinatore Cisl del settore penitenziario per il Piemonte: «*Anche la preparazione professionale di agenti di custodia e vigilatrici non tiene conto dei compiti che la nuova legge li chiama ad eseguire; non considera che sono gli operatori maggiormente a contatto con i detenuti e perciò quelli che hanno maggiori possibilità di contribuire alla "rieducazione" o comunque al miglioramento dei rapporti reciproci nelle strutture e quindi all'instaurazione di un'atmosfera più vivibile all'interno. Gli agenti vengono reclutati con la sola licenza elementare; il corso di formazione a cui vengono avviati è limitato ad un periodo che va dai tre ai sei mesi, in scuole di tipo militare*».

I problemi di un settore quale quello dei custodi si ripercuotono immancabilmente sull'altro (quello dei custoditi). L'organico degli agenti di custodia non è cresciuto proporzionalmente alla popolazione carceraria, che è arrivata negli ultimi tempi a toccare le 43 mila unità, ristretta in carceri che all'origine potevano contenere solo 25-26 mila detenuti. «*Questa enorme sperequazione* — aggiungono i sindacati — *ha origine anche in altre cause, quali la disfunzione della giustizia, l'inadeguatezza dei codici, eccetera*».

«*Dei 43 mila detenuti in carcere* — spiega Tedesco — *circa il 70 per cento è in attesa della conclusione dell'iter processuale. Le statistiche dicono che, alla definizione del giudizio, il 30 per cento di questi imputati tornerà in libertà. Ciò sta a significare che se la giustizia fosse messa in condizioni di funzionare meglio, se i tempi della conclusione di un giudizio fossero più brevi, ci sarebbero meno detenuti all'interno delle strutture carcerarie, con conseguenti riflessi positivi. Avremmo inoltre una riduzione di spesa, una possibilità di lavoro più accettabile da parte del personale, un recupero sociale più apprezzabile, con una ripercussione positiva tanto sul personale, quanto sui detenuti*».

Tornando ai problemi degli agenti di custodia, con la giornata di protesta odierna si intende sollecitare, fra l'altro, «*un più ampio diritto di contrattazione per la tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli agenti, la libera sindacalizzazione e l'orario settimanale a 36 ore*».

La legge finanziaria non prevede stanziamenti ad hoc per la riforma degli agenti di custodia: «*Senza soldi* — concludono i sindacati — *la riforma non si potrà fare nemmeno nell'87*». Per questo, chiedono la discussione del provvedimento e la sua approvazione entro fine anno.

Lo dice l'Istat

PRODUZIONE A SETTEMBRE IN FORTE RIPRESA +5,4

ROMA — L'indice Istat della produzione industriale ha segnato nel mese di settembre un aumento del 5,4 per cento rispetto allo stesso mese del 1985.

Lo ha reso noto l'Istat precisando che nei primi nove mesi dell'anno l'indice medio della produzione industriale è aumentato del 2,2 per cento nonostante due giorni lavorativi di meno rispetto al periodo gennaio-settembre 1985.

Per quanto riguarda l'andamento della produzione industriale per le singole attività economiche, secondo le rilevazioni dell'Istat nel periodo gennaio-settembre '86, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, è stata l'industria petrolifera a far registrare il maggiore incremento (più 11,9 per cento) seguita dai mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (più 10,5), dalle materie plastiche (più 10,2), dal legno e il mobilio (più 9,8), dagli autoveicoli (più 6,4), dai minerali metallici (più 4,7) e dal tessile (più 4,1).

In flessione è invece risultata la produzione industriale nei settori della meccanica di precisione (meno 5 per cento), delle pelli (meno 4,4%) e delle calzature (meno 2,3 per cento).

Sempre nei primi nove mesi dell'86, rispetto allo stesso periodo dell'85, le variazioni per destinazioni economiche hanno segnato un incremento del 3,5 per cento per il comparto dei beni finali d'investimento, del 2,5 per cento per i beni finali di consumo e dell'1,4 per cento nel comparto dei beni intermedi.

DAL «SAN PAOLO» INVESTIMENTI CASA

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la «Italia Sviluppo» hanno avviato un gruppo di lavoro finalizzato alla predisposizione di uno studio di fattibilità per la eventuale costituzione di una società di investimento immobiliare.

Lo rende noto un comunicato dell'istituto di credito torinese aggiungendo che il gruppo di studio, formato da esperti dei settori immobiliare, finanziario, legale, fondiario e marketing dei due organismi, si propone di esaminare gli aspetti istituzionali, operativi e di mercato connessi al varo di tali iniziative e di seguire l'iter legislativo di una norma che disciplinerà in via definitiva la raccolta del risparmio finalizzata ad investimenti di tipo immobiliare.

Questa collaborazione iniziale dovrebbe tendere a favorire un successivo sviluppo di comuni iniziative nello specifico settore.

IL PCI AD IVREA PARLA DI OLIVETTI

(g. n.) Prima, un confronto con l'azienda dopo l'accordo con la AT&T: adesso una nuova conferenza dei comunisti che segue di poche settimane la riconfermata intesa fra Olivetti e l'azienda americana.

AT&T ha abdicato alla produzione di personal computer: la sua fetta di mercato sarà d'ora in avanti fronteggiata dalla Olivetti, anche se i personal che usciranno dagli stabilimenti di Scarmagno avranno la sigla AT&T.

Ma il pci continua a nutrire riserve e perplessità sull'«americanizzazione» dell'Olivetti. Per ora le sue preoccupazioni sono state smentite dai conti di De Benedetti e dalle successive intese raggiunte dall'ingegnere di Ivrea dopo l'accordo del dicembre '83 con gli americani.

Proprio quando questa intesa veniva data da molti come agli sgoccioli è venuto l'annuncio congiunto da Ivrea e dagli Stati Uniti: ancora collaborazione, anzi più stretta di prima anche se la quota di azioni AT&T in Olivetti resta invariata (25%).

De Benedetti si è impegnato per altri dieci anni a rimanere ai vertici della società di Ivrea. La sua filosofia con la AT&T ma più in generale con gli alleati scelti negli ultimi anni per sfidare il colosso IBM la illustrerà sabato 29 novembre nel corso di una tavola-rotonda alla quale parteciperanno Garavini, Graziosi presidente della Stet, Libertini e Reichlin del Comitato centrale pci.

L'attenzione degli esperti nazionali ed internazionali sarà ancora una volta puntata sull'ingegnere di Ivrea che non disdegna confronti anche con chi come il pci l'ha criticato per certe sue alleanze che farebbero diminuire la presenza italiana in Olivetti. «Per adesso a dirigere il settore informatica della AT&T — dicono a Palazzo Uffici — abbiamo mandato un nostro uomo, l'ing. Cassoni: e scusate se è poco!».

TECNOST ACQUISTA TRE NUOVE SOCIETA'

La Tecnost, società del gruppo Olivetti che nelle scorse settimane ha richiesto l'ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione ufficiale presso le Borse di Milano, Torino, Genova e Roma, ha acquisito il controllo di tre società operanti nel settore della sicurezza.

Lo rende noto un comunicato della società, aggiungendo che la Tecnost ha acquisito il 48,1 per cento (salirà al 51 per cento entro la fine dell'anno) della Lart Spa e della Sipol. Entrambe sono specializzate nella produzione di sistemi antifurto, antieffrazione e antincendio per l'industria e per gli enti pubblici. La Tecnost ha inoltre acquisito il controllo (45,9 per cento del capitale) della Cis, un'azienda che opera nel campo della sicurezza bancaria.

Queste società, con la Bir Elettronica, già precedentemente acquisita (58,1 per cento), sono state raggruppate dalla Tecnost, che in tal modo diventa il maggior gruppo italiano operante nel settore della sicurezza. Il fatturato consolidato della Tecnost nel 1985 ha superato i 120 miliardi e nel primo semestre '86 è risultato di oltre 74 miliardi.

BANCHE: CRESCONO I PROFITTI CALA L'EFFICIENZA

E' il risultato di un'indagine del Banco di Santo Spirito su 53 aziende di credito

ROMA — I profitti delle banche crescono, ma la loro efficienza e produttività cala: i conti economici delle banche «tengono» solo grazie alla riduzione del costo medio reale del personale bancario.

Allo stesso tempo, però, l'incidenza del costo del personale rimane, per le banche italiane, la più alta fra quelle che caratterizzano i Paesi industrializzati.

E' da queste osservazioni che prende le mosse la ricerca su «*Profitto e dimensioni nelle banche italiane*», pubblicata nei «*Quaderni*» del Banco di Santo Spirito, e condotta su cinquantatré aziende ordinarie di credito.

Nel presentare lo studio, il coordinatore e curatore Roberto Ruozi, Rettore dell'Università Bocconi, ha messo in risalto come per far fronte alle profonde modifiche che attraversano il settore bancario, le aziende di credito siano costrette a rivedere il loro «mix» di obbiettivi, e cioè un diverso equilibrio tra profitto, dimensioni ed efficienza.

Esiste anzi una «*correlazione diretta ed inversa*» tra dimensioni e redditività operativa delle banche. Inoltre, una riduzione dell'inefficienza dovrebbe andare a vantaggio delle altre due variabili. Ruozi ricorda tuttavia anche che la strada che passa per i miglioramenti di efficienza è impervia, perché si tratta di applicare sistemi di produzione e di scambi economicamente sempre più razionali, ed è quindi più facile ottenere risultati migliori nel settore del profitto e delle dimensioni, senza guadagnare efficienza operativa.

Nel corso del dibattito che è seguito alla presentazione della ricerca, il direttore generale dell'Abi, Felice Gianani, ha sottolineato come, superata la fase di massimizzazione degli utili, le banche puntano ora a migliorare la propria efficienza. Vi è inoltre una «crescente consapevolezza» che l'obiettivo ottimale è quello dei servizi da offrire alla clientela.

Carlo Scognamiglio, rettore della Luiss, ha invece posto l'accento sull'esigenza di accrescere la concorrenzialità del sistema, eliminando tra l'altro controlli «non più giustificati». Anche Innocenzo Cipolletta, direttore dell'Ufficio studi della Confindustria, concorda con questa tesi. La concorrenza «non è massima» nelle aziende di credito, dove la stabilità resta l'obbiettivo più importante per il sistema. Tuttavia, nell'attuale periodo di scarsa crescita inflazionistica, è giunto il momento di «introdurre una maggiore concorrenza nelle aziende di credito», anche in vista delle modifiche che verranno imposte a livello Cee.

ACQUE MINERALI ARRIVA LA LEGGE

ROMA — La nuova legge sulla regolamentazione e commercializzazione delle acque minerali, sarà esaminata nei prossimi giorni, con urgenza dalla commissione Sanità del Senato. Intanto, il senatore socialista Michele Sellitti relatore del provvedimento, ha ricevuto a Palazzo Madama il presidente della Federterme, avvocato Cuttica e il dottor Nobile in rappresentanza della Confindustria.

I due dirigenti hanno chiesto l'approvazione del provvedimento, anche come garanzia dei produttori italiani sul mercato estero. Sellitti ha rilevato la delicatezza della materia, che richiede approfondimenti per garantire oltre al produttore anche il consumatore. Infatti, attualmente esistono una miriade di etichette che non sempre riportano in modo corretto — ha sottolineato Sellitti — le analisi di laboratorio e la composizione minerale delle acque. Per quanto riguarda poi il carattere diuretico esso appartiene a tutti i tipi di acqua, comprese quindi quella che sgorga dai rubinetti casalinghi, mentre il potere terapeutico ha un'efficacia solo alla fonte.

in via
GARIBALDI
4
a Torino

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!

3.900.000 MANTELLI VISONE
3.800.000 VOLPI ARGENTATE
2.900.000 GIACCHE VISONE
2.100.000 MARMOTTE CANAD.
1.980.000 VOLPI ROSSE

ed inoltre la superoccasione:
Fantastiche VOLPI groenlandia
a L. 1.680.000

Visitateci senza impegno nella ns.
UNICA SEDE A TORINO
VIA GARIBALDI 4
ang. via XX Settembre - Tel. 546.373

PIETRO marchisio

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare*auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,

vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche rateamente a mezzo SAVA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

(continua)

SOCIETA'
operante nel settore della grande distribuzione
ACQUISTA/AFFITTA IMMOBILI
da 1.000 a 10.000 mq.
ACQUISTA TERRENI
da 10.000 a 100.000 mq.
a destinazione commerciale in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.
Scrivere a Publikompass 86 — 10100 Torino

brilfur PULITURA E CUSTODIA PELLICCE
IL TRATTAMENTO IDEALE PER LA BELLEZZA DELLE PELLICCE
E A PARTICOLARI CONDIZIONI UNA POLIZZA DELLE
Assicurazioni Generali S.p.A. CONTRO SCIPPO, RAPINA, FURTO E INCENDIO

VENDETTA E MORTE DI PAOLO CUTILLO LA «BELVA» EREDE DEL BOSS CUTOLO

NAPOLI — Marcianise sembra in [illegible] di assedio. Poliziotti e carabinieri per le strade del centro e della periferia, perquisite numerose abitazioni, arrestati tre camorristi. Sono: Antimo Cremonese, 33 anni, Giovanni Scialla, 24 anni, tutti e due di Recale, piccolo comune a qualche chilometro [illegible] Marcianise; Augusto Applauso, [illegible] anni. Il giovanotto rimasto ferito [illegible] una gamba [illegible] sparatoria. Ricoverato all'ospedale di Caserta, dove è piantonato, aveva dichiarato di essere capitato per caso in via [illegible] Martino, proprio al momento [illegible] sparatoria. Invece è risultato [illegible] associato al clan dei «Quaqquaroni».

La sanguinosa imboscata di Marcianise [illegible] è giunta inaspettata. Il [illegible] dei «Quaqquaroni», capeggiato dai fratelli Piccolo, sapeva di essere nel mirino dei superstiti (e ce ne sono ancora tanti) della «nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo. Soprattutto [illegible] la vendetta di Paolo Cutillo, fedelissimo di Cutolo, da tre anni latitante. La [illegible] del Cutillo, implacabile nemico [illegible] Piccolo, era [illegible] segnalata nei giorni scorsi dalle parti [illegible] a pochi chilometri da Marcianise. I fratelli Piccolo [illegible] aveva «tradito» Raffaele Cutolo, e quindi il [illegible] Cutillo, passando nei ranghi della Nuova famiglia, di cui uno [illegible] massimi esponenti è il superlatitante Bardellino. [illegible] nell'estate [illegible] vi erano [illegible] sanguinosi scontri a fuoco [illegible] i due [illegible]: quello dei «Quaqquaroni» e quello di Cutillo e del [illegible] braccio destro Domenico Belforte. I fratelli Piccolo, che [illegible] dominavano la piazza di Marcianise, camuffando la loro vera attività camorristica (racket sui [illegible] edili, sui caseifici, sulle imprese agricole) con [illegible] pravendita di auto u[illegible] avevano deciso di tenere una riunione per prevenire, o fronteggiare un eventuale piano di Paolo Cutillo del quale temevano la vendetta. La riunione è stata tenuta all'alba di mercoledì scorso nell'abitazione di Antimo Piccolo, in via San Martino 13, a Puccianiello, frazione di Marcianise. Antimo Piccolo aveva incaricato Augusto Applauso di tenere sott'occhio la via San Martino per tutta la durata del «summit» al quale partecipavano sette uomini. Una precauzione inutile. La trappola è [illegible] ugualmente [illegible] 10, quando i «Quaqquaroni» sono usciti allo scoperto al termine della seduta. Non c'è stato scampo per Antimo Piccolo, per i cugini Antonio e Giacomo Bellopede e per Michele Martellone. Sfuggiti alla vendetta dei «bardelliani» Angelo Piccolo, il [illegible] capo del clan [illegible] «Quaqquaroni», [illegible] anni, Antimo Cirillo, di [illegible] e Antimo P[illegible] [illegible] 29. Quest'ultimo, raggiunto da [illegible] colpo di pistola al braccio [illegible] era presentato ad una clinica [illegible] Caserta, dove riusciva [illegible] allontanarsi subito dopo [illegible] [illegible]. A dodici [illegible] dalla strage, [illegible] pressi del lago Patria, [illegible] Flegrea, il feroce Paolo Cutillo [illegible] [illegible] mitra nello [illegible] con una pattuglia della polizia [illegible]. Il Cutillo, [illegible] aveva organizzato [illegible] [illegible], era in compagnia [illegible] sul [illegible] Domenico Belforte.

Costui si è arreso [illegible] non fare la [illegible] fine del suo capo. Nell'auto [illegible] due camorristi — come abbiamo detto ieri — la polizia ha rinvenuto quattro pistole e centinaia di pallottole. Le [illegible] carabinieri e polizia investono tutto il territorio [illegible] Marcianise. Cutillo avrebbe guidato personalmente il «commando» (pare sette uomini) di Marcianise.

Mario Cicelyn

[illegible] / Nando Dalla Chiesa attacca il ministro

«VOGLIO IL CONFRONTO CON GIULIO ANDREOTTI»

Polemiche dopo la deposizione davanti ai giudici del maxi-processo: «Il generale mi fece confidenze sui familiari, ma non le dirò»

PALERMO — In un turbinio di polemiche il maxiprocesso alla mafia procede tra i sussulti. C'è [illegible] in aula per quel che dirà il sindaco [illegible] Orlando, spiegando i motivi per i quali il Comune si è costituito parte civile contro i [illegible] che per anni hanno insanguinato la città. [illegible] c'è [illegible] anche per il fuoco che potrà [illegible] più svilupparsi dai tanti [illegible] fatti ardere da questa o quella parte.

I tre figli di Carlo Alberto Dalla Chiesa — [illegible], Rita e Simona — sfidano apertamente Giulio Andreotti, chiedendogli di render [illegible] confidenze che, prima di [illegible] ucciso, il padre gli avrebbe fatto proprio su di loro. *«La nostra è una storia pulita, normale [illegible] quella di tantissima gente»*, affermano i figli del prefetto-generale ed aggiungono *«forse, tutto preso dalle sue vicende, il ministro Andreotti ha finito per dimenticare che esiste anche un'Italia perbene, che non ha paura né delle allusioni né dei ricatti»*. Come si vede siamo alla guerra, e d'altronde nel suo libro-pamphlet *«Delitto imperfetto»*, Nando Dalla Chiesa aveva fatto [illegible] un'insinuazione sugli amici siciliani dell'attuale ministro degli Esteri, traendo per altro spunto da brani del diario personale lasciato dal padre.

[illegible] polemica circa [illegible] dei giudici popolari, lo scrittore Leonardo Sciascia, [illegible] della Sicilia, fa sentire il suo parere dichiarando a *«La Stampa»* che lo Stato non ha le carte in regola per chiedere ai cittadini di assumersi le responsabilità dei giudici: *«Se guardiamo a quel che è avvenuto prima che uccidessero il giudice Chinnici, dobbiamo riconoscere che lo Stato ha mancato nel compito di proteggerlo. Quello fu un delitto annunciato»*.

I giurati hanno [illegible] ministero della [illegible] di essere pagati meglio, di ottenere [illegible] sulla vita [illegible] infortuni [illegible] che per i familiari, di essere scortati per un congruo periodo, pur dopo la sentenza: *«Vogliamo garanzie»*, affermano senza però aver [illegible] ottenuto risposta dal ministro Rognoni a oltre un mese dall'invio [illegible] lettera contenente, appunto, le richieste. C'è intanto un gran parlare, negli ambienti giudiziari di Palermo, dell'ennesimo «incidente» accaduto ieri verso le [illegible] tra la Corte e gli avvocati. Tornati in aula dopo due [illegible] di permanenza in camera di consiglio per decidere su alcune istanze, i giudici non [illegible] trovato un [illegible] legale in aula, né [illegible] delle parti civili e [illegible] pena quattro imputati. Il presidente Alfonso Giordano, [illegible] mente indispettito, ha fatto mettere a verbale la circostanza e ha tolto l'udienza, aggiornandola ad oggi, ma il p.m. Domenico Signorino ha chiesto la trasmissione del suo [illegible] dell'estratto [illegible] bale. Non si esclude che la [illegible] Repubblica in[illegible] investire del «caso» [illegible] degli avvocati e dei procuratori legali.

Un tentativo [illegible] alla gaffe l'ha fatto l'avv. Cristoforo Fileccia, difensore di [illegible] imputati, rientrato in fretta in aula quando però la Corte aveva già rinviato i lavori. *«Ero alla toilette»*, si è giustificato l'avvocato. [illegible] era rimasto in aula per rappresentare i colleghi. Ma al di là dei [illegible] contorni dell'episodio, che potrebbe anche [illegible] ridimensionato, vi è il sospetto che gli avvocati [illegible] stiano poi affannando, [illegible] taluni di essi affermano, per far procedere a vele spiegate il dibattimento. E rispunta a galla la vicenda delle centinaia di migliaia di carte processuali che i difensori vorrebbero lette in [illegible].

I pentiti, infine. L'audizione [illegible] del ministro Rognoni e del suo predecessore Martinazzoli e [illegible] ministro dell'Interno Scalfaro è stata chiesta con insistenza dall'avv. Salvatore Traina, uno dei difensori di Luciano Liggio e del braccio destro del boss di Corleone, Bernardo Provenzano, tuttora latitante. Il legale ieri ha sollevato il [illegible] Buscetta e Salvatore Contorno che, in cambio [illegible] loro collaborazione con la magistratura [illegible], hanno ricevuto ampie garanzie per il futuro: cittadinanza americana, nuova identità, soldi, copertura anche per i loro congiunti. Nell'accordo, [illegible] vera e propria scrittura privata [illegible] il procuratore federale Rudolph [illegible]. Giuliani quale controparte, i due pentiti hanno ottenuto una sorta di immunità [illegible] in Italia? Ed ancora — altro interrogativo — torneranno in Italia o rimarranno negli Usa, sebbene continuino ad essere imputati nel maxiprocesso nel quale sono al tempo stesso testimoni dell'accusa?

Antonio Ravidà

Indizi insufficienti contro il presunto mandante

SVOLTA NEL «GIALLO PAGNUTTI» SCARCERATO IL ROMENO VIOREL

CUNEO — Colpo di scena ieri nell'istruttoria a carico dei presunti responsabili del delitto che il [illegible] febbraio [illegible] ebbe per vittima l'artigiano di Cuneo Italo Pagnutti (sembra per un regolamento di conti).

Il [illegible] Lina Monge ha infatti [illegible] la [illegible] zione di Joan Sechel Viorel, 23 anni, [illegible] *insufficienza* [illegible] *raccolti a suo carico»*.

Il giovane, di origine romena [illegible] tutti gli [illegible] protagonisti del giallo, è tornato [illegible] in libertà dopo [illegible] anno e mezzo di detenzione nel [illegible] cere cuneese.

La svolta nell'inchiesta penale è la conseguenza della trasferta in Svezia dello stesso giudice istruttore e del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo per interrogare Joan Urzut, [illegible] anni, [illegible] romeno colpito da ordine di cattura internazionale e [illegible] nel luglio [illegible] a Halsenborg, una città della costa baltica.

Dalla deposizione del giovane sarebbero cioè stati confermati gli elementi [illegible] agli atti [illegible] scagionerebbero Joan Sechel Viorel il quale era [illegible] arrestato in Francia nel maggio [illegible] perché sospettato di essere il mandante del killer che hanno assassinato per un regolamento di [illegible] l'artigiano cuneese.

Non [illegible] stato provato che il giovane in carcere a Cuneo da 18 [illegible] in qualche [illegible] implicato nel crimine, in attesa che gli ulteriori sviluppi delle indagini chiariscano definitivamente la sua posizione, il giudice istruttore Lina Monge, accogliendo l'istanza del difensore avvocato Gianni Vercellotti, ha rimesso in libertà il suddito romeno.

Joan Sechel Viorel pur avendo la possibilità di tornare in Francia [illegible] viveva al momento dell'arresto ha preferito rimanere a Cuneo, ospite di una famiglia di conoscenti, in attesa del deposito [illegible] sentenza di rinvio a giudizio a carico degli altri responsabili [illegible] delitto Pagnutti.

Per l'assassinio dell'artigiano cuneese i responsabili sarebbero quindi tre, di cui [illegible] però, Alexander Vionga, [illegible], è stato a sua volta ucciso in un regolamento di conti in Svezia [illegible] di luglio.

Gli altri sono: [illegible] appunto detenuto [illegible] in attesa di [illegible] in Italia, e [illegible] Crisan, 34 anni, il [illegible] in Germania e tradotto nel [illegible] paese [illegible] detenuto a Cuneo.

Nel suo rinvio a giudizio, il giudice istruttore dovrebbe anche definire la posizione di Sechel Viorel: se non emergeranno [illegible] sviluppi nelle indagini, è probabile il [illegible] proscioglimento. La dottoressa [illegible] Monge [illegible] di chiudere l'inchiesta prima di Natale e solo allora sarà possibile conoscere i particolari [illegible] una sanguinosa vicenda che ha allarmato l'opinione pubblica [illegible].

Gianni De Matteis

PROVOCO' LA MORTE DELLA NONNA? OGGI LA SENTENZA

CUNEO — Gabriella Alice, 25 anni, residente a Torino in [illegible] Sparenta 20, saprà in giornata [illegible] giuria della corte d'assise di Cuneo la ritiene respon[illegible] [illegible] della nonna, Giuseppina Sorio, 72 anni, perso[illegible] [illegible] in conseguenza di uno spintone provocato, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, [illegible]. L'imputata, [illegible] deve rispondere di omicidio preterintenzionale, è attualmente in libertà provvisoria in attesa appunto dell'esito del processo [illegible]. Gabriella, [illegible] è [illegible] dall'avvocato [illegible] Peris, si proclama innocente.

Sconcertante la vicenda che la vede [illegible] protagonista. Il [illegible] aprile '85, svegliata alle 11,30 del mattino dalla [illegible] la [illegible] nell'abitazione di via [illegible] quando Gabriella era in lite con la famiglia, la [illegible] inopportuna, [illegible] dato uno spintone a Giuseppina [illegible], causando la [illegible] pavimento e la frattura della gamba destra.

Il fatto, [illegible] uno dei [illegible] bene a incidere in [illegible] gli ulteriori malaugurati sulla [illegible], ebbe poi [illegible] sviluppo. Giuseppina Sono fu infatti ricoverata prima [illegible] e successivamente all'ospedale di Bagnolo [illegible] dove [illegible] il [illegible] giugno, due [illegible] dopo la [illegible]. Secondo i sanitari il [illegible] collegato [illegible] la frattura [illegible] e poiché [illegible] frattempo [illegible] sionata [illegible] che era stata la nipote a provocarglielo con lo spintone, [illegible] denunciata [illegible] omicidio preterintenzionale.

Il 12 settembre '85 il giudice [illegible] del Tribunale di Saluzzo, dott. Trimini, competente per territorio in quanto la [illegible] di Giuseppina [illegible] era avvenuta all'ospedale di Bagnolo Piemonte, spiccava l'ordine di cattura e Gabriella Alice veniva arrestata a Torino e incarcerata a Cuneo. L'8 dicembre successivo lo stesso magistrato concedeva però la libertà provvisoria alla ragazza lasciando alla corte d'assise il compito di stabilire le sue effettive responsabilità nella luttuosa vicenda.

[illegible] Alice giura di non avere fatto del male alla nonna, [illegible] che [illegible] l'unica della famiglia che le [illegible] sempre voluto bene.

g. d. m.

UN LUNGO FILO UNISCE TRIESTE E IMPERIA E' IL GEMELLAGGIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

TRIESTE — Una vecchia lattina di olio d'oliva, litografata dalla [illegible] Remetti, reca stampata l'immagine del campanile di San Giusto; un'altra ricorda lo storico ingresso dei bersaglieri a Trieste. Anche questi antichi cimeli simboleggiano il legame [illegible] Imperia e Trieste, [illegible] oggi dal gemellaggio tra le Camere di commercio e le Unioni [illegible] merciali [illegible] due province di frontiera (è la prima iniziativa del genere in Italia) e dall'inaugurazione della mostra «Colori, profumi, sapori», campionario [illegible] fiori e dei prodotti imperiesi dell'alimentazione mediterranea, che resterà aperta sino a domenica al Centro congressi della stazione marittima.

Per l'olio ligure, quasi completamente sconosciuto a Trieste e nella regione friulana, si apriranno dunque stimolanti prospettive in questa zona di confine? Gli operatori del settore oleario ne hanno discusso ieri sera: la risposta è affermativa, ma vi sono ancora da superare grossi problemi. Primo fra tutti, i costi di trasporto, che sono eccessivi. Spiega Gian[illegible] [illegible]vi, presidente del Gruppo Oleario Imperiese: *«La mia azienda ha già fatto qualche fornitura. Ma è una linea decentrata, e le spese di spedizioni incidono per circa 22 mila lire al quintale. E' davvero troppo, non c'è più la convenienza, se si tratta di piccole partite»*.

Nella provincia di Imperia, si producono circa 70 mila quintali all'anno di olio d'oliva, con un fatturato di una cinquantina di miliardi. *«E' una quantità minima, appena l'1,5 per [illegible] del [illegible] nazionale. Ma si tratta della qualità migliore»*, precisa Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio. [illegible] è anche per associarlo nella [illegible] del consumatore ad un prodotto di lusso, che diverse bottiglie del pregiato extra vergine sono state esposte in questi giorni nelle vetrine di quindici tra boutiques e gioiellerie del centro di Trieste.

Un [illegible] promozionale che ben si inquadra nel filone della [illegible] mediterranea. A Trieste, [illegible] n'è cominciato a parlare nell'estate dell'86, in occasione di «Azzurro e [illegible]», una manifestazione [illegible] per valorizzare il [illegible] azzurro, mediante il coinvolgimento di 42 ristoranti. *«E ora, grazie all'iniziativa di Imperia, si continua: molti ristoratori [illegible] sensibilizzati a proporre una gastronomia che faccia uso della pasta e dell'olio d'oliva»*, dice Galliano Bonivento, vicepresidente dell'Unione commercianti. E poi, [illegible] i fiori. Il fatturato di questo settore è valutato in provincia di Imperia tra i 1000 e i 1200 miliardi all'anno. *«Un mercato dalle enormi risorse potenziali, a patto di saperlo rilanciare bene: abbiamo scoperto ad esempio che, su 2160 ettari, quelli coltivati a rose erano 328 e non solo 15, come si credeva»*, informa Orazio Bappa, [illegible]te della Camera di commercio. *«A Trieste, comunque, i fiori di Sanremo sono già conosciuti. Bisognerà piuttosto migliorare i sistemi di trasporto»*, conclude Bonivento.

Stefano Delfino

UCCIDE AMANTE A ROMA

ROMA — Un costruttore edile di 53 anni, Pietro [illegible], è stato trovato ucciso a coltellate nel bagno di un appartamento in via [illegible] nel quartiere [illegible]. Una sua amica, Margot Spitz, cittadina austriaca di 44 anni, si è accusata dell'omicidio. E' stata la stessa donna a telefonare al 113 avvertendo che nel suo appartamento era stato ucciso un uomo.

La Spitz ha atteso gli agenti [illegible] di casa, una elegante palazzina vicino [illegible] [illegible] giaceva [illegible] sul pavimento del bagno in una pozza di sangue colpito da diverse coltellate. La donna ha detto di averlo ucciso per motivi passionali perché intendeva interrompere la loro relazione. Sul posto per le indagini si sono recati funzionari della squadra mobile e il magistrato.

DUE FARMACISTI ARRESTATI

NAPOLI — Due farmacisti sono stati arrestati nella tarda serata di ieri a Napoli, nell'ambito dell'inchiesta sulle truffe alla sanità compiute con ricette e analisi fabbricate. Sono il dottor Alfonso Natale, di 33 anni, titolare di una farmacia in via Monteoliveto, e il dottor Alfredo Stadio, di 60 anni, [illegible] della farmacia «Kernot» in via Petrarca. A quest'ultimo, in considerazione dell'età avanzata, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Il dottor Natale è stato chiuso, invece, nel carcere di Poggioreale. Nei confronti dei due farmacisti i magistrati che conducono l'inchiesta, Cafiero, Di Pietro e Roberti, avevano emesso ordine di cattura per associazione per delinquere, truffa e falso. A quanto si è appreso, i magistrati avrebbero emesso un altro ordine di cattura, che però non è stato ancora eseguito.

TAPPETI C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

TORINO via Lagrange 10

MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 32 V. GENOVA 81

L'INVERNO PIU' CALDO AI PREZZI PIU' FREDDI

su tutta la biancheria per la casa, maglieria e biancheria intima

PIUMONI		SERVIZIO TAVOLA	
1 posto	L.	puro cotone	L. 13.900
matrim.	L. 89.000	CAMICIA NOTTE	
	L. 9.500	puro cotone	L. 15.900
COPERTE		LENZUOLA	
1 posto		puro cot.	L. 42.000
matrim.		ANGOLI	
COMPLETI LENZ. FLANELLA		1 posto	L. 10.000
1 posto	L. 29.800	matrim.	L. 15.000
matrim.	L. 46.000		

pellicceria durando

Via Roma 77 - Torino

Esclusivista pellicce FENDI

SCHENONE SPORT

PER UNO SCI [illegible]

PER [illegible]

DI SCI DA DISCESA, DI FONDO E DA SCI ALPINISMO

L'impegno assunto ieri dal ministro del Tesoro

TASSA SALUTE, VOTO DI FIDUCIA GORIA PROMETTE: CAMBIERA'

Giovan[illegible]

ROMA — La Camera vota [illegible] tra le [illegible] e le [illegible] la fiducia posta dal governo [illegible] legge Finanziaria, la contestata «tassa sulla salute». [illegible] richiesta, decisa ieri sera dalla conferenza dei capigruppo in una [illegible] durata circa un'ora, [illegible] dal timore di un «colpo [illegible] mano» di opposizione e franchi tiratori, dopo che i comunisti avevano fatto proprio [illegible] emendamento abbandonato dai liberali.

Davanti al pericolo [illegible] un'ennesima [illegible] governo, i socialisti hanno quindi subito [illegible] che [illegible] ricorresse [illegible] palese in aula anziché segreto; i democristiani invece si dimostravano contrari ad un intervento [illegible] così delicato, su un argomento decisamente impopolare. Tuttavia [illegible] ulteriore smacco in aula, il quarto consecutivo [illegible] quattro giorni, sarebbe [illegible] per il governo, tanto da mettere Craxi nella posizione di dover abbandonare Palazzo Chigi in anticipo.

[illegible] fine, dopo la conferma della volontà del pci di impugnare l'emendamento dei liberali, la decisione: «A questo punto — ha [illegible] il [illegible] Mammì — la fiducia è inevitabile».

Fino a ieri lo [illegible] sulla [illegible] aveva coinvolto lo stesso governo, [illegible] che il partito [illegible] chiedeva a [illegible] voce una riduzione dei [illegible]buti. Secondo i liberali la presen[illegible] del loro emendamento sarebbe costata 70[illegible] miliardi, secondo [illegible] il doppio, 1400 miliardi. In ogni caso una cifra insostenibile, secondo il governo, per un bilancio che a poco a poco ha già sfondato il tetto di vari miliardi (100 per il [illegible] del Tesoro, 1600 secondo altri calcoli).

Il pli comunque [illegible] di ritirare l'emendamento dopo un colloquio [illegible] il sottosegretario Amato e il leader [illegible] Altissimo: Amato accettava la proposta del pli per [illegible] «riassetto [illegible] sanitario» [illegible] l'anno. Tutto sembrava andare per il [illegible] per la «tassa sulla salute», poi la notizia che lo stesso emendamento sarebbe stato presentato dai comunisti.

Il ministro [illegible] Tesoro Goria si [illegible] l'impegno di presentare un disegno di [illegible] organico per modificare, per il 1987, la «[illegible] sulla salute». L'orientamento è di rivedere l'attuale sistema contributivo, [illegible] finanziare il servizio sanitario nazionale attraverso un meccanismo fiscale. «Di fronte all'impegno [illegible] governo — aveva commentato il responsabile economico del pli, on. Beppe Facchetti — che andrebbe ben al [illegible] là della semplice revisione dell'aliquota, siamo disposti a ritirare il nostro emendamento. Una nuova proposta consentirebbe infatti [illegible] mettere ordine in [illegible] materia che è ora troppo pasticciata».

Stessa [illegible] per la soluzione prospettata da Goria è stata [illegible] dall'on. Gerolamo Pellicanò, coordinatore econom[illegible] [illegible] parlamentari [illegible] pri, «perché ciò consente — ha detto — di legiferare in questa materia in modo più meditato, [illegible] pervenire a soluzioni più adeguate rispetto a quelle attuali».

Con il voto di fiducia di oggi cade però anche l'emendamento proposto dal pci che rinnovava per tutto l'87 i benefici [illegible]ri concessi dalla legge Formica a quanti [illegible] loro prima casa.

Hanno invece superato l'esame dell'assemblea di Montecitorio altri sei articoli della Finanziaria: l'art. 1 con il previsto aggravio di 1098,4 miliardi; l'art. 2 che stabilisce per il 1987 il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi [illegible] esercizio delle aziende [illegible] trasporto pubbliche e private. Quindi è stato approvato l'art. 3 relativo agli interventi [illegible] campo [illegible]. Prescrive fondi di dotazione per [illegible], per la [illegible] (sezione speciale per l'assicurazione al credito per l'esportazione) e [illegible] gli altri enti di gestione. Soltanto il comma [illegible] (stanziamento di 40 mi[illegible] per il cinema) è [illegible] [illegible]gresso.

TONI NEGRI DA PARIGI: «VOGLIO TORNARE MA NON ACCETTO DI ANDARE IN GALERA»

MILANO — «C'è stata una sconfitta, molti di noi sono cambiati. Oggi il problema non è più solo quello della riconquista violenta dello Stato». Lo afferma Toni Negri, [illegible] [illegible]i, [illegible] una intervista pubblicata [illegible] dal quotidiano l'«Avvenire» [illegible] in cui il deputato radicale spiega perché, [illegible] ad altri ex terroristi latitanti a Parigi, ha scritto più volte qu[illegible]no al presidente del Consiglio Craxi chiedendo di poter beneficiare della legge sulla dissociazione.

Toni [illegible]

«Sono passati dieci anni, è venuto il [illegible] della pacificazione — afferma il professore padovano —. Oggi la situazione politica è pesante per il Mediterraneo, quello ora è il terrorismo che fa paura. Perché dobbiamo continuare a tenere aperti i conti degli Anni Settanta?».

Continuando a respingere l'accusa di avere capeggiato i gruppi di fuoco del terrorismo, Negri sostiene: «Io non sono stato il cattivo maestro che mandava gli altri a spa[illegible]. Se in passato ho peccato [illegible] leggerezza e irresponsabilità, starò più attento per il futuro».

Negri [illegible] è anche dichiarato disponibile a rientrare in Italia «se [illegible] fossi [illegible] a passare molti anni [illegible] galera. Mi sono sempre proclamato i[illegible] e [illegible] a posto con la mia coscienza, [illegible] nonostante ciò ho già trascorso quattro anni e mezzo in prigione — [illegible] aggiunto — e sono stato assolto in cinque processi. Sono stato sottopo[illegible] [illegible] un duro linciaggio e non sono [illegible] stato nella possibilità vera [illegible] difendermi. Anche il Parlamento alla fine dovrà tenerne conto».

Il professore padovano sostiene [illegible] di esserci convinto che [illegible] nostro paese esistono degli spazi da utilizzare all'intern[illegible] delle regole democratiche.

«Spero — ha [illegible] rispon[illegible]ndo ad una domanda — in una pacificazione profonda e soprattutto che prima o poi ci sia un'amnistia che permetta al vari Curcio di [illegible]. E mi auguro che un giorno possa essere abolito, occorre trovare forme alternative alla detenzione che puntino sul lavoro e sulla socialità».

All'obiezione che le sue speranze non sono traguardi facili da realizzare, [illegible] Negri risponde: «Non possiamo chiudere gli Anni Settanta in una logica di vendetta. Guardiamo alle famiglie più colpite, quelle che hanno parlato hanno dato dimostrazione [illegible] grande umanità, i Moro, i Tarlercio, gli Alessandrini... La storia di quegli anni non possiamo lasciarla [illegible] pentiti [illegible] ai giudici».

Perché [illegible] asprezza nei confronti degli ex te[illegible] pentiti? «Perché — è la risposta — il pentito ha torto anche quando dice la verità. Hanno visto la storia dal buco della serratura».

ORA ESPORTIAMO ANCHE TESTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

TORINO — Raccontare la scienza ai ragazzi e affascinare [illegible] adulti. Succede proprio così. Si compra il libro per i figli, in questo caso «Acqua, aria... Terra» di Piero Bianucci (Mondadori), [illegible] affascinante viaggio [illegible] le forze della natura che agiscono [illegible] miliardi di anni sul nostro pianeta. Si compra il volume, lo [illegible] guarda, lo si sfoglia, si comincia a leggere qua e là. E poi si aspetta. Che cosa? Che i figli e[illegible] di casa, siano andati a dormire o a gio[illegible], [illegible] allora infatti [illegible] può dare libero sfogo all[illegible] tentazione: riprendere in mano il l[illegible] e leggerlo d'un fiato.

«Il Sole, con i suoi 5 miliardi di anni, è [illegible] stella di mezza età. Finora ha prodotto energia "fondendo" nuclei di idrogeno. Quando l'idrogeno nel suo nocciolo [illegible] quasi esaurito, [illegible] [illegible] 5 miliardi di anni, incominceranno altre reazioni [illegible] [illegible] sviluppano una quantità di luce e di calore an[illegible] più grandi...».

La [illegible] come [illegible] [illegible] avvincente. Un'avven[illegible] [illegible] cui la cultura [illegible] scende dalla torre d'avorio dov'è stata troppo spesso relegata dal linguaggio degli specialisti, e prende per mano il lettore accompagnandolo fra rocce e terremoti, atmosfera e oceani, raccontandogli le origini della Luna e il mistero dei vulcani. Il volume di Bianucci, giornalista di «Tuttoscienze» e autore di numerosi testi di divulgazione scientifica (Il pianeta azzurro, Pionieri del cielo, Rapporto sul sole), ha due caratteristiche curiose. Fa parte di una collana realizzata esclusivamente dal gruppo di collaboratori di Piero Angela nelle passate edizioni di «Quark» (e la serie dei volumi si chiama proprio «Quark Top») e, con gli altri libri di questa serie, sarà tradotto in inglese. Alla Fiera del libro di Francoforte, infatti, Mondadori ha venduto i diritti per la traduzione di questa collana.

La notizia è di quelle che contano. La divulga[illegible] scientifica [illegible] sbarca finalmente oltre Oceano: dopo anni in cui americani e britannici l'avevano fatta da padroni sul nostro mercato editoriale, anche la divulgazione «made in Italy» si fa avanti, mettendo sul piatt[illegible] della [illegible] una serie di prodotti collaudati. Linguaggio chiaro, contenuti scientifici ineccepibili. Un risultato impensabile fino a qualche anno fa, che sta a dimostrare i notevoli passi in avanti compiuti dai nostri studiosi.

«I più grandi temi della scienza trattati in modo semplice e appassionante, uno straordinario viaggio per immagini, un ricco apparato informativo per conoscere i nuovi orizzonti della ricerca».

La collana «Quark Top» si presenta così. «Gli autori sono divulgatori scientifici di collaudata esperienza, che hanno al loro attivo numerose pubblicazioni, più volte premiati».

Quattro volumi già pubblicati: «Il cammino dell'uomo» di Lorenzo Pinna, «La terra viva» di Giangi Poli, «Acqua, aria... Terra» di Piero Bianucci, «Il romanzo della vita» di Massimo Pigliucci. Due di prossima pubblicazione: «Il linguaggio degli animali» di Marco Visalberghi e «Le nuove Terre» di Franco Foresta Martin.

E così oggi, oltre alla moda e alle auto, esportiamo anche divulgazione scientifica.

m. a.

GIUNTA ROSSA IN CALABRIA PROTESTA DC TENSIONE NEL PSDI

[illegible] — [illegible] governo c'è [illegible] per le giunte. Ieri [illegible] [illegible] di [illegible] consiglieri appartenenti ai gruppi comunista, socialista, socialdemocratico, repubblicano, di democrazia proletaria e sinistra indipendente è stata eletta la nuova giunta di sinistra in Calabria. Presidente dell'esecutivo il socialista Principe. Immediata è stata la reazione socialdemocratica che ha espulso dal partito il consigliere regionale per la Calabria Di Nitto, ma vivace è [illegible] [illegible] la reazione dc.

Sabbatini, dirigente del dipartimento [illegible] [illegible] della dc, ha avuto colloqui col segretario De Mita e con il presidente del Consiglio nazionale Forlani, sia per quanto riguarda la giunta calabra che per le altre giunte in pericolo come quella di Milano. Qui infatti, dopo la crisi aperta al Comune con le dimissioni del sindaco Tognoli, non è certa la riconferma del pentapartito.

Sabbatini ha dichiarato che con la giunta in Calabria si è consumata una vicenda assai poco edificante per come è stata condotta e per come è iniziata, soprattutto da parte del pci dove si è perseguito il disegno di un capovolgimento di alleanze senza badare ai guasti provocati. Da parte socialista, invece, si afferma che la costituzione della giunta di sinistra in Calabria è un fatto di enorme rilievo poiché la società calabrese aveva bisogno di una grande novità politica. «Il nuovo governo regionale per il programma concordato e per la tensione ideale che lo anima — ha detto l'onorevole Tiraboschi — è in grado di fare un buon lavoro».

● TENSIONE NEL PSDI

Contro il provvedimento di espulsione dal psdi del consigliere regionale calabrese Aniello Di Nitto hanno protestato, con un documento, il ministro Romita, il vicepresidente del partito, Luigi Preti, gli onorevoli Belluscio e Riz[illegible]. Essi giudicano che «un provvedimento tanto grave come l'espulsione dev'essere, prima ancora che profondamente motivato, anche formalmente ineccepibile e nel caso di Di Nitto non ricorrono né l'una né l'altra delle condizioni».

[illegible] SENATO [illegible] [illegible]SANARE I PORTI

Il [illegible] ha [illegible]provato, anche con il voto favorevole del pci, il disegno di legge di conversione del decreto recante misure urgenti per il risanamento delle gestioni dei porti e per l'avvio della riforma degli ordinamenti portuali. Il provvedimento passa ora alla Camera. Di particolare rilievo l'art. 5 del disegno di legge, che prevede l'appianamento delle perdite a decorrere dall'esercizio 1980. [illegible] eventuali disavanzi devono essere ripianati a carico del bilancio per il 1987. A carico dello Stato i disavanzi di amministrazione fino al 31 dicembre '86 degli enti portuali di Venezia, Genova, Savona e Trieste.

I prezzi [illegible] prodotti petroliferi rimangono invariati. Secondo le indicazioni delle società [illegible] settore, infatti, [illegible] settimana [illegible] sarebbero maturate le condizioni per [illegible] adeguamento dei prezzi italiani alla media europea. E' questa la [illegible] settimana consecutiva di stabilità.

I traghetti della Tirrenia sono fermi da ieri sera per una serie di scioperi articolati, proclamati [illegible] [illegible] aderenti [illegible] [illegible] Cisal per protesta [illegible] [illegible] compagnia di navigazione. [illegible] Venezia, intanto, i [illegible] dell'aeroporto «Marco Polo» hanno deciso [illegible] sospendere l'agitazione che durava dal 3 novembre.

Il fondo aiuti italiani (Fai) ha impegnato [illegible] [illegible] miliardi (ottocento dei quali già erogati) per interventi di emergenza in Africa. Il sottosegretario Forte ha criticato ieri la decisione di [illegible] l'attività [illegible] Fai fino [illegible] prossimo febbraio [illegible] stanziamenti aggiuntivi per nuovi progetti.

«AUTONOMIA» AL PARLAMENTARE

I capigruppo del Senato Mancino e Vassalli, in una dichiarazione congiunta, hanno precisato che è stato concordato di approntare, con una legge, la disciplina per l'indennità parlamentare e per la condizione complessiva dei deputati e dei senatori. «Inoltre abbiamo stabilito di rendere autonoma la posizione del parlamentare rispetto a qualunque altra categoria operante nel Paese e di conseguenza — hanno precisato — lo sganciamento dalle retribuzioni dei magistrati». Durante la riunione, come hanno informato i due capigruppo, sono stati approfonditi [illegible] aspetti relativi [illegible] servizi e alle strutture «dandoci appuntamento per la prossima settimana per consentire a ciascun gruppo di collegarsi con l'omologo della Camera in quanto siamo convinti che una legge bicamerale non possa passare se non c'è l'intesa di tutti».

FINANZIARIA, NO AL FONDO-CINEMA

«La bocciatura dell'assegnazione al fondo di dotazione dell'Ente autonomo gestione cinema di quaranta miliardi dimostra una scarsissima sensibilità ai problemi del cinema italiano in un momento in cui l'ente sta rilanciando Cinecittà e sta cogliendo significativi successi nella cinematografia internazionale come dimostra la recente mostra di Venezia». Lo ha dichiarato il sottosegretario alle Partecipazioni Statali Angelo Picano, deputato democristiano, commentando il voto a sorpresa dell'assemblea di Montecitorio che ieri mattina ha accolto un emendamento alla Finanziaria soppressivo dei finanziamenti all'Ente Cinema. «Il ministero delle Partecipazioni statali — ha detto Picano — si adopererà affinché all'ente siano forniti mezzi finanziari adeguati».

Regione Piemonte
Città di Torino
Assessorato [illegible] Turismo
Provincia [illegible] Torino

[illegible] de l'Homme
Laboratoire de Préhistoire
du Lazaret

Dipartimento di Anatomia
e Fisiologia Umana
dell'Università [illegible] Torino

Comitato Scientifico Culturale Torinese

Progetto uomo

MOSTRA
Origine ed evoluzione dell'uomo

MOSTRA
I cacciatori neandertaliani

Orario apertura:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9-14 - 15-19;
giovedì 9-14 - 15-22;
sabato e festivi 9-20.

TORINO
31 OTTOBRE 1986 - 30 MARZO 1987

FIAT

VIA AOSTA 25(TO)

CALZATURE - [illegible] PELLE
TORINO - Via S. Francesco d'Assisi 17/D - Tel. [illegible] 534.196

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

Con il metodo Blumstein liberi dal vizio del fumo

Alexander von Humbolt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due piante di grande importanza ci sono giunte dall'America, una per il nostro profitto, l'altra per la nostra rovina. La pianta benemerita è la patata, la pianta maledetta è il tabacco».

La combustione delle sigarette produce catrame, contenente idrocarburi cancerogeni, il che significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alle note malattie, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (sessuale, visiva, gustativa, olfattiva). Oggi questi effetti nocivi si possono scongiurare definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrafe d'oro anallergica, in un punto [illegible] (punto Blumstein) del padiglione auricolare, individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi dal vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante i quali il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.

Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente presso i Centri Italiani Antitabacco, che ormai l'elevata richiesta ha diffuso in tutta Italia. Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Sede Centrale Bologna, t. 558.036 - Milano, t. 593.041 - Firenze, t. 260.257 - Verona, t. 598.533 - Roma, t. 384.688 - Udine, t. 40.541 - Mestre, t. 974.800 - Genova, t. 561.783 - Napoli, t. 411.499 - Bari, t. 211.667 - Catanzaro, t. 54.060 - Palermo, t. 333.952 - Catania, t. 567.209 - Cagliari, t. 306.025 - Pescara, t. 21.780 - Bergamo, t. 220.248 - Perugia, t. 63.640 - Salerno, t. 229.277 - Foggia, t. 521.1667 - Trieste, t. 60.041.

TORINO - Via San Quintino 34 - Tel. 011 544.870 - 510.853

[illegible] in Angola 600 ribelli in 3 [illegible]

LISBONA — L'agenzia [illegible] stampa ufficiale angolana «Angop» riporta oggi la notizia secondo cui 600 ribelli dell'Unita (l'organizzazione appoggiata dal Sud Africa e finanziata dagli Stati Uniti) sarebbero stati uccisi in scontri con le truppe regolari dal primo agosto al 31 ottobre scorso.

Paulino Pinto João, direttore dell'ufficio centrale per l'informazione del partito marxista al potere, ha detto che i ribelli sono stati uccisi in varie operazioni nelle zone centrali e sud-orientali del Paese, dove le incursioni delle truppe sudafricane e dei ribelli dell'Unita sono relativamente frequenti.

Il dispaccio dell'Angop è datato da Luanda, capitale dell'Angola, dove Pinto João ha tenuto una conferenza stampa.

[illegible] ad [illegible] lo stato d'emergenza

ANKARA — Il Parlamento turco ha approvato ieri il disegno di legge presentato dal governo per la revoca dello stato di emergenza ad Ankara, Smirne e Kars. La legge marziale è stata invece imposta in cinque province meridionali dove è in corso lo strisciante confronto tra l'esercito [illegible] e gli i guerriglieri kurdi che si battono per la creazione di uno Stato indipendente che comprenda anche il Kurdistan iraniano ed iracheno.

Lo stato d'emergenza resta ad ogni modo in vigore ad Istanbul ed in altre sette province dove la situazione dell'ordine pubblico [illegible] è ancora perfettamente sotto controllo.

[illegible] ripresi [illegible] su [illegible] nucleari

[illegible] — I capi delle delegazioni statunitense e sovietica ai colloqui sugli esperimenti nucleari hanno aperto ieri a Ginevra [illegible] sessione di negoziati.

Il primo incontro, [illegible] del quale non è stato emesso alcun comunicato, è durato un'ora e mezzo e si è [illegible]to nella sede della missione Usa. «Oggi c'è stato [illegible] un incontro tra i capi delle due delegazioni per stabilire l'agenda per i prossimi giorni. Domani ci sarà un incontro tra le due delegazioni al completo nella [illegible] missione sovietica» [illegible] detto il portavoce statunitense Chris Henze.

Due serie di colloqui sugli esperimenti nucleari si [illegible] già svolte [illegible] sempre a Ginevra. Finora l'Unione Sovietica ha [illegible] il [illegible] totale degli esperimenti nucleari, considerato da Mosca [illegible] indispensabile per impedire lo sviluppo di [illegible] generazione di testate nucleari e dell'Iniziativa di Difesa Strategica (SDI), le cosiddette «Guerre Stellari» Usa.

[illegible] specializzate [illegible] il pesticida del [illegible]

BASILEA — Un'impresa specializzata si è offerta di estrarre le centinaia di chili di pesticida che si sono [illegible] a depositare sul [illegible] Reno dopo l'incidente del primo novembre [illegible] di [illegible].

In [illegible] stampa organizzata dalla [illegible] proprietaria dell'impianto [illegible] accusa in questi giorni, il responsabile dell'ufficio svizzero per la protezione dell'ambiente ha sottolineato l'urgenza delle operazioni, volte ad [illegible] che il [illegible] il mare aggiungendo nuovi [illegible] a quelli ingentissimi finora provocati.

Intanto, informano fonti [illegible] Sandoz, esiste anche il pericolo che le abbondanti piogge di questi giorni facciano giungere al fiume attraverso le fogne di Basilea ancora chili e chili di pesticida provenienti dalla fabbrica incendiatasi all'inizio del [illegible] e rimasti [illegible] ora nei con[illegible] sotterranei.

Sempre più tesa la situazione nelle Filippine

MANILA, L'INCUBO DEL GOLPE

Assassinato il leader della sinistra. Pesanti sospetti e accuse verso il ministro della Difesa Enrile. Oggi manifestazione contro i militari

MANILA — Il rientro in patria di Corazon Aquino dopo quattro giorni di visita in Giappone, ha coinciso con un ulteriore [illegible] velenamento [illegible] clima politico filippino, determinato [illegible] l'assassinio di [illegible] Olalia, [illegible] anni, presidente del «Partido ng bayan» (Partito del popolo), la più importante formazione [illegible] sinistra. Il [illegible] dell'uomo politico è stato [illegible] intorno [illegible] 18 di ieri (11 [illegible] in un fosso [illegible] periferia nord-orientale di Manila. Il [illegible] del [illegible] autista [illegible] stato rinvenuto poco [illegible] dodici ore prima: entrambi erano stati legati e quindi uccisi a coltellate e colpi d'arma da fuoco.

Olalia, [illegible] sua q[illegible] leader del «Movimento Primo Maggio», un sindacato che conta mezzo milione di iscritti, proprio tre giorni fa aveva minacciato uno sciopero generale nell'eventualità di un colpo di Stato ad opera dei militari.

Per questa ragione il «Par[illegible] popolo» è convinto che occorra [illegible] nell'esercito i [illegible] ed ha [illegible] per oggi [illegible] manifestazione davanti a Campo Aguinaldo, sede del ministero della Difesa e del quartier generale delle Forze Armate.

Il «Partito ng bayan» è stato costituito pochi mesi [illegible] e raccoglie [illegible] ex [illegible] partito comunista filippino. [illegible]lia era [illegible] visto vivo [illegible] l'ultima [illegible] quando [illegible] uscito di casa [illegible] partecipare [illegible] riunione sindacale. Suo figlio Ronaldo, 27 anni, ha invitato

> *Cory Aquino è tornata dalla sua visita in Giappone e ha trovato [illegible] Paese sull'orlo della guerra civile*

la signora Aquino a «fare giustizia», condividendo i [illegible] spetti sui [illegible] militari. Si era [illegible] diffusa infatti la [illegible] mestro meditando l'uccisione di un esponente della sinistra per suscitare disordini.

Se ciò si avverasse, la destra avrebbe modo di giustificare la proclamazione dello [illegible] d'emergenza e l'eventuale assunzi[illegible] del potere da parte delle forze armate.

Il «Pnb» costituisce la [illegible] importante [illegible] della sinistra che opera alla [illegible] del sole. I [illegible] leader hanno [illegible] definito q[illegible] avvenuto ad Olalia «l'[illegible] di una [illegible] di repressione avviata dai nostalgici di Marcos. Invitiamo tutti i filippini amanti della libertà a lasciare ancora una volta le loro case ed a scendere nelle strade [illegible] in febbraio» si legge in [illegible] comunicato del Pnb.

Tanto il partito di Olalia che il sindacato sono stati accusati dai militari di [illegible] «organizzazioni di facciata» [illegible] partito comunista (fuorilegge).

Il Pnb conta di presentare una lista di candidati alle elezioni legislative e amministrative previste per il prossimo maggio.

[illegible] notizia [illegible] di Olalia, ovviamente, ha [illegible] la tensione [illegible] per il rincorrersi di voci su un presunto colpo di Stato in preparazione da parte di alcuni ambienti militari e sull'intenzione dell'esercito di [illegible] un'offensiva per la cattura di circa 700 guerriglieri comunisti urbani del «Nuovo Esercito del Popolo» che si nasconderebbero nella capitale.

[illegible] il ministro della Difesa Ponce Enrile [illegible] ricevuto presso il quartier generale delle Forze Armate il principale consigliere di Cory, Joker Arroyo.

I VESCOVI: «UNO SCANDALO LA POVERTA' NEGLI USA»

WASHINGTON — La Conferenza episcopale americana ha approvato ieri un [illegible] cumento sull'economia americana [illegible] è estremamente critico [illegible] confronti del liberalismo economico, chiede una lotta [illegible] contro la povertà e un maggiore intervento dello [illegible] nella pianificazione economica. Il documento è stato [illegible] a larghissima maggioranza, 225 voti contro 9.

«E' giunto il momento, afferma il testo, di [illegible] «un [illegible] che garantisca condizioni minime di dignità umana [illegible] sfera economica ad ogni [illegible]». Il documento invoca la Rivoluzione americana per chiedere che venga compiuto un passo equivalente, nel settore economico e per l'aiuto ai poveri, a quanto [illegible] negli [illegible] Uniti [illegible] le libertà politiche. «Il fatto [illegible] così tante persone [illegible] in [illegible] nazione [illegible] la [illegible] è [illegible] scandal[illegible] e [illegible] le che non possiamo ignorare», affermano i vescovi americani.

Questo documento avrebbe dovuto essere il centro del dibattito dell'assemblea di quest'anno, iniziata lunedì scorso e che è terminata ieri. [illegible] Conferenza episcopale [illegible] in effetti i [illegible] battiti [illegible] stati dominati dal [illegible] Hunthausen». Si tratta dell'arcivescovo di Seattle Raymond Hunthausen, che ha dovuto cedere al suo coadiutore la responsabilità della gestione di una parte dei propri compiti, in quanto il Vaticano ha ritenuto non allineata sui principi della Chiesa la sua azione in alcuni settori [illegible] i quali l'atteggiamento [illegible] confronti [illegible] omosessuali e la formazione dei sacerdoti.

[illegible] Conferenza episcopale, in un documento diffuso mercoledì, si è dichiarata incompetente ad entrare nel merito della questione, ma ha dato un giudizio positivo sulla maniera in cui la Santa Sede ha condotto il «processo» contro [illegible] ed ha [illegible] che le conseguenze [illegible] esso [illegible] rispetto e la nostra fiducia». La Conferenza ha anche offerto il proprio aiuto nella questione, se le [illegible] parti — il Vaticano e l'arcivescovo Hunthausen — lo riterranno opportuno. [illegible] detto di ritenere che la presa di posizione della Conferenza episcopale [illegible] «aprire la via» alla riconciliazione.

Migliorano i rapporti fra Tripoli e la Santa Sede

TRATTATIVE A LA VALLETTA TRA IL VATICANO E LA LIBIA

LA VALLETTA — La Santa Sede e le autorità libiche [illegible] scelto Malta per riprendere un dialogo che ha attraversato in tempi recenti momenti molto difficili. Il vice ministro degli Esteri libico Ahmed Shahati è arrivato ieri sera a La Valletta per incontrare mons. Achille Silvestrini, segretario del consiglio per gli Affari Pubblici [illegible] Sede. Da Tripoli sono giunti nella capitale maltese anche il vescovo della capitale libica, [illegible] Giovanni Martinelli, francescano, [illegible] altri tre padri anch'essi francescani: l'italiano Alberto Vallarino, il maltese Giustino Sciortino ed il polacco [illegible]gmund Harianki. Lo [illegible] aprile le autorità libiche ave[illegible] [illegible]tirato i passaporti ai quattro religiosi «per motivi di sicurezza». A riprova del clima [illegible] disteso che si sta [illegible] tra Tripoli e la Santa Sede, le autorità hanno dato ora il [illegible] ai quattro francescani di lasciare la Libia e di ritornarci quando lo desiderino.

Silvestrini, dal canto suo, è in visita a Malta anche per colloqui col primo ministro Carmelo Mifsud Bonnici dedicati ai rapporti fra La Valletta ed il Vaticano.

Silvestrini si è incontrato ieri pomeriggio con il [illegible] di Tripoli, mons. Giovanni Martinelli. Dopo l'incontro il vice ministro degli Esteri libico Shahati [illegible] detto ai [illegible] che la presenza [illegible] quattro religiosi a La Valletta [illegible] «la prova della loro libertà». [illegible] auspicato che le relazioni tra la Libia e il Vaticano «continuino a migliorare».

Reagan alla tivù dopo le rivelazioni della stampa

«ABBIAMO DATO ARMI ALL'IRAN»

[illegible] ostaggi [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

Iran nello scacchiere mediorientale e come fornitore di petrolio.

Ma questi contatti, secondo il Presidente, non intaccano «*la ferma politica del governo di non capitolare alle richieste dei terroristi. Questa politica di non fare concessioni rimane valida. Noi non abbiamo scambiato né scambieremo armi o qualsiasi altra cosa contro ostaggi. Quanti ritengono che abbiamo ammorbidito la nostra posizione sul terrorismo dovrebbero parlarne con il colonnello Gheddafi*».

Non è mancato verso la fine del discorso un riferimento chiaro alla ragione di Stato: «*Non abbiamo capitolato né capitoleremo ai terroristi* — ha detto il presidente Reagan —. *Continueremo comunque a portare avanti gli interessi della nostra grande nazione*». Secondo Reagan per portare avanti questa azione «*ci vorrà pazienza e comprensione; occorrerà continuare a resistere a quanti commettono azioni terroristiche*».

> *«Non abbiamo fatto concessioni a quanti tengono prigionieri i nostri concittadini in Libano». Il piano per riallacciare i contatti con Teheran*

Per quanto riguarda il materiale militare americano fornito all'Iran, Reagan ha detto di avere autorizzato «*l'invio di piccole quantità di armi difensive e di parti di ricambio per sistemi di difesa all'Iran*». Questo è stato fatto con lo scopo «*di convincere Teheran che i nostri negoziatori agivano [illegible] la [illegible] torità, di mandare un segnale che gli Stati Uniti [illegible] pronti a sostituire il [illegible] tra noi [illegible] un nuovo tipo di relazioni*».

Reagan ha detto che «*quelli con cui eravamo in contatto a Teheran correvano gravi rischi e [illegible] bisogno di un segnale della serietà delle nostre intenzioni per portare avanti e allargare il dialogo*». In ogni caso, ha sottolineato il presidente americano, «*queste modeste forniture di armi messe insieme potevano facilmente essere caricate su un stupolo aereo da trasporto. Tutte insieme, non potevano influenzare il corso della guerra che dura da sei anni tra Iran e Iraq, né modificare l'equilibrio militare tra i due Paesi*».

La connessione tra il tentativo di aprire un dialogo con Teheran e la vicenda degli ostaggi americani in Libano emerge, dal discorso di Reagan, in questa forma: «*Nel momento in cui intraprendemmo questa iniziativa, abbiamo detto chiaramente che l'Iran deve opporsi a qualunque forma di terrorismo internazionale come condizione al miglioramento delle nostre relazioni. Il passo più significativo [illegible] l'Iran potrebbe intraprendere, [illegible] indicato, sarebbe stato usare la sua influenza in Libano per [illegible] re il rilascio di tutti gli ostaggi*». Ma ora, a causa [illegible] pubblicità della [illegible] settimana, tutta l'iniziativa è in grave pericolo». «*E' dal 1983* — ha [illegible]o Reagan — *che diversi Paesi hanno fatto tentativi per stimolare contatti diretti tra gli Stati Uniti e l'Iran*».

Con questi precedenti, gli Usa sono stati pronti a reagire quando lo scorso [illegible] furono «*avvertiti* [illegible] *possibilità* [illegible] *dialogo con esponenti iraniani*». Della decisione della Casa Bianca di portare avanti i contatti «*tutti i membri del governo interessati furono pienamente consultati*».

Ha sconvolto le previsioni degli allibratori

ELETTA MISS MONDO E' DI TRINIDAD E TOBAGO

LONDRA — L'elezione di [illegible] Mondo [illegible] quest'anno si è conclusa [illegible] grossa [illegible] vinto Miss Trinidad e Tobago, [illegible] Jeanne-Marie [illegible]. Dodici mesi fa una «cenerentola» dei concorsi di [illegible] veniva incoronata alla Royal Albert [illegible] il rituale fasto della [illegible]. L'allora superbella, il cui regno si è chiuso ieri sera, era l'islandese Karl Sdotter.

Grande favorita [illegible] la competizione del 1986 era la neozelandese Lynda McManus, snella e slanciata come uno stelo di giunco. [illegible] intraprendenti bookmakers londinesi avevano assegnato [illegible] neozelandese la quota di 3/1 (tre [illegible] di vincita per [illegible] scommessa): seconda favorita Miss Danimarca a 3,5 e terza Miss Usa a 8/1, davanti a Miss Venezuela a 8 e Miss Cile a 9. Scarsissimi i favori per Miss Italia, a quota 40/1 e ancor meno per Miss Svizzera, a 60.

I [illegible] sono però sempre [illegible] bili. Hanno [illegible] avuto ragione [illegible] concorrente [illegible]ana e per quella svizzera: [illegible] trambe non hanno superato, [illegible] il solito, neppure il primo scrutinio.

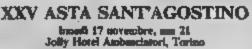
Preceduto da un'assordante fanfara di trombettieri reali, il presidente di Miss World Eric Morley, ha annunciato pomposamente il [illegible] finale. Miss World 1986 è la [illegible] rappresentante di Trinidad e Tobago, al largo delle [illegible] del Venezuela, Miss [illegible] Jeanne-Ma[illegible] Laronde, ventiduenne segretaria, [illegible] un metro e sessantatré, [illegible] castani ed occhi nocciola. Sport preferiti: pallavolo e badminton. La sua ambizione è di una lunga carriera nelle pubbliche relazioni. La superbella ha ri[illegible] la corona dall'ex Miss Mondo. La nuova regina si è assisa sul trono senza la minima emozione.

[illegible] Giselle Jeanne-Marie Laronde

Carlo Riccono

Ingénieur SL di IWC, un design che fa già quasi storia è in vetrina da

Torino, Galleria San Federico 57
Asti, Piazza San Secondo 8

L'Ingénieur SL di IWC rappresenta la quarta generazione di una famiglia di orologi eccezionali. I suoi tre predecessori si sono [illegible] come al polso di piloti militari, di esploratori, di tecnici.
L'Ingénieur SL di IWC esiste in tre grandezze, è in acciaio o in titanio, anche misto con oro, o tutto in oro.
È antimagnetico fino a 40.000 ampère/m, doppiamente antiurto, impermeabile fino a 120 metri di profondità.
Potete vederlo, con altri IWC, nelle vetrine di Olivero, a Torino e ad [illegible]

IWC
International Watch Co. AG, Schaffhausen, Switzerland
Since 1868

XXV ASTA SANT'AGOSTINO
lunedì 17 novembre, ore 21
Jolly Hotel Ambasciatori, Torino
Esposizione da giovedì 13 a domenica 16, ore 10-20

Si effettuano prediscussioni per opere importanti da inserire nella prossima asta

Corso Siccardi 15
TORINO
Tel. 011 535.903

SANT'AGOSTINO

MOTIVI IN PIU' PER ACQUISTARE SUBITO UNA PRISMA Diesel RST*

PRIVATI
8.000.000 IN 18 MESI SENZA INTERESSI E SENZA CAMBIALI
BOLLO, SUPERBOLLO, INCENDIO, FURTO, KASCO PER 1 ANNO
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO DI LIRE 2.000.000

[illegible] AZIENDE PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, AGENTI DI COMMERCIO
LEASING AL 5% CON INCENDIO, FURTO, KASCO E CANONI ANTICIPATI
LEASING AL 10% CON INCENDIO, FURTO, KASCO [illegible] CANONI ANTICIPATI

* Le offerte non sono cumulabili. * Solo per vetture disponibili

è una proposta

CONCESSIONARIA LANCIA
CORSO FRANCIA, 353
TORINO / TEL. 712.113

Un museo insegna come si sceglie la libertà

VIA DAL «MURO» IN PALLONE... NEL CIELO DI BERLINO

Pochi metri di terriccio [illegible] dal «muro» questo edificio scolastico. Vicino vi è un'impalcatura di ferro, cui si accede da una scaletta, [illegible] stessa sulla quale salì [illegible] Kennedy per «guardare [illegible] là», durante la sua visita a Berlino nel [illegible].

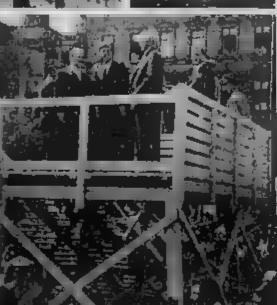
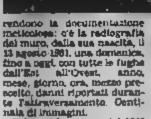
Si entra nella casa-museo sotto lo sguardo indifferente [illegible] uomini [illegible] guardia [illegible] Charlie Point, soldati americani insieme a poliziotti di Berlino Ovest. [illegible] bandiera Usa sventola sul posto di blocco, poco oltre la pizzeria, un punto «ripreso» per undici film e [illegible] oltre cento immagini trasmesse [illegible]. D'obbligo [illegible] carrellate sul [illegible] che ricorda [illegible] margini del settore americano dell'ex capitale tedesca: «You [illegible] leaving American Sector». L'atmosfera non si è dissolta con [illegible] rimandi [illegible] Guy Hamilton, che la [illegible] per inquadrare i tratti duri di Michael Caine in «Funerale a Berlino».

I tassisti dell'Ovest si fermano un po' prima delle sbarre, scaricano il cliente che, se vuole, se ha il passaporto o un visto, può proseguire oltre le sbarre e andare all'Est. «Di là», il silenzio è ciò che colpisce. Silenzio e quasi assenza di traffico. Visto dall'altra parte il muro è grigio, «pulito». Non una scritta. Non un riscontro all'Est dell'interminabile «graffito» espresso all'Ovest [illegible] tutte le lingue del mondo.

[illegible] il muro, scritte [illegible] la droga o a favore [illegible] americani, per [illegible] per l'amore, per il rock, gente che dà appuntamento a qualcuno, che ha tracciato in verde: «Mi chiamo Joseph e sputo Dio». Frasi in italiano come: «Siamo venuti da Firenze per baciarci qua». Oppure, sempre in italiano: «Questa è mia moglie», e accanto, disegnata, una giraffa niente male. In tedesco spicca: «Non esiste la [illegible] dell'Est e neppure quella dell'Ovest. Di Germania ne esiste [illegible] sola ed è tutto [illegible]».

Il [illegible] nacque qui, [illegible] Charlie Point, per l'intraprendenza di un Vopo, un poliziotto della Germania orientale, che un giorno decise di fare il balzo e saltò in Occidente tra lo sbalordimento dei commilitoni che se lo videro sparire sotto gli occhi. Manfred Milde [illegible] promesso a qualcuno all'Est che se fosse riuscito a «fare il [illegible]» all'Ovest si sarebbe dileguato [illegible] nulla. Invece ebbe la pazza idea del museo al Checkpoint Charlie, con i cimeli delle fughe. Adesso si può dire che all'Est l'hanno trangugiato questo boccone amaro, ma sulle prime è stata dura e qualcuno «di qua» pensava che la vita di Milde valesse meno di un marco bucato.

Oggi dicono all'Est che «il museo è un business». Si potrà rispondere che tutto il «muro» lo è. Dai libri alle cartoline, dai fazzoletti con stampato il «muro», ai frammenti di «muro» venduti ai turisti. Avviene così ovunque, a Waterloo, per guardare più lontano, dove Napoleone è sempre un affare, avviene a Sotto il Monte con i souvenirs di Papa Giovanni. Se il «muro» sparisse domani, è chiaro che ci rimetterebbero in molti. A cominciare da coloro che si arricchiscono — con fior di milioni — «trattando la libertà» e facendola pagare a coloro che la sognano e sono in condizione di sborsare somme che vanno da un minimo di trenta milioni di lire in su, a seconda del rilievo della persona «da esportare», considerando i quattrini che possiede e, ovviamente, il suo «peso politico». Se non si è nessuno e non si possiede un centesimo, il business non si realizza e la libertà non la si ottiene.

I turisti si mettono in coda per entrare al museo. La «fila» è inevitabile perché il locale è angusto, stracolmo di cimeli, e la scaletta di legno che conduce al secondo piano pare malferma per il peso delle persone che ininterrottamente salgono e scendono. Gigantografie alle pareti rendono la documentazione meticolosa: c'è la radiografia del muro, dalla sua nascita, il 13 agosto 1961, una domenica, fino a oggi, con tutte le fughe dall'Est all'Ovest, anno, mese, giorno, ora, mezzo prescelto, danni riportati durante l'attraversamento. Centinaia di immagini.

Prima del «muro», dal 1949 a tutto il luglio 1961, circa quattro milioni di persone avevano optato per l'Ovest. Una corsa che tra la fine di luglio e i primi di agosto del 1961 aveva toccato il ritmo di tremila persone al giorno. Il «muro», dunque, fu voluto da Walter Ulbricht per bloccare l'impressionante emorragia che privava la Germania orientale di professionisti, tecnici, operai specializzati, mano d'opera preziosa.

Così arrivarono prima i fili spinati, i «cavalli di frisia», poi i blocchi di cemento che, uno sull'altro come mattoni, costruirono il muro messo insieme a tempo di record da squadre speciali di edili. Sprengkommando/gruppen.

Visi contratti, disperati, gente in lacrime, cadaveri, Vopo che sparano, sorriso di sollievo di chi ce l'ha fatta, un'odissea macchiata di sangue. Soltanto da due anni, nell'intrigo di torrette, punti d'avvistamento, allarmi con lugubri sirene e riflettori, vennero rimossi i mitragliatori a impulso elettronico, i Todesautomaten. Un «regalo» di Honecker dopo che la Germania Federale aveva elargito un prestito a Berlino Est. Poche città come Berlino confermano del resto che tutto ha un prezzo, non importa sulla pelle di chi.

Tra le foto, molte, che ricoprono le intere pareti, fino a restarne sconcertati, alcune raggelanti. Una porta la data del 17 agosto 1962. Quel giorno Peter Fechter rimase ferito a morte mentre tentava di superare il muro. Aveva diciotto anni. Invocò aiuto per quasi un'ora, insanguinato, alla base del muro. Una pozza rossa si formava sotto il suo corpo. Dalle finestre centinaia di persone lo fissavano inorridite. Alcuni poliziotti occidentali, non resistendo a quella vista, fecero l'unica cosa che potevano, gli lanciarono qualche rotolo di garza perché si tamponasse il sangue. Agonizzante, venne infine portato via dai Vopo. Il tiratore scelto che, appostato all'Est, lo aveva colpito, uscì finalmente dalla casa in cui si era appostato e la gente lo vide. Il grido di «Assassini!» echeggiò per ore da Berlino ovest, e gli automezzi che vi entravano con soldati sovietici vennero presi a sassate.

Un'immagine incredibile è dell'inizio del 1985. Le autorità dell'Est fecero saltare in aria la chiesa evangelica della Conciliazione, situata sulla «striscia della morte», nel mezzo della Bernauer Strasse. Consacrato nel 1894, il tempio non poteva più essere utilizzato dopo la costruzione del «muro». I parrocchiani, residenti per la maggior parte nel quartiere di Wedding, a Berlino ovest, dovettero organizzare un nuovo centro parrocchiale. La chiesa si dovette «regalare» alla direzione ecclesiastica della Berlino orientale che, volente o nolente, la dovette cedere, con il terreno, al Consiglio municipale della città. Questo a sua volta la «passò» allo «Stato maggiore di pianificazione» per le fortificazioni alla frontiera. Si convenne che quella chiesa, nell'interesse del «muro», era ingombrante e fu abbattuta. Le sequenze della sua assurda liquidazione, esposte al pubblico del museo, fanno comprendere ben altre assurdità legate allo stato delle due Berlino.

Molte le gigantografie che [illegible] visite dei «grandi» in questo punto di [illegible] dove la spaccatura del mondo è più evidente: Nikita Kruscev, il 17 gennaio 1963. Giunse sorridente fino [illegible] Checkpoint Charlie, ma alle sue spalle l'obiettivo colse il vero ideatore del muro, Ulbricht, che in secondo piano cercò di passare inosservato. Non aveva però potuto esimersi dall'incarico di accompagnare Kruscev fino al Charlie. Poi Adenauer, e l'allora borgomastro di Berlino, Willy Brandt, accompagnano il 26 giugno 1963 John Kennedy sulla piattaforma che da allora sarà indicata ai visitatori come «piattaforma Kennedy».

Il primo [illegible]tro sovietico Kossygin è ritratto alla Porta di Brandeburgo il 2 marzo 1965. La regina Elisabetta d'Inghilterra è ricordata per la sua visita a Berlino alla fine di maggio del 1965.

Tutti qui, in questa galleria incredibile, nella penombra. Alcuni, come John Kennedy, «parlano». C'è una saletta, al museo, dove vengono proiettati filmati. Quello di Kennedy è il più celebre e per questo maggiormente programmato: un mare di folla accoglie il presidente poi assassinato a Dallas. Kennedy grida alla folla berlinese: «Ich bin ein Berliner».

Gli risponde un applauso come un tuono che si ripercuote nei muri dell'Est, raccolto dalla gente dell'«altra parte», oltre il muro. Poco conta che «di là» abbiano steso lunghi velari rossi fra le colonne della Porta di Brandeburgo per impedire ai [illegible] dell'Est di vedere il presidente e a Kennedy di vedere loro. Kennedy — lo rivediamo nel filmato — sale sulla scaletta di me[illegible] e dal Charlie Point guarda all'Est. Il suo volto tradisce la com[illegible].

La storia del «muro» è anc[illegible] una esaltazione dell'ingegno, della fantasia più intraprendente. Il museo documenta infatti tutti, proprio tutti, i mezzi escogitati per venire in Occidente «nonostante il muro»: auto di ogni marca e tipo, fino alla Isetta, la più piccola. Nel 1964 il fuggitivo a bordo di [illegible] a nascondersi nel vano dove di solito sono l'impianto di riscaldamento e la batteria. Con tale mezzo la fuga riuscì nove volte. La decima la vettura non ce la fece a ripartire e fu la fine. Ora è esposta alla rassegna «E' accaduto al muro».

Eccezionale il pallone ad aria calda, alto ventotto metri, che nel 1979 consentì il «passaggio» all'Ovest di due famiglie. Il primo velivolo da fuga fu costruito dallo studente ventiquattrenne Ivo Zdarsky il 4 agosto 1968. Un profugo costruì con un motorino da bicicletta un minisommergibile il quale lo portò fino in Danimarca attraverso il Baltico. Una ditta della Repubblica Federale di Germania assunse poi l'inventore per sviluppare un modello che prometteva di essere rivoluzionario per il salvataggio e per lo sport. Nella Haus am Checkpoint Charlie, ora sono uno accanto all'altro, il modello originale del 1968 e quello uscito sul mercato nel 1972.

Il Checkpoint Charlie è divenuto, pur così a ridosso del «muro», anzi, proprio per la sua provocante collocazione, un centro di propaganda formidabile. Non per nulla è preso d'assalto dai turisti che vi acquistano oggetti ricordo, cartoline, posters, libri. Il più venduto, il best-seller, è in cinque lingue compreso l'italiano e ha per titolo: «Es Geschah an der Mauer», cioè «E' accaduto al muro». Quindici edizioni, 750 mila copie vendute.

Un poster molto gradito ai giovani mostra Berlino fra le rovine, dopo la guerra; case ammonticchiate, in fiamme, strade sconvolte. Il passato e il presente in un «raffronto ravvicinato». Una scritta dice: «Se abbiamo saputo sopravvivere a tutto ciò, non dobbiamo temere il nostro domani».

Renzo Rossotti

Qui sopra: l'abbattimento della chiesa della Conciliazione, in Bernauer Strasse. Sotto: Peter Fechter, 18 anni, morente ai piedi del muro, nel 1962. Sopra il titolo: si costruisce il muro. Militari vigilano che i muratori non fuggano all'Ovest

Kennedy dalla piattaforma sopraelevata del «Checkpoint Charlie» guarda all'Est. E' il 26 giugno 1963. Sotto: la mini-auto «Isetta» utilizzata per ben nove fughe. A destra: Peter Strelzyk e Gunter Wetzel che nel 1979 fuggirono all'Ovest con le famiglie in mongolfiera

Francobolli

MOLOTOV QUELLA VOLTA ACCANTO A STALIN AL TAVOLO DI POTSDAM

Il francobollo tedesco con Molotov e Stalin a Potsdam

• **Molotov**, [illegible] — [illegible] improbabile che, nelle presenti circostanze, Molotov, fedele esecutore degli ordini di Stalin, possa venire un giorno onorato dalle poste sovietiche. Difficile che l'uomo politico, scomparso in questi giorni a 96 anni, possa avere una qualsiasi commemorazione filatelica.

Nei francobolli la sua comparsa è stata fuggevole. Lo rivediamo nell'esemplare emesso nel 1970 dalle poste della Repubblica Democratica Tedesca (Germania Orientale) emesso per il 25° della firma del Trattato di Potsdam. Molotov è a sinistra di Stalin (lo indichiamo con una freccia). Il generalissimo indossa la giacca bianca.

E' un francobollo interessante, insolito, che entra anche nella [illegible] perché nella foto adottata per realizzare il francobollo Chur[illegible] non c'è.

Per la prima volta, infatti, manca a [illegible] internazionale con Stalin. Pochi giorni prima Win[illegible] aveva perso le elezioni in [illegible] Bretagna e a Potsdam [illegible] suo posto ci [illegible] Clement Attlee, [illegible] primo ministro inglese, laborista, che nel francobollo si vede in primo piano a sinistra. Molotov si può vederlo in pochi [illegible] esemplari dedicati a Churchill per rievocare le conferenze di Yalta e di Teheran. E' alle spalle di Stalin, sempre nell'ombra, [illegible]issimo.

E Matraire [illegible] c'è — Il commemorativo per la «Giornata della filatelia» è nato. Chi se lo sognava può, [illegible] contento. Non vi [illegible] Francesco Matraire «padre» del primo francobollo d'Italia, il 5 centesimi nero, e degli altri tipo Sardegna. Non c'è perché — e lo avevamo spiegato — a parte il fatto che del Ma[illegible] si sa pochissimo e si sono scritte [illegible] tasie, [illegible] certa. [illegible] se [illegible] poteva adottare una «presunta» e allora si è fatto un francobollo mediocre che [illegible] scritto il [illegible] Matraire, [illegible] la lastra per in[illegible] francobollo [illegible] Vittorio Emanuele, visto [illegible] lente d'ingrandimento, mentre [illegible] mano [illegible] facendo chissà che. Di certo non incide il francobollo, non [illegible] stampando, [illegible] che [illegible] ripassi incredibilmente a matita.

Davvero, nella sua [illegible]plicità, il foglietto da quattromila lire [illegible] il Victor Black [illegible] alla regina Vittoria [illegible] il top a proposito [illegible] primi esemplari d'Italia riprodotti in commemorativi moderni.

• **Oro all'Avis** — La [illegible] segna celebrativa della [illegible]zione Avis nell'ambito Fiat, ricordata [illegible] annulli speciali e [illegible] cartoline commemorative, [illegible] pure [illegible] la collezione di Graziano Cestino «Il [illegible] del [illegible] nei [illegible]cobolli», premiata con [illegible] medaglia d'oro dell'Avis.

Monete

MILLE LIRE NEL 1942 COSTITUIVANO QUASI UN... PICCOLO TESORO

I tagli «pesanti» delle storiche Am-lire

• **Le «Am-lire»** — La cartamoneta stampata dagli anglo-americani nel 1943, dopo lo sbarco nel Sud del Paese, continua a interessare non pochi collezionisti.

Dante Orsi ci domanda se sia vero — come gli ha riferito un amico — che gli alleati stamparono biglietti non solo di piccolo taglio ma anche da 100, 500 e 1.000 lire. Avvenne davvero così. Il fatto che in giro, offerte da commercianti oppure in aste, si vedano preferibilmente quelle di piccolo taglio, [illegible]ende, a nostro avviso, [illegible] fatto che [illegible] nel [illegible] rappresentavano [illegible]

Così una banconota di quel «peso» non ebbe diffusa circolazione, ed occorre anche tener conto delle circostanze in cui quei biglietti vennero stampati. Di 1.000 lire è più facile reperirne di nuovi, quasi «fior di stampa», che non usati, con i segni del logorio per essere passati da una mano all'altra.

• **Asta a Milano** — La società Semenzato Nuova Geri (sezione numismatica) con sede a Milano in corso Venezia 10, batterà il 27 novembre un'importante asta di monete, medaglie e libri. Il catalogo può essere richiesto alla casa.

• **Per il Mundial** — La brutta moneta da 500 lire coniata dall'Italia per il Mundial del Messico sta ottenendo un discreto successo.

• **Caro Traina** — Numismatico di vaglia, studioso, scrittore, Mario Traina ha dedicato una pagina di «Cronaca filatelica» a questa nostra rubrica, spiacente, ma neppur tanto, di averci colti — spiega — in fallo per quanto scrivemmo il 6 giugno a proposito di quella che potrebbe essere considerata «l'unica moneta coniata con il ritratto di re Umberto II», poi venne la repubblica.

[illegible] Traina e con le [illegible] argomentazioni per cui la garbata sua polemica diviene impossibile. Ha ragione, come avevamo ragione noi nell'esprimere dubbi su questa moneta oggetto, da parte di Traina, di lunghe ricerche che coinvolgevano lo stesso Umberto il quale negò di aver mai predisposto la coniazione di monete.

Cogliamo l'occasione per ricordare di Mario Traina l'esemplare servizio pure pubblicato in «Cronaca filatelica» sul Corpus, e, più recentemente, ciò che egli scrisse (particolarmente la conclusione del suo articolo) sulla donazione al popolo italiano della eccezionale collezione di Vittorio Emanuele III.

Circa la presunta moneta (presentata come tale in un listino), Traina conclude che «si tratta di un aborto da far fuori fondendo la "moneta" e togliendola di mezzo». Noi questo lo abbiamo consigliato al proprietario del «pezzo», ma temiamo che il suggerimento non venga accolto...

A cura di Renzo Rossotti

QUESTA NAZIONALE SI CHIAMA CORAGGIO

Nonostante l'età media [illegible] sia bassa (ventisei anni), è [illegible] squadra abbastanza giovane per mostrare all'Europa una fisionomia più spregiudicata rispetto al recente passato. Ora il tifoso arriva persino ad accettare [illegible] verdetto negativo, purché sia accompagnato da una prova lodevole per impegno e per spettacolarità: comunque gli azzurri [illegible] rinunceranno di certo al risultato. Il c.t. Azeglio Vicini ha precisato: «Non bisogna trascurare la strada della cautela». Ha detto Vialli: «Il nostro obiettivo sarà quello di attaccare, segnando un gol in più degli avversari». Contro la Svizzera andrà in campo la stessa formazione che un mese fa ha sconfitto a Bologna la Grecia, [illegible] una sola variante imposta dalle circostanze: Ancelotti al posto dello squalificato De Napoli

SVIZZERA A 3 PUNTE JEANDUPEUX SICURO «MACCHE' SUICIDIO»

[illegible] NOSTRO INVIATO

LUGANO — La [illegible] di Jeandupeux vuole vincere a [illegible] Siro, giocherà con tre punte, tenterà un'impresa che gli stessi tifosi locali ritengono impossibile. Eppure quattro [illegible] fa la [illegible] Nazionale [illegible] Roma contro i [illegible] del [illegible]. C'era in campo anche Hermann, l'attuale capitano dei rossocrociati, un centrocampista che [illegible] venire a giocare in Italia ed ha tutte le qualità richieste per poterlo fare. «Gli azzurri erano ancora in fase [illegible] festeggiamenti — ricorda Hermann, il "gemello" di Netzer — batterli stavolta non sarà facile anche se si tratta di una squadra nuova, o meglio rifatta». Daniel Jeandupeux non è d'accordo. E' arrivato a Lugano alle 19 di ieri sera, con quasi quattro ore di ritardo rispetto ai tempi previsti della convocazione. Anche in Svizzera i trasporti non [illegible]. Ha [illegible] il tempo a parlare col [illegible] e ad annunciare che contro l'Italia la Svizzera schiererà tre punte.

Non teme i [illegible] gli [illegible] chiedo e lui: [illegible] provato a giocare [illegible] 4-5 centrocampisti [illegible] i risultati si [illegible] fatti attendere. Vorrà dire [illegible] ma cercheremo il [illegible] sorpresa». Jeandupeux è giovane ma già in pieno ciclone. [illegible] sua conduzione non piace soprattutto alla [illegible] di lingua [illegible] che gli rimprovera [illegible] non [illegible] le [illegible] chiare. In effetti, ancora ha convocato una trentina di giocatori: ieri, prima dell'allenamento gli è [illegible] mancare [illegible] in-Alcon. Ufficialmente perché è infortunato, in realtà ha disertato la nazionale per [illegible] con capitan Egli costretto a rinunciare al suo posto dopo la polemica fatta con lo stesso tecnico.

Giorgio Gandolfi

IL TRIO CABRINI-ALTOBELLI-BAGNI AVRA' IL COMPITO DI FARE DA BALIA

[illegible] INVIATO

CARNAGO — Mentre a Roma nascevano i campionati del mondo [illegible] ieri mattina a Milanello Azeglio Vicini dava alla luce la nazionale che affronterà la Svizzera a [illegible] Siro. I due eventi sono stati presentati [illegible] protocolli diversi, il primo a Roma, nel [illegible] Quirinale, [illegible] lampi di magnesio e fruscìare di telecamere, e davanti agli esponenti più rappresentativi del mondo politico, [illegible]ico e sportivo; il [illegible] un cerimoniale scarno, del tutto casuale. [illegible] scenario triste di nebbie e di pioggia, il c. t. azzurro ha implicitamente ammesso, [illegible] contesto di un [illegible] generale, [illegible] manderà in campo la squadra che ha sconfitto, un [illegible] fa a Bologna, la Grecia. L'unica variante, Ancelotti [illegible] posto dello squalificato De Napoli, è dettata dalle [illegible].

Figlia di un campionato [illegible] mondo affrontato tra sospetti e perplessità e concluso più tra l'indifferenza che tra la delusione, diretta discendente della «under 21» [illegible] solo dopo [illegible] calci [illegible] rigore, questa [illegible] luce e si mette a [illegible] di aggressività e di carattere. E', insomma, la nazionale del coraggio.

Nonostante l'età media non [illegible] bassa (circa 26 anni), è [illegible] giovane [illegible] dimostrare all'Europa una fisionomia più spregiudicata rispetto al [illegible] passato, ad imitazione [illegible] che nel '78 in Argentina, pur non avendo dietro un grosso bagaglio di esperienza, offrirono [illegible] gioco e di temperamento. Lunedì scorso, quando [illegible] Napoli ha fatto notare in televisione [illegible] Vicini, rispetto a Bearzot, tende a schierare una squadra più [illegible]ciata in avanti, [illegible] ha voluto probabilmente [illegible] lineare una mentalità diversa [illegible] di ieri e quello di oggi, ma riconoscere [illegible] nazionale [illegible] presente [illegible] aver [illegible] subito i [illegible] cetti [illegible] un calcio più moderno e [illegible] speculativo.

Non è una novità che molte rappresentative abbiano rinunciato [illegible] punta [illegible] mantenere davanti al centrocampo un solo attaccante puro e per utilizzare due tornanti nei settori laterali. E' uno [illegible] che comporta maggiore partecipazione collettiva alla manovra, dunque un dinamismo [illegible] spinto e una spettacolarità che [illegible] pubblico.

Del resto, le [illegible] e l'af[illegible] che la «under 21» ha calamitato attorno a sé nell'ultimo biennio forse indicano [illegible] nell'opinione pubblica si fa strada un [illegible] diffuso, [illegible] cui il tifoso arriva perfino ad accettare un verdetto negativo se questo è accompagnato [illegible] lodevole per impegno e per spettacolarità. Ma poiché i responsabili tecnici di una squadra non sono logicamente apprezzati soltanto per la scenografia che allestiscono, ma [illegible] per i bilanci positivi che sanno [illegible] dalle loro gestioni, [illegible] capisce perché Vicini abbia detto, ieri mattina a mezzogiorno, che «questa è la nazionale [illegible] coraggio, che però non deve trascurare la strada della cautela». [illegible] certi livelli, infatti, una spregiudicatezza non pilotata [illegible] condurre a guasti irreparabili. Del resto, partecipare ai [illegible] europei [illegible] si svolgeranno in Germania [illegible] due anni è l'obiettivo primario [illegible] si propone di ottenere.

[illegible] con [illegible] abbiamo raccolto questo giudizio [illegible] fondo che riassume i concetti espressi finora [illegible] «under 21» e che la nazionale maggiore vuole assimilare [illegible] più presto, come un'eredità molto preziosa. «*La nostra mentalità è quella di attaccare [illegible] di fare un gol in più rispetto agli avversari. E' un discorso che forse non piace a Zenga, ma che finora ha sempre pagato, con la [illegible] della maledetta partita di Valladolid. I giovani [illegible] subito inquadrati, [illegible] poi bisogna lasciarli andare, [illegible] mentali. Solo [illegible] il trascorrere degli anni, essi acquisiscono una maggiore disciplina e capiscono che [illegible] privilegiare il dosaggio delle energie*».

Che sia [illegible] nazionale con entusiasmo e coraggio nessuno [illegible] dubbi. A far spuntare [illegible] del giudizio senza dolore penseranno [illegible], [illegible] e Bagni. Sono i veterani del gruppo, stimolati [illegible] certezza di partecipare agli europei dell'88 ed aggrappati alla speranza di restare sull'onda azzurra fino ai mondiali del '90.

Angelo Caroli

CON L'AZZURRO DI VICINI DOSSENA VUOL CONVINCERE ANCHE LA PROPRIA CITTA'

Dossena

Bagni

Altobelli

Ancelotti

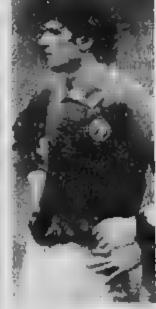
Il granata è stato spesso contestato dai suoi concittadini (che potrebbero reclamare Matteoli), ma ormai si considera «vaccinato» anche contro i fischi

DAL NOSTRO INVIATO

CARNAGO — Domani a San Siro, contro la Svizzera, Beppe Dossena sosterrà l'esame di maturità in cabina di regia. Non è la prima volta che gli capita, in Nazionale, di giocare nella [illegible] Milano. I concittadini non sempre l'hanno trattato con i... guanti, forse perché milita nel Torino anziché [illegible] delle squadre milanesi. Chiaro che a Dossena piacerebbe essere finalmente profeta in patria, specie con la maglia azzurra che Azeglio Vicini gli ha restituito dopo che Enzo Bearzot sembrava avergliela tolta definitivamente.

Domenica scorsa, sullo stesso campo, è stato uno dei protagonisti più brillanti anche se la sua generosa prestazione, coronata da un bel gol, non è bastata al Torino per [illegible] l'immeritata sconfitta con l'Inter. Il campionato è una cosa, la Nazionale un'altra. [illegible] Dossena è pronto anche a sostenere l'impatto con quella parte di pubblico interista che, se lui sbaglierà qualche pallone, potrebbe fischiarlo invocando il nome di Matteoli, suo diretto concorrente.

«*Matteoli è sicuramente un buon giocatore ma le scelte [illegible] fa Vicini*», dice Dossena. E' vaccinato. [illegible] alle spalle un itinerario [illegible] che nasce a Udine, con la Germania Est (0-0), ad un anno dai Mundial di Spagna '82. Dossena visse in panchina l'esperienza culminata con il trionfo di Madrid e contava di metterla a frutto in Messico, ma Bearzot gli preferì Di Gennaro.

E' riconoscente a Vicini, che già l'aveva chiamato come fuori quota nella Under [illegible] nel torneo continentale di categoria, per averlo «ripescato» affidandogli la responsabilità di dirigere il gioco. Rispetto alla vittoriosa amichevole di Bologna con la Grecia, Dossena avrà Ancelotti al fianco anziché De Napoli, in un centrocampo completato da Bagni e Donadoni. Con Ancelotti, potente ma anche geometrico e buon tiratore, l'Italia aumenta il suo tasso tecnico. Il reparto è sicuramente più equilibrato. A''la spinta e al dinamismo di Bagni, alla rapidità e al gioco di prima di Dossena ed all'estro di Donadoni, si aggiunge il senso della posizione e la grinta di Ancelotti: meno muscoli e più cervello.

Vicini ha ammesso che il rientro di Ancelotti non è solo contingente e legato alla squalifica di De Napoli, [illegible] che potrebbe avere un futuro. Ancelotti ha appena 27 anni, [illegible] presenze e un gol nella rappresentativa maggiore. E tanta voglia di rifarsi, sia dei due anni persi per gli infortuni alle ginocchia, che del Mundial messicano sofferto in panchina.

Dossena ha già detto e ripetuto che sarà sempre grato a Vicini della fiducia dimostratagli. Adesso, però, vuole ripagarlo con i fatti. [illegible] s'inizia il campionato d'Europa e la giovane Italia vuole partire con il piede giusto. Come Dossena che proprio a San Siro, il 26 settembre '84, con la Svezia (1-0), aveva disputato l'ultima partita da titolare. Poi Bearzot lo utilizzò soltanto in cinque spezzoni, compresi i 17' contro il Messico all'Estadio Azteca nella tournée del giugno '85, escludendolo infine dai ventidue per il Mundial. Una beffa, uno smacco difficile da mandar giù, ma Dossena ce l'ha fatta, con impegno e tenacia. Vicini crede nella sua regia «mobile», un po' atipica ma che può rendere imprevedibile la manovra degli azzurri.

«*E' importante* — dice Dossena che ha 30 presenze, con un gol all'attivo, nella rappresentativa maggiore — *non trasformarla in un test decisivo. Questa è una squadra mista di elementi esperti, che vogliono confermare di non essere pensionabili, e di forze emergenti. Si pensa al presente ma anche al mondiale di Roma '90. Personalmente sono tranquillo*».

E lo è anche Vicini, al suo «vero» debutto sulla panchina più prestigiosa ma anche più «calda».

Bruno Bernardi

Lo dice Cabrini

PULCINI TANTO BRAVI DA NON AVER BISOGNO DI CHIOCCIA

Il terzino juventino è, con Altobelli e Bergomi, uno dei tre «sopravvissuti» della spedizione messicana e condivide la linea verde del c.t.: «Erano [illegible] che non nascevano tanti talenti»

Cabrini, a fianco, crede nel gruppo creato da Vicini

CARNAGO — «*Non sarò la chioccia [illegible] nessuno, questo è certo. Anche [illegible] sono spariti tanti volti noti, questa formazione non ha bisogno di consiglieri e di padri putativi. Ci sono tanti giovani, è vero, ma hanno già tutti una [illegible] esperienza internazionale, maturata [illegible] i rispettivi club [illegible] la Under [illegible]. Inoltre in questa nuova nazionale la cosa più importante è lo spirito di gruppo che Vicini ha impostato quando ha creato la Under 21 che è arrivata alla finale europea*». Così Antonio Cabrini, uno dei tre «sopravvissuti» del mondiale spagnolo [illegible] Altobelli e Bergomi, spiega il suo impatto con i nuovi compagni. Un impatto che il capitano azzurro considera del tutto positivo, anche se per la prima volta dovrà affrontare una partita ufficiale della nazionale alla guida di una squadra nuova, dove predomina la cosiddetta «lega lombarda» per la massiccia presenza di giocatori provenienti dalle due formazioni milanesi.

«*E' un normale ringiovanimento dovuto al fatto che sono sbocciati tanti talenti nuovi* — spiega — *che Milan e Inter hanno saputo accaparrarsi vincendo la concorrenza delle altre società italiane. Erano anni che non [illegible]no tanti bravi giocatori in [illegible] così elevato e cosa ancora più importante, sono già tutti esperti in campo internazionale. [illegible] un'ottima garanzia [illegible] iniziare [illegible] fase eliminatoria del torneo europeo e impostare la [illegible] per il prossimo mondiale*».

Secondo Cabrini questa esplosione di giovani [illegible] ha tolto [illegible] alcuni giocatori che avrebbero potuto dare ancora molto alla nazionale: «*E' giusto dare spazio alle nuove leve* — aggiunge — *se vogliamo proiettare la nazionale verso i mondiali del '90. Ma non dimentichiamo che il mondo del calcio è mutevole e imprevedibile, si vive alla giornata, per cui fra qualche tempo potrebbe cambiare ancora tutto. E' proprio per questo che io non mi pongo limiti di tempo nella mia avventura azzurra. Vivo anch'io alla giornata cercando di dare sempre il massimo specie in campionato, l'unica [illegible] che ci rimane per porci in luce. Non penso certamente ai mondiali perché allora avrò 33 anni, ma per gli europei...*».

Cabrini è rimasto favorevolmente impressionato dell'ambiente per lui tutto nuovo che circonda la nazionale. «*C'è grande entusiasmo* — [illegible] — *sia al nostro interno sia all'esterno: abbiamo solo bisogno di fare qualche risultato positivo per partire con il piede giusto e già domani con la Svizzera è necessario vincere per non crearci subito [illegible] problemi [illegible] verso la finale degli europei fra due anni*».

Anche il fatto che questa nazionale [illegible] più [illegible] sul [illegible] della formazione che domina il campionato [illegible] è un problema per [illegible]brini. «*Vicini ha [illegible] una scelta intelligente* — conclude [illegible] juventino —. *Non potendosi basare su una squadra di club ha preferito confermare la compagine che è arrivata alla finale del campionato europeo Under 21, dando fiducia al gruppo che lui stesso ha creato e che gli ha dato tante soddisfazioni in attesa, magari, che maturi qualche altro elemento [illegible] inserire al momento opportuno. Attenzione però a non illudersi: [illegible] è [illegible] posto in [illegible] e bisogna continuare a lottare e a dare il meglio di se [illegible] per conservarlo*».

Nino Sormani

Varata la linea organizzativa dei prossimi campionati del mondo, c'è da risolvere [illegible] il [illegible] facile problema degli impianti che sono quasi tutti ritenuti inadeguati ad ospitare le partite di una così importante manifestazione. La formula del torneo ripeterà quella messicana. Si rinnova [illegible] perfida battaglia dei rigori

POVERA DI STADI LA RICCA ITALIA DEI MONDIALI

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il mondiale è fatto. Abbiamo la mascotte e il logotipo, [illegible] le [illegible] sponsorizzatrici e [illegible] grande volontà [illegible] mettere in scena uno spettacolo indimenticabile. [illegible] un direttore e [illegible] presidente del comitato organizzatore capaci di raggiungere i massimi traguardi. Luca [illegible] Montezemolo e Franco Carraro costituiscono [illegible] coppia ad alto potere produttivo. [illegible] bisogna fare, o rifare, gli stadi, [illegible] ci è stato minuziosamente spiegato. E dal [illegible] che il calcio è il [illegible] gioco, la faccenda assume una sua non secondaria importanza. Non [illegible] un paese [illegible] calcistiche arene, non [illegible] sempre detto che in Italia [illegible] ogni mezzo ospedale esistono una dozzina di santuari del pallone? [illegible] evidentemente [illegible] un equivoco. Gli stadi ci [illegible] talmente vecchi e malandati da [illegible] garantire la comoda ubicazione [illegible] spettatori. A dire la verità, essi [illegible] garantiscono [illegible] l'incolumità [illegible] pubblico che si prevede vastissimo. E, allora, ecco l'ultimatum. Le sedi mondiali che entro il marzo del 1987 non [illegible] ristrutturato i loro impianti [illegible] inesorabilmente cancellate dal numero [illegible] prescelti. E' quindi prematuro stilare elenchi, [illegible] momento che perfino l'Olimpico, secondo il parere della [illegible] non è degno di una finalissima. [illegible] Milano ha [illegible] avanti San Siro ritenendolo, [illegible] giustamente, il luogo ideale per un siffatto kolossal.

Sarà interessante vedere a che punto saranno i lavori di rammodernamento alla scadenza del prossimo marzo. Intanto, il comitato organizzatore si è detto pronto a consigliare, aiutare, suggerire. Ammesso che bastino i consigli, gli aiuti e i suggerimenti. Ma perché il nostro [illegible] campionati del mondo non combini [illegible] sarà inoltre opportuno che i deputati a sorvegliarlo agiscano con [illegible] salda e severa. Già premono alle frontiere della manifestazione tutti quegli organismi che [illegible] un mondiale fanno il loro sostanziosissimo nutrimento. Si afferma che Olimpiadi e campionati del mondo siano ormai una questione meramente pubblicitaria [illegible] che vedere con lo sport. E' [illegible] tale affermazione [illegible] molti [illegible] loro che piangono. Inutile perder tempo a sofisticare sui [illegible] tempi perduti, [illegible] essendo recuperabili, [illegible] resta che adoperarsi affinché i vari giochi si svolgano nel modo più corretto e sopportabile. Se circo dev'essere, sia almeno [illegible] circo di classe.

La formula del campionato imiterà, anzi sarà identica alla formula messicana. [illegible] lungo prologo [illegible] assestamento, quindi [illegible] entra nel vivo, [illegible] spettacolo — [illegible] spettacolo [illegible] cinquemila miliardi — ha da [illegible] lungo. In [illegible] l'inizio verso i confini della noia e permise la sopravvivenza [illegible] anche a squadre di [illegible] piano. [illegible] perla è costituita dalla replica [illegible] tempi supplementari e dei rigori. [illegible] rigore morirono egregie formazioni (si ricordi la [illegible] tra [illegible] Francia e il Brasile), ma i rigori fanno parte dello show. [illegible] sono in un [illegible] modo il «perfido» clou e la televisione, sovrana del mondiali, il vuole [illegible] la richiesta di dramma e di suspense. Il mondiale entra in milioni [illegible], il video è un magnete che non può permettersi d'essere pietoso. L'augurio, ovviamente, è che [illegible] dei rigori non debba rimetterci la [illegible] nazionale.

Si [illegible] sulla [illegible] grafica della mascotte e del logotipo. La [illegible] dei pupazzi che legano la propria immagine al folklore del paese ospitante [illegible] è stata rispettata. Si è [illegible] qualcosa di nuovo e di moderno, al passo con i tempi.

Gianni Ranieri

LA PUBBLICITA', DEA DEL GRANDE TORNEO

L'aspetto economico assume una [illegible] importanza nell'organizzazione di un campionato del mondo di calcio. Non [illegible] è oggi manifestazione sportiva di grande [illegible] che possa [illegible] in [illegible] un impegno ingente nella ricerca dei finanziamenti. Potenti aziende sono state quindi chiamate a spalleggiare la [illegible]. [illegible] sponsor ufficiali del mondiale sono un [illegible] di aziende [illegible] zionali che finanziano lo sviluppo del calcio. Tali aziende sono state inserite in un programma a lungo termine denominato «Intersoccer 90».

[illegible] sponsor ufficiali avranno tutti i diritti [illegible] pubblicità e utilizzazione del marchio e [illegible] mascotte oltre alla presenza pubblicitaria [illegible]. [illegible] Federazione internazionale e il Comitato Italia 90, hanno sottoscritto un [illegible] cordo relativo [illegible] sponsorizzazione e alla [illegible] del marchio e [illegible] scotte lo scorso 29 ottobre a Zurigo. Alla base dell'accordo esiste una politica di marketing controllato, all'interno [illegible] quale un numero limitato di aziende [illegible] primo piano, approvate dalla FIFA, può esercitare i diritti previsti e cogliere le opportunità che si determinano, ciascuna protetta [illegible] principio della non [illegible] da [illegible] altre partecipanti al [illegible] di marketing.

I [illegible] per l'utilizzazione del logotipo e delle mascotte ufficiali saranno gestiti da «Telemundi» che controllerà, [illegible] il Comitato Italia [illegible], la scelta [illegible] «licenziatori» che fabbricano prodotti da commercializzare [illegible] il logo e la mascotte e che utilizzano logo e mascotte in campagne pubblicitarie e promozionali. Un [illegible] che [illegible] l'idea, di che [illegible] rappresenti, sotto l'aspetto pubblicitario, un campionato del mondo.

Kieft amaro

[illegible]

Aggiunge l'attaccante granata: «Adesso invece ho avuto modo di dimostrare il mio valore». Ha vissuto alla radio la sconfitta con l'Inter

Kieft attende con ansia il momento del rientro

W[illegible] Kieft ha trovato [illegible] amico nuovo, il calendario. Trascinando la gamba ingessata per casa, per ora il raggio d'azione dello sfortunato giocatore del Torino è infatti delimitato dalle [illegible] domestiche, si ritrova [illegible] a consultare il calendario. Per trarne motivi d'ottimismo, per abbreviare [illegible] qualche [illegible] i tempi [illegible] sofferenza. E così con gli occhi annulla in un battibaleno il progredire altrimenti lento delle [illegible] e brucia i tempi del recupero.

«Nella [illegible] carriera non avevo [illegible] saltato [illegible] una partita per infortunio — ricorda Kieft con una punta d'orgoglio frammisto a stizza — *e ora mi tocca star fuori due mesi. Ma è inutile recriminare sulla sfortuna, queste sono [illegible] che capitano».*

Vivere la partita dei compagni alla [illegible] e ripetere l'esperienza alla televisione: ce n'è quanto basta per trascorrere una giornata amara se, com'è successo domenica, la propria squadra in[illegible] in una sconfitta. E dire che le speranze di Kieft, come quelle [illegible] tifosi, son durate fino [illegible] collegamento da San Siro...

«Il Torino giocava bene e ho creduto fi[illegible] al termine che ce la facesse a rimontare, anche [illegible] uno svantaggio di due reti è difficile da colmare».

Manca Kieft e il Torino perde: solo [illegible] coincidenza?

«Certo, perché ci si confrontava con l'Inter, non con l'Empoli o il Brescia».

Ma [illegible] avesse giocato lei?

«Magari avrei sfruttato meglio qualche pallone o più probabilmente la partita sarebbe finita proprio nello stesso modo».

Nel collettivo granata l'attaccante olandese aveva avuto un inserimento molto faticoso [illegible] però dal successo, visto che negli ultimi tempi [illegible] automatismi del gol si erano sbloccati. Dopo questo contrattempo, dovrà ricominciare tutto daccapo.

«Innanzitutto mi toccherà riacquistare la forma fisica. In un certo senso, comunque, dovrò effettivamente ricominciare. Sono comunque soddisfatto per una cosa e cioè che sono riuscito a dimostrare che i dirigenti del Torino, dandomi fiducia, avevano visto giusto. Se l'incidente fosse avvenuto due mesi fa, quando non ero ancora riuscito a dimostrare quello che valgo, probabilmente sarei finito in un angolo e di me non si sarebbe più parlato».

La Juventus attraversa un periodo difficile: può già dare l'addio allo scudetto?

«Premesso che, salvo clamorose sorprese, credo nelle possibilità del Napoli, sono sicuro che i bianconeri si riscatteranno. Fisicamente non sono a posto, Cabrini, Platini, Laudrup, Scirea hanno accusato problemi e queste mi sembrano spiegazioni molto valide perché una Juve in perfetta efficienza non sarebbe mai stata sconfitta per 3-1 in casa sua dal Napoli. Aspettate che i malati guariscano e poi rivedrete la vera Juve; ne sono sicuro».

La sconfitta con l'Inter ha compromesso la classifica del Torino?

«No, perché siamo sempre lì. Il campionato è talmente equilibrato che presenta un gruppo di squadre, fra le quali il Toro, di possibilità quasi uguali. E questa è anche la nostra fortuna».

Quasi inconsapevolmente, [illegible] torna a osservare il calendario. Quando finirà questa tortura?

«Non lo so, non [illegible] un medico e neppure un mago».

Si è parlato di gennaio...

«Può essere, ma non vorrei che si andasse a febbraio. Fino a quando non mi avranno tolto l'ingessatura non si potrà però formulare una previsione. E a me, per il momento, non rimane che sperare...».

Piercarlo Alfonsetti

Le mille peripezie dell'argentino per giocare una partita amichevole

NOVARA E' MEGLIO DI PARIGI PAROLA DI DIEGO MARADONA

Ha viaggiato sfidando pioggia [illegible] nebbia, offrendo [illegible] prova di grande professionalità. Poi in campo ha incantato i suoi tifosi, segnando anche [illegible] diabolico gol [illegible] punizione

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — E poi dicono che i calciatori stranieri sono solo dei divi viziati, strapagati, pigri e indolenti. Maradona avrebbe mille ed un motivo per snobbare certi appuntamenti per farsi desiderare e coccolare. Invece Dieguito, se ancora c'erano dei dubbi, ha confermato una volta di più di essere un professionista esemplare, non solo sul campo.

Ieri il Napoli, complice l'onorevole Nicolazzi, aveva in programma un'amichevole a Novara. Tempo da lupi sul Piemonte, nebbia, pioggia, umidità che ti penetra nelle ossa. Dieguito era a Parigi per ritirare il «pallone d'oro» dell'Adidas e doveva raggiungere nel pomeriggio i compagni per giocare contro la squadra del ministro. Forse molti altri suoi illustri colleghi avrebbero dato forfait, ma non Diego che sapeva quanta attesa ci fosse attorno a lui. Così, lasciato in tutta fretta il locale sugli Champs-Elysées dove è avvenuta la premiazione, in compagnia dell'inseparabile Claudia è salito su un piccolo aereo, ha sfidato le turbolenze atmosferiche ed è arrivato a Novara solo con qualche minuto di ritardo sull'orario d'inizio della [illegible] mentre i più pessimisti dicevano: *«Ormai non viene più, [illegible] ha fregati».* Ma [illegible] basta. Abbandonato al [illegible] destino dai dirigenti del Napoli, che non [illegible] neppure pensato di [illegible] ad attenderlo all'aeroporto di Linate, Maradona ha affittato un'auto ed a tutta [illegible] città ha raggiunto Novara. Un energico [illegible] da parte del fido Carmando, ed eccolo in [illegible] e del[illegible].

Il Napoli [illegible] vinto quest'assurda amichevole autunnale, nata e proseguita fra mille [illegible] ambientali e giocata [illegible] la paura [illegible] perdere l'aereo per il ritorno, [illegible] questo è un fatto puramente [illegible] rio. Diego [illegible] segnato il gol [illegible] con una punizione [illegible], ma anche questo è irrilevante. [illegible] cosa più bella è stata il suo entusiasmo, la sua disponibilità. A fine partita, [illegible] di pioggia, ha ringraziato i [illegible] l'accoglienza ed ha [illegible]: *«A Parigi [illegible], [illegible] per [illegible] era importante essere [illegible] in tempo, perché [illegible] che mi aspettavate ed io non volevo deludervi. Così ho preso un aereo piccolo, piccolo e [illegible] arrivato in tempo».* Regalando a tutti, [illegible] lo dice, [illegible] gioia grande grande.

Per la [illegible] ricordiamo [illegible] è rimasto [illegible] per [illegible] la partita, [illegible] sapendo che chi [illegible] pagato il biglietto non si [illegible] accontentato di [illegible] svogliati minuti. Invece chi ha [illegible] gato il Napoli [illegible] giocare ha [illegible] solo [illegible] passerella nel secondo tempo, per raccogliere applausi e consensi. «Avete visto [illegible] sono stato bravo» sembrava dire l'onorevole. Dimenticandosi che il vero [illegible] un altro.

Fabio Vergnano

La Juventus a Maranello: ecco l'ing. Ferrari con Marchesi

L'avvocato Agnelli stuzzica Platini

«[illegible] NON SI [illegible] MEGLIO [illegible]»

ROMA — Tutti gli uomini del Mondiale di calcio dal presidente della Repubblica Cossiga per la presentazione della manifestazione del '90. Presidenti di federazioni sportive e di società di calcio, sponsor destinati a recitare un ruolo determinante. E in molteplice veste anche l'avvocato Giovanni Agnelli, presidente di fatto della Fiat (appunto uno degli sponsor) e ad honorem della Juventus. Si parla di campionato, di Juve, di Platini. Ed a proposito del francese ecco puntuale una di quelle battute che lasciano il segno: «Mi auguro che torni a giocare come sa. Altrimenti, per continuare così, è meglio che la smetta con il pallone».

Una dichiarazione-choc che però l'avvocato si sarebbe affrettato a mitigare. «Dico questo con la morte nel cuore, è chiaro. Tutti sanno quanto io sia affezionato a Platini: è sempre stato un mio pupillo, mi ha sempre divertito vederlo giocare. Ricordo i suoi antichi livelli ed è questo che mi lascia perplesso: normalmente a fine ottobre era già in forma, adesso siamo in novembre pieno e ancora non va. Ha 31 anni, alla Juve ha sempre dato tanto, ora è proprio giù... Mi auguro che possa tornare quello che conoscevo».

C'è anche spazio per il Napoli e la grande rivale Roma (fra 15 giorni lo scontro diretto con la Juve). «Mi pare che sia più interessante la marcia del Napoli, però se non potrò essere all'Olimpico mi dispiacerà. Il presidente Viola mi ha ricordato che siamo a pari punti in classifica: gli ho risposto che pure l'anno scorso ci trovavamo nelle stesse condizioni. Però solo per una giornata».

Maradona a Parigi [illegible] il «Pallone d'oro»

Dove andiamo stasera in città

MOMIX & MEDRANO

Al debutto balletto e circo

Concerti

Musica [illegible] ore 21, [illegible] la [illegible] San Bernardino in via San Bernardino 11, si esibisce il duo flauto e chitarra formato da M. Bruno e M. Moscardo. Eseguono brani [illegible], Haendel, Giuliani, Poulenc, Bozza e Castelnuovo-Tedesco. Ingresso gratuito.

TendaStudio. Domenica 16 novembre alle ore 21,15, in via De Amicis angolo corso Pastrengo, Collegno, Dream Syndicate in concerto. Dopli: *Out of Time*. Ingresso lire 12 mila + 2 mila lire di prevendita. Prevendite presso Rock e Folk.

Auditorium Rai. [illegible] «Pianoforum» (vincitori di concorsi pianistici internazionali), alle ore 21, recital di Maurizio Zanini con brani di Mozart, e di Arthur Greene con brani di Beethoven. Singolo concerto, lire 8 mila; ridotto, lire 4 mila.

Famija Turinèisa. Alle ore 21, in via Po [illegible], nel Salone Torchese la pianista Gabriella [illegible] esegue brani di Scarlatti, Beethoven e Chopin.

Raffaella De Vita. Si esibisce alle ore 21 al teatro Massaua-Borghiere, via Cardinal Massaia 104, nello spettacolo «Petrolini Cinquant'anni». Alle tastiere Aldo Rindone.

Birrerie

Capolinea n. 8. Alle ore 21,30, in [illegible] bis, suona il quintetto Regis, Pezzulli, Pedrob, Ciampani, Pescoglini.

La Contea. Alle ore 21,30, in corso Quintino Sella 132, musica [illegible] con [illegible] lo Cab Company.

Mizuk. Alle ore 21,30, in via Perugia 41, esibizione del quintetto *Lunatic* in un repertorio *jazz-wave*.

Teatro

Teatro Regio. Alle [illegible] 20,30, per la stagione lirica 1986/87 viene riproposta la rappresentazione dell'opera *L'oro del Reno*, di Richard Wagner. Prezzi (turno B): poltrona, lire 50 mila, posto palco, lire 60 mila.

Teatro Alfieri. [illegible] ore 21, Giorgio Gaber in «Parlami d'amore Mariù», di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con Carlo Cieldo Cappelli. Prezzi: poltrona platea, lire 20 mila; poltroncina platea, lire 15 mila; poltrona galleria, lire 12 mila.

Teatro dei Sensibili. Alle [illegible], al Centro Pier [illegible] Francesca, il «Teatro dei Sensibili» di Guido Ceronetti presenta «La iena di San Giorgio», tragedia per [illegible] di Ceronetti.

Teatro Carignano. [illegible] ore 21, la Compagnia [illegible]-bari/Tanzi organizzata dalla Plexus T di Lucio Ardenzi presenta «*Il seduttore*» di Diego Fabbri, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Valeria Giangottini. Prezzi, poltrona, lire 22 mila; palco, lire 41 mila + lire 8 mila ingresso palco; numerato prima galleria, lire 13 mila.

Teatro Nuovo. Alle ore 21, [illegible] la sala Valentino, [illegible] in scena «Trappola per topi» di Agatha Christie. Biglietti in vendita presso la cassa del Teatro Nuovo, a lire 15 000 (interi) e 12.000 (ridotti).

Teatro dell'Angelo. Alle ore 21, in via Chiomonte 3, per la stagione serale [illegible] Teatro dell'Angolo/l'Araldo, la compagnia Panna Acida presenta «*Come la notte*», di [illegible] Fischietto e Carina Torta. Interpreti: Heidemarie Achermann, John Murphy, Amato Pennasilico; Carina Torta, Marco Zannoni. Repliche fino al 15 novembre [illegible], spettacolo alle ore 16.

Accade

Unitre. Alle 15,30, al teatro Colosseo, il prof. Umberto Dianzani inaugura il [illegible] delle conferenze «*Illustri*» dell'Università della III Età prevista [illegible] programma. Il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Torino parla sul tema «*Teorie vecchie e nuove sui meccanismi di invecchiamento*».

Incontri con la poesia. Alle ore 21, al centro studi Anna Kuliscioff, [illegible] Ferrucci 65/a, letture di [illegible] parte degli autori Massimo Barabani e Younis Tawfik. Ingresso libero.

Circo [illegible]. Dopo cinque anni di assenza torna sulla piazza torinese il circo Medrano. Il debutto è [illegible] stasera alle ore 21,15 in piazza d'Armi dove resterà improrogabilmente fino al 8 dicembre con spettacoli alle ore 16,30 e [illegible],15 [illegible] giorni feriali e alle [illegible] 14,45 e 17,45 in quelli festivi. Circo internazionale raggruppa in pista artisti di tutto il mondo, provenienti dal Circo di Mosca e [illegible] Sormani. Non mancano funamboli bulgari. [illegible] echi e attrazioni del [illegible] di Parigi e del Madison Square Garden di New York. Medrano possiede il più grande parco [illegible] gigante del mondo [illegible] circa 500 esemplari. E' possibile [illegible] tutti i giorni dalle 10 alle 15. Sono pure gradite le visite in pista al mattino, dove chiunque potrà assistere all'addestramento degli animali e alle prove degli artisti.

Topolino. Si inizia stasera alla biblioteca civica di Chieri un ciclo di incontri sulle star del fumetto create da Walt Disney. Il primo appuntamento è con Franco Fossati, un redattore di Topolino che parlerà dei «Magici mondi di Walt Disney».

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Prende il via stasera alle ore 21 la tournée italiana dei Momix. Il gruppo americano formato da tre danzatori e due danzatrici che presenta un programma di nuove coreografie [illegible] per l'Italia accanto a pezzi conosciuti del proprio repertorio. Prezzi: 1° Settore, lire 20 mila; 2° Settore, lire 15 mila.

In poltrona davanti alla TV

I SEGRETI

Di Phoebe Cates

Raiuno

Ore 15,30: Pistal, per i ragazzi. Walter Chiari e il cantante Enrico Ruggeri [illegible] ospiti della seconda [illegible] del varietà di Maurizio Nichetti. Per lo scontro tra due famiglie composte da padri, madri, figli e nonni, questa settimana scenderanno in campo le famiglie Delle Vene, di Albenga — campione in carica — e Tonucci di Milano. Saranno inoltre presenti, come in ogni puntata, le presentatrici Orsetta Gregoretti e Shirin [illegible], i comici Luis Molteni e [illegible] Salvi e la [illegible] la Osiris. I telespettatori potranno partecipare a un quiz telefonando in studio.

Raidue

Ore 20,30: Un altro varietà. Ultima puntata del varietà di Antonello Falqui, prima produzione del regista (finora [illegible] a Raiuno) sulla seconda rete Rai, e primo clamoroso sbaglio della sua carriera artistica. Il programma ha ospitato ogni settimana un'attrice in vesti insolite e comunque non promozionali: questa volta ad esempio Marina Suma si produrrà in un [illegible] di danza acrobatica su palmi e tortille al ritmo di Angel, un «hit» di Madonna. Massimo Lanzetta farà il giocoliere, mentre il trio Confalone-Scola-Ralli si incorniciarà di [illegible] al pubblico veri [illegible] per scaricare la tensione nervosa. Di scena poi gli stranissimi «Specchio», con i loro sketch surreali e rumorosamente ispirati al mondo del [illegible]. Mentre Falqui era già [illegible] un nuovo [illegible], [illegible] si spera migliore di questo, Daniele Formica e Massimo Lanzetta appaiono ogni [illegible] vedì su Raiuno in «Non [illegible] seriamente».

Canale 5

[illegible] 21,30: **Segreti**, sceneggiato. Tre donne di successo [illegible] per nascondere un torbido comune passato, condividono un segreto: una di loro ha abbandonato la figlia illegittima che, divenuta una stella del cinema, è decisa a smascherare la madre e a vendicarsi. La storia costituisce il filo rosso [illegible] serial [illegible] in cinque puntate in replica su [illegible] e a cominciare da [illegible]. Tratto da un best-seller di Shirley Conran, «Segreti», prodotto da Preston Fisher per la Lorimar Productions (la stessa [illegible] di [illegible], è stato trasmesso dalla rete americana ABC, registrando una notevole audience. [illegible] vere [illegible] nista [illegible] le [illegible] donne di successo, Judy, Pagan, Maxine (interpretate rispettivamente da Bess Armstrong, Brooke Adams e Anielle Dombasle) quanto piuttosto i sentimenti d'amore e di vendetta della figlia vendicativa Phoebe Cates. Uno spazio consistente è ri[illegible] [illegible] tutto [illegible] «fare lusso». Il romanzo di Conran ha venduto dodici milioni di copie, è stato tradotto in tredici lingue, ed è apparso per quattordici settimane tra i bestseller Usa.

Ore 22,30: Maurizio [illegible] **Show**, attualità. Quando è importante divertirsi? Il divertimento è una qualità o rappresenta invece un cattivo [illegible] del proprio tempo? La puntata di [illegible] ra avrà [illegible] [illegible] consueta [illegible] del Teatro Parioli di Roma quattro attori e due scienziati.

Gli attori sono: Mariangela Melato che reclamizzerà tanto l'ultimo film di Lina Wertmüller che la Medea di Euripide che sta per portare in teatro, Elena Zareschi che farà pubblicità alle [illegible] sono il meglio», in scena al Quirino di Roma, Mario Carotenuto [illegible] al Teatro Ghione di [illegible] (e successivamente a Milano) porterà in scena «Il mercante di Venezia» e giustamente gli farà un po' di réclame; e Michele Placido che torna in trasmissione per la seconda volta [illegible] onde dare man forte alla Melato nella pubblicità del film che lo vede protagonista accanto a lei.

Il professor Giuliano Toraldo Di Francia, ordinario di [illegible] superiore a Firenze farà réclame al suo libro «Le cose e i loro nomi», analisi degli [illegible] di tutti i giorni alla luce degli insegnamenti della fisica moderna. Gli sarà accanto il collega Salvatore Califano, ordinario di chimica fisica a Firenze. In veste — almeno uno — di ospite «disinteressato». Dietro il sipario, dopo il gioco proposto dall'orologio e cui il programma fa pubblicità. Costanzo intervisterà insieme [illegible] ed la Zareschi. [illegible] più [illegible] ragioni a quest'ultima: [illegible] cosa significa essere una prima attrice?, che cosa si prova a sentirsi emarginati?. Uno dei migliori intervistatori d'Italia, Costanzo, rischia di essere mangiato dai meccanismi del video commerciale.

Tele Cupole

Ore 21: Simpaticamente — Sotto a chi tocca, [illegible]. [illegible] di questa puntata, la terza, sono Marco Martina e Raf Cristiano. Si parlerà di [illegible] con Johnny Bioisi, tennista, campione nazionale. In programma anche un'inchiesta sulla bugia con interviste raccolte al volo per le strade di Bra sul tema «Si può mentire a fin di bene?». La gara per voci nuove prevede due concorrenti e tre giurie: [illegible] a Valtermaggiore, [illegible] esterna al «Tuttomele» [illegible], e una a Torino presso la scuola di giornalismo di corso [illegible], [illegible] il torinese Emil Savoia e il gruppo degli «Skemo».

Nel menù anche il gioco sponsorizzato da un supermercato di Cuneo. Tre [illegible] spettatori [illegible] la [illegible] telefonando allo 0172/381.721 a tentare di indovinare il prezzo di una [illegible]. Chi vince intascherà la spesa e buoni-acquisto. In programma infine un'esibizione di un [illegible] abruzzese, un balletto degli allievi dell'Ecole [illegible] et [illegible] Musique di Torino, la sfilata di moda (di scena stasera Vendôme), l'angolo per i più piccoli, e la rubrica «Vizi privati pubbliche virtù», con ospiti intervistati da Piero Fraire. Si tira avanti fino alle 24, presenta Umberto Civio.

Raiuno

Maurizio Nichetti ore 15,30

12,05 **Pronto... chi gioca?**, varietà; interviste e giochi a premi. Per giocare chiamate il numero **06/8302**
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca? — L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Discoring**, musicale
15 — **Primissima**, [illegible] spettacolo del Tg1
15,30 **Pistal**, varietà per i [illegible] presentato da Maurizio Nichetti
16,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pistal**, *seconda parte*
— **I cartoni** [illegible] **Disney**, cartoni animati
18,30 **Parola mia**, gioco a premi condotto da Luciano Rispoli. Con Anna Carlucci. [illegible] partecipare telefonare al numero **011/836,855**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Al cinema in famiglia — Appuntamento con Walt Disney:**
[illegible] — **Il drago del lago di fuoco**, di Matthew Robbins, con Peter Eyre, Peter Mac Nicol. Usa fantastico 1982 — *Un vecchio mago, depositario di tutti i segreti del mondo, viene pregato da una ragazza di liberare la sua città dall'incubo di un drago a cui vengono offerte periodicamente in sacrificio belle ragazze. Il mago accetta, ma viene ucciso prima ancora di intraprendere la sua missione. Si offre così al suo posto un giovane apprendista mago...*
— **A me gli occhi**, cartoni animati
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Alfred Hitchcock presenta: Il vaso di vetro**, telefilm — *Nel vaso di vetro c'è una misteriosa sostanza. Un artista a cui le cose non vanno troppo bene se la porta a casa. E la sua vita cambia*
22,55 [illegible] **50 di questi anni**, documenti
23,55 **Tg1 notte**
0,10 [illegible] **nel mondo degli animali**, documenti

Raitre

13 — **Thérèse Humbert**, sceneggiato
14 — **Corso di russo**, documenti
14,25 **Aujourd'hui en France**, documenti
15 — **Concerto rossiniano**, musicale
15,50 **Telematica per lo Stato** [illegible] **Duemila**, documenti
16,20 **Com' ferro che bogliente** [illegible] **dal foco**, la tecnologia nell'industria meccanica, documenti
16,40 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
18 — [illegible] **Club**, musicale
19 — **Tg3**
19,35 **Il** [illegible] **dei percorsi incrociati**, documenti
20,05 **Arno: l'avventura di un fiume**, documenti
20,30 **Teatro** [illegible] **l'Europa alla svolta**, sceneggiato
22 — **Tg3**
22,35 **Esilio**, sceneggiato con [illegible] Glowna, [illegible] Martini. *Quarto episodio*

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**, [illegible]-lità
13,30 **Quando si** [illegible], sceneggiato
14,20 **Braccio di Ferro**, cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 [illegible], varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio [illegible] e Stefania Bettoja con la partecipazione di Jocelyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,55 **Johann Sebastian Bach: il corale e le sonate**, documenti
17,25 **Dal Parlamento**
17,30 **Tg2** [illegible]
17,35 **Sereno variabile**, [illegible]-nale di turismo e tempo libero con Osvaldo [illegible] e Maria Giovanna Elmi
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Due bare della Florida**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Un altro varietà**, varietà. Con Daniele Formica, Marina Confalone, [illegible] Giordano, e la partecipazione di Marina Suma
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Abboccaperta**, dibattito presentato da Gianfranco Funari
23,30 **Tg2 stanotte**
FILM 23,40 [illegible] **7000**, di Howard W. [illegible], con James Caan, Laura Devon. Usa drammatico 1978 — *Sconvolta* [illegible] *del fidanzato, corridore automobilistico rimasto ucciso in un incidente, una giovane cerca di uscire dal mondo degli autodromi e dimenticare la sua passione per le competizioni. Pretesto per mostrare belle immagini della Formula 1*

[illegible] 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine** [illegible] **vita**, telenovela
16.30 **Tivulandia**
— **L'uomo Tigre**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
19,30 **Dottor John**, telefilm
FILM 20,30 **Ridendo e scherzando**, di [illegible] Alessandri, con Luciano Salce, Licinia Lentini, [illegible] Bramieri, [illegible] Chiari. Italia commedia [illegible] — *Sul tema della* [illegible] *cinque lunghe barzellette sceneggiate. Sfilano mariti gelosi, mogli scontente, riccon, professionisti integerrimi double face*
22,20 **Eurocalcio**
FILM 23,30 **Pane, burro e marmellata**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rita Tushingham. Italia [illegible] 1977 — *Un presentatore televisivo viene abbandonato dalla moglie* [illegible] *subito iniziando a convivere con tre sorelle generosissime in tutti i* [illegible]. *Le tre si* [illegible] *e lo mandano via, ma lui ne trova altre* [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, musicale
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **La famiglia** [illegible], telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bam**, per i [illegible]-zi. [illegible] del programma:
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Love me Licia**, [illegible]
FILM 20,30 **I ragazzi del coro**, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Louis Gossett jr., Stephen Macht. Usa poliziesco 1978 — *Di tanto in tanto per confermare la loro solidarietà, si riuniscono alcuni poliziotti di un distretto di Los Angeles che vivono, insicuri psicologicamente e materialmente, tra criminalità e corruzione*
22,50 **A tutto campo**, sport
[illegible] **Basket: campionato Nba**
1,20 **Ripdde**, telefilm
2,10 [illegible] **invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 **La** [illegible] **del** [illegible], [illegible]-giato
15,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16 — **I documentari di Big Bang**, documenti
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Baby Sitter**, telefilm
18,30 **Kojak**, [illegible]
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dynasty**, [illegible]. Con John Forsyte, Linda Evans, Joan Collins
21,30 **Segreti**, sceneggiato. Con Phoebe Cates, [illegible] Armstrong, Brooke Adams, [illegible] Dombasle. Regia di Billy Hale. Primo episodio: *Lili, abbandonata* [illegible] *nata, è diventata un'attrice di successo, e ora vuole conoscere il nome di sua madre per vendicarsi. Sua madre potrebbe essere una fra tre donne*
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Mimi e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Masters, i dominatori** [illegible] **l'Universo**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
FILM 15,30 **Non è peccato**, di Edward Buzzell, con Rory Calhoun, Piper Laurie. [illegible] commedia 1955 — *Un industriale miliardario conosce* [illegible] *ragazza di modeste condizioni, se ne innamora e la sposa. E' possibile a queste condizioni andare sempre d'accordo?*
17,30 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Un fantastico, tragico venerdì**, varietà. Con Carmen Russo, Paolo Villaggio, [illegible] Angeli, I Gatti di Vicolo Miracoli, Nunzio Filogamo, Carlo Pistarino, Leopoldo Mastelloni, Gianni Ciardo, Carla Boni, Achille Togliani, Joe Sentieri, I Trettre
FILM 22,50 **Simon**, di Marshall Brickman, [illegible] Arkin, Judy Graubart. Usa commedia 1980
0,40 **Vegas**, telefilm
1,30 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Antonella Sieni e Gianni Agus presentano Via Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per [illegible]: Transatlantico
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Duilio Del Prete in [illegible] musica di corte
19,35 Audiobox: Spazio multicodice di P. Fava
20 — Torna Maigret. Alberto Lionello in «Non si uccidono i poveri diav[illegible]»
20,30 La loro vita [illegible] Renzo Nissim
21,05 [illegible] Teatro Nuovo di Torino. Concerto [illegible]. Direttore [illegible] Caridis

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,25 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15-18,30 Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? - Io, Agostino. Originale radiofonico di Enzo Mancini
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un [illegible] per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio, a [illegible] di Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura a più voci diretta da Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
[illegible] — [illegible] jazz coordinamento di Paolo Padula
21,30 Maurizio Ciampa [illegible] Radiodue 3131 [illegible]

[illegible]

15 — [illegible] in diretta [illegible] ad [illegible] qua[illegible]
18,05 I magnifici [illegible] Dischi in cerca [illegible] Hit Parade
19,50 F. M. Musica Notizie e dischi di [illegible] i momenti [illegible] vostra [illegible]

TRE (FM 98,2)

12,02 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Fiamma Bussotti
21,10 [illegible]. Vincitori del [illegible] Pianistici Internazionali 1986
22 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto di mezzanotte [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 [illegible] il sapone, telefilm
14 — Giungla di [illegible], telenovela
FILM 14,45 Si [illegible] di Ralph Thomas, con Michael Craig, Virginia Maskell. [illegible] Bretagna commedia
16,30 Il [illegible] per i ragazzi
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Un uomo in prestito, di Joseph Sargent, con James Earl Jones. Usa drammatico 1972
21,35 Aspen, sceneggiato. Con Sam Elliot, Perry King
22,40 TMC [illegible] Scontri-Incontri, settimanale di politica
23,15 TMC sport
0,15 Il [illegible] dell'imprevisto

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — [illegible] in pantofole, telefilm
15,30 Gli Erculoidi, cartoni animati
16 — Goober, [illegible] animati
16,30 Butch Cassidy, [illegible] animati
17 — Frankenstein Junior, cartoni animati
17,30 La [illegible], cartoni animati
18 — Il [illegible] dello spazio, [illegible] animati
19 — [illegible] il cinema, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 Grp monitor, [illegible]
19,40 Videocar, promozionale
20 — Don Chuck il castoro, cartoni animati
20,30 Rouge e Noir, gioco a [illegible] mi
22,10 The Gold Ones, telefilm
23 — Grp [illegible]
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM [illegible] Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Luisana mia, telenovela
14 — [illegible] telenovela
[illegible] — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Cartoni [illegible]
18 — Videonotizie
[illegible] Alle soglie dell'incredibile, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Mary Hartman, telefilm
20 — [illegible], telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 [illegible]
22,30 Ruote in pista, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — [illegible] Verlaine, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Cartoni animati
14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16,15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi: telefilm e cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Rosa... di lontano, telenovela
FILM 20,30 L'amica [illegible] cinque e [illegible], di Vincente Minnelli, con Yves Montand, Barbra Streisand. Usa commedia 1970 — *Una timidissima ragazza si rivolge ad uno psichiatra che la prende in [illegible] e con l'ipnosi scopre che si tratta [illegible] reincarnazione di un'avventuriera del Seicento di cui s'innamora. Una relazione così non può durare a lungo*
22,30 Patrol Boat, telefilm
FILM 23,30 Agente federale X3, di Louis King, [illegible] Victor [illegible]ture, [illegible] Laurie. Usa poliziesco [illegible]

Svizzera [illegible] tv

15 — Pomeriggio con simpatia, varietà
17,45 Il pescatore e sua moglie
18,20 I Tripodi, telefilm
19 — Il quotidiano - Telegiornale
20,30 Centro, programma di informazione
21,30 Dempsey e Makepeace, telefilm
22 — Medi Case, promozionale
FILM 22,40 Yakuza, Usa [illegible]

Primantenna Canali 21, 37

14 — La [illegible]
15 — Pomeriggio con simpatia
18 — Tuttifrutti, musicale
[illegible] — [illegible] animati
19,30 Cronache
20 — Flash [illegible]
20,30 Thriller, telefilm
21,30 Le [illegible] della settimana, promozionale
22 — Proposte [illegible], promozionale
[illegible] Aggiudicato a..., promozionale
1 — Le auto della [illegible]

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — Il pericolo è il mio mestiere, documenti
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documenti
18,35 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Galaxy Express, cartoni animati
20 — Cara a cara, sceneggiato
FILM 21 — San Pasquale Baylonne Protettore delle donne, di Luigi Filippo D'Amico, [illegible] Carnacina, Memmo Carotenuto, [illegible] De Santis, [illegible] Stander. Italia commedia [illegible] — *In [illegible] cittadina un pregiudicato si finge mago per fare grandi conquiste fra le [illegible]lissime donne del luogo. Un prete [illegible] smaschera e lo costringe a pentirsi pubbli[illegible]*
22,30 [illegible] Larry, telefilm
23 — Bellamy, telefilm
24 — Il pericolo è il mio mestiere, documenti

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 [illegible] auto della settimana
15,30 [illegible] Beverly Hillbillies, telefilm
16 — La [illegible] del giorno
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Betty e Lil[illegible] cartoni animati
17,45 Il mondo di Berta, telenovela
18,45 Le auto della settimana, promozionale
19,30 The Outsiders, telefilm
FILM 20,30 L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia [illegible] — *Dopo la Cassini e la Rizzoli, L'insegnante stavolta è la [illegible] nechi [illegible] oltre a suscitare prevedibili [illegible] negli alunni, ne suscita [illegible] gli [illegible] inquilini del palazzo in cui abita assieme all'assessore che ama*
23,15 Game time
24 — Okay motori
FILM 1 — La liceale al mare con l'amica di papà, di Marino Girolami, con Renzo Montagnani. Italia commedia
— Film no stop

Capodistria

14,10 Programmi per ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro
20 — [illegible] Hospital, [illegible]
20,30 Leonard Bernstein dirige [illegible] Mahler. Orchestra Filarmonica di Vienna
22,15 Telegiornale
22,30 Quando la cronaca diventa storia, viaggio nella [illegible] cambogiana

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Cartoni animati
18 — Vi[illegible] [illegible], rubrica
1[illegible] Il regionale - [illegible]
20,05 [illegible]
FILM [illegible] Ettore Fieramosca, di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, [illegible] Cegani, Osvaldo Valenti. Italia storico
22,30 [illegible] studenti
23 — Il regionale
23,25 The Beverly Hillbillies, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Oranges & Lemon, telefilm
13,30 Tempo di [illegible] attualità
14 — The detectives, telefilm
15 — Disperatamente tua, telenovela
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Le nuove avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 Il fantasma bizzarro, cartoni animati
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documenti
19,30 Il gazzettino di Telecupole
20 — Disperatamente tua, telenovela
21 — Simpaticamente... [illegible] e chi tocca, rubrica in diretta condotta da Umberto Cilvio
24 — Il gazzettino di Telecupole
0,30 Videocar, promozionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — All Music, videoclip
17,30 Cartoni animati
19,30 [illegible] oggi
20 — Skyways, telefilm
FILM 20,30 La mia donna è un angelo, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, [illegible] Lund. Usa commedia [illegible]
22,30 [illegible]se oggi
22,45 Mondo Music, videoclip
23,30 Proposte immobiliari, promozionale
23,45 Videocar, promozionale
24 — Proposte d'arredamento

Videouno Canali 53, 39, 26

13,10 Le auto della settimana, promozionale
14 — Tg notizie
14,10 Programmi per ragazzi
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Oggi la città
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
20,30 Leo[illegible] Bernstein dirige le sinfonie di Gustav Mahler. Orchestra Filarmonica di Vienna
24 — Pagine dello spettacolo

Canale 68 Canali 68, 57

12,35 L'oggetto [illegible]
13,45 I cori [illegible]
15 — Cassiffari, promozionale
15,15 [illegible] promozionale
[illegible] — Vendita promozi[illegible]
18 — Le auto della settimana, promozionale
19 — Incontro con Verga
20,15 Torino Musica
22 — Le auto della settimana, promozionale
23,45 Telefilm
— Proposte, promozionale

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
17,30 Johnny il [illegible] cartoni animati
18 — Grump, il [illegible] ghetto, cartoni animati
18,30 Batman, [illegible]
19 — Videocar, promozionale
20,30 [illegible] telefilm
21 — [illegible] 12, telefilm
21,30 [illegible] informa
FILM 22 — Il figlio del gangster
24 — Al banco [illegible]
1 — Westgate, telefilm

Quinta Rete Canale 47

15 — Mitsicles, promozionale
16,30 [illegible] e Mindy, telefilm
17 — Cartoni animati
18,30 Angie girl, cartoni animati
19 — Navy, telefilm
20 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
FILM 20,30 [illegible] Il [illegible] - Diario di un condannato, di Raoul Walsh, con [illegible] Hudson, Mary Castle. Usa [illegible] 1953 — *Western classicissimo e [illegible]: Wesley è ingiustamente accusato di omicidio e [illegible] da un paese all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui vorrebbe farlo, ma è [illegible] a uccidere [illegible] sceriffo. Ora tutti gli danno la caccia*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM [illegible] Sospiri, di Jess Franco, con William Berger, [illegible]. Spagna drammatico [illegible] — *Un [illegible] inglese viene ucciso. I parenti arrivano per il testamento e il [illegible] fedifrago [illegible] uccide qualcuno per incassare l'eredità. Naturalmente all'ultimo lo [illegible]no*

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato favorevole agli sports, ai viaggi e ai piccoli spostamenti. La voglia di agire e di ottenere un successo personale è più forte dei pensieri morbosi e dei desideri utopistici che girano nella testa dell'ariete: la giornata risulta vincente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La fantasia e la sensibilità possono regalare momenti euforici, nonostante qualche incomprensione in amore o nel campo delle consolidate amicizie. La stima e la promessa di appoggio di un personaggio di prestigio attenuano la tensione.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il bisogno di agire e di brillare in campo sociale è molto forte e aiuta a superare vuoi una crisi di giustificato pessimismo, vuoi un contrattempo seccante che richiede quella prontezza e quella presenza di spirito che ai Gemelli non manca.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Favoriti gli incontri romantici e i legami d'amore ormai consolidati, le nuove amicizie come i rapporti di vecchia data, le attività intellettuali come i viaggi e gli spostamenti. Dosati da fare e vecchi: la fortuna vi aspetta fuori casa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Gli stati d'animo mutevoli e una diffidente conoscenza degli altri sono la causa di gaffes e di mancanza di savoir faire. La tensione [illegible] spinge a comportamenti arroganti e il risultato sarà quello di litigare con gli amici e [illegible] il [illegible].

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) [illegible] facile fortuna nelle piccole [illegible] allegria e riesce a far [illegible] i problemi [illegible] e [illegible]. Vivete piacevolmente il sabato in compagnia di un partner fedele e di amici fidati: rappresenta una boccata di ossigeno.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Questo sabato non permette di tradurre in pratica i programmi utopistici accarezzati con morbosità durante la settimana. Meglio così, perché se si rivelassero realizzabili si tramuterebbero in un insuccesso. Siate realisti e conserverete l'armonia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La tensione nervosa e la tendenza alle elucubrazioni gratuite vi faranno dubitare di tutto e di tutti: non riuscirete ad assaporare la fortuna in amore, né il successo in campo sociale, a causa di continui cavilli. Eppure, il sabato è positivo in tutto.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) [illegible] dedicare il [illegible] agli [illegible] preferite piuttosto che chiudervi in voi stessi a cercare una soluzione che per il momento non esiste. Cercate di dimenticare il problema che vi affligge e distraetevi: fate uno sforzo di volontà.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) [illegible] e pienamente appagati in ogni campo della vita. Non accadrà niente di eccezionale ma la giornata di domani si svolgerà esattamente come l'avevate programmata, dandovi quelle soddisfazioni che avevate previsto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Le tensioni tra sensibilità e aggressività, il comportamento discontinuo e privo di nesso logico creano urti con tutti. In amore, rapporti difficili per il desiderio di imporsi sul partner; nella sfera sociale, complicazioni dovute a tensioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sabato romantico durante il quale ogni iniziativa, piccola o grande che sia, viene coronata dal successo. Fortuna facile in amore e nei rapporti di amicizia, probabilità di successi in campo intellettuale e desideri che si realizzano.

Temperatura a Torino ore 7 + 6	
TEMPO PREVISTO: molto nuvoloso con precipitazioni, [illegible] locali. Temperatura [illegible]. Venti: meridionali. Tendenza del tempo: pioggia al Nord e al Centro. Neve su arco alpino.	

Regioni ore 7	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 9
Asti	+ 7
Cuneo	+ 5
Novara	—
Vercelli	+ 9
Genova	+ 6
Imperia	+15
Savona	+ 9

STAMPA SERA
spettacoli

[illegible] Italia ore 7	
Venezia	+ 6
[illegible]	+ 8
Bologna	+ 8
Ancona	+ 8
Roma	+10
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+10
Palermo	+14
Cagliari	+11

[illegible] ieri		
Atene	+ 7	+17
Berlino	0	+10
Bruxelles	+ 3	+15
Buenos Aires	+13	+22
Ginevra	— 1	+1
Lisbona	+11	+18
Londra	+10	+14
Mosca	+ 2	+ 7
New York	+ 3	+ 8
Parigi	+ 7	+ 9
Tokyo	+10	+14

Riproporrà i suoi successi romantici e alcune novità

ED ECCO A VOI AZNAVOUR...

DOMANI SERA AL REGIO IL GRANDE «SUSSURRATORE»

A rriva [illegible] Aznavour, e Torino gli apre le porte del Teatro Regio, tempio della lirica e della musica classica, così come aveva fatto alcuni mesi fa con l'a[illegible] Laurie Anderson.

Dopo i concerti di Roma, Bari e Bologna, il grande «sussurratore» si esibirà domani sera a Torino, per poi concludere a Milano il [illegible] breve tour italiano che [illegible] stato preceduto (come ormai consuetudine per tutte le star di passaggio in Italia) [illegible] una comparsa in televisione, ospite di Pippo Ba[illegible].

[illegible] attende, a Torino, un clima di moderato entusiasmo: Aznavour manca dall'Italia [illegible] diversi [illegible] (avrebbe dovuto cantare quest'estate [illegible] alcune città, ma la tournée [illegible] saltata perché [illegible] spettacoli nei parchi esigono prezzi popolari), e si è recentemente esibito negli Stati Uniti di fronte al presidente Reagan.

Il [illegible] dell'altra sera è piaciuto senza però entusiasmare: asciutto e di poche parole, il «piccolo emi[illegible] armeno» ha [illegible] proposto soprattutto musica e semplicità: il [illegible] repertorio di canzoni «galeotte», amate e conosciute, e qualche brano nuovo come «Il mare da bere» e «Un pianeta per morire».

Lo «chansonnier» continua ad essere se stesso, senza stravaganze, senza concedere nulla alle mode, senza tentativi di stupire. Sul palcoscenico si muove con la familiarità di chi lo calca fin da quando era bambino (all'età di tre anni recitava poesie orientali), rigorosamente vestito di nero.

Chi l'ha visto in televisione, e l'ha sentito cantare, ha potuto avvertire qualche piccola traccia lasciata dagli anni (sono 62): se non nella voce, almeno nello «smalto». Il grande Charles [illegible] però tutta la sua ironia, la sua verve da attore consumato, il suo sguardo tra lo stanco e il divertito.

[illegible] Aznavour [illegible] sera al Regio

Dispiace [illegible] po' che [illegible] stretto, per ragioni [illegible] cassetta e per compiacere parte del pubblico, a cantare in italiano (oppure in inglese), quando solamente il francese è la lingua che appartiene a lui e alle sue canzoni.

Cresciuto alla stessa scuola dei Brassens, dei Ferré, dei Brel, Aznavour non ha quasi mai ceduto alla tentazione di strizzare l'occhio ai cantanti giovani. La musica, per lui, si ascolta con la testa e con il cuore. *«I giovani — dice — sentono il ritmo con i piedi anche quando fanno un discreto rock»*.

Per i concerti [illegible] attinge al suo repertorio «storico», quello che più [illegible] il pubblico di ogni età: «Com'è triste Venezia», «Il faut savoir», «L'istrione».

Il [illegible] [illegible]co si intitola «Canzoni da leggere e da cantare», ma sembra non esercitare più, sugli ascoltatori, il fascino delle pubblicazioni precedenti.

E' un po' un destino comune a tanti «grandi», quello di essere costretti a ripetere in eterno lo stesso repertorio, un po' perché alla gente spesso piace riconoscere e ricordare ciò [illegible] già [illegible] più che scoprire [illegible] nuovo, un po' perché esiste nella carriera di ogni artista, anche quello più longevo, un periodo particolarmente felice e difficilmente ripetibile.

I biglietti per il concerto di domani sera (prezzi non popolari, 75.000 [illegible] per i [illegible] nelle prime file e per il posto palco, 60 [illegible] [illegible] il settore B, [illegible] per gli altri) [illegible] in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio, [illegible] piazza Castello [illegible] (tel. 548.000).

[illegible]

TEATRO, FOTO, CINEMA [illegible] LA REALTA' CARCERARIA

Una scena tratta da «Anni di piombo»

Un [illegible] di riflessione (che dura poi un mese, da lunedì 17 novembre a domenica 14 dicembre) sulla realtà carceraria [illegible] la rassegna *Sbarre oltre*.

La Regione Piemonte e il Centro Sala degl'Intradossi riprendono l'iniziativa varata l'anno [illegible] d'intesa con la Direzione Generale degl'Istituti di Prevenzione e Pena tra l'attenzione [illegible] pubblico. Per quanto [illegible] il [illegible] ci sono dubbi: il filone [illegible] è forte e popolare, nomi come *Alcatraz* appartengono contemporaneamente alla cupa cronaca e alla visione fantastica.

Nell'atrio della Sala Sipra la [illegible] fotografica *Bonifica umana* illustra attraverso immagini provenienti [illegible] archivi del ministero di Grazia e Giustizia le principali attività lavorative svolte negl'istituti di pena tra il '31 e il '41. Nella Sala Mostra della Regione Piemonte i fotografi torinesi Mestrallet, Raffini e Suppo documentano in *Fotogrammi* [illegible] l'affresco della struttura carceraria cittadina nel momento attuale [illegible] Nuove alle Vallette. Nella Sala degl'Intradossi mostra dei calchi e dei disegni (*Le maschere*) realizzati dalle detenute delle Nuove nel corso del laboratorio di costruzione della maschera condotta dalla Cooperativa Teatro Zeta.

Lo stesso Teatro Zeta diretto da Pier Giorgio Gili, che ha illustrato ieri in Regione le caratteristiche di *Sbarre oltre*, [illegible] dal 20 al 30 novembre agl'Intradossi uno spettacolo-performance intitolato *Il volto oltre la cella* dove gli attori restituiranno [illegible] il linguaggio del teatro alle detenute la serie di maschere costruite proprio in vista di tali serate.

Inevitabile l'attesa per i [illegible] che saranno tutti seguiti da un dibattito con moderatore nelle [illegible] o Sipra di [illegible]tola. Ecco in ordine di proiezione i titoli, racchiusi nell'ambito di circa quarant'anni, [illegible] un'intera generazione: *Anni di piombo* di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe e Barbara Sukowa (1981); *Forza bruta* di Jules Dassin, con Burt Lancaster e Hume Cronyn (1947); *Truman Capote: la corruzione, il vizio e la violenza* di Tom Gries, con Vic Morrow e Clu Gulager (1972); *La rivolta* di Yilmaz Güney, con Tuncel Kurtiz e Nicolas Hossein (1983); *Condannato a morte per mancanza di indizi* di Peter Hyams, con [illegible] Douglas e Sharon Gless (1983); *Detenuto in attesa di giudizio* di Nanni Loy, con Alberto Sordi ed Elga Andersen (1971); *L'istruttoria è chiusa: dimentichi* di Damiano Damiani, con Franco Nero e Riccardo Cucciolla.

L'accesso [illegible] consentito sino ad esaurimento [illegible] posti e limitatamente ai [illegible] dei biglietti gratuiti d'invito ritirabili presso la Sala degl'Intradossi con orario d'ufficio o all'ingresso di via Bertola nella mezz'ora antecedente le p[illegible].

Una previsione, da verificare ovviamente, *Anni di piombo* rivelerà alcune grosse prese di posizione che non consentiranno di avanzare un discorso progressista; *Forza bruta* manterrà intatto il suo potenziale ideologico e la sua forza narrativa.

Infine una proposta, adombrata anche dal direttore delle case circondariali dottor Buraci: chi avrà il coraggio di portare alle Nuove o alle Vallette film sul problema carcerario, addirittura sull'evasione, con un contorno critico che favorisca il recupero e non la provocazione del detenuto?

p. per.

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible] — Da martedì a domenica lire [illegible] (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc)

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
★★★★★	ECCEZ[illegible]	●●●●●	
★★★★	SUCCESSO	●●●●	
★★★	[illegible]	●●●	
[illegible]	DISCORDI	●●	
★	SCARSO	●	

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. C[illegible], A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che [illegible] avanti tutta la notte di [illegible] tra ricordi e rancori. N.V. [illegible]
[illegible]. 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14 [illegible]
15; 16,50; 18,40; 20,75; 22,25 — [illegible]●●●●

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non viet. — Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.100
Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14 [illegible]
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14. — Poliziesco
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientato ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V. [illegible]
14,40; 16,40; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. B[illegible], con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18 [illegible]
15,40; 18; 20,20; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli gemelli amano entrambi, riamati, una generosa signora paralitica. V. 14. — Grottesco
18; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gioia 8, Tel. [illegible]
Giuro che ti amo, di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Marco Vivio (Italia-Colori) — Il biondino, «principe della sceneggiata», in una storia di musica, giuramenti, lacrime e amore senza fine. Non viet. — Commedia
16,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Ingr. [illegible] — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 5, Tel. [illegible]
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy — Drammatico
16,40; 17,56; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza [illegible]
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di L. Wertmüller, con M. Melato, M. Placido, R. Herlitzka (It.-Col.) — Donna-manager combatte in Sardegna una sua personalissima battaglia ecologica. Non viet. — Commedia
14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,[illegible] — ★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.3241
[illegible] (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.007
Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo [illegible] spasmodica ricerca, trova finalmente casa, iniziano i guai. In quell'abitazione niente funziona. Non viet. — Commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.780
Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. — Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.16
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Color) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante [illegible] oppio e di tè. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●

[illegible] — via Po 31, Tel. 836.75.07
Fratello di un altro pia[illegible], di [illegible] Sayles, con Joe Morton, Darryl Edwards (Usa-Colori) — Extraterrestre inseguito da cacciatori di taglie naufraga vicino a Long Island. N.V.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza ★★★/●●
«Midnight cowboy»: La storia del generale Custer, di R. Walsh.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
A proposito [illegible] notte scorsa..., di Edward Zwick, con [illegible] Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici scapoli cercano in ogni modo di separarli. Viet. 18. — Commedia
15; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.263
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
16,40; 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/[illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
Senso, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una «casa». Una bella le abdica: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14 — Drammatico
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
15,45; 18; 20,15; [illegible] — ★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non [illegible] — Disegno animato
16,30; 17,46; 20; 22,20 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Amori ed equivoci fra i vari personaggi che lavorano in un grande magazzino. Non viet. [illegible]
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO — [illegible], Tel. [illegible]
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.780
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. — Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ZETA [illegible] — via Bellezza 12, Tel. 746.2867
Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukova, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori). N.V. — Biografico
20,15; 22,30 — [illegible]/●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme). 15-18,45 — Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via [illegible], Tel. 287.187
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. — Fantascienza
20; 22,30 — ★★/●●●●●

FARO — [illegible], Tel. [illegible]
Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
20,45; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Capo 47, Tel. [illegible]
Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, [illegible] Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. — Fantasci[illegible]
20,30; 22,20. Rid. Agis — ★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. [illegible]
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. — Fantascienza
20,15; 22,30 Ingr. 7000 — ★★/●●●●●

NUOVO ODEON — [illegible], Tel. 749.2362
Dr. Creator, di I. Passer, con P. O'Toole, M. Hemingway (Usa-Col.) — Premio Nobel per la biologia vuole far rivivere l'adorata moglie morta trent'anni prima. Il suo assistente tenta di salvare la fidanzata in coma. Non viet. — Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

[illegible]LENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.1[illegible]
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Col.) — Due travolgenti compagni di scorribande organizzano un concerto per aiutare il loro ex orfanotrofio a pagare le tasse. Non viet. — Commedia
20, ult. 22,30 Ultimo giorno — Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

A[illegible] (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.156) Oggi chiuso. Sabato: Tutto in una notte Commedia

[illegible] (via Massa 86, tel. 587.[illegible]) Hannah e le sue sorelle. Di Woody Allen, con Mia Farrow. Ore 19,30; 22,15 — Drammatico

FALCHERA (via Tenaro 20, tel. 262.15.60) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.17.63) Oggi chiuso - Domani Electric dreams di S. Barron. Ore 17, 20, 22.

[illegible] RITA (via Vernazza 96, tel. 383.581) Chiuso

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 284.190) Oggi chiuso. Domani Antarctica

LUCI [illegible]

ALEXANDRA ([illegible] Villari 16, tel. 611.393) I morbosi vizi della carne, con John Holmes. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) Ragazze in amore, con Brigitte Lahaie; Sexual blue making. Ap. 14,[illegible] ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Casandra 15, t. 571.[illegible]) Anal Lust. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.6440) Le orge della 7ª strada, con Georgina Spelvin; Black animal. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70) People sex games, con Susan Turner. Ap. 14,30, [illegible] 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.334) Io... una donna e... (film verità). Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 106, t. 287.974) California ecstasy. [illegible] 15; ult. 22,30. Ingr. L. 5000.

MILANO BOY OU SEXE (via Milano 8, tel. 526.258) Grande rassegna: Tutto quello che...; Marilyn pornostar; Strani desideri. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 3000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.4961) Nido d'amore, con Marina Frajese; Animal bahine. Novità. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.968) Due film: Il profumo del peccato, con Ulrik Mass — Marina pornovideo, con Marina Frajese, Guja Lauri. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.769) Cioccolina: banane al cioccolato, con Ilona Staller, Dom Tim (new hard core). Ap. ore 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617) Erotismo a San Francisco; Sexual blue animals. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30

[illegible] (via Buozzi 8, tel. 530.332) Contrabbando superorgy, con Hyapatia Lee, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO ([illegible] Vittorio Veneto 6, tel. 571.042) L'isola dell'amore; Ufo manicure in colore. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Alien [illegible].
[illegible]
ITALIA: Il nome della rosa.
NUOVO: Brivido.
CHIVASSO
CINECITTA': Fantasia.
MODERNO: Grandi Magazzini.
POLITEAMA: Demoni 2.
CUORGNE'
PERONA: Fantasia.
MARGHERITA: Stallone Cobra. V. 14.

ALFIERI: ore 21
GABER
in «Parlami d'amore Mariù»

[illegible] SALA DANZE
[illegible] ELEGANTE
ore 21
Via Avet 3 (p. Sabaudo) - T. 481.748

FARO
Via B. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 ELEGANTEMENTE
AL FARO CON [illegible]

[illegible] SCUOLA [illegible]
Venerdì 14 novembre ore 18 incontro di lavoro «La scuola dell'obbligo oggi e domani»
8-16 novembre 1986
Orari apertura: 15,00-23,00
Torino - Palazzo del Lavoro

rist. LA CLOCHE
Strada Traforo Pino - Tel. 894.213
SETTIMANA DEL TARTUFO
[illegible]

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto 1986-87
IL GESTO
[illegible]
Stasera domani e domenica ore 21
[illegible]
Corso D'Azeglio 17 Tel. 650.662

dancing arlecchino
Via San Secondo 57
Ore 21-1
GRANDE SERATA [illegible]
Abito da sera-mezza sera

PROSEGUE AL [illegible] INCONTRI
AVIGDOR
in Via Mazzini 42
L'Antologica di
EZIO [illegible]
Or. 9-12, 16-19 - Aperto la domenica

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

dal 16
al 22 novembre

ARRIVA ELVIS COSTELLO [illegible] SERATE TRA ROMA E MILANO

L'eclettico cantante inglese si esibirà con gli Attractions e forse con il supporto di Tom Waits, in Italia per ritirare il Premio Tenco a Sanremo

Elvis [illegible] per [illegible] in Italia [illegible] spettacoli che lo vedranno protagonista per [illegible] serate a Milano (domani, domenica [illegible] e lunedì 17) e [illegible] altrettante [illegible] a Roma (mercoledì 19, giovedì 20 e venerdì [illegible]) si deve [illegible] però, ad [illegible] serie di concerti. I [illegible] londinese [illegible] scena [illegible] teatri delle [illegible] «capitali» saranno uno diverso dall'altro. Durante la prima [illegible], [illegible] si esibirà [illegible] il supporto degli «A[illegible]ns». Il suo [illegible] per [illegible] luogo ad un tradizionale concerto.

In [illegible] non si tratterà di una banale esecuzi[illegible] vecchi e nuovi: i concerti di Costello hanno [illegible] qualcosa di imprevedibile. Il [illegible] comunque nella seconda sera. Non si sa ancora [illegible] certezza [illegible] l'eclettico artista [illegible] in mente per far divertire il pubblico, visto che si è finora limitato a fornire poche anticipazioni. Di certo si può dire che all'esibizione parteciperanno ancora gli «Attractions», e [illegible] palco verrà [illegible] «ruota [illegible]». Su di [illegible] saranno scritti [illegible] di canzoni del repertorio [illegible] cantante, compresi alcuni pezzi non suoi. La ruota girerà, indicando a caso la canzone che Costello dovrà eseguire.

Il terzo spettacolo è ancora più misterioso del secondo, visto che l'artista si è rifiutato di parlarne. [illegible] palco [illegible] sarà un pianoforte a coda; si pensa dunque che Costello si presenterà da solo sul palco, per dare vita ad un concerto acustico, cioè senza supporti elettronici.

L'artista ha [illegible] la presenza [illegible] un ospite internazionale, senza però specificare di chi si tratterà. Anche in questo [illegible] si può arguire [illegible] certamente sarà il grande [illegible] e scrittore di canzoni Tom Waits. [illegible] deduzione è dovuta al fatto che Waits ha partecipato a molti spettacoli di Costello negli Stati Uniti, e che il 22 Waits sarà certa[illegible] in Italia per ritirare il «premio Tenco '85». [illegible] considerazioni molto probabilmente esatte, ma da prendere [illegible] le molle. I prezzi dei biglietti variano sia a seconda del posto, [illegible] serata. Il primo spettacolo prevede biglietti da 22.000 e 17.500 lire. Il secondo ed il terzo, [illegible] si sa bene perché, costeranno più salati: [illegible].000 e 22.000 lire. Gli spettacoli di Milano si svolgeranno tutti e [illegible] al teatro Cristallo, m[illegible] di [illegible] saranno divisi [illegible] il Tenda Pianeta (mercoledì 19) [illegible] il teatro Olimpico (giovedì 20 e venerdì [illegible]).

[illegible] Patrick McManus, in arte Elvis Costello, non è certo [illegible] divo, come Sting o David [illegible] ha [illegible] pubblico numerosissimo anche in Italia. Nato a Londra nel 1955, si interessa presto di spettacolo, aiutando il padre nel suo la[illegible]ro di cabarettista. Impiegato [illegible] fabbrica [illegible] computer, fa il giro delle case discografiche nel '77, della [illegible] di entrare nel mondo del rock. Rifiutato da tutte, incide il suo primo disco per l'allora neonata etichetta «Stiff». «My aim is true», questo il titolo dell'album, entra fra i primi 50 dischi più venduti degli Stati Uniti, e fra i primi dieci in Europa. Da allora [illegible] crescendo [illegible], attraverso «This year's [illegible]», «Armed Forces», «Get Happy», «Taking Liberties», «Trust», [illegible], «Imperial Bedroom», «Punch the clock», «Goodbye Cruel World», fino ai due ottimi album di quest'anno: [illegible] of America» e «Blood and chocolate».

Costello [illegible] già [illegible] in Italia nel novembre dell'84, in un [illegible] solamente acustico [illegible] a [illegible]

appuntamenti

DISCHI

Da riascoltare: Chet Baker and Lighthouse All Stars

CINEMA

Al Reposi «Grandi magazzini», all'Eliseo «Una domenica sì», all'Ambrosio «Otello» e all'Adua «Camera con vista». Prossimamente «Un fiore nel deserto» e «Il [illegible]»

[illegible]

La nuova rassegna italdanzas al Teatro Nuovo, spazio per coreografi e compagnie nazionali con spettacoli, laboratori e video

[illegible]

Da martedì al Carignano «Sogno di Oblomov» dal capolavoro di Goncharov con Paolo Bonacelli e la regia di Beppe Navello nella riduzione di Ezio Ferrero.

Repliche di Raffaella De Vita al Massaia e di Panna Acida all'Araldo

[illegible]

Riccardo Muti, al meglio di sé, nell'esecuzione discografica di «Romeo e Giulietta» di Berlioz

CINECLUB

Per la Rassegna del Centro Cinema e scuola, «Storia di un commesso viaggiatore» con un magnifico Dustin Hoffman

L'AMERICA STA IMPAZZENDO PER I DISCHI DI SPRINGSTEEN VA A RUBA IL SUPERALBUM CON [illegible] ANNI DI [illegible]

NEW YORK — «E' senza precedenti... Mai visti tanti "fans" fare la fila per ore per acquistare un pacchetto di dischi... Bruce è davvero il "boss"...». Così si è espresso il direttore della Tower Records, una delle maggiori catene americane di negozi di dischi, nel descrivere come da una costa all'altra degli Stati Uniti decine e decine di migliaia di appassionati del rock'n'roll hanno preso letteralmente d'assalto i negozi di dischi per acquistare un altissimo «set» di quaranta canzoni di Bruce Springsteen registrate in diretta nel corso di una lunga serie di concerti.

Il pacchetto di cinque lp (33), «A Bruce Springsteen & the E Street band live 1975-85», è stato posto in vendita in circa tremila negozi dei cinquanta Stati per un totale di circa un milione e settecentomila copie sotto forma di dischi, cassette e compact disc.

«E' la più vasta distribuzione iniziale da noi mai effettuata», ha detto un portavoce della Columbia Records, la casa discografica con la quale da diversi anni il «boss» ha un contratto in esclusiva e che con il suo ultimo lp, «Born in the Usa», ha battuto ogni record di vendite superando i 17 milioni di copie.

A New York, come a Chicago, Los Angeles, Detroit, San Francisco, Filadelfia, New Orleans e numerose altre città «chiave», centinaia di «fans» hanno cominciato a mettersi in fila dinanzi ai negozi di dischi fin dalle prime ore del giorno d'inizio delle vendite e in molti casi i negozianti hanno aperto i battenti qualche ora prima del solito.

«L'eccitazione è generale», ha detto il proprietario di un negozio di dischi nel cuore del Greenwich Village, a Manhattan, nel corso di una breve intervista televisiva. «Abbiamo dovuto assumere altri tre commessi... Tutti vogliono il "set" di Springsteen. E quando lo hanno ottenuto inventano scuse per non andare al lavoro, tornano a casa e si mettono ad ascoltarlo...».

La nuova collezione, in vendita a prezzi varianti da 20 a 29 e 40 dollari, include oltre ai popolarissimi «Born to run» e «Thunder road», diverse canzoni scritte da Springsteen per altri gruppi rock — come «Fire» e «Because the night» — e canzoni di altri cantanti da lui rese popolari, come «This land is your land» e «War».

Domenica

MATTINA

8 — Rete [illegible] Attualità: Church of God

8,30 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

9 — Rete [illegible] Telefilm: Bravo Dick

9,15 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

9,30 Rete 4 Film: La casa [illegible] sette falchi. Con Robert Tyler. Poliziesco

10 — Raiuno Documenti: Al di là delle colline: In memoria [illegible] pane
Raidue Musicale: Pianoforum 1986
Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

10,30 Italia 1 Sport: Basket Nba

10,45 Raiuno Cartoni: Favole europee
Raidue Sport: In forma con Barbara Bouchet

11 — Raiuno Attualità: [illegible] Messa

11,10 Rete 4 Attualità: Parlamento In

11,30 Canale [illegible] Musicale: Superclassifica show

11,35 Raidue Film: Il bacio di Venere. Con Ava Gardner. Commedia

11,55 Raiuno Attualità: Segni del tempo

12 — Italia 1 Telefilm: Hardcastle and [illegible]

12,10 Raitre Musicale: Girofestival
Rete 4 Telefilm: Arabesque

12,30 Canale [illegible] [illegible]: Punto 7

12,40 Raitre Musicale: [illegible]

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao [illegible]
[illegible] 1 Automobilismo: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i consigli del [illegible]

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale [illegible] Varietà: Buona Domenica

13,35 [illegible] Documenti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In

14,25 Raitre Sport: Diretta sportiva
— Rugby: Italia-Urss

14,30 Canale 5 Telefilm: Orazio

15,15 Rete 4 Telefilm: I gemelli Edison

15,20 [illegible] Sport: Notizie sport
— Domenica In

15,40 [illegible] Sport: Tg2 Studio Stadio
— Ippica: Premio Berardelli da Roma
— Boxe: Lora-Davila [illegible] Miami (Florida)

15,50 Rete 4 Cartoni: Nel mondo di Dungeons e Dragons

16 — Raitre Varietà: Che fai, ridi?

16,15 Italia 1 Telefilm: Master

16,40 [illegible] Sport: Notizie sport
— Domenica In
[illegible] Varietà: Chi tiriamo in ballo [illegible]

16,50 Rete 4 Telefilm: Huckleberry Finn

17 — Canale [illegible] Attualità: Forum

17,05 Raitre Film: Piccole donne. Con Elizabeth Taylor. Commedia

17,15 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,30 Canale [illegible] Varietà: Buona Domenica in studio
Rete 4 Cartoni: Gordon

18,15 Italia 1 Telefilm: Il pianeta [illegible] scimmie

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
— Domenica In

18,30 Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,40 Raidue Calcio: Tg2 gol flash

18,50 Raidue Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di [illegible] B

19 — Canale 5 Telefilm: Kate and Allie
Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Varietà: Buona Domenica in studio
Rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 [illegible] Musicale: Maledetto Rock 1980-1986

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 [illegible] sprint
Italia 1 Cartoni: I Puffi

20,30 Raiuno Film per la tv: Molly 'O, con Bonnie Bianco. Musicale. *Secondo episodio*
Raidue Telefilm: Miami Vice squadra antidroga
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Nord e Sud
[illegible] 4 Film: Gli anni spezzati. Con Mel Gibson. Drammatico
[illegible] 1 Varietà: Drive In

21,30 Raidue Documenti: Il coraggio e la pietà
Raitre Documenti: L'età sospesa

21,45 [illegible] Sport: La domenica sportiva

22,20 Canale 5 Attualità: Monitor
[illegible] 1 Film: Riunione di classe. Con Blackye Dammet. Commedia

22,30 [illegible] Sport: Campionato di calcio serie B

22,40 Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

23,10 [illegible] 4 Film: Le colline [illegible]. Con Jack Nicholson. Western

23,15 Raitre Musicale: Musica bianca e nera

23,20 Canale [illegible] Telefilm: MacGrouder e Loud

23,30 [illegible] Documenti: Il parco del Circeo

23,40 Raiuno Calcio: Malta-Svezia. Campionato europeo

23,50 [illegible] 1 Telefilm: Ai limiti dell'incredibile

0,20 Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

0,40 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,30 Rete 4 Telefilm: Switch

1,40 Italia 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

Raidue ore 11,35

AVA GARDNER

Il bacio di Venere

Rete [illegible] [illegible] 23,10: Le colline blu, [illegible] Monte Hellman, [illegible] Nicholson, Cameron Mitchell. Usa western 1966 — *Tre cowboys si [illegible] gono [illegible] [illegible] ad abitare in una fattoria nella quale hanno investito tutti i loro guadagni. Una notte si accampano presso una capanna occupata da alcuni b[illegible]iti che hanno appena assalito una diligenza. Arriva lo sceriffo con i suoi e scambia loro per i gangster*

[illegible] Ore 11,[illegible] Il bacio di Venere, di William A. Seiter, con Ava Gardner, Robert Walker, Dick Haymes, [illegible] Arden. Usa commedia 1948 — *Eddie, impiegato in un grande magazzino, sistema una statua di Venere in una vetrina, e, non resistendo alla tentazione, la bacia. Con suo stupore la statua prende vita trasformandosi in una bellissima donna.*

Lunedì

MATTINA

Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari
Rete 4 Film: I pagliacci. Con Alida Valli. Commedia

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Un certo Harry Brent

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo [illegible] servito

13 — Raitre Sceneggiato: Le terre [illegible] [illegible] cramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso [illegible] russo

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi
[illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 [illegible] Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 Raitre Documenti: Aujourd'hui en France

14,30 [illegible] 4 Telefilm: La famiglia [illegible] dford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — [illegible] Attualità: Speciale Parlamento
Raitre [illegible] [illegible] del duo Immorino-Fantini
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale 5 Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Rete [illegible] Film: La donna [illegible] tre volti. Con Joanne Woodward. Drammatico

15,35 Raitre Calcio: Campionato di calcio B

16 — Raiuno Film: La violenza, quinto p[illegible] Con Gastone Moschin. Drammatico
Canale [illegible] Documenti: I documen[illegible] di Big Bang
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,30 [illegible] Telefilm: Tarzan

16,55 Raidue Documenti: Cosa farò domani — Pensiamoci in tempo

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
[illegible] 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Telefilm: Lui, lei, gli [illegible]

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Raitre Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: Super Vicky
[illegible] 1 Telefilm: La casa [illegible] prateria

18,05 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 [illegible] Quiz: C'est la vie

18,20 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: Il gioco delle coppie

19 — Italia [illegible] Telefilm: [illegible]

19,30 Raitre Sport: Sport regione [illegible] lunedì
Canale 5 Varietà: Studio 5
[illegible] Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 [illegible] Documenti: Vivere la propria età

[illegible] [illegible] Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno [illegible]m: Diritto di cronaca. Con Paul Newman. Drammatico
Raidue Attualità: Tg2 Dossier
Raitre Documenti: Il cinema della paura
Canale 5 Film: La battaglia [illegible] Alamo. Con John Wayne. Western
Rete 4 Film: Un amore di Swann. Con Ornella Muti. Drammatico
Italia 1 [illegible] Magnum P. I.

21,15 Raidue Documenti: Ambiente, la sfida d[illegible]

21,30 Raitre Documenti: La clessidra
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,10 Raidue Sceneggiato: Capitol

22,15 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,20 [illegible] 1 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,35 Canale 5 Attualità: I[illegible]a misteriosa

22,40 Raiuno Attualità: Speciale Tg1
Rete 4 Film: Il pirata dell'aria. Con Charlton Heston. Drammatico

23,10 Raidue Attualità: Protestantesimo

23,20 Italia 1 Musicale: Rock a mezzanotte: Lou Reed in concerto all'Arena di Verona

23,50 Raidue Attualità: Il manager

0,15 Canale 5 Sport: Sport 5

0,20 Raidue Film: Testa rossa. Con Dick Powell. Commedia
Italia 1 Telefilm: Tonna

0,30 Rete 4 Attualità: Cinema & Co.

1 — Rete 4 Telefilm: Vegas

1,10 Italia 1 Telefilm: Master

2 — Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Raiuno ore 20,30

PAUL NEWMAN

Diritto di cronaca

Canale 5 Ore 20,30: La battaglia di Alamo, di John Wayne, con John Wayne, Richard Widmark. Usa western 1960 — *Il Texas lotta per l'indipendenza dal Messico. Ad Alamo 185 volontari comandati da Jim Bowie e dal leggendario Davy Crockett resistono per tre giorni ai messicani che alla fine conquistano la roccaforte uccidendone tutti gli occupanti*

Raiuno Ore 20,30: Diritto di cronaca, di Sydney Pollack, con Paul Newman, Sally Field, Melinda Dillon. Usa drammatico 1981 — *Megan, giornalista a Miami, indaga sulla morte di un sindacalista e seguendo un indizio incomincia a sospettare di un grossista di liquori, Michael, il cui padre si è compromesso con la malavita. Naturalmente scrive sul giornale i suoi sospetti. Dove si ferma il diritto di cronaca?*

Martedì

[illegible]

10,10 **Rete 4** Film: La donna dai tre volti. Con Joanne Woodward. Drammatico

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **[illegible]** Sceneggiato: Un certo Harry Brent

10,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo [illegible] milioni [illegible]

11 — **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 **[illegible]** Telefilm: Taxi

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **[illegible]** Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — **Canale 5** Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: [illegible]to, chi gioca?

12,30 **[illegible] 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raitre** Sceneggiato: Le terre del Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **[illegible]** Attualità: Tg2 [illegible]

13,30 **[illegible]** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 **[illegible]** Attualità: Tg1 [illegible] di...

POMERIGGIO

14 — **[illegible]** Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso [illegible] russo

14,15 **Raiuno** Cartoni: Heidi
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 **Raidue** Cartoni: Braccio di Ferro
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,25 **Raitre** Attualità: Aujourd'hui en France

14,30 **Rete 4** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **[illegible]** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raitre Musicale: Carlo Maria Giulini dirige [illegible] Los Angeles Philharmonic Orchestra
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 **Canale 5** Sceneggiato: [illegible] gira il mondo

15,30 **Raiuno** Documenti: Gli istituti italiani di cultura a Parigi
Rete 4 Film: L'ombrellone. Con Enrico Maria Salerno. Commedia

15,50 **[illegible]** Documenti: Telematica per lo Stato del Duemila

16 — **Raiuno** Film: Il successo. Con Vittorio Gasman. Commedia
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

16,50 **Raitre** Vvarietà: Dadaumpa

16,55 **Raidue** Documenti: Architettura romana nell'età della Controriforma

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 **[illegible]** Attualità: L'ago della bilancia

17,55 **Raiuno** Documenti: [illegible]

18 — **Raitre** Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: Il mio [illegible] Ricky
[illegible] 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raiuno** [illegible] a premi: Parola [illegible]
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
[illegible] 5 Telefilm: Kojak

18,45 **Rete 4** Quiz: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

[illegible]

20 — **Italia 1** Cartoni: David gnomo amico [illegible]

[illegible] **[illegible]** Documenti: Vivere [illegible] propria età

20,20 **[illegible]** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Ottantasei
Raidue Film: I cospiratori. Con Richard Harris. Drammatico
Raitre Documenti: Il cammino delle idee
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Fantasma d'amore. Con Marcello Mastroianni. Drammatico
Italia 1 Telefilm: I Robinson

21 — **Italia 1** Telefilm: Casa Keaton

21,30 **Raitre** Musicale: Carlo Maria Giulini interpreta Beethoven
Canale 5 Sceneggiato: La lunga [illegible] calda
Italia 1 Telefilm: [illegible] Cin

22 — **Italia 1** Telefilm: Giudice di notte

22,20 **Italia 1** Telefilm: Mike Hammer

22,25 **Raiuno** Documenti: Carosellissimo, 60 anni di Sipra
Rete 4 Film: Detector. Con Anna Maria Winchester. Drammatico

22,30 **Canale 5** Attualità: Nonsolomoda

22,35 **[illegible]** Medicina: Tg2 trentatrè

23,15 **Raiuno** Documenti: Television

23,20 **Raitre** Documenti: Renzo Piano
Italia 1 Sport: Football campionato NFL

23,30 **Canale 5** Sport: Golf

23,40 **Raidue** Film: L'inferno è per gli eroi. Con Steve McQueen. Guerra

0,15 **Rete 4** Telefilm: Vegas

0,30 **R[illegible]** Documenti: Ruote di fuoco — L'India verso lo svil[illegible]
Canale 5 Telefilm: Sceriffo a New York

0,35 **Italia 1** Telefilm: A-Team

1,05 **Rete 4** Telefilm: Switch

Rete Quattro ore 20,30

ROMY SCHNEIDER

Fantasma d'amore

Raidue Ore 20,30: I cospiratori, di Martin Ritt, con Richard Harris, [illegible] Connery, [illegible] Eggar. Usa drammatico [illegible] — *[illegible] una miniera [illegible] Pennsylvania [illegible] secolo scorso, alcuni minatori reagiscono alle inumane condizioni di lavoro organizzando sabotaggi e «punizioni». [illegible] detective deve indagare e scopre immediatamente chi organizza [illegible] sommosse diventandone amico e cercando di convincerlo [illegible] abbandonare la lotta. L'altro [illegible] accetta e il detective deve fare [illegible] nome*

[illegible] 4 [illegible] d'amore, [illegible] Dino [illegible] con Marcello Mastroianni, Romy Schneider, Eva Maria [illegible] Germania-Italia-Francia drammatico [illegible] — *La struggente [illegible] fra [illegible] ormai maturo e una donna [illegible] lui [illegible] in giovenù (potrebbe [illegible] il suo fantasma). I due [illegible] ritrovano in varie occasioni. Ci sarà un ultimo, indimenticabile appuntamento*

Mercoledì

[illegible]

8,30 **Canale [illegible]** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 **[illegible] 4** Film: L'ombrellone. Con Enrico Maria Salerno. Commedia

10,15 **[illegible] 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Un certo Harry Brent

10,45 **Italia 1** Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 **[illegible] 5** Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 **Raiuno** Telefilm: Taxi

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

11,45 **[illegible]** [illegible] Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

[illegible] — **[illegible]** Quiz: [illegible]
[illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto, [illegible] gioca?

12,30 **Rete [illegible]** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raitre** Sceneggiato: Le [illegible] Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **[illegible]** Attualità: Tg2 I libri

13,30 **[illegible]** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 **[illegible]** Attualità: Tg1 [illegible] minuti di...

POMERIGGIO

14,20 **Canale [illegible]** Sceneggiato: La [illegible] dei pini

14,25 **Raidue** Calcio: Italia-Svizzera Under 21
Raitre Attualità: Aujourd'hui en France

14,30 **Rete 4** Telefilm: La famiglia [illegible]

14,55 **Raitre** Musicale: Mozart-Salieri

15 — **Raiuno** Documenti: Fibre, tessuti, moda
[illegible] 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Così gira il [illegible]

15,30 **Raiuno** Documenti: Il parco [illegible] Mincio
Rete 4 Film: Il ladro di Baghdad. Con Steve Reeves. Fantastico

16 — **Canale 5** Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **[illegible]** Telefilm: La signora e il fantasma

16,30 **[illegible]** Documenti: Com' ferro che bogliente [illegible] dal foco
Canale 5 Telefilm: Tarzan

16,50 **Raitre** [illegible]arietà: Dadaumpa

16,55 **Raidue** Documenti: Noi e l'[illegible]

17,25 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amo[illegible]

17,35 **[illegible]** Attualità: Più sani, più belli

17,40 **Raiuno** Cartoni: Grisù il draghetto

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Raitre Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: La [illegible] prateria

18,05 **[illegible]** Attualità: Spaziolibero

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,30 **Raiuno** Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,45 **Rete 4** Quiz: Il gioco delle coppie

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Canale 5** Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Documenti: Visti da fuori

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Love me Licia

20,05 **Raitre** Documenti: Nidi in cooperativa

20,30 **Raiuno** Attualità: Quark economia
Raidue Sceneggiato: Una donna a Venezia
Raitre Film: Rollerball. Con James Caan. Fantascienza
Canale [illegible] Film: Obiettivo mortale. Con Sean Connery. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Gioco a premi: OK il prezzo è giusto!

20,50 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo!

21,40 **Raiuno** Musicale: Ornella Vanoni in concerto

22 — **Rete 4** Telefilm: Matt [illegible]

22,05 **Raiuno** Attualità: Tribuna politica
[illegible] Film per la tv: Lolita verso il Sud

22,30 **Raitre** Documenti: Etruschi e italici

22,35 **Italia 1** Attualità: Controcorrente

22,45 **Canale 5** Documenti: Big Bang

22,50 **Rete 4** Film: Arizona campo 4. Con Kay Lenz. Drammatico

23 — **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

23,30 **Canale 5** Attualità: Cadillac

23,35 **Italia 1** Telefilm: La città degli angeli

23,50 **Raidue** Film: Tentativo di corruzione. Con Leo Gullotta. Drammatico

0,30 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Telefilm: Serpico

0,50 **Rete 4** Telefilm: Vegas

1,20 **Italia 1** Telefilm: Simon & Simon

1,40 **Rete 4** Telefilm: Switch

Canale Cinque ore 20,30

SEAN CONNERY

Obiettivo mortale

Raitre Ore 20,30: Rollerball, di Norman Jewison, con James Caan. Usa fantascienza 1975 — *Nel 2017, cessata ogni guerra, il mondo è guidato da un cervello elettronico. Per sfogare l'aggressività della gente c'è il rollerball, gioco mortale simile a quello degli antichi gladiatori. Un campione è invitato a ritirarsi dalle competizioni in quanto eccessivamente insofferente al sistema. Ma resta e combatte fino in fondo*

Canale 5 Ore 20,30: Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Henry Silva, Sean Connery, Katharine Ross. Usa drammatico 1982 — *Un cronista televisivo di New York segue le tracce di un intrigo ordito dalla Cia. Di mezzo c'è anche un mercante d'armi che tenta di piazzare due bombe atomiche col rischio di far saltare in aria la città e causando una catena di omicidi*

E' diventato regista per mancanza di ruoli interessanti

GIANNINI: L'ATTORE E' UN CLOWN

DEVE SAPER FAR RIDERE E PIANGERE SENZA DISTINZIONI

Nato a La Spezia nel 1942, cresciuto a Napoli, ma trasferito poi a Roma per frequentare l'Accademia [illegible] Arte Drammatica, [illegible] Giannini, attore e perito elettronico, esordisce in teatro nel ruolo di Puck nel *Sogno di una notte di mezza estate* e per qualche anno calca diversi palcoscenici [illegible] che la sua partecipazione vada oltre gli apprezzamenti dei pochi addetti ai lavori. E' invece la televisione [illegible] affermarlo e a dargli [illegible] popolarità con il lungo sceneggiato *David Copperfield* [illegible] interpreta il ruolo principale. Ed è da lì che [illegible] tutto il resto, altri sceneggiati e soprattutto i numerosi film [illegible] quali riversa le sue doti di attore grottesco, capace di ogni tipo di trasformismo. Di recente ha fatto il suo esordio nella regia [illegible] il [illegible] *Termosecco* ed è [illegible] partenza per gli Stati Uniti per interpretare [illegible] *Red* di Peter Masterson.

— Giannini, cosa [illegible] a fare in America?

«In *Blood* [illegible] sono un immigrato italiano che si è fatto una posizione producendo vino, [illegible] oppongo a che sulle mie [illegible] venga [illegible] una ferrovia e si scatena una battaglia senza [illegible] di colpi...».

— [illegible] è passato dietro alla macchina da presa, vogliamo parlare [illegible] questa sua esperienza?

«Devo ammettere che, mentre per altri attori è stato abbastanza naturale pa[illegible] alla regia, per me, fino alla decisione irreversibile è stato piuttosto difficile: pensavo che il mestiere di attore fosse molto lontano da quello [illegible] regista e che non si dovessero confondere le due cose».

— Come mai, poi, ha [illegible] biato idea?

«Per due motivi: il primo è che negli ultimi due anni, [illegible] *Mi manda Picone*, non mi è stato offerto alcun [illegible] che mi convincesse, [illegible] arrivai a pensare che dovevo costruirlo e gestirlo da me; e il secondo motivo è che avevo finalmente [illegible] la storia giusta, [illegible] mi piaceva, che [illegible] potor realizzare bene [illegible] come attore che come regista».

— Una volta cominciato il lavoro è stato poi abbastanza scorrevole?

«No, la [illegible] è stata piuttosto complicata e per la sceneggiatura, fatta [illegible] collaborazione con Lino Jannuzzi, è stato necessario quasi un anno. Anche le riprese [illegible] state laboriose, [illegible] la mia poca esperienza, quanto proprio perché al film volevo dare un certo stile, uno stile che negli ultimi tempi mi pare che manchi un po' nel nostro cinema».

— Lei è anche un perito elettronico e, mi dicono, un patito di [illegible] i più sofisticati mezzi elettronici, ha [illegible] qualcuno [illegible] questi [illegible] le riprese?

«No, era già abbastanza inconsueto mettermi dietro e davanti la macchina da presa [illegible] tentare [illegible] innovazioni. Ho preferito affidarmi al [illegible] ripresa, non [illegible] usato nemmeno lo [illegible] preferendo i movimenti di macchina. Forse l'unica audacia consiste in un montaggio velocissimo, tanto [illegible] le sequenze sono [illegible] del doppio di quelle che di solito si fanno in un film».

— E personalmente è soddisfatto di questo primo risultato?

«Direi [illegible] io sono [illegible] cento e, trattandosi del primo film da regista, direi che è una buona percentuale. Certo se [illegible] ripetere l'operazione lo farei con qualcosa di diverso».

— Per esempio?

«Per esempio una migliore organizzazione generale. Ecco, una delle cose che rimprovero al cinema italiano è [illegible] mancanza di [illegible] vera organizzazione, un piano ferreo da rispettare in ogni fase. In[illegible] all'improvvisazione, fidando [illegible] fantasia. E questo [illegible] prove[illegible], specie negli ultimi tempi, la produzione [illegible] di [illegible] buona qualità».

— [illegible] qualcos'altro [illegible] rimprovera all'ambiente [illegible] cinema italiano in genere?

«C'è un fatto che mi ha un po' sorpreso e anche infastidito: in quasi tutti i libri scritti sul cinema [illegible] ultimi anni io sono [illegible] tutto trascurato, come [illegible] non avessi fatto film come *Mimì metallurgico*, *Pasqualino Settebellezze* e altri... Di solito si passa dal primo periodo, quello di Sordi, di Mastroianni ai nuovi [illegible]ri come Troisi, Moretti... ignorando quello che è stato il passaggio della commedia italiana al tipo grottesco, appunto come *Mimì* eccetera...».

— C'è stato ultimamente un film che avrebbe voluto fare oppure ha dovuto dire no [illegible] un regista [illegible] quale [illegible] lavorato volentieri?

«Sì, ho dovuto dire no a Spielberg. Ma è un fatto che risale al tempo della mia collaborazione con Fassbinder. Spielberg mi voleva per *I predatori dell'arca perduta*, nel ruolo dell'antagonista. Ab[illegible] trattato, siamo stati [illegible] vicini al raggiungimento di un accordo, ma [illegible] fine abbiamo dovuto constatare che i tempi non coincidevano e ormai non potevo più dire no a Fassbinder...».

— La [illegible] di Fassbinder ha lasciato un vuoto in lei?

«Certamente. [illegible] cominciato [illegible] collaborazione molto proficua e interessante. Lavorando per lui in *Lili Marlene* ho avuto modo di apprezzarlo, di accorgermi quanto fosse geniale e in grado di affrontare e risolvere con [illegible] personalissimo storie totalmente diverse le [illegible] dalle altre. Penso a lui quale uno dei maggiori talenti della cinematografia europea».

— [illegible] una attrice, una partner, con cui [illegible] legato più che con altre nel corso di tanti film?

«Io, in genere, cerco sempre di [illegible] buoni rapporti con tutte. E mi sento un po' imbarazzato a dire se ho qualche preferenza... Comunque, potrei dire che con Mariangela [illegible] c'è stata [illegible] migliore sintonia».

— Lei ha fatto ruoli drammatici e ruoli [illegible] e grotteschi, in quali fra questi si è sentito più a suo agio?

«Qui bisogna partire dal concetto che [illegible] è [illegible] prattutto un clown, [illegible] cui [illegible] tutti i [illegible] che si rispettano, l'[illegible] deve nello stesso tempo saper far ridere e saper far piangere. La catalogazione che viene fatta in Italia fra attori comici e attori drammatici è del tutto fuori posto. E' una distinzione assurda. Un attore è [illegible] attore e basta, senza aggettivi».

— Però lei preferisce [illegible] ruoli comici, tragicomici, e grotteschi...

«Questa è un'altra faccenda. Certo [illegible] preferisco "fare" [illegible] ruoli. Ma ciò [illegible] significa [illegible] debba [illegible] bollato come [illegible]. Personalmente preferisco fare ruoli tragicomici, ma nessuno può impedirmi di fare altrettanto bene ruoli drammatici».

— Concludiamo parlando [illegible] degli [illegible] insoddisfatto...

«Tanti e tanti [illegible] i miei [illegible] appagati che do[illegible] qui un'altra [illegible] a parlarne. [illegible] risparmio».

[illegible] Antonelli

Giannini con Lina Wertmüller che lo lanciò in «[illegible] metallurgico ferito nell'onore»

Teatro

A parte la prima del *Sogno di Oblomov* in cartellone da martedì al Carignano, il Teatro Stabile di Torino oltre in città e nella regio[illegible] ventaglio di proposte.

A [illegible] del Centro Studi [illegible] riprende al Piero della Francesca di corso Svizzera con il Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti *La iena di San Giorgio*, un'originale tragedia per marionette scritta dallo stesso Ceronetti e messa in scena dalle animatrici Ariella B[illegible] Simonetta Benozzo, Paola Roman e Manuela Tamietti.

[illegible] domani e domenica [illegible] in scena al Toselli di Cuneo il *Tartufo* di Molière con Gastone Moschin e la regia di Antonio Calenda; domani [illegible] al Comunale di Moncalvo *La locandiera* di Carlo Goldoni con Adriana [illegible] e Lino Capolicchio.

Ma torniamo all'*Oblomov*. Il romanzo di Ivan Gonciarov comparve in Russia nel 1859, sacrificato da una sorta di concorrenza che gli fece *Un nido di nobili* di Turgenev. In realtà Gonciarov [illegible] creato una delle figure immortali della letteratura, caricando il protagonista, Gonciarov d'un insostenibile tedio della vita. Oblomovismo è un termine recepito dalla lingua russa per indicare una psicologia contorta, forse irrimediabile, che mescola sonnolenza spirituale e trascuratezza fisica in un'unica nebulosa irrimediabile attitudine alla rinuncia.

Ricordiamo, con il programma di sala, che il protagonista «*vive in città una strana vita, piena d'inerzia annichilente: dorme, scribacchia lettere ma soprattutto sogna. E intanto non riesce a capire che fine stanno facendo le proprietà che gli garantiscono quella vita senza scopo. Ha un amico, Stolz, mezzo tedesco, un uomo attivo che cerca in qualche modo di spingerlo a ridere (e un giorno il miracolo sembra compiersi). Grazie a Stolz, Oblomov co[illegible], e questa donna entra nella [illegible] esistenza che improvvisamente si ravviva. Ma è solo una breve parentesi. Oblomov [illegible] al suo quieto squallore, alla sua addormentata sopravvivenza. Olga sposa Stolz e [illegible] ultima padrona di casa, garantendosi un'esistenza senza problemi né assilli*».

La riduzione del romanzo è opera di Siro Ferrone, la regia di Beppe Navello. Con Gianni Galavotti e Domiziana Giordano recita nella parte del titolo Paolo [illegible].

Segnaliamo ancora le ultime repliche di due iniziative co[illegible] periferiche. Raffaella De Vita in *Petrolini cinquant'anni* [illegible] sala-Borgbiere esprime il potenziale di un'intera compagnia; il gruppo di Panna Acida all'Araldo in *Come la notte rifugge* [illegible] sato repertorio e c'insegna con dolcezza a non fidarci dei sogni.

Domani un'iniziativa singolare al Moretta di Alba, che inaugura la quarta stagione con il Teatro dell'Angolo/Centro Teatro Giovani all'insegna del progetto *Narratori solisti* con *Storie e leggende del Sud* raccontate da Nonò Salomone e *1/2 cipolla, un sedano, la Carmen* [illegible] e con Vanni Zinola per il Teatro dell'Angolo (un proposito: restituire ai ragazzi, ai loro insegnanti e agli adulti in genere il piacere di ascoltare, raccontare e immaginare storie sempre nuove, eppure così antiche).

Infine domenica un Incontro-Seminario al Castello [illegible] per il Progetto Zodiaco-Stilema, iniziativa che f[illegible] nuova cultura popolare nel [illegible]. La giornata verterà soprattutto sull'incontro con il critico Guido Davico Bonino e lo Stilema, con l'intervento dei gruppi amatoriali della zona canavesana sul tema *Il castello come luogo dello spazio, della letteratura, del teatro.*

p. per.

Danza

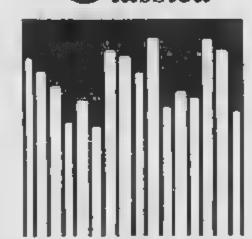
Accanto al Festival *Il Gesto e l'Anima*, abituale ospite di presti[illegible] étoiles e compagnie internazionali, [illegible] offrire anche a coreografi e gruppi di danza italiani la possibilità di proporsi al giudizio del pubblico usufruendo di complesse e perfezionate strutture teatrali, di laboratorio e di videoriproduzione messe a loro completa disposizione, la Direzione del Teatro N[illegible] ha preso l'iniziativa di promuovere la manifestazione *Italiadanza*, una rassegna nazionale di spettacoli organizzata in [illegible] Aiad-Agis, Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Regione piemonte, Assessorati alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Torino.

Gruppi storici e forze emergenti si avvicenderanno quindi sul palcoscenico del Teatro Nuovo in due [illegible] programmati nei mesi di novembre-dicembre 1986 e gennaio-aprile 1987, per tradurre concretamente in scena la propria immagine artistica e professionale nelle allettanti novità ispirate loro dai [illegible] espressivi propri ad ogni compagnia partecipante. Ne scaturirà un esauriente [illegible] costruttivo su quanto di positivo matura oggi nel nostro Paese, seppure articolato con linguaggi diversi, quando non con grafismi, gestualità ed effetti visivi contrastanti. Stimolante occasione di raffronto tra avanguardismi e tradizione per un pubblico sempre più folto, aperto e preparato, e per una critica sempre più attenta e interessata all'incessante fluire di nuove tendenze tecniche e culturali spesso determinate dalle loro reciproche influenze.

Il cartellone del 1° ciclo comprende: *I Balletti di Susanna Egri*, con Luigi Bonino e coreografie della Egri (16/11); *Compagnia di Danza Teatro Nuovo*, con Christian e Guy Poggioli, coreografie di Carla Perotti (18/11); *Compagnia Occhesc*, coreografie di Enzo Cosimi (19/11); *C.S.C. Teatro Libero Concerto*, coreografie di Susanna Beltrami (20/11); *Scuola di Ballo del Teatro* [illegible] *Scala*, a cura di Anna Maria Prina (23/11); *C.S.C. Gruppo di Luisa Casiraghi*, coreografie di Luisa Casiraghi (25/11); *Academie de Danse «Princesse Grace» de Montecarlo*, diretta da Marika Besobrasova (29/11); *Balletto* [illegible] *Roma*, coreografie di Franco Bartolomei, Walter Zappolini, Giuseppe Urbani (2/12); *Every Day Company*, coreografie di Roberta Garrison (4/12); *Compagnia Piemonte Danza*, con Marina Fisso e Guy Poggioli, coreografie di Barabaschi, Egri, Acquarone, Fisso, Rainò (6-7/12); *Compagnia del Balletto Mimmo Testa*, coreografie di Stefanella Testa (8/12); *Gruppo di Danza di Torino* con Alfredo Rainò, coreografie Acquarone-Rainò (9-12); *Compagnia Italiana di Danza Contemporanea*, coreografie Renato Greco e Maria Teresa del Medico (12/12); *Animat*, coreografie di Charles Vodoz (16/12); *Jazz Ballet*, coreografie Cava-Von Gencsy (17/12) e *Teatrodanza Contemporanea di Roma*, coreografie di Elsa Piperno e Joseph Fontano (20-12).

Iniziative abbinate saranno: *Video Replay*, la grande danza su schermo gigante commentata dai protagonisti; I *Laboratori Coreografici*, a cura degli stessi coreografi della rassegna; *La Danza attraverso Torino*, raccontata con una serie di conversazioni pubbliche da Sara Acquarone. Cinquant'anni di storia illustrata con preziosi cimeli di documentazione filmata da una vera e propria «pioniera» delle glorie e realtà torinesi. Proseguono infine le *Domeniche di Danza*, iniziate il 9 novembre con lo spettacolo della Compagnia Regionale di Danza che ha avuto applauditissimi ospiti Gabriella Cohen e Raffaele Paganini esibitisi in celebri estratti da *La Bella Addormentata* e dal *Lago dei Cigni*.

Gianni Secondo

Classica

E' il grande momento di Riccar[illegible] Muti, non v'è dubbio: dir[illegible] teatro alla Scala, interprete davanti al Papa della *Messa da sacre* di Cherubini ed anche autore di alcune incisioni che figurano giustamente tra le più interessanti della stagione. Per la Emi Muti ha inciso recentemente *Romeo e Giulietta*, grande sinfonia drammatica con cori op. 17 di Berlioz, [illegible] delle partiture più affascinanti ed originali del musicista francese.

Difficile da classificare la Sinfonia di *Romeo e Giulietta* sta a mezza strada tra l'Opera e il genere sinfonico. Berlioz la compose con entusiasmo ardente in soli sette mesi nell'anno 1839 trasferendovi le suggestioni esaltanti ed annientatrici che gli aveva procurato la visione a Parigi di alcuni drammi di Shakespeare. L'opera, originalissima ha una struttura particolare che vale la pena di descrivere: si articola in quattro parti che con una certa libertà corrispondono alla vicenda drammatica.

La prima parte [illegible], dopo un'efficace introduzione orchestrale che mima le risse e i contrasti tra le due opposte fazioni, un diffuso racconto della storia. A narrare sono il coro ed alternativamente la voce di un contralto. Il tono oscilla tra quello del recitativo e quello della scena lirica e si tratta di uno dei momenti nei quali Berlioz aflora più da vicino lo stile dell'Opera. Il nocciolo lirico e le parti più ispirate di questa sinfonia monumentale si trovano nella seconda e terza parte. Le didascalie della seconda parte ci indicano la solitudine e la tristezza di Romeo e quindi la grande scena d'amore. Si tratta di pagine meritatamente celebri nelle quali la coscienza romantica sembra averci lasciato una delle sue testimonianze più immortali. Con brusco trapasso dopo l'apice dell'estasi amorosa la musica sprofonda in una specie di esaltata follia con lo [illegible] regina Mab. La pagina è uno dei più grandi miracoli di bravura ed agilità che mai siano stati offerti ad un'orchestra e, a conclusione della seconda parte, con altro brusco trapasso ci [illegible] viamo di fronte al corteo funebre di Giulietta. L'orchestra [illegible] marcia in stile fugato sulla quale si appoggia con effetto di trasfigur[illegible] dolore la salmodia del coro condotta su un'unica nota.

A questo punto abbiamo [illegible] to il [illegible] dell'ispirazione e dell'originalità: la quarta parte ci propone infatti padre Lorenzo che sulla tomba dei due amanti svela alle famiglie dei Capuleti e dei Montecchi il segreto di quell'amore e di [illegible] morti giungendo a poco a poco a conciliare le due fazioni. Non è che q[illegible] con la grande aria di padre Lorenzo e le interiezioni dei due cori manchi di suggestione ma si avverte qualcosa [illegible] decisamente esorbitante, [illegible] un illecito sconfinamento sul terreno dell'Opera, e la sinfonia nell'insieme ne patisce un poco. Pur con i suoi squilibri la sinfonia di *Romeo e Giulietta* resta insieme al *Tristano e Isotta* la più elevata testimonianza che il sentimento dell'amore abbia dettato alla musica romantica. Perfettamente consapevole di questa parentela sentimentale Wagner inviò a Berlioz una copia del *Tristano* sulla quale aveva scritto: «Il riconoscente autore del Tristano e Isotta al grande e caro autore di Romeo e Giulietta».

Di questo travolgente capolavoro il nostro Muti ci offre ora un'interpretazione animata in ogni battuta da nobilissimo fervore. Protagonista dell'impresa è la stupenda orchestra di Filadelfia affiancata dai cori di Westminster e dalle voci soliste di Jessye Norman, John Aler e Simon Estes.

c. ro.

Giovedì

MATTINA

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 Raiuno Sceneggiato: Un certo Harry Brent
Raidue Attualità: Cerimonia di presentazione [illegible] Presidente della Repubblica dei campionati mondiali di calcio Italia 1990

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 [illegible] Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Bis
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 [illegible] 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Le [illegible] del Sacramento
Rete 4 Cartoni: [illegible] Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Ambiente

13,30 Raidue Telefilm: Quando si [illegible]
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 [illegible] di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
[illegible] Documenti: Corso di russo

14,15 Raiuno Cartoni: Heidi
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Raidue Cartoni: Braccio di Ferro
Canale [illegible] Sceneggiato: La valle [illegible] pini

14,30 Raitre Attualità: Au jour d'hui en France
[illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible]: Tandem

14,55 Raitre Hockey su ghiaccio: Fassa-Alleghe

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,30 Canale 5 Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Documenti: Il futuro della plastica
[illegible] 4 Film: [illegible] sto aspettando. Con Maria Paris. Drammatico

15,50 Raitre [illegible]: Lavori [illegible] per i beni culturali

16 — Raiuno Musicale: [illegible] Zecchino d'oro
Canale 5 Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,20 Raitre Documenti: Educare a pensare

16,30 Canale [illegible] Telefilm: Tarzan

16,50 Raitre Varietà: Dadaumpa

16,55 [illegible] Documenti: Architettura romana nell'età della Controriforma

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale [illegible] Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 Raidue Attualità: I giorni [illegible] la storia

18 — [illegible] Attualità: Tuttilibri
[illegible] Musicale: Beat Club
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
Raidue Telefilm: Il commissario Köster
Canale [illegible] Telefilm: Kojak

18,45 Rete 4 Quiz: [illegible] gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: TV3 regioni
Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
[illegible] 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: David gnomo amico mio

20,05 Raitre Documenti: Alla ricerca del gatto selvatico

20,15 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Raidue Sceneggiato: La storia

20,30 [illegible] Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1971
Raitre Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Rete [illegible] Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Film: I cavalieri dalle lunghe ombre. Con Stacy Keach. Western

21,30 Rete 4 Telefilm: Hotel

22 — Raidue Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo, cultura

22,05 [illegible] Film: La selva dei dannati. Con Charles Vanel. Drammatico

22,20 Raiuno Varietà: Non necessariamente

22,25 Italia 1 Cinema: Ciak

22,30 Rete 4 Film: Turno di notte. Con Henry Winkler. Commedia

22,50 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale 5 Documenti: [illegible] e dintorni [illegible]

23,20 Raiuno Documenti: Televisione, 50 di questi [illegible]

23,25 Italia 1 Film: Reuben Reuben. Con Kelly McGillis. drammatico

23,45 Canale 5 Film: [illegible]

24 — Canale [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York

0,05 Raidue Film: [illegible] sole [illegible] a Cipro. Con [illegible] Bogarde. Drammatico

0,30 Rete [illegible] Telefilm: Vegas

1,15 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

1,20 Rete 4 Telefilm: Switch

Raitre ore 22,05

SIMONE SIGNORET

La selva dei dannati

Italia 1 Ore 20,30: I cavalieri dalle lunghe ombre, di Walter Hill. [illegible] David Keith e Robert Carradine, [illegible] e [illegible] Keach, Dennis e Randy Quayd, Nicholas e Christopher Guest. Usa western 1980 — *Nel Missouri del [illegible] l'ex sudista [illegible] James non accetta la sconfitta e organizza una banda [illegible] rapinatori con il fratello Frank, i tre fratelli Younger e i due fratelli Miller. Dopo molti colpi fortunati la banda viene sterminata a Northfield e lo stesso Jesse James viene ucciso da due traditori, i fratelli Ford. Il regista ha affidato le parti dei componenti dei numerosi clan familiari ad attori che [illegible] veramente fratelli fra loro. Belle scene d'azione*

[illegible] Ore 22,05: La selva dei dannati, di Luis Buñuel, [illegible] Vanel; Simone Signoret. [illegible] — *Un vecchio ricercatore e un avventuriero fanno scoppiare una rivolta in una miniera [illegible] una cittadina messicana*

Venerdì

MATTINA

8,30 [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,50 [illegible] 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Rete 4 Film: Te sto aspettanno. Con Maria Paris. Drammatico

10,15 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

10,30 [illegible] Sceneggiato: Un certo Harry Brent

10,45 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo [illegible] milioni di dollari

11,15 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,30 Raiuno Telefilm: Taxi

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 Raidue Attualità: Cordialmente
Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: [illegible]
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler [illegible]

12,05 Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca?

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raitre Sceneggiato: Le terre del Sacramento
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 Raidue Telefilm: Quando si [illegible]
Canale [illegible] Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto, chi gioca? — L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di [illegible]

14,30 [illegible]: Aujourd'hui en France
[illegible] 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Primissima
Raitre Musicale: Concerto [illegible] Quartetto Beethoven
Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Canale [illegible] Sceneggiato: Così gira [illegible] mondo

15,30 Raiuno Per i ragazzi: Pista!
Rete 4 Film: Il pescatore della Louisiana. Musicale

15,45 Raitre Varietà: Speciale Dadaumpa

16 — [illegible] Documenti: Lavori manuali per i beni culturali
Canale [illegible] Documenti: I documentari di Big Bang
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam

16,30 [illegible] Documenti: Com' ferro che bogliente esce [illegible] foco
[illegible] Telefilm: Tarzan

16,55 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
[illegible] Documenti: J. S. Bach

17,05 [illegible] Musicale: 29° Zecchino d'oro

— I cartoni animati di [illegible] Disney

17,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Attualità: Sereno variabile

18 — Raitre Musicale: [illegible] Club
Canale 5 Telefilm: Baby Sitter
Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raiuno Gioco a premi: Parola mia
[illegible] Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

19 — Italia 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Varietà: Studio 5
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: Visti da fuori

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Love me Licia

20,05 Raitre Documenti: Alla ricerca del gatto selvatico

20,20 Raidue Sport: Tg2 Lo sport

20,30 Raiuno Film: Appuntamento con Walt Disney

— Film: Il computer con le scarpe da tennis. Con Kurt Russel. Commedia

— Cartoni: Grand Canyon
[illegible] Film: Tomorrow. Con [illegible]tasha Owey. Commedia
Raitre Prosa: Teatro Storia
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Un fantastico, [illegible] gico [illegible]
Italia 1 Film: Frontiera. Con Jack Nicholson. Drammatico

21,30 Canale 5 Sceneggiato: Segreti

22,15 [illegible] Attualità: Abboccaperta

22,20 [illegible] Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

22,30 Raitre Sceneggiato: Esilio
Canale 5 Attualità: [illegible] Costanzo Show

22,35 Italia 1 Sport: A tutto campo

22,45 Raiuno Documenti: Television, [illegible] questi anni

23 — Rete 4 Film: Wolfen, la belva immortale. Horror

23,35 Italia 1 Sport: Basket NBA

23,45 Raidue Film: L'uomo che vinse la morte. Con Anne Heywood. Giallo

24 — Raiuno Boxe: Scapecchi-Romani

0,30 [illegible] Telefilm: L'ora di Hitchcock

1,10 Rete 4 Telefilm: Vegas

1,15 [illegible] Telefilm: Riptide

2 — Rete 4 Telefilm: Switch

2,05 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Raidue ore 20,30

C. BORROMEO

Tomorrow

Raiuno Ore 20,30: Il computer con le scarpe da tennis, di Robert Butler, con Joe Flinn, Kurt Russel, Cesar Romero. Usa commedia 1970 — *Dexter, colpito dalle scariche di un computer, ne acquisisce automaticamente tutte le capacità ed è subito spedito a rappresentare il suo college ad un concorso. Un biscazziere si interessa a lui...*

Raidue Ore 20,30: Tomorrow, di Marcello Fondato, con Natasha Howey, Leonard Mann, Christian Borromeo. Italia commedia 1986 — *La pianista americana ventenne July, in Italia per partecipare a un concorso, fa amicizia con Dario, studente di veterinaria. Un drammatico incidente le stronca la carriera sul nascere. In ospedale la ragazza incontra Tony. Lui s'innamora di lei, ma lei lo respinge. Ci ripenserà?*

TEPPISTA, NON VAI ALLA PARTITA!

GENOVA — Massimo Principiano, 18 anni, e Domenico Fortunato, [illegible] anni, i [illegible] Sampdoria arrestati domenica scorsa in seguito agli incidenti avvenuti dopo Sampdoria-Milan (partita sospesa per infortunio all'arbitro D' Elia), non potranno più vedere giocare la Sampdoria per tutto il campionato.

Ai due giovani, infatti, il giudice ha concesso la libertà provvisoria (erano accusati di danneggiamento aggravato, violenza e resistenza a pubblico ufficiale), ma ha imposto loro l'obbligo di recarsi ogni domenica in questura a firmare alle ore 14,30, alle 15,30 ed alle 16,30, impedendo così che si rechino allo stadio.

Con questi due giovani era stato anche arrestato un minorenne, che dovrà essere giudicato dal tribunale per i minori.

POCHI SCIOPERANTI SUI TRENI A TORINO

TORINO — Lo sciopero del personale viaggiante [illegible] Ferrovie sarà effettuato in Piemonte da domani sera a domenica sera, ma già dalla scorsa notte sono entrati in agitazione, come in programma, il personale di stazione e i guardiani di passaggio a livello aderenti alla Fisafs, sindacato autonomo. Nel Compartimento di Torino le conseguenze sono per ora limitate, perché soltanto 80 lavoratori hanno scioperato sui 21 mila dell'intero Compartimento. Il traffico, compresa la linea [illegible] Milano, è [illegible] quasi normale; unici convogli soppressi [illegible] stati quattro o cinque da e per Napoli, Bari, Roma. Il movimento [illegible] non ha subito intralci. Alcune decine di autobus sostitutivi, preparati per l'occasione, non sono stati utilizzati. Ritardi invece per i treni provenienti dal Centro dove lo sciopero è in atto da ieri sera.

STAMPA SERA

L. 700 — ANNO 118 - Numero 306 — BORSA A PAGINA 9 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 14 Novembre [illegible]

PARTITE DALL'ITALIA LE ARMI PER L'IRAN?

Spadolini promette che [illegible] parlerà stasera a Craxi. Un'inchiesta parlamentare? I repubblicani Usa criticano il discorso [illegible] l'atteggiamento di Reagan

[illegible] — Entro questa [illegible] il [illegible] della Difesa Spadolini trasmetterà [illegible] presidente [illegible] Consiglio Craxi tutti i dati in [illegible] sulla vicenda [illegible] armi che sarebbero partite verso l'Iran dal porto di Talamone. La voce, smentita [illegible] notte dal presidente americano Reagan, aveva suscitato vivaci polemiche in Italia. E' stato lo stesso Presidente [illegible] Consiglio a chiedere oggi, [illegible] la seconda volta in [illegible] giorni, a tutti i ministeri competenti (Interni, Esteri, Commercio [illegible] l'Estero, Marina [illegible]cantile e Difesa) i dossier sui «carichi di Talamone».

Spadolini, in margine ad [illegible] riunione dell'Ueo a Lussemburgo, [illegible] recisamente escluso [illegible] [illegible] autorizzato vendite di armi all'Iran o [illegible] Iraq dopo l'embargo decretato, a metà 1984, verso i due [illegible]. «Ho chiesto — ha aggiunto — che i senatori repubblicani promuovano un'inchiesta parlamentare sulle vendite [illegible] armi negli ultimi quindici anni. L'iniziativa [illegible] già partita, ha ricevuto l'appoggio comunista».

Spadolini ha infine ricordato che il ministero della Difesa, in una [illegible] [illegible] di armi, deve [illegible] esprimere un parere sulla compatibilità delle esportazioni con l'inte[illegible] strategico nazionale, mentre altri [illegible]piti incombono ad altri ministeri. (Ansa)

WASHINGTON — Dura reazione dell'opposizione democratica al discorso pronunciato da Reagan ieri sera in cui ha ammesso di avere condotto trattative segrete con il regime integralista islamico di Teheran e di avere autorizzato forniture [illegible] «piccol[illegible] quantitativi» di armi difensive all'Iran. Anche se il capo della Casa [illegible] ha negato che le [illegible] consegnate agli ayatollah di Teheran abbiano rappresentato il pagamento di un riscat[illegible] per la liberazione dei tre ostaggi americani in Libano, l'opposizione ritiene che l'apertura delle trattative con un regime sospettato di [illegible] dietro molte trame del terrorismo mediorientale eroda la credibilità americana agli occhi degli alleati e metta a repentaglio la sicurezza degli americani all'estero.

Tuttavia, nonostante le critiche, molti deputati [illegible]tori si sono detti favorevoli agli obiettivi politici a lungo termine di Reagan [illegible] prevedono migliori [illegible] [illegible] l'Iran, la fine della guerra del Golfo e la liberazione degli ostaggi americani in Libano. I maggiori esponenti democratici e repubblicani [illegible] però, [illegible] [illegible] ritenere che il Presidente [illegible] [illegible] un inaccettabile rischio nel mantenere strettamente segreta la sua iniziativa e di non avere tentato di costruire un forte appoggio bipartitico alla stessa. Membri dei due partiti hanno anche preannunciato l'intenzione di aprire un'inchiesta parla[illegible] sulle consegu[illegible] che possano derivare da questi eventi. Inchieste in questa direzione potrebbero iniziare in questo stesso mese.

Il leader democratico del Senato, Robert Byrd, ha detto che il Presidente ha usato il suo discorso come parte di «una gara di pubbliche relazioni» nella speranza di «mostrare il lato migliore di un [illegible] errore in politica estera». «Dove è finita la credibilità di questa amministrazione?». «Concordo sugli obiettivi strategici globali» ha detto Byrd, ma l'Amministrazione li ha messi a repentaglio nel momento stesso in cui ha lasciato aperto an[illegible] «il più piccolo dubbio di una trattativa sulle armi [illegible] uno Stato terrorista in cambio della liberazione di ostaggi». Così facendo, l'Amministrazione, ha aggiunto Byrd, [illegible] messo gli americani [illegible] nel pericolo di [illegible] presi in ostaggio» come [illegible]rce di scambio per le armi Usa.

Il senatore repubblicano David Durenberger, presi[illegible] [illegible] [illegible] sui [illegible] Segreti, ha detto che le dichiarazioni di Reagan, «nella migliore delle ipotesi generano solo confusione». Anche il presidente della commissione del [illegible] per [illegible] Affari Esteri, il repubblicano Richard Lugar, ha definito «discutibile» la decisione di mantenere segreta l'iniziativa di apertura all'Iran.

A generare un simile fuoco incrociato sono state le stesse parole del presidente Reagan, che lasciano aperti [illegible] pochi margini di equivoco e ambiguità. Da giorni sotto tiro da parte della stampa e dell'opinione pubblica americana, Reagan, in un discorso televisivo trasmesso ieri sera alla nazione, [illegible] ribadito la linea dell'Amministrazione: gli accordi sono stati fatti con fazioni interne iraniane, ma «gli Stati Uniti non hanno fatto e non faranno concessioni a quanti tengono prigionieri nostri concittadini nel Libano». [illegible] Stati Uniti non hanno scambiato armi americane [illegible] [illegible] ritorno degli ostaggi», [illegible] [illegible] enfaticamente il [illegible]nte, che ha deciso di parlare alla nazione dopo che la stampa ha [illegible] la [illegible] Bianca [illegible] affermare a parole di lottare contro i Paesi che aiutano i terroristi, ma di trattare sottobanco con l'Iran per il rilascio degli ostaggi americani.

[illegible] che gli [illegible] [illegible] stampa sulle aperture [illegible] l'Iran sono «pericolose esagerazioni in una questione estremamente delicata e profondamente importante di politica estera», il Presidente ha confermato che il programma — destinato a rimanere segreto — nei confronti dell'Iran [illegible] 18 mesi [illegible] ed [illegible] [illegible] scopo di dar vita a nuove, stabili relazioni [illegible] Teheran, [illegible] la [illegible] di sette anni fa, [illegible] [illegible] «una fine onorevole» al [illegible] [illegible] Iran-Iraq, di porre [illegible] al [illegible]rismo e di ottenere il rilascio degli ostaggi.

Anche [illegible] ha negato un accordo formale per gli ostaggi, il Presidente ha affermato però che «qualche progresso [illegible] stato fatto. [illegible] quando il governo americano [illegible] iniziato i [illegible] con [illegible] non ci [illegible] stato [illegible] prova di [illegible] complicità del governo iraniano in atti di terrorismo contro gli Stati Uniti. Alcuni ostaggi sono tornati a casa e noi diamo il benvenuto agli sforzi che il governo dell'Iran ha fatto [illegible] passato e [illegible] facendo at[illegible]ente».

Reagan è andato anche più in [illegible] esprimendo la speranza [illegible] anche gli altri sei ostaggi americani ancora prigionieri in Libano possano essere rilasciati: «Non posso assicurare un risultato — ha detto il

● SEGUE A PAGINA 15

Washington. Reagan parla delle forniture di [illegible] all'Iran

CASTAGNO RACCONTA I 400 GIORNI DI PRIGIONIA «CON LA CATENA AL COLLO DAVO LA CACCIA AI TOPI...»

Ricorda con precisione anche i minimi particolari. Tentò [illegible] fuggire sradicando un albero al quale l'avevano legato

Torino. Pietro Castagno con la moglie Angiolina in tribunale in attesa dell'udienza

TORINO — Pietro Castagno ha rievocato [illegible]mane in [illegible] i 415 giorni del suo rapimento. Lo ha fatto al processo che vede alla [illegible]rra sette dei suoi presunti rapitori. Sono state rilette integralmente le deposizioni rilasciate subito dopo la liberazione, il 19 marzo '85, e gli sono stati chiesti nuovi particolari. Castagno, curvo per i 78 anni e l'artrite che lo tormenta, ha lasciato stupefatti tutti i presenti nell'aula della seconda sezione penale per la lucidità con cui ha saputo ricostruire, giorno per giorno, particolare per particolare, ogni fase del suo sequestro.

La sua è stata una deposizione perfetta, senza una sbavatura, ricca di particolari. Castagno non ha tralasciato nulla, [illegible] a raccontare da quel [illegible] del gennaio '84 in cui fu trascinato via, per aiutare gli inquirenti ad individuare la banda che lo sequestrò. Lo stesso presidente Maccario si è stupito della sua prodigiosa memoria: *«Ma come fa a ricordare persino giorni e date? Non aveva mica un calendario?»*. E Castagno: *«Ho sempre avuto una buona memoria, mentre ero prigioniero non avevo niente da fare. Annotavo tutto, contavo i giorni. Poi ogni tanto, mentre davo la caccia ai topi nella tana [illegible] mi tenevano legato a due catene, una al collo l'altra al polso, ripassavo mentalmente quel che avevo mandato a memoria sino a quel momento»*.

Non solo, dal racconto di Castagno è emerso che il vecchio [illegible] *della gastronomia* non si è mai perso d'animo sin da poche ore dopo il rapimento. Ha sempre cercato il modo di fu[illegible]re: [illegible] lo portavano [illegible] [illegible] su[illegible] [illegible] su un camioncino, ha tentato, legato e imbavagliato, di uscire slegando il telo che copriva il cassone dell'autocarro. Non c'è riuscito, come, mesi più tardi, non è riuscito a rompere un alberello cui i sequestratori l'avevano incatenato durante un trasferimento.

Ascoltando il racconto di Castagno durante la prigionia si può capire come l'uomo abbia potuto metter su, partendo da zero, ma con tanta forza di volontà, un impero gastronomico: da semplice garzone in decenni di duro lavoro è diventato il *«re della gastronomia»* che alle sei [illegible] mattino, [illegible]mai vecchio e benestante, seguitava ancora ad aprire di persona i negozi. E si comprende come dopo il rapimento abbia, in [illegible] [illegible] il figlio, [illegible] ricominciare da capo, mettendosi a lavorare in un altro negozio di gastronomia con alcuni suoi ex dipendenti.

Durante la deposizione di stamane [illegible] due volte la voce di Castagno si è incrinata. Quando ha raccontato un particolare personale (*«Dopo sei mesi ho dato ai carcerieri la catenina d'oro che portavo al collo perché la facessero avere a mia moglie Angelina. Hanno promesso, ma non l'hanno fatto, se la sono tenuta»*) e quando ha [illegible] [illegible] aver talmente [illegible] [illegible] il freddo, l'umidità e l'artrite che lo tormentava: *«Ho tentato di strangolarmi con la catena che avevo al collo, impazzito per il dolore. [illegible] fine [illegible] sono [illegible] a darmi delle supposte e il male è un po' diminuito»*.

Marco Vaglietti

● SEGUE A PAGINA 2

DOLLARO —6 LIRE BORSA —1,1%

MILANO (*Radiocor*) — Dollaro ancora in ribasso, ben sotto la soglia delle 1400 lire. La moneta americana ha chiuso oggi a 1383,70 lire contro le 1399,50 lire del fixing di ieri.

BORSA — Oggi, giorno di scadenze tecniche (riporti), la Borsa ha registrato un'intonazione molto calma con un mercato abbastanza dinamico ma ancora con prevalenti vendite.

Le offerte quindi sono state superiori alla domanda provocando ulteriori cedenze della quota durante la mattinata. L'indice generale è ripiegato ben presto e a metà seduta era a meno 0,9 per cento.

Da rilevare la flessione delle Generali, quotate sulle 134.500 lire, delle Fiat (14.970 le ordinarie, 8150 lire le privilegiate), Montedison (3000). Cedenti anche le Olivetti e le Comau.

L'indice generale sul finire della mattinata ha registrato alle 12,50 un ribasso dell'1 per cento e alle 13 dell'1,1 per cento.

I GIOVANI D'OGGI SONO DIVERSI...

Un'indagine a Torino, Roma, Napoli, Ancona, Cosenza, Trento, Trieste e Siracusa

ROMA — Come sono i giovani d'oggi? Ce lo dice il «dossier giovani» del Censis, un quaderno intitolato «Protagonismo e disagio», di cui sarà diramato un estratto nei prossimi giorni.

Ecco, per sommi capi, i risultati delle interviste che il Centro di studi sociali ha compiuto negli anni 85-86 su un campione di 6.484 giovani residenti a Torino, Roma, Napoli, Ancona, Cosenza, Trento, Trieste e Siracusa.

Scuola-sistema formativo — I giovani riconoscono l'importanza dell'istituzione quale mezzo di successo sociale, ma rivolgono le critiche sui contenuti della formazione scolastica. In particolare contestano il [illegible] collegamento tra scuola e mondo del lavoro e tra scuola e società in generale. Maggiore riforme essi vorrebbero che fosse attribuito a viaggi, vacanze, spettacolo, sport.

Lavoro — L'attuale disoccupazione giovanile e la difficoltà di trovare lavoro hanno creato incertezze nel futuro. Si [illegible] le politiche finalizzate al lavoro giovanile auspicando nuove forme di attività produttive, con specifici spazi per l'aggiornamento professionale.

Giovani e istituzioni — E' confermata la preminenza della famiglia come luogo privilegiato di riferimento per le [illegible] [illegible] giovanili di sicurezza e scambio affettivo». La quasi totalità degli intervistati (il 87,8% dei residenti a Siracusa ed il 60,8% dei residenti a Trieste) ha dichiarato di avere «molta» e «abbastanza» fiducia nella famiglia.

Rapporti affettivi — Esiste «un buon livello di comunicazione verbale tra figli e genitori, ma c'è un evidente contrasto» su alcuni temi (sesso, politica ed a volte religione) capaci di creare conflitti. L'ansia sociale che affiorava anche dalla «corsa al riarmo» e sul piano internazionale dalla minaccia atomica ha [illegible] i giovani, propensi a giustificare ed al [illegible] delle proprie condotte le scelte non impegnative: continuare la vita in famiglia; «unione» invece del matrimonio; non avere figli.

Interpretazioni sociologiche — E' estremamente difficile valutare i giovani «in termini unitari» poiché la loro realtà si presenta estremamente diversificata» come un «mosaico di tratti culturali» ed un «variopinto caleidoscopio». In concreto essi derivano i loro riferimenti culturali da quelli degli adulti. Questi giovani, che scopre i tratti individuali [illegible] '68, dimostrano un'apertura ideologica verso nuovi rapporti sociali senza assumere atteggiamenti [illegible]tari.

CANTANO IN TV PAJETTA E ALMIRANTE

ROMA — Il segretario del msi onorevole Giorgio Almirante e l'onorevole Giancarlo Pajetta (pci) saranno intervistati e accenneranno per l'occasione con la loro voce all'inno del proprio partito in un servizio particolare nella rubrica «Dentro il Palazzo», consueto appuntamento di «Parlamento in», il rotocalco di politica ed attualità di Retequattro. La trasmissione (in onda domani alle 13,20, replica domenica alle 11,10) è presentata da Rita Dalla Chiesa. Il segretario missino intonerà il motivo dell'inno ufficiale composto da lui stesso negli Anni Cinquanta, mentre il rappresentante comunista intonerà «L'Internazionale».

Alle voci di Almirante e Pajetta [illegible] [illegible]ranno successivamente quelle dell'onorevole Bartolo Ciccardini (dc) e di Giuseppe Tamburrano, socialista, che cercheranno in questo modo di spiegare l'origine dell'inno dei rispettivi partiti.

Breve inchiesta sui reparti di rianimazione

IL MARIA ADELAIDE CE L'HA MA CHIUSO A CHIAVE

Le [illegible] sono chiuse a chiave. Al di là dell'ampio vetro impolverato ci sono dodici letti vuoti, materassi uno sull'altro, apparecchiature avvolte nel nylon.

Così si presenta il reparto di Terapia intensiva del [illegible] ria [illegible].

«Il nostro ospedale — spiega il direttore sanitario, [illegible] milio Lievre — *non è [illegible] di Dea, è vero. Ma questi letti ci servirebbero per i malati che hanno subito un intervento chirurgico importante. Purtroppo, però, non abbiamo personale sufficiente, [illegible] siamo [illegible] costretti a chiudere».*

Quando?

«Quattro anni fa».

Perché è tanto importante [illegible] terapia intensiva?

«Per assicurare ai pazienti che sono [illegible] operati un trattamento completo e continuo. E' chiaro che anche adesso li seguiamo in questo [illegible]. Ma se si potesse utilizzare il reparto l'assistenza sarebbe senz'altro più adeguata e il nostro [illegible] verrebbe agevolato [illegible] un'organizzazione migliore».

Le apparecchiature sono tutte funzionanti?

«Sì, naturalmente, dopo aver risolto il problema della carenza di infermieri, si dovrebbe dare un'occhiata anche agli strumenti, alcuni dei quali sono di vecchia concezione, o, come si preferisce dire in questi casi con un aggettivo orrendo, obsoleti. C'è da chiedersi: ha senso lasciare un reparto in condizioni del genere?».

Altro ospedale, tutt'altro clima. Al Regina Margherita il professor Gianni [illegible] presenta la rianimazione, a buon diritto, non senza una punta d'orgoglio. E' l'unica di questo tipo in Piemonte, anche se, ci si augura presto, ne verrà aperta un'altra all'ospedale Infantile di Alessandria.

I posti letto, tra i quali ci sono i posti-culla, [illegible]. Vi si [illegible] rianimazione e terapia intensiva [illegible] e pediatrica [illegible] zero a quattordici anni.

E' forse questa [illegible] l'unica specialità che gli ospedali per adulti non tentano di «rubare» a quelli infantili. Il lavoro è tutt'altro [illegible] semplice, anche se le soddisfazioni non mancano.

«Ci vogliono attrezzature particolarmente piccole, sofisticate e perciò costose — spiega Zuccaro —, *occorre personale altamente specializzato e in numero sufficiente a seguire in modo capillare malati [illegible] piccini che non [illegible] in grado di esprimersi [illegible] col pianto. [illegible] accettabile [illegible] un infermiere [illegible] due pazienti. Oggi, invece, il rapporto è di uno a [illegible] uno a quattro».*

I ricoveri, nell'[illegible]. La mortalità è passata dal 33 per cento nel '75 al 19 per cento l'anno [illegible] buon [illegible] dovuto, come spiega il primario, all'affinamento [illegible] tecniche rianimatorie.

Una visita in reparto [illegible] quel che si trova: piccoli e piccolissimi neonati, alcuni con malformazioni, [illegible] prematuri, molti con [illegible] respiratorie. Ma ci [illegible] anche [illegible] come quello di una [illegible] con pochi anni e [illegible]po per vivere, costretta in [illegible] letto [illegible] una malattia del midollo che rende il [illegible] scheletro deforme.

Come [illegible] a sopportare, giorno per giorno, il contatto con tali carichi di sofferenza? Zuccaro sorride. E' un sorriso triste: *«Noi medici cerchiamo di star vicino ai pazienti soltanto il tempo necessario [illegible] fare il nostro lavoro. Ce lo imponiamo. Purtroppo le infermiere sono quelle che soffrono di più, soprattutto le più giovani [illegible] qui da pochi mesi. Quando perdiamo [illegible] questi nostri piccoli, diventa un dramma. E; [illegible] qualcuno piange».*

Il viaggio nei reparti di rianimazione della città è terminato. Abbiamo visto gente che, nonostante sia ignorata [illegible] programmazione sanitaria, [illegible] le apparecchiature e disposizione siano [illegible] e si [illegible] fare turni assurdi per garantire, [illegible] personale, l'assistenza, continua a lavorare sperando che il futuro riservi qualche piacevole sorpresa.

Abbiamo [illegible] reparti chiusi e strumenti imballati, spazi angusti e locali inutilizzati.

Ma, soprattutto, abbiamo visto quale tipo di lavoro si svolge in questi reparti. Non è facile prendersi cura di pazienti che non possono parlare, non possono sorridere, non possono dire «per favore» e «grazie», né fare le loro confidenze. Non è [illegible] entrare in intimità con quei corpi inerti, completamente abbandonati e senza difese, senza pudori, nelle mani di chi li deve lavare, girare per evitare le piaghe di una lunga e forzata degenza, nutrire.

Un lavoro che, a nostro parere, è poco considerato da tutti. Da chi gestisce la sanità e, forse, anche da chi vive in altri reparti.

All'assessorato regionale alla Sanità s'è formata una commissione con il compito di studiare quel che c'è e quel che ci dovrebbe essere per migliorare l'opera di anestesisti e rianimatori, medici e infermieri. In Italia, purtroppo sovente, le commissioni si fanno per prender tempo. [illegible] e soffre [illegible] questi reparti non meriterebbe un'ennesima presa in giro.

(5 - fine)

Daniela Daniele

PIETRO CASTAGNO E I 400 GIORNI DI PRIGIONIA

Stamane la deposizione al processo. «Con la catena al collo davo la caccia ai topi»

([illegible] dalla 1ª pagina)

Gli sforzi di Castagno di annotare ogni particolare sui luoghi dov'è stato tenuto, sulle varie prigioni, sui rumori sentiti, su come erano vestiti i carcerieri non sono serviti a nulla. La polizia è riuscita ad individuare i presunti rapitori, ma i capi ed i [illegible] novali [illegible] l'hanno sinora fatta franca [illegible] la [illegible] i membri [illegible] «banda».

Dopo la deposizione di Castagno il processo è stato rinviato a mercoledì prossimo, quando saranno sentiti i testimoni prima di passare alla requisitoria della parte civile, l'avvocato Bartoni che rappresenta Pietro Castagno, e della pubblica accusa.

Stamane, prima che fosse sentito il rapito, era anche terminato l'interrogatorio dei sette uomini dietro la sbarra degli imputati. Come era prevedibile, considerato il loro atteggiamento sin [illegible] momento dell'arresto, nessuno a fatto [illegible] ben [illegible] minima ammissi[illegible], [illegible] tutti si sono arrampicati sui vetri, in alcu[illegible] casi rasentando persino il ridicolo, per scagionarsi e proclamarsi vittima di un er[illegible] giudiziario [illegible] precise domande [illegible] presidente.

I soldi del riscatto, trovati [illegible] ad alcuni membri della banda, sarebbero stati «vinti al Totocalcio». Ed il tono delle altre risposte è stato quasi analogo. Considerato l'atteggiamento degli accusati rimane sempre più valida l'ipotesi degli uomini antiracket [illegible] questura, autori [illegible]lla maggior parte degli [illegible]sti, convinti di aver a che [illegible] con almeno 30 persone legate [illegible] filo della granitica omertà calabrese.

Tra i sette che [illegible] finiti sul banco degli imputati ci sono solo i probabili [illegible] del sequestro, [illegible] telefonisti, il corriere che trasportò Castagno da Torino sino in Ca[illegible] e qualche [illegible] di contorno.

[illegible] polizia basista dell'organizzazione potrebbe essere [illegible] Murdocca, 39 anni. («Ho vinto al Totocalcio», fu lui a tirar fuori per primo l'infantile scusa dopo esser [illegible] trovato [illegible] alcune banconote del riscatto ed una Bmw appena comprata) rinviato a giudizio con i fratelli Salvatore e Pietro, di [illegible] e 32 anni. Tutti originari di Natile di Careri in Calabria, Antonio e Salvatore, di professione muratori, si erano trasferiti a Torino e vivevano in via Mazzini 3, proprio a pochi metri dai negozi di Castagno.

[illegible] emigrato a Canale d'Alba, di professione autotrasportatore [illegible] il Nord ed il [illegible], è sospettato d'aver portato Castagno in Calabria. Dietro le sbarre è anche Domenico [illegible] tanzariti, trovato con otto banconote «sporche» (è accusato solo di ricettazione), Agazio Garzaniti, 45 anni, pure lui muratore, accusato da una perizia fonica d'esser [illegible] uno [illegible] della banda, e Giuseppe e Domenico Agresta, padre e figlio di 58 e 27 anni, abitanti a Platì.

Marco Vagliatti

Le previsioni del tempo: l'estate di San Martino si è chiusa solo in parte; resistono alta pressione e venti umidi provenienti da Sud

LOCALITÀ		VENERDÌ tempo	T'	T''	SABATO tempo	T'	T''	DOMENICA tempo	T'	T''
Alpi	quote 1500 m		0	7		0	0		1	10
Aosta			3	13		4	10		3	11
Torino			0	10		3	11		3	10
Novara			4	10		6	10		2	10
Cuneo			5	11		4	10		3	9
Asti			4	10		6	11		5	13
Genova			10	15		10	14		11	15
Imperia			13	16		11	16		12	14
Milano			9	10		5	11		3	10

LEGENDA: sereno e poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T min, T max

[illegible] UNA PIOGGIA SOTTILE E [illegible]

La parentesi dell'estate di San Martino si è chiusa solo in parte: la temperatura infatti è sempre superiore ai valori stagionali ma il tempo si è deteriorato. Non siamo ancora arrivati alla fase di maltempo, ma qualche goccia di pioggia è cominciata a cadere.

L'alta pressione resiste e le perturbazioni atlantiche non riescono a distruggerla per cui, una volta giunte sulla Europa occidentale, sono costrette a frantumarsi: una parte prosegue verso Nord-Est e dei frammenti nuvolosi giungono anche sulle regioni nord-occidentali, un'altra parte si riorganizza sull'Africa settentrionale per presentarsi sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche dando luogo a locali manifestazioni temporalesche.

La qual cosa si sta ripetendo per cui su tutto il settore di nostra competenza il tempo resterà praticamente nuvoloso con possibilità di deboli ed occasionali piogge.

In ogni caso le piogge saranno più probabili sulla Liguria dove nella giornata di domani dovrebbero assumere maggiore consistenza. In ogni caso saranno soltanto un palliativo non certo sufficiente a colmare la preoccupante carenza idrica.

Inoltre la persistenza dei venti umidi meridionali, unitamente all'alta pressione, non favorirà il dissolvimento delle nebbie, che continueranno ad assumere un ruolo determinante per tutta la durata del weekend rendendo critica la visibilità soprattutto sulla Lombardia, sull'Emilia Romagna, sul Veneto e lungo la fascia costiera dell'alto Adriatico.

Resta da segnalare che nel corso della giornata di domani e nella mattinata di dopodomani sulla Liguria si avranno dei rinforzi del vento con conseguente aumento del moto ondoso.

STAMPA [illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - [illegible] Gianluigi Aurati, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gavazzoni, Giovanna Ferraiolo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL [illegible]

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) [illegible]
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) [illegible]
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 6 - Tel. [illegible] • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 • AOSTA • ARONA • ASTI • BIELLA • BOLOGNA • CATANIA • CATANZARO • COSENZA • CUNEO • FIRENZE • FIRENZE • GENOVA • IMPERIA • MANTOVA • MESSINA • MODENA • NOVARA • PADOVA • PALERMO • PARMA • REGGIO CALABRIA • REGGIO EMILIA • ROMA • SANREMO • SASSARI • SAVONA • VERCELLI [illegible]

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Al San Giuseppe

NUCLEARE UN BENE O UN MALE?

Stasera alle 20,30 al Collegio San Giuseppe, [illegible] San Francesco da Paola 23, incontro dibattito su «Nucleare: un bene o un male? Aspetti e problemi tecnici, economici e politici dell'uso pacifico dell'atomo». La serata è organizzata dal Celac, Centro per la formazione e [illegible] civica.

Interverranno [illegible] Bergoglio consigliere regio[illegible] del Piemonte; Silvio [illegible] Corno, ordinario di fisica del reattore nucleare al Politecnico di Torino e presidente del corso di laurea in ingegneria nucleare; Claudio [illegible] ordinario [illegible] fisica dei semiconduttori, [illegible] del [illegible] sanitario; [illegible] Maria, aiuto [illegible] servizio universitario medicina [illegible] Molinette; Luigi Rossi di Montelera [illegible] Commissione Finanze della Camera.

Introdurrà Gianfranco Guazzone [illegible] comunale di Torino. [illegible] Francesco Spirito del Politecnico di Torino.

Commissionario [illegible] crisi [illegible] liquidità finanziaria

CRACK DA UN MILIARDO IN BORSA

Il buco non riguarda la piazza di Torino

Un crack di un miliardo (e spiccioli) ha messo a rumore la Borsa Valori. Giovanni Cefalù, 65 anni, [illegible]onaggio di [illegible] nel mondo economico per essere stato il presidente dei commissionari torinesi, non [illegible] riuscito a pagare i [illegible] nei confronti di alcuni clienti e, dunque, ha sospeso [illegible] attività.

Da due giorni ha abbassato la serranda: squillano a vuoto i telefoni dell'ufficio di via Lagrange 35 e quelli del [illegible]lazzo della Borsa [illegible] Francesco da Paola 28. E' in crisi di liquidità, non può far fronte agli impegni finanziari e — come precisa il suo legale, professor [illegible] Dassano — *«ha ritenuto di fermarsi per fare chiarezza sul suo reale stato patrimoniale».*

[illegible] l'agente [illegible] presso il [illegible] giava le proprie operazioni. [illegible] stato di insolvenza non riguarderebbe la piazza di Torino dove ogni intervento finanziario è stato interamente [illegible] coperto. Il «buco» riguarda perciò interventi realizzati in altre città (in particolare Milano).

Quanto? Il [illegible] del [illegible] suntivo passivo è ancora abbastanza approssimativo. Certamente un miliardo di lire, forse qualche [illegible] in più ma, comunque, non oltre i due miliardi.

In questi mesi il gioco di Borsa ha avuto momenti altalenanti: alla grande euforia della primavera e dell'estate è seguito un periodo di recessione e di stasi. In tempi relativamente [illegible] sto[illegible] il «mosaico» capitali [illegible] quan[illegible] significative [illegible] denaro. [illegible] sempre i risultati per i risparmiatori sono stati sod[illegible]: qualche volta i vantaggi di alcune piccole operazioni in guadagno [illegible] state annullate da grandi perdite.

Le [illegible] difficoltà hanno incontrato gli operatori di Borsa che per professione sono [illegible] intermediari fra coloro che gi[illegible] e «piazza affari». Nelle scorse settimane deve essere accaduto qualcosa di non previsto che ha messo in crisi Cefalù.

Per il delitto Crosetto

UN IMPUTATO TORNA LIBERO

Il Tribunale della libertà ha concesso la scarcerazione ad Angelo Miccoli, 31 anni, arrestato dieci giorni fa con l'accusa di omicidio. Secondo l'accusa avrebbe partecipato assieme al fratello Gianfranco, 23 anni, ed a Giovanni Miglietti, 39 anni, alla feroce esecuzione del pensionato Crosetto di Cuorgnè, avvenuta la sera del 23 agosto. *«Io con quella storia non c'entro nulla* — ha continuato a ripetere Angelo Miccoli — *qualcuno ha voluto tirarmi in ballo. Mi hanno tenuto in isolamento per dieci giorni senza interrogarmi: poi è arrivata la scarcerazione decisa dal Tribunale della libertà».*

In isolamento continuano invece a rimanere Gianfranco Miccoli e Giovanni Miglietti: il primo ha confessato l'aggressione a Luigina Leone, una pensionata di Rivarolo, picchiata selvaggiamente perché cercava di difendere i pochi risparmi che teneva in casa. Poi sono arrivate le ammissioni del Miglietti che avrebbe fornito agli inquirenti informazioni sul delitto di Cuorgnè: pochi giorni dopo l'arresto ha però cominciato a ritrattare. Per gli inquirenti contro Miccoli e Miglietti sarebbero stati raccolti importanti indizi; [illegible] per sostenere l'accusa di omicidio!

FINELLO
arredamenti
Vi invita a visitare l'esposizione permanente
della famosa collezione di poltrone e divani Frau
che si compone di modelli ormai classici
e di altri del più attuale design
Poltrona Frau
dal 1912,
per dire poltrona
molti dicono Frau
FINELLO
10090 Rosta (Torino) [illegible] Moncenisio 63 - tel. 011/9540105

Nella sola area di Torino è disponibile un milione di metri quadrati

CASERME IN VENDITA, IL COMUNE COMPREREBBE IL PREZZO E' ALTO, NON CI SONO SOLDI

Le caserme dell'esercito non lasceranno il centro di Torino, né degli altri capoluoghi piemontesi, perlomeno nell'arco dei prossimi anni. Nelle zone nevralgiche di grandi e piccole città, in Piemonte come in tutto il resto della Penisola, vaste aree che sarebbero più razionalmente utilizzabili sono oggi anacronisticamente adibite a dormitorio per soldati, a magazzini o comunque a strutture che potrebbero essere altrettanto efficacemente collocate in zone decentrate.

E' forse l'esercito che non vuole abbandonare collocazioni prestigiose per la sua immagine? Le gerarchie delle forze armate lo negano. Anzi affermando che caserme, magazzini, garages, furerie, aree di addestramento e sportive sono trasferibili in qualunque momento. Del resto l'esercito, proprio a Torino, non ha esitato ad alienare la proprietà dell'ex Arsenale che ora ospita una serie di strutture pubbliche, a demolire la caserma Lamarmora, al posto della quale sono stati impiantati giardini, strutture civili e un dormitorio per gli agenti di custodia delle carceri «Nuove» ed a cedere anche la caserma Pugnani che è in via di smantellamento per lasciare il posto alla cittadella giudiziaria.

La stessa volontà esiste in seno al Comune che sarebbe ben lieto di poter disporre di queste superfici, generalmente vaste, in una città che, pur non essendo «strangolata» come altre grandi metropoli italiane, tuttavia ha il costante problema del reperimento di nuove aree.

In tutta Italia il ministero della Difesa, per ristrutturarsi, deve alienare una fetta del suo vasto patrimonio immobiliare. Si tratta di circa mille infrastrutture, su una superficie di 3900 ettari. Nel solo Piemonte le strutture che l'esercito è disposto a cedere, grandi e piccole, sono poco meno di 200, per un totale di circa 712 ettari, e cioè sette milioni di metri quadrati. A Torino il patrimonio in questione nel pieno cuore della città è composto da 27 strutture, per un centinaio di ettari, cioè un milione di metri quadrati.

La caserma di piazza Rivoli: una delle strutture che dovrebbero abbandonare il centro

L'esercito vuole vendere, il Comune vuole comprare: perché dunque non si fa l'affare? Il valore complessivo di queste strutture sarebbe di 3000 miliardi. Seicento miliardi il valore di quelle piemontesi, 50 miliardi il costo di quelle che dovrebbero essere smantellate nel centro di Torino. Il problema sono proprio queste stime, che vengono contestate, per quanto velatamente, dai vari enti locali.

La valutazione in base non al vecchio indirizzo, ma alla nuova destinazione d'uso, è prevista dal testo di legge unificato attualmente alla commissione Difesa e Lavori pubblici della Camera sull'ammodernamento del patrimonio immobiliare militare. Se ne occupa particolarmente l'articolo 4 del testo legislativo che stabilisce che è la Difesa ad indicare gli immobili in vendita, mentre gli enti locali sono chiamati a dare loro un valore «sulla base della nuova destinazione d'uso». Qualcuno dunque afferma che «riconoscere una sopravvalutazione di questi immobili significa costringere i cittadini ad un finanziamento, per quanto indiretto, ma non esplicitamente sancito dal Parlamento, dell'esercito». In questo modo tremila miliardi andrebbero ad aggiungersi ai diecimila già esplicitamente stanziati, per il primo decennio, per la trasformazione delle installazioni militari.

Del resto le critiche in questo senso, da parte dei responsabili degli enti locali, nella recente «Conferenza nazionale sulle infrastrutture militari» voluta dal ministro della Difesa Spadolini, sono rimaste «tra le righe». Con alcune eccezioni. Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia ad esempio ha accennato «alla diseguaglianza dei profitti che il sistema comporterebbe».

Dalla Sardegna invece si è levata l'obiezione dell'assessore regionale Luigi Cogodi che ha spiegato che prima occorre deliberare un riequilibrio del rapporto delle aree libere con quelle sotto vincolo militare. Nessuna significativa critica è stata levata invece dai rappresentanti piemontesi. Si accettano dunque le stime previste dalla legge in discussione. Ma non sarà altrettanto facile reperire i fondi al momento del finanziamento. E l'operazione recupero dei centri storici, compreso quello torinese, rischia dunque di segnare il passo.

e. rot.

Vivace dibattito sulle divisioni per il nucleare

IL «CASO MACCARI» E' CHIUSO MENO TENSIONE IN REGIONE

Il «caso Maccari» è chiuso, ma in Regione il pentapartito non è in perfetta forma. Giornata tesa, ieri a palazzo Lascaris, con dc-psi-psdi-pri-pli nella prudente attesa degli avvenimenti. Le nuvole c'erano e qualcuno temeva anche un temporale.

Sul tavolo del presidente c'erano tre interrogazioni con tre firme diverse (democrazia proletaria, pci e msi) ma con un unico obiettivo: le dimissioni dell'assessore all'energia e l'ambiente e il riconoscimento dello stato di crisi dell'alleanza di pentapartito. L'accusa a Maccari? Essersi assentato dall'aula azzurra una settimana fa quando si votò per il nucleare. Mentre Maccari con il collega Aldo Olivieri non c'era, «passava» insperatamente il documento della maggioranza e non poteva essere messo ai voti quello del psi. E' stato un caso?

Secondo comunisti, dp e msi, «no». Di qui la richiesta di abbandonare la sedia da assessore. La vicenda aveva provocato anche malumori nel gruppo socialista. Perciò la seduta di ieri era attesa.

L'ha aperta il presidente della giunta Vittorio Beltrami con dieci pagine dattiloscritte di risposta. «Parlo per evitare altre polemiche — ha detto tra l'inconsueta attenzione di tutti i consiglieri —. Ripeto che non può essere strumentalizzato l'atteggiamento del psi. Sul nucleare la pensa diversamente dalla maggioranza ma questo non significa che voglia rompere l'alleanza».

Eugenio Maccari

Sì, ma l'assenza dei due assessori? «Mi hanno spiegato perché. No, colleghi, non esistono elementi per un processo. A Maccari e Olivieri esprimo stima e considerazione».

Molto insoddisfatto s'è subito alzato il capogruppo del pci Rinaldo Bontempi: «No, signor presidente, qui non ci sono né processi, né aggressioni, ci sono dei fatti che lei non ha per niente spiegato. Siamo di fronte ad uno stato di grave crisi del pentapartito. Ci sono un malessere diffuso e forti divisioni. C'è una gestione per feudi. C'è tutto che non va».

Nervosismo tra i banchi della maggioranza, battute tra il capogruppo psi Rossa e il segretario regionale socialista Domenico Mercurio, mentre il capogruppo dc Gian Paolo Brizio radunava i consiglieri per prepararsi ad una eventuale votazione.

La parola a Majorino del msi: «No, signor presidente, non si può sostenere che non sia successo nulla». «Ci vuole una verifica — ha aggiunto Igor Staglianò di dp — qualcuno nel psi fa il doppio gioco».

Ma tutti aspettavano l'intervento dei socialisti. «Non ci sono motivi validi per una crisi», ha esordito Angelo Rossa e le acque si sono calmate tra gli alleati. Ma le dimissioni? «Le respingiamo — ha sentenziato l'esponente del psi —. Il nostro, in fondo, è un partito organizzato sul dissenso». Ma perché allora, una settimana fa, dopo l'incidente avete abbandonato l'aula? hanno chiesto dall'opposizione. Risposta: «Non abbiamo abbandonato nulla. Siamo semplicemente andati a prendere un caffè».

Due i messaggi dei socialisti. Uno agli alleati: «Non crediate di metterci in un angolo». Un altro ai comunisti: «Potremmo anche confrontarci se non ci fossero questi attacchi personali». Ma ormai l'atmosfera era distesa. Così il liberale Sergio Marchini, il capogruppo del pri Franco Ferrara e quello della dc Brizio hanno concluso serenamente l'improvvisato dibattito e il Consiglio è passato all'esame delle leggi in lista d'attesa da tempo.

Gian Mario Ricciardi

Convegno sul fumo

NON SEDERTI SULLA SALUTE

S'apre domani alle 12.30, nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, la mostra internazionale del manifesto sull'educazione sanitaria. Nella stessa giornata, alle 9, comincia il convegno aperto al pubblico dedicato a «Non sederti sulla salute: il fumo».

L'iniziativa di un convegno aperto al pubblico nasce dall'esigenza di illustrare il problema ad una platea più vasta di quella che può esser quella degli «addetti ai lavori». Non serve un'illustrazione accademica dei danni del fumo se i vari aspetti non sono puntualizzati, anche con una eventuale discussione, all'intero auditorio.

Per questa ragione la moderazione del convegno (relatori Massimo Fazio, oncologo, Giorgio Borello, cardiologo, Luigi Balbi, pneumologo, Vincenzo Prunello, psicanalista, Fulvio Ghilardi, angiologo) è stata affidata a un non medico. L'argomento sarà trattato nei suoi aspetti sia biologici che psicologici.

IL PASTORE TEDESCO TROVA CASA A TRANA LO ADOTTA UN UFFICIALE DEI CARABINIERI

Aveva vegliato per tutta una notte il padrone morto d'infarto a Vinovo

Il pastore tedesco che l'altro giorno ha vegliato per tutta la notte il padrone morto d'infarto a Vinovo ha trovato un'altra casa e un'altra famiglia di amici. La direttrice del canile dell'Ente protezione animali Delfina Salasco fra centinaia di pretendenti ha scelto un ex ufficiale dei carabinieri di Trana: la persona giusta, come si deve, per ospitare il «lupo». E' il lieto fine di una storia di cuore d'animale che — spesso — riesce ad essere colmo di affetto e capace di sacrifici giganteschi.

L'altro settimana Benito Tartaglia, macellaio e custode di un centro carni di Nichelino, abbassò la saracinesca del negozio, salì in automobile e si avviò verso Vinovo. Con lui il cane, compagno inseparabile da cinque anni, da quando, cucciolone, l'aveva acquistato da un amico. Per strada si è sentito male, un dolore fitto al petto che non lo lasciava respirare. Si è fermato in un posteggio accanto all'ippodromo, ha aperto la portiera illudendosi di stare meglio, ha agonizzato per qualche minuto e poi è morto. Infarto.

Il pastore tedesco gli è rimasto accanto tutta la notte: guaiva di dolore perché si rendeva conto che doveva essere successo qualche cosa di grave: abbaiava forte per richiamare l'attenzione di qualcuno. I vicini l'hanno sentito per tutta la notte senza capire che erano urla di aiuto. Così solo al mattino è stato scoperto il cadavere con l'animale che gli leccava le mani e gli stava accanto per proteggerlo dal freddo con il calore del suo pelo.

Ma un animale così ha purtroppo rischiato di essere ucciso perché i parenti del morto non lo volevano. Ha dovuto intervenire Silvano Tralsci, presidente dell'Enpa, che ha portato la bestia al canile.

La storia ha commosso la città, sono piovute telefonate e richieste per avere quel cane-eroe. Ma nel canile della protezione animali di via Germagnano 8 ci sono duecento eroi a quattro zampe. Sono rimasti anonimi perché la cronaca non se ne ha parlato, quasi sempre sono senza pedegree e la loro origine genealogica è oltre che incerta ma ognuno, per quel che lo riguarda, è stato protagonista di storie strappalacrime.

Pluto, per esempio. Anche lui è un cane che rimase tre giorni in casa accanto alla padrona morta. Stava per morire di fame e di sete: adesso soffre di claustrofobia, non sopporta di stare al chiuso per troppo tempo, mangia poco ma gli sono rimasti gli occhioni umidi di chi chiede amicizia.

Oppure c'è Martina, una gattina color cenere che fu vittima della barbarie di qualche sciagurato. Per divertirsi le tagliarono le piante delle zampe con un rasoio ma gli uomini della protezione animali la medicarono e la rimisero in salute. Certo, cammina male ma riesce a muoversi un po' saltellando e un po' trascinandosi. Com'è la gente! Quando si seppe questa vicenda si fecero avanti in parecchi che volevano «adottare» la gattina torturata. Ma la bestiola non poteva essere affidata immediatamente: prima doveva guarire. L'Enpa prese nota di nomi, indirizzi e numero telefonico dei pretendenti e dopo quindici giorni li richiamò uno a uno. Ma in due settimane devono averci ripensato: nessuno voleva più la gattina e Martina è ancora ospite di Tralsci e compagnia.

l. d. b.

Il pastore tedesco ha trovato un nuovo padrone

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: sogg. pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, fornelli, servizi, balcone panoramico
L. 12.000.000 - al compromesso
L. 15.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 6.000.000 - in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 -

BILOCALE 6 posti letto ingresso, sogg. pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, fornelli, camera matrimoniale, servizi doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 - al compromesso
L. 22.000.000 - mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 8.400.000 - in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 -

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, denuncia catastale, spese di mutuo, preriscaldo, allacciamento Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 4,9 milioni (compresi luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805631
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

L'impegno assunto ieri dal ministro del Tesoro

TASSA SALUTE, VOTO DI FIDUCIA GORIA PROMETTE: CAMBIERA'

Giovanni Goria

ROMA — La Camera vota oggi, tra le 13 e le 14, la fiducia posta dal governo sull'articolo 8 della legge Finanziaria, la contestata «tassa sulla salute». La richiesta, decisa ieri sera dalla conferenza dei capigruppo in una riunione durata circa un'ora, è nata dal timore di un «colpo di mano» di opposizione e franchi tiratori, dopo che i comunisti avevano fatto proprio un emendamento abbandonato dai liberali.

Davanti al pericolo di un'ennesima sconfitta del governo, i socialisti hanno quindi subito chiesto che si ricorresse al voto palese in aula anziché segreto: i democristiani invece si dimostravano contrari ad un intervento politico così delicato, su un argomento decisamente impopolare. Tuttavia un ulteriore smacco in aula, il quarto consecutivo in quattro giorni, sarebbe stato insostenibile per il governo, tanto da mettere Craxi nella posizione di dover abbandonare Palazzo Chigi in anticipo.

Alla fine, dopo la conferma della volontà del pci di impugnare l'emendamento dei liberali, la decisione: «A questo punto — ha detto il ministro Mammì — la fiducia è inevitabile».

Fino a ieri lo scontro sulla tassa-salute aveva coinvolto lo stesso governo, dato che il partito liberale chiedeva a gran voce una riduzione dei contributi. Secondo i liberali la presentazione del loro emendamento sarebbe costata 700 miliardi, secondo Goria il doppio, 1400 miliardi. In ogni caso una cifra insostenibile, secondo il governo, per un bilancio che a poco a poco ha già sfondato il tetto di vari miliardi (100 per il ministro del Tesoro, 1500 secondo altri calcoli).

Il pli comunque accettava di ritirare l'emendamento dopo un colloquio fra il sottosegretario Amato e il leader liberale Altissimo: Amato accettava la proposta del pli per un «riassetto del sistema sanitario» entro l'anno. Tutto sembrava andare per il meglio per la «tassa sulla salute», poi la notizia che lo stesso emendamento sarebbe stato presentato dai comunisti.

Il ministro del Tesoro Goria si è comunque assunto l'impegno di presentare un disegno di legge organico per modificare, per il 1987, la «tassa sulla salute». L'orientamento è di rivedere l'attuale sistema contributivo, per finanziare il servizio sanitario nazionale attraverso un meccanismo fiscale. *«Di fronte all'impegno del governo —* aveva commentato il responsabile economico del pli, on. Beppe Facchetti — *che andrebbe ben al di là della semplice revisione dell'aliquota, siamo disposti a ritirare il nostro emendamento. Una nuova proposta consentirebbe infatti di mettere ordine in una materia che è ora troppo pasticciata»*.

Stessa soddisfazione per la soluzione prospettata da Goria è stata espressa dall'on. Gerolamo Pellicanò, coordinatore economico dei parlamentari del pri, «*perché ciò consente* — ha detto — *di legiferare in questa materia in modo più meditato, consentendo di pervenire a soluzioni più adeguate rispetto a quelle attuali*».

Con il voto di fiducia di oggi cade però anche l'emendamento proposto dal pci che rinnovava per tutto l'87 i benefici tributari concessi dalla legge Formica a quanti acquistino la loro prima casa.

Hanno invece superato l'esame dell'assemblea di Montecitorio altri sei articoli della Finanziaria: l'art. 1 con il previsto aggravio di 10884 miliardi; l'art. 2 che stabilisce per il 1987 il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private. Quindi è stato approvato l'art. 3 relativo agli interventi in campo economico. Prescrive fondi di dotazione per l'Enel, per la Sace (sezione speciale per l'assicurazione al credito per l'esportazione) e per gli altri enti di gestione. Soltanto il comma 11 (stanziamento di 40 miliardi per il cinema) è stato soppresso.

NASCE IL TELEGIORNALE DI PARTITO: LO PAGA LO STATO (70 PER CENTO) SULLE TV PRIVATE

L'onere può arrivare a un «tetto» massimo di 2 miliardi Accordo di massima che riguarda la legge per l'editoria

ROMA — Nasce il telegiornale di partito, a pagamento, sulle tv private. L'onere è a carico dello Stato, non oltre il 70 per cento dei costi e fino ad un «tetto» di due miliardi, per i soli partiti che non hanno altri organi di informazione. E' questa la novità di maggiore spicco di un nuovo testo di modifica della legge sull'editoria proposto dal relatore onorevole Aniasi (psi), sul quale il comitato ristretto, alla commissione Interni della Camera, è stato raggiunto un accordo di massima.

Il testo verrà discusso dalla commissione martedì prossimo e c'è già il consenso di tutti i gruppi a chiedere il trasferimento dell'esame in sede legislativa. Con l'individuazione di un'area di «editoria-debole» per la quale prevedere una proroga dei contributi fino al 1990, è stato sciolto stamani anche l'ultimo «nodo» del finanziamento ai giornali di partito.

Oltre ai quotidiani di partito, inseriti in quest'area, possono beneficiare delle provvidenze infatti anche gli altri organi di informazione (radio, settimanali, bisettimanali, mensili); questi contributi non sono però cumulabili con il finanziamento per il quotidiano e quindi l'uno esclude l'altro. La proposta di individuare un'area di finanziamento nell'ambito della riforma per i Tg di partito è stata fatta dai liberali. Il vice segretario Sterpa l'ha definita una norma «anticipatrice», che «apre una finestra».

Per il dc Balestracci restano ancora alcuni particolari da definire: ad esempio «un coordinamento proprio su questo punto e la legge sull'emittenza privata». «Si devono stabilire condizioni di parità per tutti, sia per le tariffe che per gli orari», ha detto da parte sua il vice capogruppo del pri alla Camera, Mauro Dutto per il quale ci sono «gli spazi per chiudere in breve tempo», e arrivare alla riforma entro dicembre.

Provvidenze ai quotidiani: vengono mantenuti per il 1986 gli attuali contributi; per il 1987 saranno ridotti di un terzo, mentre dal primo gennaio 1988 cesseranno con la «liberalizzazione» del prezzo di vendita.

Editoria «debole»: vengono prorogate fino al 1990 le provvidenze. La proroga riguarda le cooperative, i giornali «d'area», che non abbiano fini di lucro, e gli organi di informazione dei partiti. Per i quotidiani di partito il finanziamento massimo (con un «tetto» limite uguale per tutti di due miliardi) è pari al 50 per cento dei costi di gestione e si è introdotto un meccanismo aggiuntivo in relazione alla tiratura. In particolare: 250 milioni per un numero di copie fino a centomila; cento milioni per una tiratura fino a 250 mila; 50 milioni per un numero di copie superiore a 250 mila. (Ansa)

ORA ESPORTIAMO ANCHE TESTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

TORINO — Raccontare la scienza ai ragazzi e affascinare gli adulti. Succede proprio così. Si compra il libro per i figli, in questo caso «*Acqua, aria... Terra*» di Piero Bianucci (Mondadori), un affascinante viaggio tra le forze della natura che agiscono da miliardi di anni sul nostro pianeta. Si compra il volume, lo si guarda, lo si sfoglia, si comincia a leggere qua e là. E poi si aspetta. Che cosa? Che i figli escano di casa, siano andati a dormire o a giocare. Solo allora infatti si può dare libero sfogo alla tentazione: riprendere in mano il libro e leggerlo d'un fiato.

«*Il Sole, con i suoi 5 miliardi di anni, è una stella di mezza età. Finora ha prodotto energia "fondendo" nuclei di idrogeno. Quando l'idrogeno nel suo nocciolo sarà quasi esaurito, tra circa 4 miliardi di anni, incominceranno altre reazioni termonucleari che sviluppano una quantità di luce e di calore ancora più grandi...*».

La scienza come romanzo avvincente. Un'avventura in cui la cultura scientifica scende dalla torre d'avorio dov'è stata troppo spesso relegata dal linguaggio degli specialisti e prende per mano il lettore accompagnandolo fra rocce e terremoti, atmosfera e oceani, raccontandogli le origini della Luna e il mistero dei vulcani. Il volume di Bianucci, giornalista di «Tuttoscienze» e autore di numerosi testi di divulgazione scientifica (*Il pianeta azzurro*, *Pionieri del cielo*, *Rapporto sui soli*), ha due caratteristiche curiose. Fa parte di una collana realizzata esclusivamente dal gruppo di collaboratori di Piero Angela nelle passate edizioni di «Quark» (e la serie dei volumi si chiama proprio «*Quark Top*») e, con gli altri libri di questa serie, sarà tradotto in inglese. Alla Fiera del libro di Francoforte, infatti, Mondadori ha venduto i diritti per la traduzione di questa collana.

La notizia è di quelle che contano. La divulgazione scientifica italiana sbarca finalmente oltre Oceano: dopo anni in cui americani e britannici l'avevano fatta da padroni sul nostro mercato editoriale, anche la divulgazione «made in Italy» si fa avanti, mettendo sul piatto della bilancia una serie di prodotti collaudati. Linguaggio chiaro, contenuti scientifici ineccepibili. Un risultato impensabile fino a qualche anno fa, che sta a dimostrare i notevoli passi in avanti compiuti dai nostri studiosi.

«*I più grandi temi della scienza trattati in modo semplice e appassionante, uno straordinario viaggio per immagini, un ricco apparato informativo per conoscere i nuovi orizzonti della ricerca*».

La collana «Quark Top» si presenta così. «*Gli autori sono divulgatori scientifici di collaudata esperienza, che hanno al loro attivo numerose pubblicazioni, più volte premiate*».

Quattro volumi già pubblicati: «*Il cammino dell'uomo*» di Lorenzo Pinna, «*La terra viva*» di Giangi Poli, «*Acqua, aria... Terra*» di Piero Bianucci, «*Il romanzo della vita*» di Massimo Pigliucci. Due di prossima pubblicazione: «*Il linguaggio degli animali*» di Marco Visalberghi e «*Le nuove Terre*» di Franco Foresta Martin.

E così oggi, oltre alla moda e alle auto, esportiamo anche divulgazione scientifica.

m. a.

GIUNTA ROSSA IN CALABRIA PROTESTA DC TENSIONE NEL PSDI

ROMA — Nel governo c'è tensione per le giunte. Ieri con il voto di 21 consiglieri appartenenti ai gruppi comunista, socialista, socialdemocratico, repubblicano, di democrazia proletaria e sinistra indipendente è stata eletta la nuova giunta di sinistra in Calabria. Presidente dell'esecutivo il socialista Principe. Immediata è stata la reazione socialdemocratica che ha espulso dal partito il consigliere regionale per la Calabria Di Nitto, ma vivace è stata anche la reazione dc.

Sabbatini, dirigente del dipartimento enti locali della dc, ha avuto colloqui col segretario De Mita e con il presidente del Consiglio nazionale Forlani, sia per quanto riguarda la giunta calabra che per le altre giunte in pericolo come quella di Milano. Qui infatti, dopo la crisi aperta al Comune con le dimissioni del sindaco Tognoli, non è certa la riconferma del pentapartito.

Sabbatini ha dichiarato che con la giunta in Calabria si è consumata una vicenda assai poco edificante per come è stata condotta e per come è iniziata, soprattutto da parte del psi dove si è perseguito il disegno di un capovolgimento di alleanze senza badare ai guasti provocati. Da parte socialista, invece, si afferma che la costituzione della giunta di sinistra in Calabria è un fatto di enorme rilievo poiché la società calabrese aveva bisogno di una grande novità politica. «Il nuovo governo regionale per il programma concordato e per la tensione ideale che lo anima — ha detto l'onorevole Tiraboschi — è in grado di fare un buon lavoro».

• TENSIONE NEL PSDI

Contro il provvedimento di espulsione dal psdi del consigliere regionale calabrese Aniello Di Nitto hanno protestato, con un documento, il ministro Romita, il vicepresidente del partito, Luigi Preti, gli onorevoli Belluscio e Rizzi. Essi giudicano che «un provvedimento tanto grave come l'espulsione dev'essere, prima ancora che profondamente motivato, anche formalmente ineccepibile e nel caso di Di Nitto non ricorrono né l'una né l'altra delle condizioni».

Giornata di protesta

LAVORO IN CARCERE VITA GRAMA TURNI DURI E LA RIFORMA?

TORINO — Giornata di protesta, oggi, in tutta Italia, a sostegno della riforma che riguarda il corpo degli agenti di custodia e le vigilatrici delle carceri italiane. Sono passati otto anni dalla presentazione del primo progetto di legge, ma tutt'oggi il sì definitivo resta ancora «araba fenice». Cgil Cisl Uil, insieme agli agenti di custodia ed al loro organismo di rappresentanza (il Cocer), ha promosso assemblee aperte in tutti gli istituti penitenziari (a Torino, stamane, sono stati distribuiti volantini dinanzi alle Nuove ed alle Vallette), a sostegno delle richieste avanzate da anni.

Spiegano i sindacati confederali: «*Ancora oggi gli agenti di custodia non godono di alcuni diritti fondamentali acquisiti da tutti gli altri lavoratori negli ultimi decenni. L'organico attuale di circa 22 mila unità costringe gli agenti a turni massacranti che vanno dalle 9 alle 11 ore al giorno e vede sistematicamente ignorato il diritto al riposo settimanale ed alle licenze*».

Un particolare: le ore di prestazione straordinaria sono «obbligatorie» e vengono retribuite con 2250 lire orarie lorde. «*Di fronte a questo sfruttamento* — aggiungono i sindacati — *ogni altra categoria di lavoratori potrebbe protestare; agli agenti non rimane che l'autoconsegna, perché in qualità di militari non possono mettere in atto nessuna forma di protesta*».

Spiega Michele Tedesco, coordinatore Cisl del settore penitenziario per il Piemonte: «*Anche la preparazione professionale di agenti di custodia e vigilatrici non tiene conto dei compiti che la nuova legge li chiama ad eseguire; non considera che sono gli operatori maggiormente a contatto con i detenuti e perciò quelli che hanno maggiori possibilità di contribuire alla "rieducazione" o comunque al miglioramento dei rapporti reciproci nella struttura e quindi all'instaurazione di un'atmosfera più vivibile all'interno. Gli agenti vengono reclutati con la sola licenza elementare; il corso di formazione a cui vengono avviati è limitato ad un periodo che va dai tre ai sei mesi, in scuole di tipo militare*».

I problemi di un settore quale quello dei custodi si ripercuotono immancabilmente sull'altro (quello dei custoditi). L'organico degli agenti di custodia non è cresciuto proporzionalmente alla popolazione carceraria, che è arrivata negli ultimi tempi a toccare le 43 mila unità, ristretta in carceri che all'origine potevano contenere solo 25-26 mila detenuti. «*Questa enorme sperequazione* — aggiungono i sindacati — *ha origine anche in altre cause, quali la disfunzione della giustizia, l'inadeguatezza dei codici, eccetera*».

«*Dei 43 mila detenuti in carcere* — spiega Tedesco — *circa il 70 per cento è in attesa della conclusione dell'iter processuale. Le statistiche dicono che, alla definizione del giudizio, il 50 per cento di questi imputati tornerà in libertà. Ciò sta a significare che se la giustizia fosse messa in condizioni di funzionare meglio, se i tempi della conclusione di un giudizio fossero più brevi, ci sarebbero meno detenuti all'interno delle strutture carcerarie, con conseguenti riflessi positivi. Avremmo inoltre una riduzione di spesa, una possibilità di lavoro più accettabile da parte del personale, un recupero sociale più apprezzabile, con una ripercussione positiva tanto sul personale, quanto sui detenuti*».

Tornando ai problemi degli agenti di custodia, con la giornata di protesta odierna si intende sollecitare, fra l'altro, «*un più ampio diritto di contrattazione per la tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli agenti, la libera sindacalizzazione e l'orario settimanale a 36 ore*».

La legge finanziaria non prevede stanziamenti ad hoc per la riforma degli agenti di custodia: «*Senza soldi* — concludono i sindacati — *la riforma non si potrà fare nemmeno nell'87*». Per questo, chiedono la discussione del provvedimento e l'approvazione entro fine anno.

Regione Piemonte
Città di Torino
Assessorato al Turismo
Provincia di Torino

Musée de l'Homme
Laboratoire de Préhistoire du Lazaret

Dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università di Torino

Comitato Scientifico Culturale Torinese

ANTENATI

Progetto uomo

MOSTRA
Origine ed evoluzione dell'uomo

MOSTRA
I cacciatori neandertaliani

Orario apertura:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 9-14 - 15-19;
giovedì 9-14 - 15-22;
sabato e festivi 9-20.

VIA AOSTA 25(TO)

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO IN PELLE
TORINO - Via S. Francesco d'Assisi 17/D - Tel. 011 534.196

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

Con il metodo Blumstein liberi dal vizio del fumo

Alexander von Humboldt, naturalista e geografo tedesco, ha affermato: «Due piante di grande importanza ci sono giunte dall'America, una per il nostro profitto, l'altra per la nostra rovina. La pianta benemerita è la patata, la pianta malefica è il tabacco».
La combustione delle sigarette produce catrame, contenente idrocarburi cancerogeni, il che significa che una persona che fuma 20 sigarette al giorno assorbe in un anno circa 100 gr di catrame. Oltre alle note malattie, il fumo provoca la perdita di tono e sensibilità dell'organismo (sessuale, visiva, gustativa, olfattiva).
Oggi questi effetti nocivi si possono sconfiggere definitivamente grazie all'applicazione di una speciale Agrafe d'oro anallergica, in un punto particolare (punto Blumstein) del padiglione auricolare, individuato tramite un apparecchio elettronico. L'applicazione avviene in una sola seduta, è quasi indolore e consente di liberarsi dal vizio del fumo nel giro di 30-45 giorni, durante il quale il Centro assiste il fumatore fino alla completa disintossicazione.
Questo metodo naturale viene praticato solo ed esclusivamente presso i Centri Italiani Antitabacco, che ormai l'elevata richiesta ha diffuso in tutta Italia. Sono i risultati a parlare per noi: oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro C.I.A. hanno smesso definitivamente di fumare.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Sede Centrale Bologna, t. 556.036 - Milano, t. 540.041 - Firenze, t. 260.252 - Verona, t. 596.633 - Roma, t. 384.688 - Udine, t. 40.541 - Mestre, t. 974.800 - Genova, t. 581.783 - Napoli, t. 411.498 - Bari, t. 211.567 - Catanzaro, t. 64.050 - Palermo, t. 333.952 - Catania, t. 557.209 - Cagliari, t. 309.026 - Pescara, t. 21.780 - Bergamo, t. 220.248 - Perugia, t. 63.640 - Salerno, t. 229.277 - Foggia, t. 621.1867 - Trieste, t. 60.041.
TORINO - Via San Quintino 34 - Tel. 011 544.070 - 510.883

Temperatura a Torino ore 12 + 6	
TEMPO PREVISTO: molto nuvoloso con precipitazioni. Visibilità: foschia. Temperatura: in aumento. Venti: meridionali. Tendenza del tempo: pioggia al Nord e al Centro. Neve su arco alpino.	

Regioni ore 12	
Aosta	+ 6
Alessandria	+ 9
Asti	+ 9
Cuneo	+ 8
Novara	+ 9
Vercelli	+ 9
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12	
Venezia	+ 5
Milano	+ 6
Bologna	+ 6
Ancona	+ 6
Roma	+10
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+10
Palermo	+14
Cagliari	+11

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+17
Berlino	0	+10
Bruxelles	+ 3	+15
Buenos Aires	+13	+23
Ginevra	— 1	+1
Lisbona	+11	+18
Londra	+10	+14
Mosca	+ 2	+ 7
New York	+ 3	+ 9
Parigi	+ 7	+ 9
Tokyo	+10	+14

Riproporrà i suoi successi romantici e alcune novità

ED ECCO A VOI AZNAVOUR...

DOMANI SERA AL REGIO IL GRANDE «SUSSURRATORE»

TEATRO, FOTO, CINEMA PER CAPIRE LA REALTA' CARCERARIA

Una scena tratta da «Anni di piombo»

Un momento di riflessione (che dura poi un mese, da lunedì 17 novembre a domenica 14 dicembre) sulla realtà carceraria con la rassegna *Sbarre oltre*.

La Regione Piemonte e il Centro Sala degl'Intradossi riprendono l'iniziativa varata l'anno scorso d'intesa con la Direzione Generale degl'Istituti di Prevenzione e Pena tra l'attenzione costante del pubblico. Per quanto riguarda il cinema non ci sono dubbi: il filone carcerario è forte e popolare, titoli come *Alcatraz* appartengono contemporaneamente alla cupa cronaca e alla visione fantastica.

Nell'atrio della Sala Sipra la mostra fotografica *Bonifica umana* illustra attraverso immagini provenienti dagli archivi del ministero di Grazia e Giustizia le principali attività lavorative svolte negl'istituti di pena tra il '31 e il '41. Nella Sala Mostra della Regione Piemonte i fotografi torinesi Mestrellet, Raffini e Suppo documentano in *Fotogrammi dal carcere* l'affresco della struttura carceraria cittadina nel momento attuale del passaggio dalle Nuove alle Vallette. Nella Sala degl'Intradossi mostra dei calchi e dei disegni (*Le maschere*) realizzati dalle detenute delle Nuove nel corso del laboratorio di costruzione della maschera condotto dalla Cooperativa Teatro Zeta.

Lo stesso Teatro Zeta diretto da Pier Giorgio Gili, che ha illustrato ieri in Regione le caratteristiche di *Sbarre oltre*, darà dal 28 al 30 novembre agl'Intradossi uno spettacolo-performance intitolato *Il volto oltre la cella* dove gli attori restituiranno con il linguaggio del teatro alle detenute la serie di maschere costruite proprio in vista di tali serate.

Inevitabile l'attesa per i film, che saranno tutti seguiti da un dibattito con moderatore nelle Sale Emsa o Sipra di via Bertola. Ecco in ordine di proiezione i titoli, racchiusi nell'ambito di circa quarant'anni, cioè di un'intera generazione: *Anni di piombo* di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe e Barbara Sukowa (1981); *Forza bruta* di Jules Dassin, con Burt Lancaster e Hume Cronyn (1947); *Truman Capote: la corruzione, il vizio e la violenza* di Tom Gries, con Vic Morrow e Clu Gulager (1974); *La rivolta* di Yilmaz Güney, con Tuncel Kurtiz e Nicolas Hossein (1983); *Condannato a morte per mancanza di indizi* di Peter Hyams, con Michael Douglas e Sharon Gless (1983); *Detenuto in attesa di giudizio* di Nanni Loy, con Alberto Sordi ed Elga Andersen (1971); *L'istruttoria è chiusa: dimentichi* di Damiano Damiani, con Franco Nero e Riccardo Cucciolla.

L'accesso sarà consentito sino ad esaurimento dei posti e limitatamente ai possessori dei biglietti gratuiti d'invito ritirabili presso la Sala degl'Intradossi con orario d'ufficio o all'ingresso di via Bertola nella mezz'ora antecedente le proiezioni.

Una previsione, da verificare ovviamente. *Anni di piombo* rivelerà alcune grezze prese di posizione che non consentiranno di avanzare un discorso progressista; *Forza bruta* manterrà intatto il suo potenziale ideologico e la sua forza narrativa.

Infine una proposta, adombrata anche dal direttore delle case circondariali dottor Bursci: chi avrà il coraggio di portare alle Nuove e alle Vallette film sul problema carcerario, addirittura sull'evasione, con un contorno critico che favorisca il recupero e non la provocazione del detenuto?

p. per.

Arriva Charles Aznavour, e Torino gli apre le porte del Teatro Regio, tempio della lirica e della musica classica, così come aveva fatto alcuni mesi fa con l'americana Laurie Anderson.

Dopo i concerti di Roma, Bari e Bologna, il grande «sussurratore» si esibirà domani sera a Torino, per poi concludere a Milano il suo breve tour italiano che era stato preceduto (come ormai consuetudine per tutte le star di passaggio in Italia) da una comparsa in televisione, ospite di Pippo Baudo.

Lo attende, a Torino, un clima di moderato entusiasmo: Aznavour manca dall'Italia da diversi anni (avrebbe dovuto cantare quest'estate in alcune città, ma la tournée era saltata perché gli spettacoli nei parchi esigono prezzi popolari), e si è recentemente esibito negli Stati Uniti di fronte al presidente Reagan.

Il concerto romano dell'altra sera è piaciuto senza però entusiasmare: asciutto e di poche parole, il «piccolo emigrato armeno» ha da proporre soprattutto musica e semplicità: il suo repertorio di canzoni «galeotte», amate e conosciute, e qualche brano nuovo come «Il mare da bere» e «Un pianeta per morire».

Lo «chansonnier» continua ad essere se stesso, senza stravaganze, senza concedere nulla alle mode, senza tentativi di stupire. Sul palcoscenico si muove con la familiarità di chi lo calca fin da quando era bambino (all'età di tre anni recitava poesie orientali), rigorosamente vestito di nero.

Chi l'ha visto in televisione, e l'ha sentito cantare, ha potuto avvertire qualche piccola traccia lasciata dagli anni (sono 62): se non nella voce, almeno nello «smalto». Il grande Charles conserva però tutta la sua ironia, la sua verve da attore consumato, il suo sguardo tra lo stanco e il divertito.

Charles Aznavour domani sera al Regio

Dispiace un po' che sia costretto, per ragioni di cassetta e per compiacere parte del pubblico, a cantare in italiano (oppure in inglese), quando solamente il francese è la lingua che appartiene a lui e alle sue canzoni.

Cresciuto alla grande scuola dei Brassens, dei Ferré, dei Brel, Aznavour non ha quasi mai ceduto alla tentazione di strizzare l'occhio ai cantanti giovani. La musica, per lui, si ascolta con la testa e con il cuore. «*I giovani* — dice — *sentono il ritmo con i piedi anche quando fanno un discreto rock*».

Per i concerti italiani Aznavour attinge al suo repertorio «storico», quello che più emoziona il pubblico di ogni età: «Com'è triste Venezia», «Il faut savoir», «L'istrione».

Il nuovo disco si intitola «Canzoni da leggere e da cantare», ma sembra non esercitare più, sugli ascoltatori, il fascino delle pubblicazioni precedenti.

E' un po' un destino comune a tanti «grandi», quello di essere costretti a ripetere in eterno lo stesso repertorio, un po' perché alla gente spesso piace riconoscere e ricordare ciò che già sa più che scoprire cose nuove, un po' perché esiste nella carriera di ogni artista, anche quello più longevo, un periodo particolarmente felice e difficilmente ripetibile.

I biglietti per il concerto di domani sera (prezzi non popolari, 75.000 lire per i posti nelle prime file e per il posto palco, 50 mila per il settore B, 35.000 per gli altri) sono in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio, in piazza Castello 215 (tel. 548.000).

ste. mir.

STAR TREK
Morto il protagonista

LOS ANGELES — Roger Carmel, l'Harry Mudd di Star Trek, è morto a Los Angeles all'età di 53 anni, presumibilmente per overdose di stupefacenti.

La polizia ha riferito che l'attore è stato ritrovato privo di vita nel letto della sua casa, a Hollywood.

Negli ultimi tempi l'attore si era dedicato soprattutto alla pubblicità.

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc)

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.831
Regalo di Natale, di Pupi Avati con C. Delle Piane (Leone d'Oro a Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber — Quattro amici combinano una partita di poker che va avanti tutta la notte di Natale tra ricordi e milioni. N.V. — Commedia
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14 — Poliziesco
15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,25 — ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e il grafico Francis. Non viet. — Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.159
Per favore, ammazzatemi mia moglie, di J. Abrahams, D. Zucker, J. Zucker, con Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater (Usa-Colori) — Folli e tragicomici tentativi di un marito disperato per liberarsi della moglie. Viet. 14. — Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Viet. 14. — Poliziesco
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V. — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.342
Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 18. — Drammatico
15,40; 18; 20,20; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.342
Lo zoo di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferréol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli gemelli amano entrambi, riamati, una generosa signora paralitica. V. 14. — Grottesco
16; 18,15; 20,30; 22,40 — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 5, Tel. 830.71.00
Giura che ti ame, di Nino D'Angelo, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Marco Vivio (Italia-Colori) — Il biondino, «principe della sceneggiata», in una storia di musica, giuramenti, lacrime e amore senza fine. Non viet. — Commedia
15,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 7000 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 548.422
Velluto blu, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Il ritrovamento di un orecchio umano spinge un giovane a indagare e a intrecciare una relazione con la misteriosa Dorothy. — Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico, di L. Wertmüller, con M. Melato, M. Placido, R. Herlitzka (It.-Col.) — Donna-manager combatte in Sardegna una sua personalissima battaglia ecologica. Non viet. — Commedia
14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.007
Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa, iniziano i guai. In quell'abitazione niente funziona. Non viet. — Commedia
17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non viet. — Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.42.15
Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Colori) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di tè. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,05; 22,30 L.7000 — ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 532.70.00
Fratello di un altro pianeta, di John Sayles, con Joe Morton, Darryl Edwards (Usa-Colori) — Extraterrestre inseguito da cacciatori di taglie naufraga vicino a Long Island. N.V.
16,30; 19,30; 20,30; 22,30 — Fantascienza ★★★/●●
«Midnight cowboy»: La storia del generale Custer, di R. Walsh.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Viet. 18 — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. — Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.599
Sensi, di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia (Italia-Colori) — Braccato da un'organizzazione criminale si rifugia in una casa. Una bella lo seduce: è una spia dell'organizzazione. Viet. 14 — Drammatico
15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Fantasia, di Walt Disney (Usa-Color) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la danza degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non viet. — Disegno animato
15,30; 17,40; 20; 22,30 — Riedizione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. Boldi, L. Antonelli, O. Muti, N. Manfredi (Italia-Colori) — Amori ed equivoci tra i vari personaggi che lavorano in un grande magazzino. Non viet. — Commedia
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.143
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non viet. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 836.821
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.786
Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore. — Commedia
15,40; 17,35; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12, Tel. 749.2007
Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukova, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori). N.V. — Biografico
20,15; 22,30 — ★★★/●●
ZETA RAGAZZI: Il segreto della spada (He-Man-She-ra-finalmente insieme). 15-18,45 — Prima visione. Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salvio 77, Tel. 387.197
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. — Fantascienza
20; 22,30 — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
20,45; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 434.500
Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Colori) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. — Fantascienza
20,30; 22,30. Rid. Agis — ★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 788.603
Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non viet. — Fantascienza
20,15; 22,30 Ingr. 7000 — ★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vercelli 5, Tel. 749.2092
Dr. Creator, di I. Passer, con P. O'Toole, M. Hemingway (Usa-Col.) — Premio Nobel per la biologia vuole fare rivivere l'adorata moglie morta trent'anni prima. Il suo assistente tenta di salvare la fidanzata in coma. Non viet. — Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Langhe 63, Tel. 874.171
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Col) — Due incredibili completamente scombinati organizzano un concerto per aiutare il loro ex orfanotrofio a pagare le tasse. Non viet. — Commedia
20; ult. 22,30 Ultimo giorno — Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Oggi chiuso. Sabato: Tutto in una notte Commedia

CHIERI (via Nizza 56, tel. 587.668) Hannah e le sue sorelle. Di Woody Allen, con Mia Farrow. Ore 19,30; 22,15 — Drammatico

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.18.85) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.12.83) Oggi chiuso - Domani Electric dreams di S. Barron. Ore 17; 20; 22.

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 383.661) Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Oggi chiuso. Domani Antarctica

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.260) I morbosi vizi della carne, con John Holmes. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (c. F. Oddone 31, tel. 484.821) Ragazze in amore, con Brigitte Lahaie; Sexual blue exciting. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.893) Anal Lust. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440) La orgia della 7ª strada, con Georgina Spelvin; Black animal. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70) People sex games, con Susan Turner. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 668.304) Io... una donna e... (film vecchi). Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 108, t. 287.874) California ecstasy. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.250) Grande rassegna: Tutto quello che...; Marilyn porno star; Brami desideri. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8861) Nido d'amore, con Marina Frajese; Animal ladies. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 530.985) Due film: Il profumo del peccato, con Ulrik Maas — Marina pornodiva, con Marina Frajese, Guja Lauri. Ap. 16, ult. 22,30, continuato. L. 5000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) Cicciolina: banane al cioccolato, con Ilona Staller, Dom Tim (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPLUGA (via Nizza 170, tel. 696.3817) Erotismo a San Francisco; Sexual blue animals. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Buccari 6, tel. 530.353) Casalinghe superlusty, con Hyapatia Lee, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840) L'isola dell'amore: Vite assetate in galera. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Alien scontro finale.
CIRIE'
ITALIA: Il nome della rosa.
NUOVO: Brivido.
CHIVASSO
CINECITTA': Fantasia.
MODERNO: Grandi Magazzini.
POLITEAMA: Demoni 2.
CUORGNE'
PERONA: Fantasia.
MARGHERITA: Stallone Cobra. V. 14.

ALFIERI: ore 21
GABER
in «Parlami d'amore Mariù»

TANGO — SALA DANZE
CLASSICO ELEGANTE
ore 21
Via Avet 3 (p. Statuto) - T. 481.748

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 ELEGANTEMENTE
AL FARO CON NOI

LA SCUOLA PER IL LAVORO
Venerdì 14 novembre ore 16 Incontro di lavoro «La scuola dell'obbligo oggi e domani»
8-16 novembre 1986
Orari apertura: 15,00-23,00
Torino - Palazzo del Lavoro

RIST. LA CLOCHE
Strada Traforo Pino - Tel. 894.213
SETTIMANA DEL TARTUFO
chiuso domenica sera e lunedì

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto 1986-87
IL GESTO E L'ANIMA
Stasera domani e domenica ore 21
MOMIX
Corso D'Azeglio 17 Tel. 655.552

danza arlecchino
Via San Secondo 57
Ore 21-1
GRANDE SERATA dell'ELEGANZA
Abito da sera-mezza sera

PROSEGUE AL CENTRO INCONTRI
AVIGDOR
in Via Mazzini 42
L'Antologica di
EZIO GRIBAUDO
Or.: 9-12; 15-19 - Aperto la domenica